

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2013

**Delibera CiVIT 5/2012 in attuazione
dell'art. 10, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 150/2009**



PERFORMANCE
VALUTAZIONE DELLA
SISTEMA DELLA

Maggio 2014

A cura dell'Unità Centrale Pianificazione e Controllo

Hanno collaborato alla redazione:
Unità Tecnica Efficienza Energetica
Unità Tecnica Trasferimento Tecnologico
Unità Centrale Studi e Strategie
Unità Centrale Personale
Unità Centrale Relazioni

Si ringrazia per il supporto assicurato dall'OIV e dalla struttura tecnica STP di supporto all'OIV.

1. Presentazione e Indice della Relazione



La Relazione sulla Performance ha lo scopo di illustrare agli stakeholder, esterni ed interni, i principali risultati conseguiti dall'Agenzia nel corso del 2013 rispetto a quelli programmati nel Piano della Performance 2013-2015, individuando le opportunità di miglioramento.

Il Piano della Performance 2013-2015, oltre agli obiettivi gestionali, ha proposto nuovi obiettivi di tipo tecnico scientifico correlati alla Mission istituzionale dell'Agenzia. In particolare obiettivi che sono in linea con il decreto interministeriale 8/3/2013 MSE e MATTM di approvazione del documento "Strategia Energetica Nazionale (SEN), nonché dei programmi quadro di ricerca europea", con il coinvolgimento di due Unità tecniche.

Le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico realizzate dall'Agenzia hanno avuto un significativo ruolo nel sistema Paese, diventando un importante volano dello sviluppo e una chiave di lettura per comprendere e affrontare i nessi esistenti tra il processo di globalizzazione, la competitività dei sistemi economici, l'uso efficiente delle risorse e la salvaguardia ambientale.

A marzo 2013 è stato pubblicato il documento di Strategia Energetica Nazionale (SEN) che ha rappresentato il riferimento per le scelte di politica energetica del Paese. L'Agenzia ha svolto un ruolo rilevante nella SEN, in particolare nella definizione degli obiettivi relativi alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica, impegnandosi a fare la sua parte attraverso il conseguimento degli obiettivi di risparmio e di miglioramento dell'efficienza energetica nei settori civile, industriale e terziario.

Oltre alle attività di ricerca ed innovazione, l'ENEA eroga prestazioni tecnico scientifiche e di consulenza a supporto della PA centrale e locale, delle imprese, dei cittadini. Nel 2013 è stata adottata la "Carta dei servizi", relativa sia alle prestazioni dei servizi tecnico scientifici di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (INMRI) del centro ricerche Casaccia e sia la "Carta" relativa alle prestazioni dei servizi tecnico scientifici forniti dalle unità tecniche: Ingegneria sismica (UTSISM), Tecnologie dei materiali (UTTMATF) e Modelli, metodi e tecnologie per le valutazioni ambientali (UTVALAMB) del centro ricerche Bologna.

Nel corso del 2013 sono state individuate le aree prioritarie di intervento (Sostenibilità del sistema energetico, Competitività dei sistemi produttivi, Energia per il futuro) che rappresentano una declinazione della Mission ENEA in coerenza con le linee programmatiche definite nella strategia Energetica Nazionale, nel Programma quadro europeo Horizon 2020 e nelle altre linee programmatiche europee ed internazionali.

Giovanni Lelli
Commissario ENEA

Indice

1. Presentazione e Indice della Relazione	1
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni	5
2.1 <i>Il contesto esterno di riferimento</i>	<i>5</i>
2.2 <i>L'amministrazione</i>	<i>11</i>
2.3 <i>I risultati raggiunti</i>	<i>19</i>
2.4 <i>Le criticità e le opportunità</i>	<i>22</i>
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	24
3.1 <i>Albero della performance</i>	<i>24</i>
3.2 <i>Obiettivi strategici</i>	<i>25</i>
3.3 <i>Obiettivi e piani operativi</i>	<i>53</i>
3.4 <i>Obiettivi individuali</i>	<i>53</i>
4. Risorse, efficienza ed economicità	54
5. Pari opportunità e bilancio di genere	57
6. Il processo di redazione della relazione sulla performance	58
6.1 <i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</i>	<i>58</i>
6.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance</i>	<i>59</i>
7. Allegati tecnici	60

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il nostro Paese è tra quelli più colpiti dalla crisi economica che investe tutte le economie occidentali. Per l'Italia è, dunque, prioritario tornare a crescere in maniera sostenibile (dal punto di vista economico e ambientale) e per crescere è fondamentale aumentare la competitività delle imprese e del nostro sistema economico. Il settore energetico ha un ruolo fondamentale nella crescita dell'economia del Paese, sia come fattore abilitante (avere energia a basso costo, con limitato impatto ambientale e con elevato livello di servizio è una condizione fondamentale per lo sviluppo delle imprese e per le famiglie), sia come fattore di crescita in sé (si pensi ad esempio al potenziale della *Green economy*). Assicurare un'energia più competitiva e sostenibile è dunque una delle sfide più rilevanti per il futuro del nostro Paese.

Su questo orizzonte, e per meglio rispondere a queste sfide, l'Agenzia ha ulteriormente rafforzato nel 2013, gli obiettivi strategici che si era prefissati: le energie rinnovabili e solare in particolare; biofuel; sistemi e tecnologie per l'efficienza energetica; tecnologie per le *smart city*; tecnologie per l'agricoltura sostenibile e per la sicurezza alimentare; sviluppo e applicazione di materiali avanzati. Sono emersi nel 2013 con maggiore evidenza alcuni orientamenti che hanno delineato l'orizzonte al 2020:

- La fissazione di target più ambiziosi o stringenti per una politica di contrasto al cambiamento climatico e investimento sulle energie rinnovabili;
- Affermazione della *green economy*, attraverso una politica economica, di sviluppo e competitività nelle agende di governo;
- Centralità dell'innovazione tecnologica: dalle tecnologie pulite, alle nuove tecnologie alle tecnologie abilitanti, il progresso dell'umanità e la risposta alle sfide globali (cambiamento climatico, urbanizzazione, uso sostenibile delle risorse) richiederanno una crescente capacità di innovazione.

Nell'elaborazione del Piano della Performance 2013-2015, sono state inizialmente individuate 3 aree prioritarie di intervento: "Gestione sostenibile delle risorse naturali", "Sicurezza e sostenibilità dell'approvvigionamento energetico", "Sostenibilità e competitività dei sistemi produttivi", tali aree, nel corso del 2013 sono state ridefinite e quindi adottate per la redazione del Piano 2014-2016.

Le nuove Aree prioritarie di intervento individuate sono le seguenti:

Area 1: **Sostenibilità del sistema energetico**

Area 2: **Competitività dei sistemi produttivi**

Area 3: **Energia per il futuro**

Area 1: Sostenibilità del sistema energetico

L'Area *Sostenibilità del sistema energetico* è quella in cui si sviluppano le capacità di analisi e valutazione del sistema energetico nazionale a supporto del decisore pubblico, nonché le attività di ricerca e sviluppo di tecnologie per la sostenibilità ambientale ed economica dei sistemi energetici.

In questo contesto si realizzano, da un lato, studi e analisi di scenari energetici e ambientali e, dall'altro, la ricerca e lo sviluppo di tecnologie energetiche per l'efficienza, l'uso di fonti rinnovabili, il ricorso pulito ai combustibili fossili convenzionali, anche in maniera congiunta con i diversi settori industriali.

In particolare, attraverso il ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza e il risparmio energetico, ai sensi del Decreto Legislativo n. 115 del 30 maggio 2008, l'ENEA svolge supporto tecnico-scientifico e consulenza per lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nonché attività di informazione verso cittadini, imprese, pubblica amministrazione e operatori economici.

I settori di intervento dell'Area *Sostenibilità del sistema energetico* sono i seguenti:

- Fonti rinnovabili
- Efficienza energetica
- Sistemi di accumulo
- Infrastrutture energetiche
- Smart Energy
- Modellistica energetica
- Carbon Storage e Sequestration

Area 2: Competitività dei sistemi produttivi

L'Area *Competitività dei sistemi produttivi* è relativa al supporto al sistema della produzione e dei servizi, attraverso lo sviluppo di metodologie e tecnologie finalizzate ad aumentarne la competitività nei diversi settori, garantendone al contempo la compatibilità ambientale e la sostenibilità economica.

Tale supporto implica l'apertura dei laboratori dell'ENEA all'impresa, per la condivisione di informazioni, competenze e strumentazione tecnologica con l'obiettivo, sia di fornire servizi avanzati per la qualificazione di sistemi e componenti tecnologici, che di sviluppare attività congiunte di ricerca e sviluppo tecnologico. Tali attività afferiscono in particolare ai settori dell'eco-innovazione, che puntano a minimizzare l'impatto sull'ambiente delle attività produttive e dei servizi, garantendo al contempo la competitività dei processi e dei prodotti.

I settori di intervento dell'Area *Competitività dei sistemi produttivi* sono i seguenti:

- Caratterizzazione, prevenzione e risanamento ambientale
- Modellistica ambientale
- Gestione integrata dei rifiuti
- Gestione delle risorse idriche
- Eco-innovazione dei processi produttivi
- Gestione, certificazione ambientale ed eco-progettazione
- ICT
- Materiali innovativi
- Protezione sismica
- Protezione della salute dell'uomo
- Conservazione dei beni culturali
- Innovazione e sostenibilità del sistema agroambientale ed agroindustriale.

Area 3: Energia per il futuro

L'Area *Energia per il futuro* riguarda lo sviluppo a medio-lungo termine di attività di ricerca volte a garantire una produzione di energia su larga scala, sicura e rispettosa dell'ambiente, e a competere nelle sfide del mercato energetico del futuro.

I settori di intervento dell'Area *Energia per il futuro* sono i seguenti:

- **Fusione nucleare:** la ricerca sulla Fusione in ENEA si concentra in particolare sul confinamento magnetico, con attività relative sia alla fisica dei plasmi sia allo sviluppo di tecnologie di rilevanza reattoristica, ma include anche attività sul confinamento inerziale. Nell'ambito della sperimentazione di fisica per il confinamento magnetico, ENEA conduce esperimenti con il reattore FTU (Frascati Tokamak Upgrade), che consente di studiare plasmi a campi magnetici elevati e ad alta densità. In ambito tecnologico sono state sviluppate numerose tecnologie per la fusione che hanno riguardato in particolare i magneti superconduttori, i componenti ad alto flusso termico affacciati al plasma, i materiali, la neutronica e i dati nucleari, la tecnologia dei metalli liquidi. La ricerca sulla Fusione vede impegnati tutti i Paesi tecnologicamente più avanzati che hanno concentrato il loro impegno nella realizzazione del reattore a fusione sperimentale ITER. ENEA è stata protagonista nella progettazione e nel programma di ricerca e sviluppo di ITER attraverso la realizzazione di componenti ad alto contenuto scientifico e tecnologico, ed è stata di supporto al sistema industriale italiano per la realizzazione delle forniture e dei componenti che costituiscono il cuore di ITER.
- **Fissione nucleare:** le attività sono focalizzate principalmente sulla ricerca e sviluppo di sistemi nucleari avanzati per impianti produttivi innovativi (Nucleare di IV generazione) e per la soluzione di problematiche di medio-lungo termine legate alla disponibilità delle risorse di combustibile e alla minimizzazione dei rifiuti radioattivi. Il mantenimento ed il costante aggiornamento ed approfondimento delle molteplici competenze tecnico-scientifiche e dei laboratori di ricerca in questi ambiti, consentono all'ENEA, anche a fronte di una politica energetica che non considera attualmente l'opzione nucleare, di mettere a disposizione dell'industria nazionale un notevole ventaglio di attività che vanno dalle prove a supporto sino alla verifica funzionale di componenti e sistemi, accompagnando l'industria nel processo di qualificazione nucleare.
- **Sviluppo del vettore Idrogeno:** seppure in un'ottica di incertezza sui possibili utilizzi del vettore idrogeno in termini di sicurezza e di infrastrutture, l'attività è incentrata sullo sviluppo di processi per la sua produzione, sia da fonti rinnovabili (cicli termochimici alimentati da energia solare, gassificazione delle biomasse, processi biologici), che da combustibili fossili (metano, GPL, per applicazioni di piccola taglia e con sistemi alimentati da energia solare), e sullo studio di materiali e sistemi per il suo accumulo.

Nel paragrafo relativo agli obiettivi strategici, oltre a riportare le schede per ciascun obiettivo, con i dati di previsione e consuntivo in termini quantitativi, vengono evidenziati per le Unità Tecniche UTEE e UTT, il posizionamento strategico e la *mission*, i principali progetti/attività svolte, i risultati conseguiti, i principali interlocutori nazionali e internazionali, le ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale conseguenti ai risultati raggiunti.

Il cambiamento climatico al centro dell'agenda globale

Il 2013 ha segnato una tappa importante a livello internazionale sul cambiamento climatico con la pubblicazione di importanti Rapporti che mostrano il negativo primato del raggiungimento della soglia di 400 ppm di emissioni di CO₂ in atmosfera.

Il 27 settembre 2013 l'IPCC – *Intergovernmental Panel On Climate Change* ha pubblicato il primo dei tre *Working Group Reports* alla base del *Fifth Assessment Report*. Con questo primo Report è stato dimostrato in maniera indiscutibile il contributo delle attività umane, dalla rivoluzione industriale in poi, al surriscaldamento del pianeta.

Il report (WGI) fornisce una valutazione globale delle basi scientifiche del cambiamento climatico grazie al contributo di oltre 800 autori. Secondo la comunità scientifica internazionale impegnata nella ricerca climatica è 'estremamente probabile' che l'attività antropogenica (emissioni di gas serra, aerosol e cambi di

uso del suolo) sia la causa dominante del riscaldamento del pianeta. Le proiezioni climatiche su cui si basa il Rapporto mostrano che entro la fine di questo secolo la temperatura globale superficiale del pianeta probabilmente raggiungerà 1,5 °C, e, senza serie iniziative mirate alla mitigazione e alla riduzione delle emissioni di gas serra, l'incremento della temperatura potrebbe superare i 2 °C, con effetti sul cambiamento del clima – in termini di fenomeni estremi e scioglimento dei ghiacci – che comporteranno squilibri e perdite anche sotto il profilo economico.

Altrettanto importanti sono le posizioni del *Rapporto Redrawing the Energy-Climate Map* del giugno 2013, della IEA – International Energy Agency – dove si afferma che, per poter realisticamente sperare di mantenere il target dell'aumento della temperatura entro i 2 °C, sono necessarie misure rivolte principalmente al settore energetico, il primo responsabile delle emissioni in atmosfera, selezionate sulla base di criteri di fattibilità e sostenibilità a tecnologie già esistenti.

Il negoziato internazionale

Il 2013 si conferma come un anno di transizione nella definizione di una roadmap prescrittiva di azioni e impegni per i Governi in relazione al cambiamento climatico ed allo sviluppo sostenibile. Sotto il profilo del negoziato sul cambiamento climatico, l'appuntamento di “Varsavia 2013 - COP 19” non ha portato all'adozione di policy ed obiettivi vincolanti per il contrasto al cambiamento climatico, assestandosi invece su obiettivi di transizione. Va comunque rilevato il positivo risultato del rinnovo al 2020 del Protocollo di Kyoto, che rimane oggi l'unico strumento di policy per la riduzione delle emissioni clima-alteranti.

La green e la white economy come nuovo paradigma per lo sviluppo

Il Rapporto 2013 Green Economy “*Un Green New Deal per l'Italia*” dell'ENEA, giunto alla sua seconda edizione, oltre ad un'analisi approfondita del contesto internazionale, ha puntato sugli elementi di eccellenza della tradizione italiana e sulla città come nodo decisivo per lo sviluppo. Le città intelligenti e sostenibili possono infatti diventare la chiave della sostenibilità Made in Italy, e fruttare l'innovazione tecnologica dei sistemi per restituire ai cittadini il ruolo di protagonisti.

Il rapporto *Renewable Energy Medium-Term 2013* dell'IEA ha riportato un aumento significativo della produzione di energia da fonti rinnovabili, nonostante la flessione generata dalla crisi economica nell'Occidente. L'energia rinnovabile a livello mondiale è in forte espansione, e secondo le previsioni supererà quella prodotta da gas naturale e doppiierà quella prodotta dal nucleare entro il 2016.

Se i Paesi emergenti sono fortemente indirizzati verso la green economy, nelle economie emergenti l'attenzione è sempre più concentrata verso la *white economy*, ovvero la frontiera dell'efficienza energetica, che offre una risposta ad alcuni dei problemi centrali: la riduzione delle emissioni, la sicurezza energetica, la necessità di rivitalizzare l'economia.

Strategia Energetica Nazionale (SEN)

A marzo 2013 è stata pubblicata la Strategia Energetica Nazionale, che ha rappresentato il documento di riferimento per quanto attiene le scelte di politica energetica del Paese: esso ha indicato infatti la strada che l'Italia dovrà seguire per arrivare a un sistema energetico più sostenibile e competitivo. In questo quadro la SEN ha definito gli obiettivi che il Paese dovrà raggiungere nel medio-lungo periodo (2020) che si articolano in sette priorità:

1. Efficienza energetica, considerata lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni, per il quale l'Italia vanta numerose posizioni di leadership
2. Mercato competitivo del gas e Hub sud-europeo
3. Sviluppo sostenibile delle energie rinnovabili, anche nell'ottica degli obiettivi europei al 2020 sulle energie rinnovabili
4. Sviluppo delle infrastrutture e del mercato elettrico
5. Ristrutturazione della raffinazione e della rete di distribuzione dei carburanti
6. Produzione sostenibile di idrocarburi nazionali
7. Modernizzazione del sistema di governance

L'ENEA ha svolto un ruolo importante nella definizione degli obiettivi SEN relativi alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica, attraverso la realizzazione di analisi di scenario del sistema energetico nazionale. Gli scenari hanno messo, inoltre, in evidenza la centralità delle misure di efficienza energetica e di sostegno allo sviluppo delle rinnovabili, così come l'importante ruolo del gas nella transizione verso un sistema energetico *low-carbon* per l'Italia.

Prestazione di servizi avanzati dell'Agenzia

Nell'ambito delle attività relative alla **Prestazione di servizi avanzati**, attraverso la **rete dei laboratori di radioprotezione (IRP)**, l'ENEA fornisce servizi in grado di soddisfare le diverse esigenze connesse alle misure di radioattività, alla dosimetria e alla taratura di strumentazione. Grazie all'attività continua di ricerca, sviluppo e qualificazione, e tramite il costante rapporto e confronto con la realtà internazionale, IRP mantiene elevato il livello di competenza in dosimetria e radioprotezione.

Un altro impegno importante è quello relativo al campo della metrologia delle radiazioni ionizzanti dove l'ENEA, tramite l'**Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (METR)**, svolge nel Paese la funzione di Istituto Metrologico Primario (Legge 11 agosto 1991, n. 273), realizzando gli apparati di misura campione, assicurandone il mantenimento, partecipando ai confronti internazionali e garantendo la riferibilità delle misure al Sistema Internazionale delle unità di misura (SI). L'Istituto, che rappresenta l'Italia negli organismi metrologici internazionali, operando conformemente al *Mutual Recognition Arrangement (CIPM MRA)* per il riconoscimento dell'equivalenza dei campioni e dei sistemi di taratura nazionali, sviluppa procedure di misura, effettua la taratura della strumentazione e fornisce supporto tecnico all'organismo nazionale di accreditamento (ACCREDIA) per il riconoscimento dei Laboratori di Taratura (LAT), assicurando in tal modo le condizioni per l'affidabilità delle misure nei settori della radioterapia e della radiodiagnostica medica, della radioprotezione (in campo ambientale, industriale e ospedaliero) e della ricerca scientifica; svolge inoltre le funzioni assegnate all'ENEA nel campo della certificazione della strumentazione radioprotezionistica (D.lgs. 17 marzo 1995, n. 230).

Presso l'ENEA è anche attivo da molti anni un **Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi** di origine non elettro-nucleare presenti sul territorio nazionale. I compiti del Servizio Integrato comprendono la raccolta, il trasporto, la caratterizzazione, l'immagazzinamento e il trattamento-condizionamento di tali rifiuti. Con il Decreto Legislativo n. 52 del 2007 tali compiti sono stati estesi anche alla gestione delle sorgenti orfane (sorgenti radioattive delle quali non è possibile stabilire la provenienza). Il Servizio Integrato si avvale della collaborazione tecnica delle Autorità competenti in caso di rinvenimento occasionale di una sorgente radioattiva.

Nel suo ruolo di **Advisor alla pubblica amministrazione**, è da menzionare la funzione di **Agenzia nazionale per l'efficienza energetica**, affidata all'ENEA con il D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115, al cui fine è stata istituita l'Unità Tecnica Efficienza Energetica, che opera in complementarietà con le attività di ricerca e sviluppo energetico-ambientale delle altre Unità per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico;
- accelerare il processo di adozione di tecnologie-chiave per un uso più efficiente dell'energia;
- rafforzare le capacità di innovazione e la competitività delle imprese;
- creare condizioni per lo sviluppo del mercato interno dell'efficienza e dei servizi energetici.

Sempre all'interno di questo contesto, l'ENEA fornisce supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo **Economico** (MISE) nella definizione di obiettivi e politiche in materia di energia (ad esempio la Strategia Energetica Nazionale), attraverso la realizzazione di scenari volti ad analizzare l'impatto degli obiettivi e delle politiche sul sistema energetico nazionale, anche in termini di prospettive tecnologiche e priorità di ricerca. Un'altra attività di supporto al MISE attiene allo sviluppo di metodologie innovative per l'analisi dell'impatto delle misure di riduzione delle emissioni sul sistema produttivo nazionale.

Ancora da menzionare in questo ambito è il protocollo d'intesa firmato nel novembre 2013 fra l'**ENEA e la Regione Lazio**, con il quale si avvia un percorso finalizzato a promuovere l'occupazione e la crescita economica nel campo della *green economy*.

L'ENEA opera inoltre a **supporto delle imprese**, per accrescerne il livello tecnologico, la competitività e ridurre l'impatto sull'ambiente. Da menzionare in questo contesto è l'accordo raggiunto fra l'ENEA e Toshiba T&D Europe, che è stato firmato nel luglio del 2013. Il protocollo è finalizzato a sviluppare attività congiunte nei settori dell'efficienza energetica, delle tecnologie per le energie rinnovabili, delle *smart grid* e dei sistemi di accumulo per le reti elettriche e la mobilità elettrica. Da menzionare, inoltre, l'accordo del settembre 2013 fra l'ENEA e General Electric Italia, per la promozione di iniziative congiunte nei settori dell'energia, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale.

A questo si affianca un'intensa attività di **diffusione e trasferimento tecnologico** che mira a promuovere la diffusione e l'utilizzo delle competenze, delle risorse strumentali e dei risultati dell'Agenzia e delle sue Partecipate. In concreto, nell'ambito delle attività a supporto delle imprese, l'ENEA:

- propone alle imprese accordi per l'utilizzo di brevetti ENEA e per la condivisione di conoscenze scientifiche, la costituzione di laboratori di ricerca, la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica;
- offre agli interlocutori industriali un ambiente qualificato, di eccellenza e super partes per l'esecuzione di prove sperimentali dedicate allo sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi ed avanzati. In particolare, mette a disposizione delle imprese laboratori e infrastrutture sperimentali in cui è possibile condurre prove di qualificazione di componenti, dispositivi e sistemi;
- promuove e facilita l'incontro tra domanda e offerta di innovazione anche attraverso la partecipazione a reti nazionali e internazionali per il sostegno alle attività di trasferimento tecnologico e innovazione, tra cui *EEN - Enterprise Europe Network*;
- offre la sua partnership in progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- fornisce supporto alla creazione di imprese ad alto contenuto tecnologico come gli spin-off;
- svolge attività di formazione per favorire il trasferimento delle conoscenze e creare nuove figure professionali.

L'ENEA offre inoltre alle imprese servizi di formazione rivolti a varie figure professionali, prevalentemente su temi relativi all'efficienza energetica, attraverso l'organizzazione di:

- Corsi di autodiagnosi energetica nei sistemi motori;
- Corso di autodiagnosi energetica nei sistemi termici;
- Corsi di formazione sull'efficienza energetica nell'industria;
- Formazione di "*Temporary Energy Efficiency Manager*".

Innovazione del Sistema Agro-Industriale

L'Enea è fortemente impegnata nella Piattaforma Tecnologica europea Food for Life, di cui condivide la leadership a livello nazionale, in coerenza con i valori della green economy e della sostenibilità e la vision della nuova programmazione europea di Horizon 2020.

L'Agenzia opera sia per creare nuova conoscenza e metterne a frutto i risultati sia a sostegno delle imprese del settore agro-alimentare, per la crescita del tessuto imprenditoriale e del territorio.

Le attività di eccellenza per le quali l'Agenzia è impegnata in progetti di RT&D regionali, nazionali ed internazionali, con il fine di perseguire sia i suddetti obiettivi che la strategia di riferimento, sono:

- ricerca di punta nelle aree di: biotecnologie verdi; innovazione agro-industriale; gestione sostenibile degli agro-ecosistemi; qualità, sicurezza e tracciabilità delle produzioni;
- affiancamento alle imprese del settore agro-alimentare per lo sviluppo di applicazioni innovative e la fornitura di servizi avanzati, attraverso il Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria (CSAgi);
- rapporto con il territorio per raccogliere le più attuali sfide sociali, legate alla sostenibilità ambientale ed energetica delle produzioni agro-alimentari, alla loro innovazione e valorizzazione e a quella dei relativi sottoprodotti e reflui, per una migliore competitività sui mercati di riferimento;
- promozione ed internazionalizzazione del sistema alimentare italiano, ispirandosi ai criteri e ai principi della dieta mediterranea, quale modello di consumo di riferimento per la sostenibilità delle produzioni.

L'Enea partecipa al Comitato di Presidenza del Cluster Tecnologico Nazionale Agri-Food, che oltre a sviluppare progetti di ricerca industriale a partenariato pubblico-privato, si interfaccia sia con le Regioni per integrare le politiche di innovazione del settore agroalimentare nell'ambito della prossima programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, legati alla Smart Specialization Strategy, che con la Commissione Europea per le iniziative della Knowledge Innovation Community (KIC) sul Food, relativa ad Horizon2020.

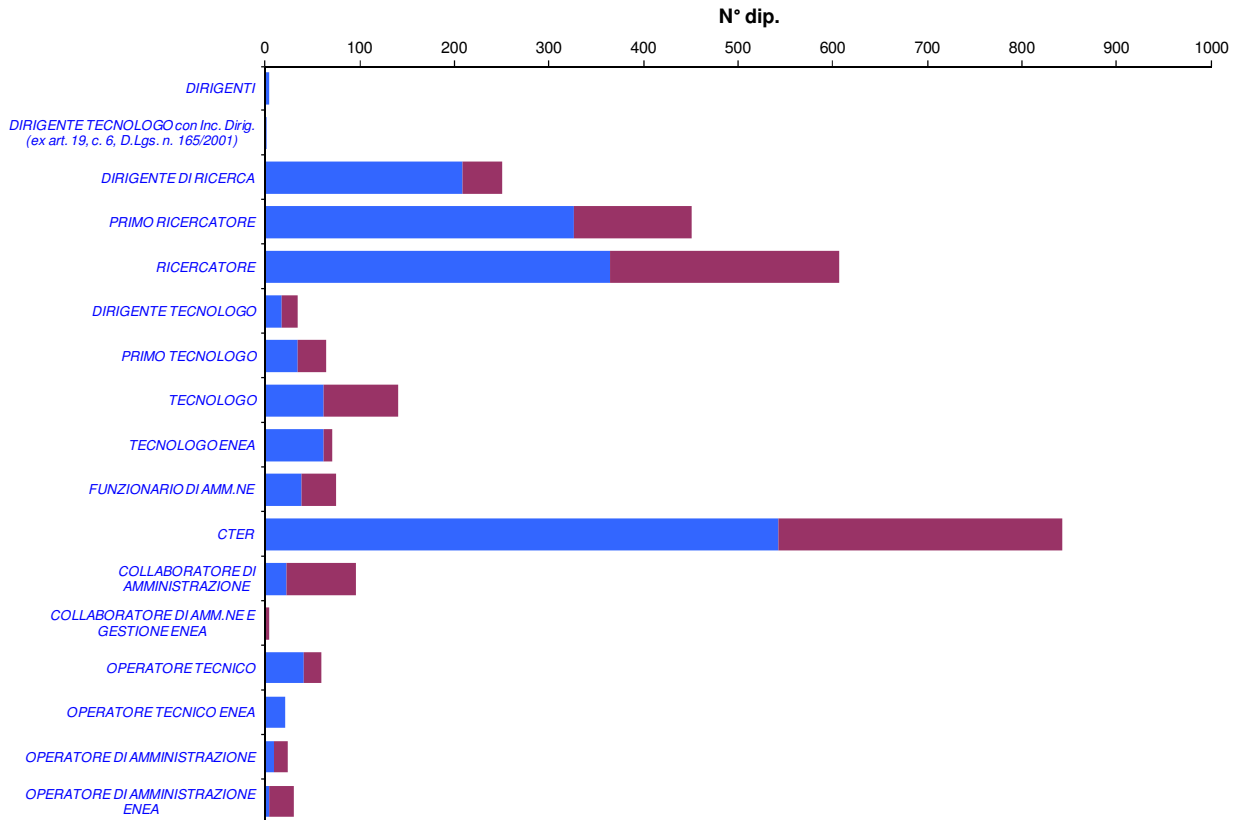
2.2 L'amministrazione

Risorse Umane

La principale risorsa che l'ENEA mette a disposizione del paese, è rappresentata dall'elevata competenza e qualificazione tecnico-scientifica del proprio personale.

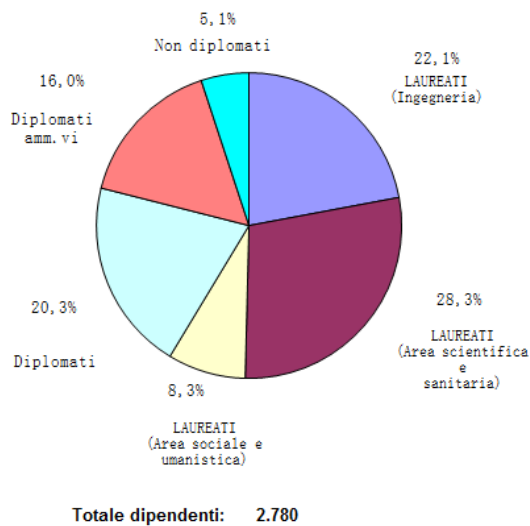
L'organico effettivo dell'Agenzia al 31 dicembre 2013 risulta costituito da 2.780 persone di cui 310 nelle Unità centrali, 410 nelle Unità centri di ricerca e 2.034 nelle Unità tecniche e 26 in altre unità ed uffici.

Si riportano qui di seguito i grafici relativi alla distribuzione del personale secondo le varie dimensioni e per genere.

Tabella 1 - Distribuzione del personale per profilo e per genere al 31.12.2013 (personale a tempo determinato e indeterminato)


PROFILO	UOMINI		DONNE		TOTALE
	N.	%	N.	%	
		su tot. U		su tot. D	
DIRIGENTI	4	0,23	0	0,00	4
DIRIGENTE TECNOLOGO con Inc. Dirig. (ex art. 19, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001)	2	0,11	0	0,00	2
DIRIGENTE DI RICERCA	208	11,81	43	4,22	251
PRIMO RICERCATORE	326	18,51	125	12,27	451
RICERCATORE	365	20,73	242	23,75	607
DIRIGENTE TECNOLOGO	18	1,02	17	1,67	35
PRIMO TECNOLOGO	34	1,93	30	2,94	64
TECNOLOGO	62	3,52	79	7,75	141
TECNOLOGO ENEA	62	3,52	9	0,88	71
FUNZIONARIO DI AMM.NE	38	2,16	37	3,63	75
CTER	542	30,78	301	29,54	843
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	23	1,31	73	7,16	96
COLLABORATORE DI AMM.NE E GESTIONE ENEA	0	0,00	4	0,39	4
OPERATORE TECNICO	41	2,33	19	1,86	60
OPERATORE TECNICO ENEA	21	1,19	0	0,00	21
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	10	0,57	14	1,37	24
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE ENEA	5	0,28	26	2,55	31
TOTALE	1.761	100,00	1.019	100,00	2.780
e %					

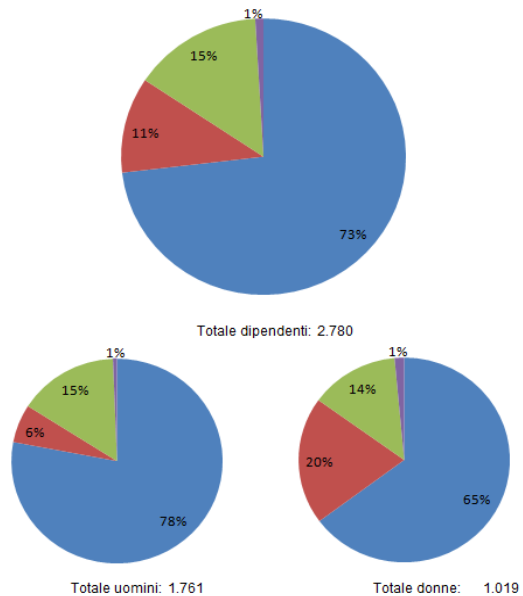
Tabella 2 - Distribuzione del personale per gruppi di titolo di studio e per genere al 31.12.2013 (Personale a tempo determinato e indeterminato).



	UOMINI	DONNE	TOTALE
LAUREATI (Ingegneria)	513	100	613
LAUREATI (Aree scientifica e sanitaria)	452	336	788
LAUREATI (Aree sociale e umanistica)	93	137	230
TOTALE LAUREATI	1.058	573	1.631
DIPLOMATI TECNICI	517	47	564
DIPLOMATI AMMINISTRATIVI	109	335	444
TOTALE DIPLOMATI	626	382	1.008
NON DIPLOMATI	77	64	141
TOTALE GENERALE	1.761	1.019	2.780

Tabella 3 - Distribuzione del personale per unità organizzativa e per genere (personale a tempo determinato e indeterminato)

LEGENDA	UNITA' ORGANIZZATIVE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	UNITA' TECNICHE (1)	1.373	661	2.034
	UNITA' CENTRALI (2)	106	204	310
	DIREZIONI DI CENTRO (3)	271	139	410
	ALTRE UNITA' E UFFICI (4)	11	15	26
	TOTALE	1.761	1.019	2.780



(*) UTA,UTAGRI, UTAPRAD, UTBIORAD, UTEE, UTFISSM, UTFISST, UTFUS, UTICT, UTIS, UTMAR, UTMEA,
 UTPRA, UTRINI, UTSISM,UTT, UTTAMB, UTTEI, UTMAT, UTMATB, UTMATF, UTPP, UTTRI, UTTS, UTVALAMB,IPP, METR,UPRSE
 (1) UCA, UCLS, UCP, UCPC, UCREL, UCSTUDI
 (2) BOL, BRA, BRI, CAS, FRA, POR, SAL, STE, TRI
 (3) UDIR, OCS, UVER, PERSONALE FUORI RUOLO

Tabella 4 - Distribuzione del personale per età e per genere al 31.12.2013 (personale a tempo determinato e indeterminato)

Età media uomini (1.761 dipendenti) = 51 anni
 Età media donne (1.019 dipendenti) = 48 anni
 Età media generale (2.780 dipendenti) = 50 anni

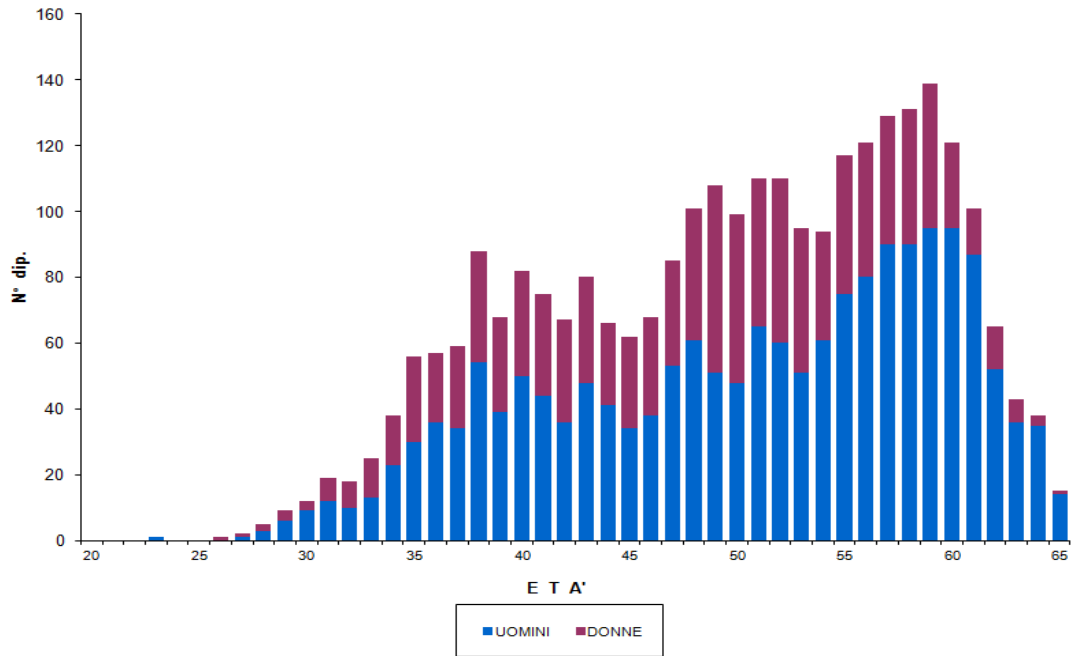
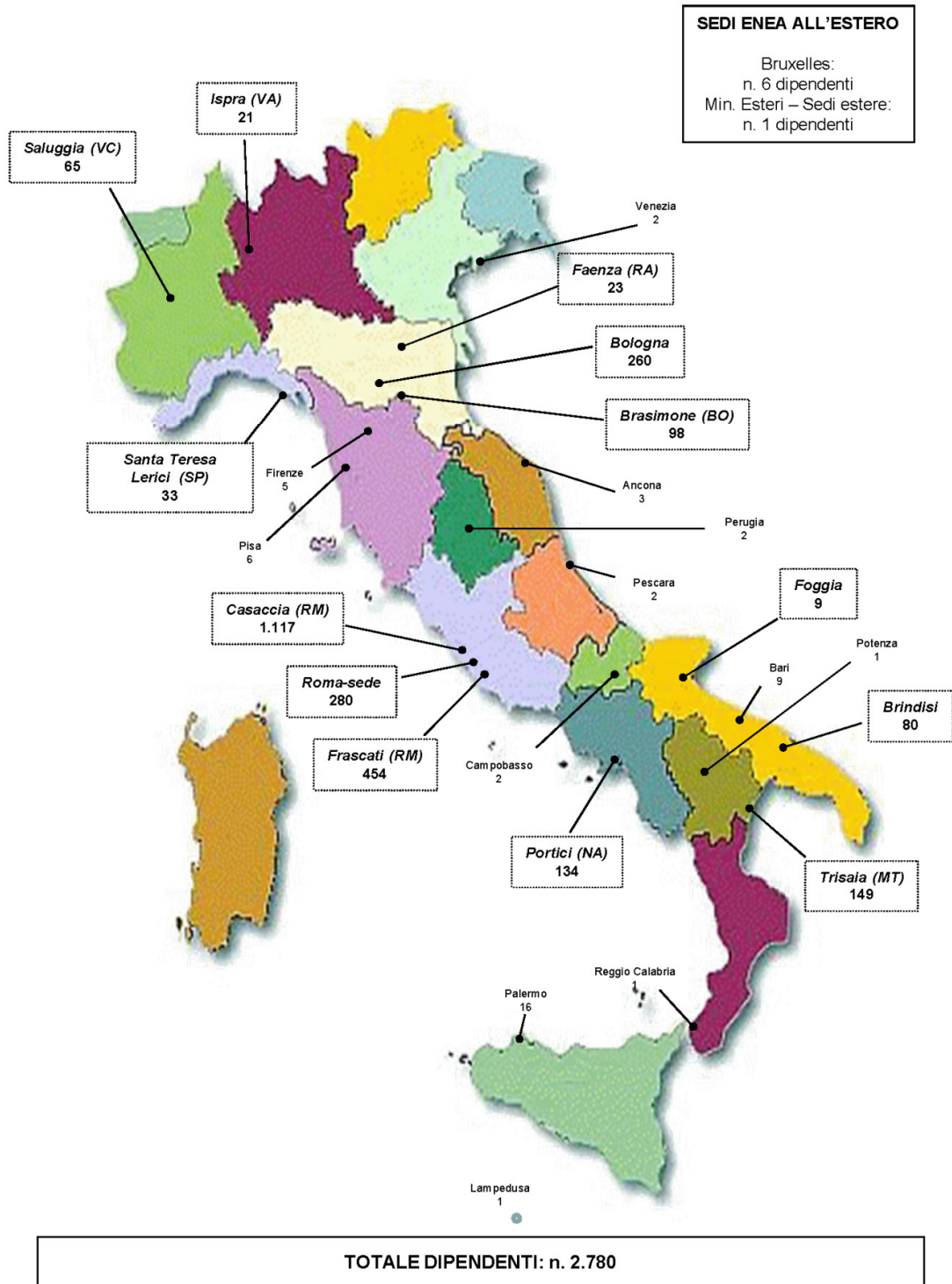


Tabella 5 - Allocazione geografica del personale ENEA (personale a tempo determinato e indeterminato)



La logistica: sedi e centri

Dal punto di vista della dislocazione geografica, l'ENEA svolge attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico avvalendosi di competenze ad ampio spettro e di avanzate infrastrutture impiantistiche e strumentali dislocate presso i nove Centri di Ricerca e cinque Laboratori di Ricerca. Tali infrastrutture, oltre ad operare nell'ambito dei programmi dell'Agenzia, possono essere impiegate dagli altri operatori tecnico - scientifici e dal sistema imprenditoriale del Paese. [La Sede legale](#) dell'Agenzia è a [Roma](#).

La struttura organizzativa è articolata in tre tipologie di Unità (fig. 1.1):

- [Unità tecniche](#) impegnate nel raggiungimento degli obiettivi programmatici di natura tecnico-scientifica e/o servizi tecnologici; sono responsabili delle attività di ricerca, innovazione tecnologica e della prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile, come previsto dalla legge di riforma. Le attività programmatiche si svolgono nei nove centri di ricerca distribuiti sul territorio nazionale.
- [Unità centrali](#) impegnate nel coordinamento delle attività di gestione e di supporto agli organi decisionali; esse assicurano il necessario supporto al vertice dell'Agenzia per le materie relative alla valorizzazione e gestione delle risorse umane, assicurano inoltre l'attività amministrativa, l'attività di controllo della gestione dei progetti attraverso il coordinamento dei relativi processi;
- [Centri di ricerca](#) impegnati a fornire servizi generali alle Unità Tecniche localizzate nel Centro ed a specifici programmi, provvedere agli aspetti di sicurezza, garantire il funzionamento dei principali servizi rivolti al personale dei centri (mensa, trasporti, magazzini, logistica, etc.).

L'ENEA dispone inoltre di:

- una rete di [sportelli territoriali](#), distribuiti su tutto il territorio nazionale, che forniscono servizi di informazione e consulenza alle amministrazioni pubbliche e alle realtà produttive locali sotto la responsabilità delle Unità Tecniche competenti;
- un [Ufficio di rappresentanza a Bruxelles](#) che ha il compito di promuovere e rafforzare l'immagine e la partecipazione dell'ENEA a livello comunitario, oltre a fornire informazione, consulenza operativa e supporto logistico alle Unità tecniche ENEA.

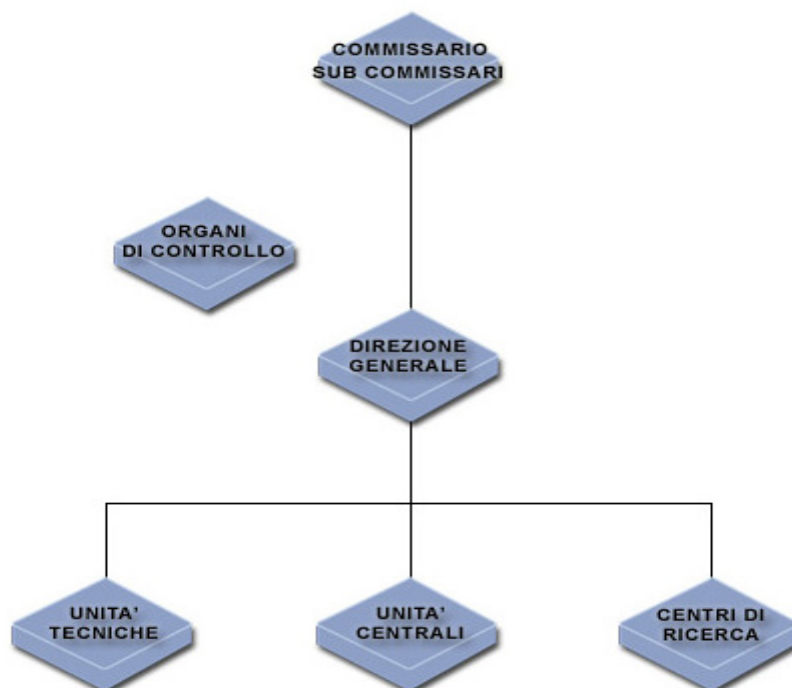


FIGURA 1.1 ORGANIGRAMMA DELL'ENEA

Risorse Finanziarie

Risultati della gestione finanziaria

Le manovre di politica finanziaria rivolta al contenimento della spesa pubblica hanno determinato nel 2013 un'ulteriore riduzione del contributo ordinario dello Stato rispetto al 2012, passato da circa 159 milioni di euro (157 milioni di euro per effetto del provvedimento di "spending-review") a circa 152 milioni di euro, per un importo di 7 milioni di euro.

Il predetto scenario ha richiesto per il 2013 una strategia di gestione rivolta, da una parte, a massimizzare gli incassi da commesse attraverso una più incisiva azione di recupero dei crediti e, dall'altra, ad una razionale gestione della spesa, in particolare per le spese correnti, al fine di massimizzare i margini operativi dei finanziamenti ai programmi di ricerca, con riferimento alla componente di costo riguardante il personale e gli investimenti.

Le azioni poste in essere hanno comportato un incremento nel 2013 degli incassi da commesse di 6,8 milioni di euro, rispetto al 2012, che aveva fatto registrare a sua volta uno scostamento positivo, rispetto al 2011, di 7,7 milioni di euro.

La dinamica della spesa relativa al personale ha registrato una riduzione dei pagamenti rispetto al 2012 di oltre 11 milioni di euro dovuta in larga misura agli oneri straordinari corrisposti nel 2012 a titolo di competenze arretrate riguardanti i trattamenti accessori e la produttività ed una generalizzata riduzione dell'organico per il personale a tempo indeterminato.

I positivi risultati della gestione conseguiti nella seconda parte dell'esercizio hanno consentito di ribaltare la negativa situazione prevista nell'assestamento di bilancio per quanto riguarda la situazione di cassa, dove

veniva indicata la necessità di ricorrere ad un anticipo di tesoreria per circa 8 milioni di euro per far fronte alle esigenze di pagamento. La riduzione delle spese di personale ed i maggiori incassi da commesse rispetto alle previsioni hanno consentito di chiudere l'esercizio con un avanzo di cassa di oltre 17 milioni di euro. E' da osservare che circa 8 milioni di euro di tale avanzo sono stati destinati ai pagamenti dei tributi alla scadenza di gennaio 2014, attribuiti in competenza all'esercizio 2013.

Inoltre, la dinamica degli incassi per significativi programmi di ricerca in ambito PON rimane non lineare nel periodo di validità del programma, in quanto parte significativa dei finanziamenti vengono erogati all'avvio del progetto, mentre i pagamenti si concretizzano alla fine dello stesso su un arco temporale triennale; tale dinamica è risultata positiva nel 2013, essendo state incassate anticipazioni per circa 8 milioni di euro per l'avvio di nuovi progetti.

Pur avendo superato le difficoltà di cassa prospettate nel bilancio di previsione e relativo assestamento, la situazione finanziaria dell'ENEA rimane critica per il ridotto apporto del contributo dello Stato al suo bilancio, ormai molto al di sotto delle sole spese di personale. L'ENEA ha in dotazione un patrimonio di impianti e laboratori di ricerca, spesso unici nel Paese, che rimangono fondamentali per assicurare un futuro di sviluppo all'Agenzia. Dette strutture però, oltre che essere mantenute in efficienza, necessitano di essere implementate ed ammodernate e richiedono quindi, risorse economiche significative che gli attuali programmi di ricerca, come finanziati, riescono a soddisfare solo parzialmente.

I miglioramenti della performance economico-finanziaria dell'Agenzia conseguiti negli ultimi anni rischiano nel medio periodo di indebolirsi di fronte all'obsolescenza tecnica delle attrezzature tecnologiche e delle strutture di ricerca, qualora investimenti in tal senso non saranno effettuati. Tale trend positivo va invece sostenuto da una maggiore disponibilità di risorse per investimenti, che possono essere assicurate solo dall'incremento del contributo ordinario dello Stato almeno nella stessa dotazione per ricercatore assicurata agli altri principali enti di ricerca, tale da determinare un percorso virtuoso di sviluppo e creare quelle condizioni ottimali per dare all'ENEA una capacità operativa efficace per lo sviluppo tecnologico, competitivo ed economicamente sostenibile del Paese.

Si riporta l'andamento delle risorse finanziarie degli ultimi anni, ivi inclusa il consuntivo 2013 e la previsione 2014 (per maggiori dettagli si rinvia al Capitolo 4).

Tabella - evoluzione delle risorse finanziarie ed umane

	(migliaia euro)			
	anno 2011 (consuntivo)	anno 2012 (consuntivo)	anno 2013 (consuntivo)	anno 2014 (pre visione)
Tabella sintetica delle risorse finanziarie				
CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	166.693	158.714	152.149	151.878
ENTRATE PROGRAMMATICHE	91.279	64.816	87.992	85.427
ex Legge 183/87 (fondo di rotazione)	24.683	24.290	24.405	24.440
ALTRE ENTRATE	17.913	20.050	20.351	17.000
TOTALE ENTRATE	300.568	267.870	284.897	278.745
Avanzo di amministrazione (include fondo incentivazione al personale)	98.687	107.430	95.973	84.815
TOTALE	399.255	375.300	380.870	363.560
Organico medio (*)	2.678	2.601	2.707	2.719
Contributo ordinario Stato/organico (migliaia euro/persona)	62,25	61,02	56,21	55,86

(*) calcolato sulla base del personale a t.d., t.i., part-time, cessazioni ed assunzioni nell'anno.

2.3 I risultati raggiunti

Si riportano in sintesi i risultati ottenuti dall'Agenzia ENEA nel 2013, evidenziando per Prospettiva e Obiettivo Strategico, nella logica della *Balanced Scorecard* gli *output* realizzati e gli *outcome* conseguiti.

PROSPETTIVA DELLA CRESCITA E DELL'INNOVAZIONE Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PCAM.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro	Avviata l'informatizzazione della Scheda posto di lavoro approvata dalla Commissione centrale sicurezza.	-
	PCAM.STRA.02 Noi promuoviamo le pari opportunità	Vedi Allegato 1 A.N.AC. (ex CiVIT)	
	PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano	Livello Ottimo	
	PCAM.STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	1) Adeguamento Sito Trasparenza 2) Avviata mappatura aree rischio dei principali processi	

<p style="text-align: center;">ROSPETTIVA FINANZIARIA</p> <p style="text-align: center;">per un equilibrio economico finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVO STRATEGICO</p>	<p style="text-align: center;">OUTPUT</p>	<p style="text-align: center;">OUTCOME</p>
	<p>PFL.STRA.01 Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore Aggiunto" (VA=Valore produzione tipica (VP) - Consumi di materie prime e servizi esterni (CS))</p>	<p>1. VP=275.137.715 € 2. CS=84.460.843 € 3. VA=190.676.872 €</p>	
	<p>PFL.STRA.02 Noi determiniamo una riduzione dei crediti</p>	<p>Incassi su residui attivi per 18.987.483 € su 22.000.000 € previsti</p>	
	<p>PFL.STRA.04 Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi</p>	<p style="text-align: center;">Livello 5 (ottimo)</p>	<p style="text-align: center;">-</p>
	<p>PFL.STRA.06 Vogliamo migliorare la performance nell'acquisire finanziamenti per la ricerca e la capacità dei ricercatori di attrarre risorse</p>	<p>Sono stati acquisiti finanziamenti per progetti di ricerca che coprono il 62% del costo totale del personale diretto</p>	

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI per soddisfare i nostri stakeholder in che processi dovremmo eccellere?	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	PIN.STRA.03 Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA	Livello 2 come previsto dalla delibera Civit 89/2010	
	PIN.STRA.05 Noi miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)	Tempo medio 42,49 gg rispetto al target di ≤ 55 gg.	
	PIN.STRA.06 Noi vogliamo migliorare il "clima organizzativo" interno	Non effettuata la rilevazione sul clima organizzativo interno	
	PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Completata la carta dei servizi tecnico scientifici delle UT del centro Bologna e quella dell'Istituto di metrologia delle radiazioni ionizzanti)	

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> PROSPETTIVA DEGLI OUTCOME Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision? </p>	OBIETTIVO STRATEGICO	OUTPUT	OUTCOME
	POUT.STRA.01 Noi comunichiamo con gli <i>stakeholder</i> per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica	N. 15 partecipazione a fiere e mostre N. 70 convegni scientifici organizzati N. 4000 studenti partecipanti al progetto "Educarsi al futuro"	
	POUT.STRA.10 Noi miglioriamo la partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali	Posizionamento ENEA nei primi top 26 in ranking europeo degli Istituti di ricerca per progetti approvati dalla Commissione european	
	POUT.STRA.11 Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico		N. 36 brevetti licenziati su 276 vigenti N. 7 spin-off con più di 3 anni su 10 totali N. 23 nuovi brevetti
	POUT.STRA.12 Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica		2.500 Mil € di Investimenti complessivi per realizzazioni di interventi di efficienza e risparmio energetico 15.015 GWh di Risparmio energetico complessivo in energia primaria 4000 Ktonn di riduzione di CO2 emessa in atmosfera

2.4 Le criticità e le opportunità

Il Decreto di Commissariamento dell'ENEA emanato in ottemperanza all'art. 37 della legge 99/2009, prevedeva che nel corso di dodici mesi si sarebbe dovuto concludere il processo di transizione del soppresso Ente verso la piena operatività della nuova Agenzia. Tale processo di transizione non si è ancora concluso e il commissariamento dell'Agenzia è stato prorogato per ulteriori 6 mesi a decorrere dal 27 dicembre 2013.

Nel luglio 2013 la CiVIT ha sollecitato il Commissario ENEA a procedere alla valutazione della performance individuale per tutto il personale, inclusi quindi, i ricercatori/tecnologi delle Unità tecniche. A tale scopo il Commissario ha ritenuto di avviare una sperimentazione per l'estensione del ciclo di gestione della Performance 2014-2016 ad un numero limitato di Unità tecniche, oltre a quelle già previste nel piano 2013-2015.

Il Piano della Performance 2013-2015, ha tenuto conto principalmente di obiettivi gestionali. Poiché le attività che l'Agenzia conduce sono prevalentemente di natura tecnico scientifica, il Piano della Performance ha proposto nuovi obiettivi strategici correlati alla *Mission* istituzionale dell'Agenzia ed in linea con il decreto interministeriale MSE e MATTM dell'8 marzo 2013 di approvazione del documento "Strategia Energetica Nazionale (SEN)", nonché dei programmi quadro di ricerca europea, attraverso il coinvolgimento di due Unità tecniche (UTT, UTEE). Tali obiettivi strategici sono:

- POUT.STRA.11 "Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico";
- POUT.STRA.12 "Noi promuoviamo l'efficienza ed il risparmio energetico in coerenza con la Strategia energetica nazionale e la nuova direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica".

Per l'obiettivo strategico POUT.STRA.11, sono stati adottati due indicatori: a) numero licenze/numero brevetti attivi, b) numero spin-off con più di 3 anni/numero totale spin-off, la cui misurazione ha dato luogo rispettivamente a:

- a) 0,13 corrispondente a 36 licenze/276 brevetti attivi;
- b) 0,7 corrispondente a 7 spin-off con più di 3 anni di vita su 10 spin-off totali

Per l'obiettivo strategico POUT.STRA.12, sono stati adottati tre indicatori: 1) Investimenti complessivi per realizzazioni di interventi di efficienza e risparmio energetico (milioni di euro), 2) Risparmio energetico complessivo in energia primaria (GWh), 3) Emissioni evitate di anidride carbonica (CO₂) in atmosfera (Ktonn/anno), la cui misurazione ha dato luogo rispettivamente:

- 1) Investimenti per 4.200 milioni €;
- 2) Valore del risparmio energetico di 15.600 GWh;
- 3) Emissioni evitate di anidride carbonica (CO₂) in atmosfera di 4.200 Ktonn/anno.

Per quanto riguarda la parità di genere, l'obiettivo strategico "Noi promuoviamo le pari opportunità" (PCAM.STRA.02) nel corso del 2013, con circolare 88/COMM del 5 novembre, è stata nominata la nuova Presidente del CUG in sostituzione della precedente Presidente cessata dal servizio per quiescenza. Nell'[Allegato 1 A.N.AC.](#) "Pari opportunità e bilancio di genere" vengono riportati i risultati raggiunti nel 2013.

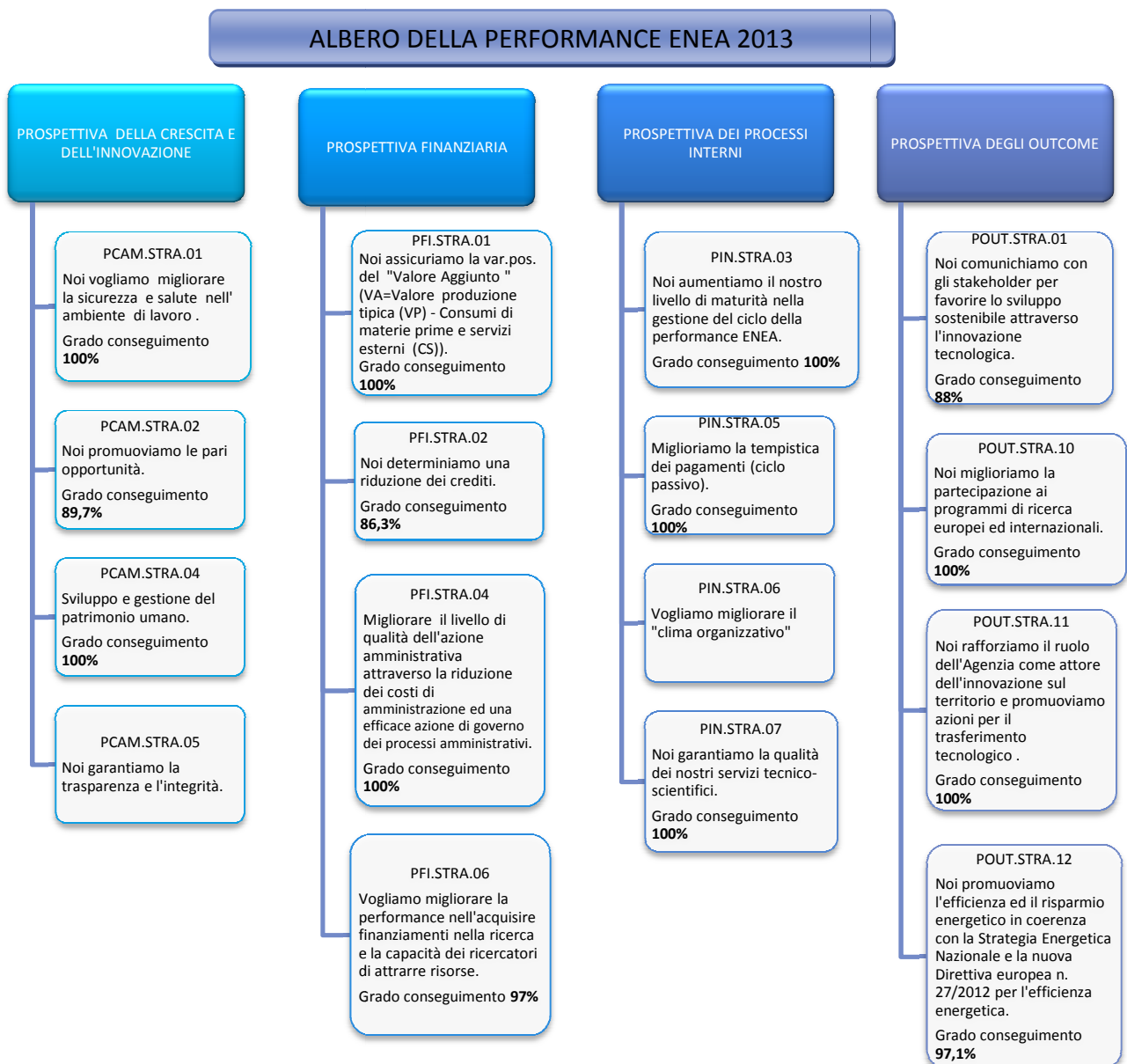
Per evidenziare le attività tecnico scientifiche di tipo istituzionale (servizi tecnico scientifici) che l'Agenzia svolge in base a leggi specifiche, nel 2013 è stato pianificato l'obiettivo strategico "Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici" (PIN.STRA.07). Nel corso del 2013 è stata completata la Carta dei servizi delle Unità tecniche che operano nel Centro Ricerche di Bologna dove l'Agenzia ha svolto un'importante attività di supporto tecnico scientifico rivolta non solo alla Pubblica Amministrazione ma anche al sistema industriale, attraverso la partecipazione attiva a piattaforme tecnologiche nazionali ed europee. Inoltre la Carta è stata estesa alle prestazioni fornite dall' INMRI (Istituto Nazionale di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti), in quanto assicura al Paese, in base alla legge 273/1991, la funzione di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti con la partecipazione a confronti internazionali, garantendo la riferibilità delle misure al Sistema Internazionale delle unità di misura (SI).

La legge 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 hanno introdotto i concetti di trasparenza della performance, rendicontazione della performance ed integrità, che le amministrazioni devono garantire in ogni fase del ciclo di gestione. In ottemperanza a tali leggi, nel piano 2013 è stato inserito l'obiettivo strategico "Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità" (PCAM.STRA.05) che prevede l'impegno per l'Agenzia, di un maggiore coinvolgimento degli *stakeholder* sia in fase di programmazione degli obiettivi e sia in fase di rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Ai fini della trasparenza il piano è stato pubblicato sul sito internet istituzionale e sul portale della trasparenza predisposto dall'A.N.AC..

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

I risultati di *performance* conseguiti nel 2013, secondo una logica a cascata, sono articolati in: a) albero della performance/Prospettiva; b) obiettivi strategici; c) obiettivi operativi. I dettagli per ciascun obiettivo strategico, sono riportati nelle schede che seguono.

3.1 Albero della performance



3.2 Obiettivi strategici

Nell'ambito di ciascuna delle quattro prospettive della *Balanced Scorecard*, viene elencato l'insieme degli obiettivi strategici che ad essa concorrono ai fini del controllo strategico dell'Agenzia.

Per ciascun obiettivo strategico del Piano 2013, ottenuto come declinazione della *mission* e delle aree strategiche dell'Agenzia, vengono messi a confronto gli elementi che definiscono la pianificazione iniziale 2013 con i risultati strategici raggiunti al 31 dicembre 2013, le conseguenze del mancato raggiungimento dei *target* sulla gestione corrente e sulla pianificazione futura. Vengono inoltre specificate le eventuali variazioni intervenute nel corso della gestione in termini di obiettivi, indicatori, *target* e risorse, descrivendo le motivazioni di tali modifiche.

Risultati raggiunti nel 2013
Area Strategica

Prospettiva della crescita e dell'innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico

PCAM.STRA.01: Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro

Previsione	Indicatore	SAL (Definizione di un sistema monitoraggio sicurezza sul lavoro)
	Target anno 2013	Realizzazione SAL 60%
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Gaetano Maurizio Monti
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato all'Unità Centro Frascati (FRA)
CONSUNTIVO	Valore a consuntivo dell'indicatore	60 %
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% (0,60/0,60)
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Con circolare n.79 del Commissario del 22/10/2012, è stato integrato il ruolo del centro Frascati con ulteriori compiti relativi alla sicurezza del lavoro, di salvaguardia dell'ambiente e dei lavoratori.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico

PCAM.STRA.02: Noi promuoviamo le pari opportunità

Previsione	Indicatore	Somma pesata delle percentuali di donne con incarichi di struttura (I e II Liv.) rispetto alla percentuale di donne ENEA e della percentuale effettiva donne in organico rispetto al valore teorico 50%
	Target anno 2013	0,39 (Valore risultante della somma pesata)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	La descrizione dell'indicatore prevede anche gli incarichi di struttura dirigenziali. La misurazione tiene conto di tale variazione.
Consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	0,35 (Valore calcolato)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	89,7% (0,35/0,39)
	Scostamento a consuntivo - target	-0,04 (scostamento pari a 100-89 = 11%)
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Con circolare 88/Commissario 7/11/2013, è stata nominata la Presidente del Comitato Unico di Garanzia. Nel Piano 2014-2016 sono stati rimodulati i target.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico
PCAM.STRA.04: Sviluppo e gestione del patrimonio umano

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2013	I = 0,80 (corrisponde al livello Ottimo)
	Unità responsabile	UCP Unità Centrale Personale
	Responsabile	Fabio Vecchi
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	///
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	I = 0,80
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% (0,80/0,80)
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Per il triennio 2014-2016 i target sono stati adeguati a $I \geq 0,82$ (con $I \leq 1$).

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva della crescita e della innovazione: per realizzare la nostra visione come possiamo sostenere la nostra capacità di cambiamento e miglioramento?

Obiettivo strategico

PCAM.STRA.05: Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità

Previsione	Indicatore	SAL (griglia di valutazione CIVIT)
	Target anno 2013	Percentuale prevista nel 2013 (punti ENEA/80 punti max tabella CIVIT) (0,7)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato a Francesco De Maria (Responsabile UCLS). L'indicatore di tipo SAL è riferito al grado di aderenza del P.T.T. dell'Agenzia rispetto alla griglia CiVIT (ora A.N.AC.) utilizzata per la misurazione della qualità del Programma di ciascuna Amministrazione. La griglia non è stata più prodotta dall'A.N.AC.
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Misurazione non effettuabile
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	-
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Con circolare 87/Commissario del 31/7/2013, è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In conseguenza di tale evento, nel Piano 2014-2016 sono stati adottati nuovi indicatori correlati al livello di esposizione al rischio per le Aree e processi rilevati nel Piano triennale prevenzione della corruzione (PTPC).

Risultati raggiunti nel 2013
Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.01: Noi assicuriamo la variazione positiva del “Valore aggiunto” (VA= Valore della produzione tipica (VP) – consumi di materie prime e servizi esterni (CS))

Previsione	Indicatore	VA= Valore della produzione tipica (VP) – Costi dei consumi di materie prime e servizi (CS)
	Target anno 2013	Valore produzione tipica (VP) = 268.695.690 euro - Costi materie e servizi (CS) = 83.394.058 euro Valore aggiunto (VA) = VP-CS = 185.301.632 euro
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Pica Giuseppe
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato all'Unità centrale amministrazione (UCA)
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	VP=275.137.715 €; CS=84.460.843 € VA= VP-CS = 190.676.872 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% (190.676.872/185.301.632)
	Scostamento a consuntivo - target	Si registra uno scostamento positivo di circa 5,375 milioni di euro
	Causa scostamenti	Lo scostamento positivo è imputabile a maggiori entrate da commesse esterne (9,9 Mil da PON,4,7 Mil da PNRA, 4 Mil Ricavi servizi, 4,3 Mil da CE) cui ha corrisposto un incremento dei costi (1 Mil circa).
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Nel valore della produzione sono incluse le voci 1) e 5) del conto economico. Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità centrale UCA che per ruolo svolge tale compito.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.02: Noi determiniamo una riduzione dei crediti

Previsione	Indicatore	% riduzione dei crediti attivi a consuntivo
	Target anno 2013	22.000.000 (Riscossione sui residui attivi al netto del COS e c.s.)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giuseppe Pica
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	a) L'obiettivo è stato assegnato all'unità centrale UCA b) L'indicatore è stato corretto in "valore riscossione sui residui attivi"
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	18.987.483 €
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	86,31% (18.987.483/22.000.000)
	Scostamento a consuntivo – target	-3.012.517 €
	Causa scostamenti	La riduzione degli incassi è imputabile principalmente a stralci di costi sulla rendicontazione dei progetti alla committenza
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità centrale UCA che per ruolo svolge tale compito.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.04: Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un efficace azione di governo dei processi amministrativi

Previsione	Indicatore	Livello di qualità
	Target anno 2013	Livello 5 (ottimo)
	Unità responsabile	Unità Centrale Amministrazione (UCA)
	Responsabile	Pica Giuseppe
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Livello 5 (ottimo)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%.
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità centrale UCA che per ruolo svolge tale compito.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva finanziaria: per un equilibrio economico-finanziario come dovremmo gestire le nostre risorse?

Obiettivo strategico

PFI.STRA.06: Vogliamo migliorare la performance nell'acquisire finanziamenti per la ricerca e la capacità dei ricercatori di attrarre risorse

Previsione	Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> Entrate da commesse esterne (EP)/costo totale del personale diretto (CPERS) Valore produzione (al netto del contributo ordinario Stato (COS))
	Target anno 2013	<ul style="list-style-type: none"> Rapporto tra entrate da commesse esterne e costo personale diretto deve essere uguale o maggiore di 0,66 Valore della produzione, al netto C.O.S., (include finanziamenti da commesse nazionali e internazionali ed altri) = 116.546.690 euro
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore generale
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> 0,62 (EP=68.525.816,10€/CPERS=110.420.611,70 €) 122.988.715 € (275.137.715 – 152.149.000)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> 94% (0,62/0,66) 100% (122.988.715/116.546.690) Valore medio 97%
	Scostamento a consuntivo - target	<ul style="list-style-type: none"> -0,04 (-7,37%) +6,4 milioni €
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Il costo del personale diretto CPERS si riferisce a 1878 persone*anno circa (Circ. 32/UCPIC 19 marzo 2014). Le entrate da commesse esterne (EP) sono al netto delle contabilità speciali, partite di giro e di quelle imputate sulle Unità centrali.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.03: Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA

Previsione	Indicatore	livello di maturità
	Target anno 2013	Livello 2 di maturità previsto nel 2013 (Delibera 89 CiVIT)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore Generale
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	Livello 2
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100%
	Scostamento a consuntivo - target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.05: Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)

Previsione	Indicatore	Tempo medio (giorni lavorativi) per il pagamento fattura dall'arrivo in ENEA alla data di invio in banca
	Target anno 2013	Tempo medio di pagamento ≤ 55 gg. lavorativi
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> La descrizione dell'indicatore è stata resa congruente con le misurazioni fatte negli anni pregressi; la nuova descrizione è: "<i>tempo medio (gg) per il pagamento fattura dall'arrivo in Enea alla data di emissione del mandato di pagamento</i>" L'obiettivo è stato assegnato a Giuseppe Pica (Responsabile UCA)
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	42,49 gg.
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% (42,49/55)
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	I target e le misurazioni dell'indicatore sono stati effettuati con riferimento al tempo di emissione del mandato rispetto alla data di registrazione delle fatture pervenute in Agenzia. Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità centrale UCA che per ruolo svolge tale compito

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

 Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico
PIN.STRA.06: Noi vogliamo migliorare il “clima organizzativo” interno

Previsione	Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • Livello medio soddisfazione percepito di benessere organizzativo • Livello medio soddisfazione percepito sul sistema di valutazione • Livello medio di soddisfazione percepito sul superiore gerarchico
	Target anno 2013	<ul style="list-style-type: none"> • Valore medio del livello di soddisfazione sul sistema di valutazione previsto nel 2013 a seguito di somministrazione questionario (scala normalizzata -3 +3) = 1 • Valore medio del livello di soddisfazione sul sistema di valutazione previsto nel 2013 a seguito di somministrazione questionario (scala normalizzata -3 +3) = 0 • Valore medio del livello di soddisfazione sul sistema di valutazione previsto nel 2013 a seguito di somministrazione questionario (scala normalizzata -3 +3) = 0,6
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore Generale
	Valore a consuntivo dell'indicatore	Valori non rilevati
consuntivo	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	-
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	L'indagine sul clima organizzativo non è stata effettuata nel 2013. Si prevede che nel corso del 2014 verrà effettuata.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Prospettiva dei processi interni: per soddisfare i nostri *stakeholder* in che processi dovremmo eccellere?

Obiettivo strategico

PIN.STRA.07: Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici

Previsione	Indicatore	SAL (carta dei servizi Unità Tecniche)
	Target anno 2013	Redazione carta dei servizi delle UT del centro di Bologna (rimanente 30%) e carta servizi di metrologia radiazioni ionizzanti (SAL = 1,00)
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore Generale
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	SAL= 1,00
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	100% (completata la carta sei servizi tecnico scientifici delle UT del centro Bologna e quella dell'Istituto di metrologia delle radiazioni ionizzanti)
	Scostamento a consuntivo – target	///
	Causa scostamenti	///
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Nel Piano 2014-2016 è stato adottato un nuovo indicatore con target riferiti al volume del fatturato derivante dalle prestazioni di servizi tecnico scientifici

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico

POUT.STRA.01: Noi comunichiamo con gli *stakeholder* per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica

Previsione	Indicatore	Grado di successo mediante valutazione raggiungimento degli obiettivi operativi
	Target anno 2013	
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore Generale
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1 (sommatoria pesata del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi afferenti)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	88% (88/100)
	Scostamento a consuntivo - target	-12%
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Nel Piano 2013 non è stato indicato un target 2013 per mancanza di dati storici. Sulla base dei risultati consuntivi degli obiettivi operativi, è stato calcolato un valore medio pari a 0,88.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico
POUT.STRA.10: Noi miglioriamo la partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali

Previsione	Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> numero di nuovi progetti di ricerca finanziati (europei ed internazionali) posizionamento ENEA in ranking europeo degli istituti di ricerca per progetti approvati dalla CE
	Target anno 2013	1. numero atteso di contratti di ricerca da stipulare 40 2. posizionamento ENEA nei primi top 26
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Giovanni Lelli
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato al Direttore Generale
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	1. 72 nuovi progetti rilevati nel sistema gestionale 2. Posizionamento ENEA al 26 posto in ranking europeo degli Istituti di ricerca per progetti approvati dalla CE
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	1. 100% (72/40) 2. 100% (26/26)
	Scostamento a consuntivo - target	1. il numero di contratti di finanziamento registrati nel sistema contabile è risultato sensibilmente superiore alle aspettative
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	
	Note	Sulla base dei risultati consuntivi del 2013 è stato adeguato il target 2014 relativo al numero di nuovi progetti a 45 che tiene conto, in maniera cautelativa, della fase di avvio dei nuovi programmi di ricerca europei. In relazione al posizionamento ENEA nel ranking europeo, il target è stato stabilito al 25 posto

Risultati raggiunti nel 2013
Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico
POUT.STRA.11: Noi rafforziamo il ruolo dell' Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico

Previsione	Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> numero licenze/numero brevetti attivi numero spin-off con più di 3 anni/numero totale spin-off
	Target anno 2013	<ul style="list-style-type: none"> 20 licenze/250 brevetti attivi = 0,08 7 spin-off/11 spin-off totali = 0,63
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Casagni Marco
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato all'unità tecnica UTT
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> 0,13 (numero di 36 brevetti licenziati/276 brevetti attivi) 0,70 (corrisponde a 7 spin-off/10 spin-off totali)
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> 100% (0,13/0,08) 100% (0,70/0,63)
	Scostamento a consuntivo - target	
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità tecnica UTT che per ruolo svolge tale compito.

Risultati raggiunti nel 2013

Area Strategica

Quali impatti di risultati e di contesto ottenere per realizzare la nostra vision?

Obiettivo strategico
POUT.STRA.12: Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica

Previsione	Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> risparmio energetico complessivo in energia primaria (GWh) emissioni evitate di anidride carbonica (CO₂) in atmosfera (Ktonn/anno) investimenti complessivi per realizzazioni di interventi di efficienza e risparmio energetico (milioni di euro)
	Target anno 2013	<ul style="list-style-type: none"> valore del risparmio energetico = 15.000 GWh valore previsto di riduzione di emissione di CO₂ in atmosfera = 4.600 Ktonn/anno valore in investimenti = 4.000 milioni di euro
	Unità responsabile	Commissario
	Responsabile	Romani Rino
	Variazioni intervenute nel corso dell'anno	L'obiettivo è stato assegnato all'unità tecnica UTEE
consuntivo	Valore a consuntivo dell'indicatore	<ul style="list-style-type: none"> 15600 GWh 4.200 Ktonn/anno 4.200 milioni di euro
	Grado (%) di raggiungimento dell'obiettivo	<ul style="list-style-type: none"> 100% (15600/15000) 91,3% (4200/4600) 100% (4200/4000) Valoren medio 97,1%
	Scostamento a consuntivo - target	<ul style="list-style-type: none"> +600 GWh -400 Ktonn/anno +200 milioni di euro
	Causa scostamenti	
	Effetti del non raggiungimento dei target	///
	Note	Nel corso del 2013, in fase di predisposizione ed adozione del Piano 2014-2016, l'obiettivo è stato assegnato all'unità tecnica UTEE che per ruolo svolge tale compito.

A conclusione delle schede obiettivi, si riportano, per le unità tecniche UTEE e UTT i principali risultati conseguiti nel 2013.

3.2.1 Unità Tecnica Efficienza Energetica

Posizionamento strategico e mission

L'Unità Tecnica Efficienza Energetica (UTEE), in qualità di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, ai sensi del D. Lgs. n. 115/2008, è impegnata a promuovere e supportare il conseguimento degli obiettivi nazionali di risparmio e di miglioramento dell'efficienza energetica da parte degli operatori pubblici e privati operanti nei settori di uso finale.

Principali progetti/attività in corso

L'obiettivo strategico **"POUT.STRA.12: "Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica"**, è stato declinato negli obiettivi operativi ed attività:

Obiettivo operativo Id 192: *"Consulenza e supporto tecnico-scientifico alla pubblica amministrazione primaria e periferica per l'elaborazione, attuazione e monitoraggio delle politiche e misure dell'efficienza energetica"*:

- Predisposizione, su incarico del MiSE, dei Piani Nazionali d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE).
- Redazione del Rapporto Annuale sull'Efficienza Energetica che fornisce il quadro sullo stato e gli sviluppi dell'efficienza energetica in Italia e sull'impatto, a livello nazionale e territoriale, delle politiche e misure per il miglioramento dell'efficienza negli usi finali.
- Valutazione delle proposte progettuali nell'ambito del meccanismo dei titoli di efficienza energetica¹, attività di supporto al GSE (tavoli di lavoro tematici) e attività di promozione della misura ai sensi del Decreto 28 dicembre 2012 che include un sforzo indirizzato a stimolare lo sviluppo e la presentazione di nuove proposte progettuali da parte delle imprese anche PMI.
- Supporto al MATTM per la valutazione delle proposte a valere sul fondo rotativo Kyoto (I e II ciclo di programmazione).
- Sviluppo applicativo informatico per l'inserimento delle richieste presentate nell'ambito della misura di incentivazione "Detrazioni fiscali 55-65%", assistenza tecnica agli utenti su aspetti normativi e predisposizione del rapporto annuale che presenta i risultati ottenuti.
- Monitoraggio dei risparmi energetici conseguiti a seguito dell'attuazione delle misure di miglioramento dell'efficienza energetica previste dal PAEE 2011.
- Sviluppo della metodologia "cost optimal", richiesta dalla Direttiva 2010/31/2010, per la verifica degli standard prestazionali prescritti dal DLgs 192/05 e smi.
- Partecipazione alla redazione della norma nazionale sugli "audit" energetici nel relativo gruppo di lavoro del CTI.
- Sviluppo di strumenti semplificati di progettazione e pianificazione dei consumi energetici a livello di distretto.
- Sviluppo di una metodologia per la verifica della sostenibilità energetica e della fattibilità tecnico-economica dell'elettrificazione di linee per il trasporto pubblico locale.
- Supporto alla Regioni per la definizione dei piani energetici, la predisposizione dei Bilanci Energetici Regionali e i programmi di riqualificazione energetica di aree urbane.

¹ Dal 2006 al 2012 l'ENEA ha valutato oltre 12.000 proposte progettuali per un risparmio energetico cumulato pari a oltre 20 Mtep.

Obiettivo operativo Id 193: “Accelerazione del processo di adozione di tecnologie chiave anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico”.

- Raccolta di dati relativi a consumi e “best practices” per la certificazione energetica degli edifici.
- Elaborazione dei dati relativi alle prestazioni funzionali e energetiche del patrimonio immobiliare pubblico o in uso pubblico nazionale provenienti dal censimento degli edifici pubblici, ai fini del recepimento dell’art. 5 della Direttiva 27/2012.
- Studio e sviluppo di algoritmi e applicazioni software per l’analisi del comportamento delle persone in città, al fine di agevolare e guidare il processo decisionale di pianificazione della sicurezza della mobilità urbana e di gestione del traffico in caso di incidente (Progetto “Roma Sicura”).
- Partecipazione ai Comitati e Gruppi di lavoro della IEA su temi connessi all’efficienza energetica.
- Partecipazione a network internazionali per lo scambio di informazioni sulle tecnologie e buone pratiche nel settore dell’efficienza energetica: MEDENER, EnR, Energy Charter.
- Partecipazione alle attività della Concerted Action sulla Energy Efficiency Directive su mandato MiSE.
- Partecipazione al gruppo di trainers WEACT (Worldwide Energy Efficiency Action through Capacity Building & Training).
- Partecipazione a progetti co-finanziati da programmi comunitari (IEE, EACI,...) riguardanti lo sviluppo di metodologie, tecnologie e sviluppo e applicazione di materiali ad alta efficienza energetica (ATLETE, BUY SMART+, ECOPLIANT, MED DESIRE; ODYSSEE, REQUEST, SCHOOL OF THE FUTURE).

Obiettivo operativo Id 194: “Dimostrazione e promozione di tecnologie efficienti per i settori di uso finale”

- Gestione del “Portale Efficienza Energetica” per assicurare un sistema di comunicazione e informazione di riferimento per i cittadini, le imprese, la pubblica amministrazione e gli operatori economici.
- Organizzazione annuale della “Summer School” in Efficienza Energetica.
- Corsi di Formazione per Energy Manager.
- Workshop tematici sui temi dell’efficienza energetica (Detrazioni fiscali 55%, EE negli edifici ospedalieri, RSE, certificati bianchi).
- Elaborazione di materiale divulgativo (Newsletter, brochure, flyer...).
- Iniziative per l’informazione e l’educazione energetica.

Risultati conseguiti

I principali risultati conseguiti articolati per obiettivo operativo sono i seguenti:

Obiettivo operativo Id 192: “Consulenza e supporto tecnico-scientifico alla pubblica amministrazione primaria e periferica per l’elaborazione, attuazione e monitoraggio delle politiche e misure dell’efficienza energetica”:

- **Certificati Bianchi** Nell’anno 2013, il gruppo di lavoro ENEA, costituito da circa 40 esperti, ha valutato 6.626 proposte progettuali per circa 5.405.557 TEE con un risparmio energetico complessivo pari a circa 1,9 Mtep. Ha avuto inoltre più di 50 incontri con operatori del settore industriale e con società di servizi energetici, elaborato proposte di 15 nuove schede standardizzate e pubblicato 13 Linee guida settoriali; ha stipulato un contratto con Marcegaglia per consulenza nell’ottenimento di titoli di efficienza; ha lanciato

un blog sul tema 'certificati bianchi' con cui offre risorse (guide, manuali, FAQ, casella di posta elettronica per domande, ecc.) e stimola il dibattito tra gli operatori sulle tematiche attuali.

- **Detrazioni fiscali 55/65%** - Inserimento delle richieste (oltre 200.000 domande presentate), supporto all'utenza su aspetti normativi, predisposizione del rapporto annuale e quadri di sintesi pluriennali.
- **Redazione Relazione annuale sull'efficienza energetica (RAEE) 2012** (terzo rapporto predisposto in ordine cronologico) che ha allargato lo spazio di dialogo e di confronto con i principali soggetti operanti nel settore della efficienza energetica.
- **Sviluppo della metodologia per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di Burden Sharing regionale** per le FER, su incarico del MiSE e in collaborazione con il GSE.

Obiettivo operativo Id 193: "Accelerazione del processo di adozione di tecnologie chiave anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico".

- **Analisi energetica ed ambientale** di scenari di efficientamento tecnologico ed operativo del trasporto merci multimodale italiano (Progetto SIFEG).
- **Diagnosi energetiche nel settore tessile** (Arezzo, programma SESEC).
- **Iniziative per l'informazione e l'educazione energetica:** Facciamo di più con meno, Ogni kWh conta, Scegliamoci il futuro, scegliendo l'energia, No lift days, Corso di sopravvivenza energetica, Donne di classe A+, Energia da Vedere.
- **Corsi interni di formazione sull'energy management** destinati a personale ENEA.

Obiettivo operativo Id 194: "Dimostrazione e promozione di tecnologie efficienti per i settori di uso finale"

- **Progettazione di applicazioni dimostrative ed esemplari** riproducibili a livello nazionale (Impianti di climatizzazione edificio F51 "Solar Cooling", prototipo per la realizzazione di transizioni verso reti energetiche attive: Area Capanna (CR Casaccia), Isola di Pantelleria).
- **Sviluppo piattaforma software "ODESSE"** in grado di simulare dinamicamente sistemi di edifici connessi ad impianti secondo un modello di generazione distribuita dell'energia, per individuare le migliori soluzioni progettuali secondo un'analisi costi benefici.
- **Sviluppo e messa a disposizione di un SW per il calcolo delle caratteristiche termiche e luminose** di serramenti equipaggiati con sistemi schermanti (Win shelter).
- **Definizione dei benchmark di consumo energetico degli edifici** a destinazione d'uso scuole, uffici, alberghi e centri commerciali.

Principali interlocutori nazionali ed internazionali coinvolti nelle attività

MiSE, MATTM, CE, Regioni, Enti Locali, Associazioni di categoria, principali operatori nazionali operanti nel settore dell'EE (ENEL, ENI, Università e Istituti di Ricerca, ESCO, ..) e reti internazionali di Agenzie energetiche nazionali quali EnR, MEDENER.

Ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale

Le sole attività svolte, nel 2013, nell'ambito del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica hanno avuto una ricaduta, in termini di incentivazione economica, pari a circa 500 M€ sulle ESCO e sulle imprese del sistema industriale coinvolte.

3.2.2. Unità Trasferimento Tecnologico

Posizionamento strategico e mission

L'Unità Tecnica Trasferimento Tecnologico (UTT) promuove e facilita l'incontro fra domanda e offerta di innovazione attraverso la partecipazione a reti nazionali e internazionali e a progetti di ricerca comunitari; tutela e valorizza la proprietà intellettuale (IP) attraverso accordi di licensing e la creazione di imprese spin-off; supporta i processi di trasferimento tecnologico (TT), fornendo consulenza tecnica specialistica e promuovendo l'adozione di tecnologie ICT per l'interoperabilità e la de-materializzazione dei processi produttivi.

Principali progetti/attività in corso

L'obiettivo strategico **“POUT.STRA.11**: *“Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico”*, è stato declinato nei seguenti progetti/attività :

- Attività di servizio per le UT per deposito, mantenimento ed estensione internazionale dei brevetti; creazione di spin-off; negoziazione e stipula contratti di licenza e accordi su IP nei contratti di ricerca.
- **Progetto Friend Europe, nodo della rete Enterprise Europe Network con competenza su Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.** La rete EEN è finalizzata per offrire informazioni e servizi alle PMI al fine di migliorarne la competitività attraverso l'innovazione, il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione (SGA EEN 150404-Friend Europe-3).
- **Progetto M2RES "From Marginal to Renewable Energy Source Sites"** - programma South East Europe (SEE/B/0014/2.4/X), coordinato da ENEA e finalizzato a valorizzare terreni marginali attraverso investimenti nella produzione di energie rinnovabili.
- **Progetto Horemheb**, in collaborazione con Museo Archeologico di Bologna, per l'applicazione di tecniche di ingegneria inversa, modellazione 3D e prototipazione rapida nella riproduzione virtuale e replica di steli in materiale lapideo.
- **Progetto Hereditas**: applicazione di tecnologie Cad/Cam per il restauro virtuale mediante integrazione di dati di scansione 3D con tecniche di modellazione Cad tramite NURBS.
- **Progetto Tecnopolo**: comprende l'attività di assistenza alle PMI nell'utilizzo integrato delle tecnologie Cad/Cam con particolare attenzione a quelle di modellazione 3D e prototipazione rapida per lo sviluppo di prodotti ad alto contenuto di design; e l'attività di sviluppo di tecnologie di interoperabilità e standard per le reti di imprese e metodologie per il test di interoperabilità.
- **SESEC - Sustainable Energy Saving for the European Clothing Industry**, Progetto per l'efficienza energetica nell'industria Europea della confezione che si articola in audit energetiche aziendali, benchmarks, identificazione pattern di risparmio energetico, tool di auto-diagnosi energetica, kit formativo.
- **CEN Workshop on eBusiness in the textile, clothing and footwear sectors**, Architettura per l'interoperabilità rivolta all'industria tessile abbigliamento e calzatura; attività di standardizzazione per il settore TAC europeo in collaborazione con CEN ed EURATEX.
- **ARTISAN - Energy-aware enterprise systems for low-carbon intelligent operations.** Modello di servizi IT e strumenti prototipali per ottenere una riduzione significativa dei consumi di energia e delle emissioni di CO2 nell'industria tessile europea con interventi organizzativi ed ottimizzazione della

produzione.

- **SPES - Support Patient through E-services Solutions**, progetto promosso dal programma CENTRAL EUROPE, co-finanziato da ERDF; SPES implementa una piattaforma di servizi di tele-health in 4 città: Ferrara, Vienna, Brno e Kosice, focalizzandosi su 4 differenti disturbi.
- **TEXWIN, Textile Work Intelligence by closed-loop control**, progetto di ottimizzazione della produzione grazie ad interventi sulla pianificazione e gestione delle macchine a livello di reparto e di filiera. Sistema adattivo *case based* per la ottimizzazione del controllo della produzione nelle imprese manifatturiere (tessili e plastica).
- Partecipazione al "**Competitiveness and Innovation Framework programme 2008-2013**" che consiste nella gestione di un nodo europeo per l'assistenza alle PMI.
- **Enterprise Europe Network BRIDGEconomies** " service in support of business and innovation" Competitiveness and Innovation Programme 2007- 2013. La rete EEN è finalizzata per offrire informazioni e servizi alle PMI al fine di migliorarne la competitività attraverso l'innovazione, il trasferimento tecnologico e l'internazionalizzazione.
- **G04EMAS** "Boosting EMAS in European SMEs trough the Enterprise Europe Network Specific Actions Environment ENT/CIP/10/D/N02S00".

Risultati conseguiti

I principali risultati conseguiti articolati per obiettivo operativo sono i seguenti:

1 - Attività di servizio verso le UT

- Depositati n 23 nuovi brevetti.
- N 10 spin-off attivi a fine anno.
- N 21 contratti di ricerca commissionata (in collaborazione con Enti e Imprese) nei quali viene definita la strategia di IP.
- N 16 contratti di ricerca collaborativa (in collaborazione con Enti e Imprese) e n 8 contratti di consulenza e servizi, nei quali viene definita la strategia di IP.
- N 1 contratto di licenza di brevetto (Phytoceutical).

2 - Progetto Friend Europe:

- 18 aziende coinvolte (consulenze, audits, ...).
- 6 workshop/seminari organizzati (150 partecipanti).
- 10 tecnologie diffuse/valorizzate.

3 - M2RES:

- 30 amministrazioni locali/regionali coinvolte.
- Realizzati 4 studi di fattibilità.
- Realizzato 1 strumento GIS per la mappatura dei terreni marginali in Emilia-Romagna.

4 - INTEROPERABILITÀ

- Completate le attività di eBIZ e TEXWIN, in particolare è stata rilasciata la Architettura per l'interoperabilità per l'industria tessile abbigliamento e calzatura sotto forma CEN CWA.

5 - EFFICIENZA ENERGETICA e SMART GRID

- Completata la fase di progettazione e sviluppo prototipi di ARTISAN ed iniziate le attività dei piloti.
- Messo a punto tool di autovalutazione dell'efficienza energetica nei processi industriali del tessile ed abbigliamento.
- Completata una prima fase di audit energetici e raccolta di dati di benchmark di settore per consumi ed usi di energia in tessile abbigliamento.

6 - INNOVAZIONE IN AMBITO CAD/CAM e Prototipazione Rapida

- Messa a punto di una metodologia per il restauro virtuale di reperti mediante integrazione della modellazione CAD tramite NURBS con dati di scansione 3D ad alta risoluzione. Le metodologie hanno consentito di creare le condizioni per lo sviluppo di book shop museali a partire da dati di scansione 3D.
- Sviluppo e messa a punto di definizioni di modellazione generativa in ambiente CAD per lo sviluppo di prodotti ad alto contenuto di design non realizzabili con tecniche di progettazione 3D tradizionali.
- Sviluppo e messa a punto di una definizione di modellazione generativa per la creazione di supporti in modelli 3D destinati al processo di prototipazione rapida mediante tecnologia DLP (Digital Light Processing).

7 - Progetto Enterprise Europe Network BRIDGEconomies

- Organizzati 11 eventi (seminari, workshop, etc) di promozione e formazione sulla gestione dell'innovazione nelle PMI, con oltre 410 partecipanti.
- Effettuati 87 first Visit ed audit per valutare i bisogni di innovazione di PMI e sono state fornite 57 consulenze specialistiche in tema di innovazione e trasferimento tecnologico.
- Prodotte 25 richieste di partnership transnazionali di offerta o richiesta di tecnologie innovative; inoltre è stata messa a punto una metodologia per il restauro virtuale di reperti mediante integrazione della modellazione CAD tramite NURBS con dati di scansione 3D ad alta risoluzione che ha consentito di creare le condizioni per lo sviluppo di book shop museali a partire da dati di scansione 3D.

8 - Progetto G04EMAS

- Prodotta una metodologia semplificata di procedura per l'ottenimento della certificazione EMAS.
- Organizzati 4 seminari e forum con le PMI e con gli ESP per il trasferimento della metodologia e l'accompagnamento delle PMI alla certificazione.

Principali interlocutori nazionali ed internazionali coinvolti nelle attività

Partner di progetti Europei: Unioncamere Veneto, Area Science Park Trieste, Trentino Sviluppo, Veneto Innovazione, Museo Archeologico di Bologna per il restauro virtuale, Scintec Bologna per l'applicazione

della modellazione generativa, SGI SRL per l'attività di diffusione delle metodologie di restauro virtuale, Assoservizi Arezzo, CNA Bologna per l'attività di trasferimento tecnologico nell'ambito delle tecnologia Cad/Cam finalizzata alla progettazione di modelli ad alto contenuto di design per il settore accessori moda, UniCredit Leasing SpA, Agenzia Regionale mercati telematici INTERCENT-ER, Agenzia Regionale per sanità elettronica CUP-2000 e asl ed enti locali, Domina srl, aziende manifatturiere Piacenza Marc Cain, Club EMAS Puglia per il progetto GO4EMAS, Municipality of Velenje (SLO), CRES (GR), aziende IT INTRASOFT (GR), ATC (GR), AUEB(GR), ENERO (RO), SUNE (RO), SENES-BAS (BG), ENEREA (HU), REC (HU), EEE (A), Albania-EU Energy Efficiency Centre (AL),Municipality of Ulcinj (MT), Ministry of Spatial Planning (SER), CEN comitato europeo di standardizzazione, associazione europea industria TA EURATEX (EU), istituti di ricerca DITF (D), Steinbeis-Europa- Zentrum (D), Centre in North Rhine-Westphalia for Innovation and Technology (D), Instituto Andaluz de Tecnología (ES), Bulgarian Industrial Association (BG), Foundation for Promotion of Entrepreneurship (PL), Regional Technology Centre North (UK).

In ambito M2RES si è collaborato anche con Amministrazione Regionale Emilia-Romagna, Amministrazione Regionale Veneto e Comune di Bologna e nell'ambito delle Regioni di competenza di EEN BRIDGEECONOMIES (Campania , Basilicata, Puglia e Abruzzo) si sono avute continue interazioni con Associazioni degli Industriali delle varie province, rete delle Camere di Commercio Industria e Artigianato, Università e Centri di Ricerca, Centri e Distretti Produttivi oltre a singole PMI.

Ricadute economiche e tecnologiche sul sistema industriale dei risultati conseguiti

- Espressioni di interesse su tecnologie ENEA da parte di soggetti europei potenzialmente interessati ad azioni di trasferimento. Assistenza a 17 aziende italiane per accordi di trasferimento tecnologico con aziende europee e/o partecipazione a progetti di ricerca transnazionali, in ambito Bridg€conomies e FriedEurope.
- Avvio di 95 negoziazioni per partenariati di ricerca transnazionali nell'ambito di BRIDG€conomies.
- Pubblicata e a disposizione delle aziende la specifica CEN CWA eBIZ per lo scambio dati nelle filiere TA.
- Resi pubblici i tool di autovalutazione dell'efficienza energetica nel TA.
- Realizzata la piattaforma per servizi eHealth nell'ambito del progetto SPES.
- Sono stati sottoscritti 8 co-operation agreement tra ENEA ed ESP, per il supporto e l'assistenza alle PMI per l'adozione della metodologia GO4EMAS per la certificazione ambientale.

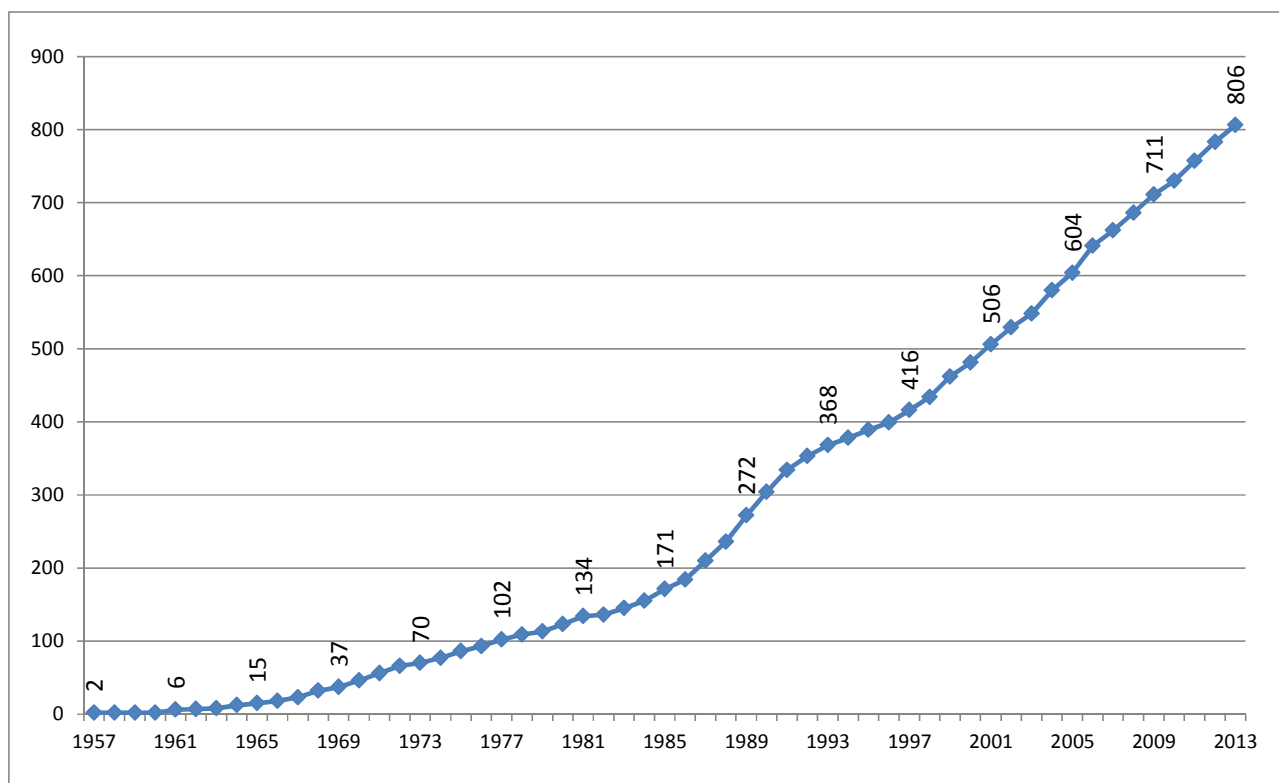
Lista dei nuovi Brevetti 2013

	N ENEA	Titolo	Inventori	Paesi di vigenza	Data Deposito	Titolari
1	773	Dispositivo Semplice ad Elevata Efficienza per la Rivelazione di Radiazione Ionizzante Basato su Film Sottile di Fluoruro di Litio Luminescente, e Relativi Metodi di Preparazione e Lettura del Dispositivo.	Monterea Rosa Maria - Bonfigli Francesca - Nichelatti Enrico - Vincenti Maria Aurora	Italia.	01-03-2013	ENEA
2	774	Componente di Materiale Composito a Matrice Termoisolante Provvisto di un Rivestimento Realizzato in un Polimero Termoplastico, Uso del Detto Polimero Termoplastico per il Rivestimento e Metodo di Applicazione del Rivestimento ai Detti Componenti.	Mingazzini Claudio - Brentari Alida - Bedeschi Andrea	Italia.	05-02-2013	Gli Inventori
3	775	Dispositivo per il Controllo Dinamico di Turbine a Gas e Soppressione dei Fenomeni di Humming.	La Gatta Antonio - Violante Vittorio	Italia.	15-03-2013	ENEA - La Gatta Antonio
4	776	Metodo di Realizzazione di Strutture di Film Epitassiali su Substrati Metallici Laminati, Relativi Prodotti e Usi.	Augieri Andrea - Vannozzi Angelo - Celentano Giuseppe	Italia.	02-04-2013	ENEA
5	777	Procedimento ed Impianto per la Produzione di Idrogeno (H2) e Metano (CH4) da Effluenti Zootecnici.	Aleandri Riccardo - Gallucci Francesco - Izzo Giulio - Liberatore Raffaele - Marchetti Rosa - Signorini Antonella	Italia.	21-03-2013	ENEA - Consiglio CRA
6	779	Metodo di Purificazione da Metalli per la Preparazione di Composti Ceramici ad Elevata Purezza.	Galvagno Sergio - Portofino Sabrina - Freda Cesare - Magnani Giuseppe - Donatelli Antonio - Morgana Massimo - Iovane Pierpaolo - De Girolamo Del Mauro Anna	Italia.	09-05-2013	ENEA
7	780	Dispositivo Subacqueo per il Rilevamento di Sostanze Naturali e/o Antropiche in Acqua.	Fiorani Luca - Menicucci Ivano - Pistilli Marco - Puiu Adriana	Italia.	20-05-2013	ENEA
8	781	Compressore Idrodinamico per Gas Combustibili e Detonanti.	Capriccioli Andrea	Italia.	30-05-2013	ENEA
9	782	Gruppo per la Produzione di Metano da Gas Emesso dal Suolo.	Deiana Paolo - Bassano Claudia - Barbarossa Vincenzo - Vanga Giuseppina	Italia.	26-06-2013	ENEA

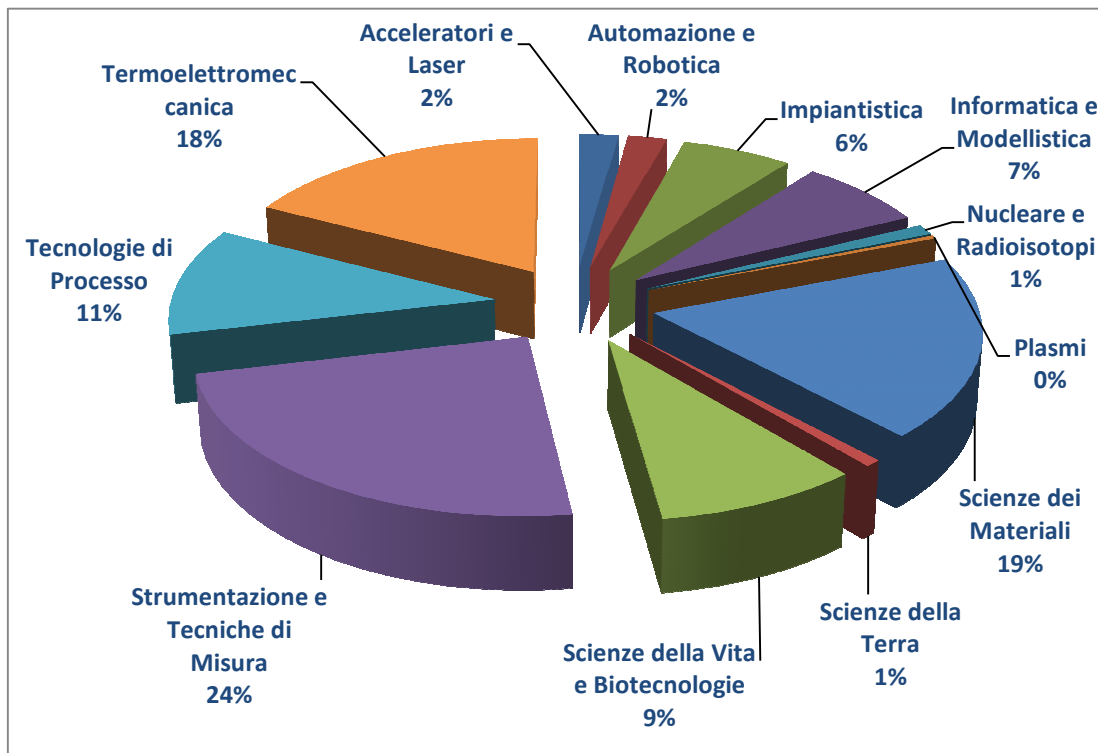
10	783	Composizione Biologica con Proprietà Fortemente Biocida a Contenuto di Azadiractina Non Rilevabile mediante HPTLC, e Procedimento per la Sua Realizzazione.	Mariani Susanna - Nicoletti Marcello - Serafini Mauro	Italia.	14-06-2013	ENEA - Università La Sapienza 66%
11	784	Dispositivo e Metodo per la Diagnostica e il Monitoraggio in Linea di Cavi per la Trasmissione di Segnali Elettrici.	Cappelli Mauro - Cordella Francesco - Memmi Fabrizio	Italia.	22-07-2013	ENEA
12	785	Profilato Metallico a Basso Rapporto di Aspetto e Dotato di Tessitura Cubica, come Substrato per un Filo Superconduttore, e Relativo Metodo di Realizzazione.	Vannozzi Angelo - Celentano Giuseppe - Fabbri Fabio - Rufoloni Alessandro - Augieri Andrea	Italia.	24-07-2013	ENEA
13	786	Ricevitore Solare Lineare a Cavità Riflettente per Applicazioni ad Alta Temperatura.	Grena Roberto - Lanchi Michela - Crescenzi Tommaso	Italia.	30-07-2013	ENEA
14	787	Varietà di Lupino Azzurro (Lupinus Angustifolius L.) Dolce a Semina Autunno-Vernina, denominata "Polo".	Chiaretti Domenico - Natoli Vincenzo - Stamigna Catia - Bozzini Alessandro - Chiaretti Emiliano	Italia.	06-08-2013	ENEA - ISEA
15	788	Metodo e Sistema di Autofocus per Sistema Ottico di Scansione.	Ferri De Collibus Mario - Fornetti Giorgio	Italia.	06-08-2013	ENEA
16	789	Dispositivo Ottico per Eliminare la Luce Non Voluta in un Sistema Ottico, e Sistema Ottico Utilizzante Tale Dispositivo.	Ferri De Collibus Mario - Fornetti Giorgio	Italia.	06-08-2013	ENEA
17	790	Procedimento di Rimozione dell'Azoto Ammoniacale e Totale, Stabilizzazione e Miglioramento delle Caratteristiche di Filtrabilità di un Digestato Anaerobico, mediante Utilizzo di Ozono.	Izzo Giulio - Petrucci Elisabetta - Signorini Antonella - Carozza Nicola	Italia.	14-08-2013	ENEA - Università La Sapienza
18	791	Processo Continuo per la Crescita e l'Estrazione del Grafene dalla Superficie Catalitica di un Bagno di Metallo Fuso.	Lisi Nicola - Giorgi Rossella - Buonocore Francesco - Dikonimos Theodoros	Italia.	13-09-2013	ENEA
19	792	Apparato Modulare per la Movimentazione di Campioni, Materiali e Utensili in una Scatola a Guanti.	Pandolfi Giuseppe - De Filippo Giovanni - Maglione Maria Grazia - Miscioscia Riccardo	Italia.	13-09-2013	ENEA

20	793	Processo Biotecnologico per la Rimozione di Depositi Coerenti di Origine Organica ed Inorganica da Materiali ed Opere di Interesse Storico-Artistico.	Sprocati Anna Rosa - Alisi Chiara - Tasso Flavia	Italia.	18-09-2013	ENEA
21	794	Dispositivo di Fissaggio per Dispositivi Elettronici Organici, Inorganici o Ibridi per Misure in Ambiente ad Atmosfera Controllata o Sottovuoto.	Pandolfi Giuseppe - De Filippo Giovanni - Loffredo Fausta - Miscioscia Riccardo	Italia.	04-10-2013	ENEA
22	795	Processo Idrometallurgico per il Recupero di Materiali dalle Schede Elettroniche.	Brunori Claudia - Fontana Danilo - De Carolis Roberta - Pietrantonio Massimiliana - Pucciarmati Stefano - Guzzinati Roberta - Torelli Giorgia Nadia	Italia.	07-10-2013	ENEA
23	797	Molten Salts Insulated Storage Tank.	Barsi Adriano - Fabrizi Fabrizio - Gaggioli Walter - Iaquaniello Gaetano - Rinaldi Luca	Brevetto Europeo EPO.	18-03-2013	ENEA - Tecnimont

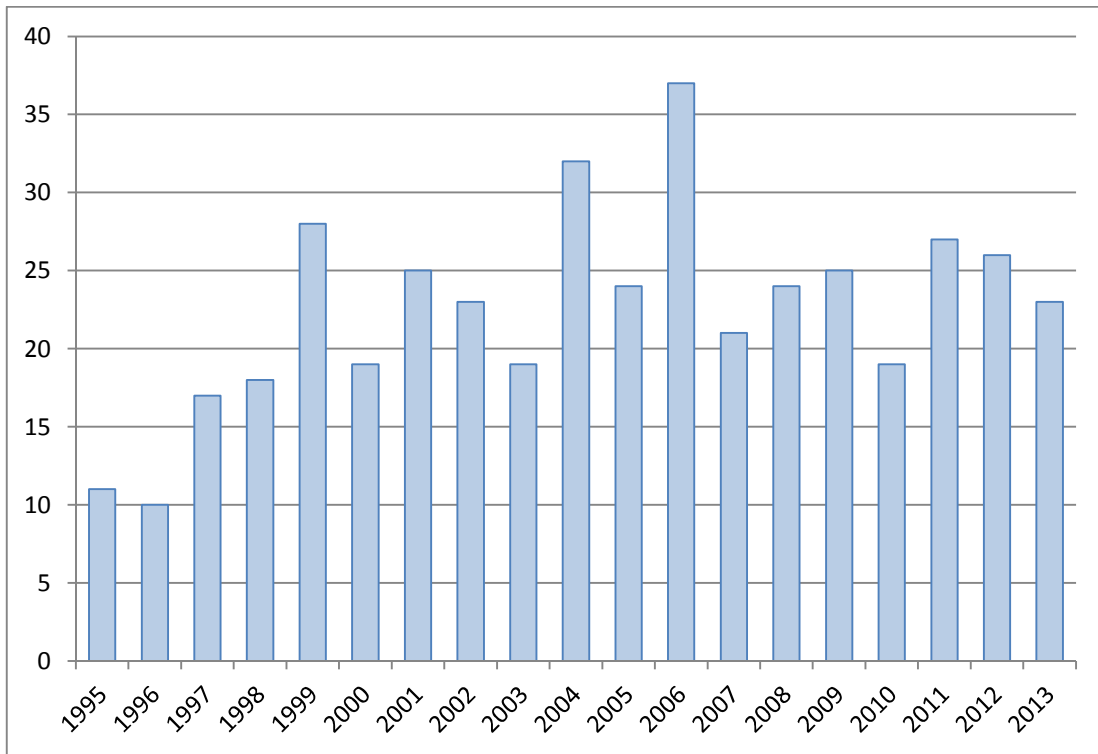
Statistiche sulle invenzioni per le quali è stata richiesta la protezione brevettuale o una qualsiasi altra forma di tutela della proprietà intellettuale nell'anno 2013



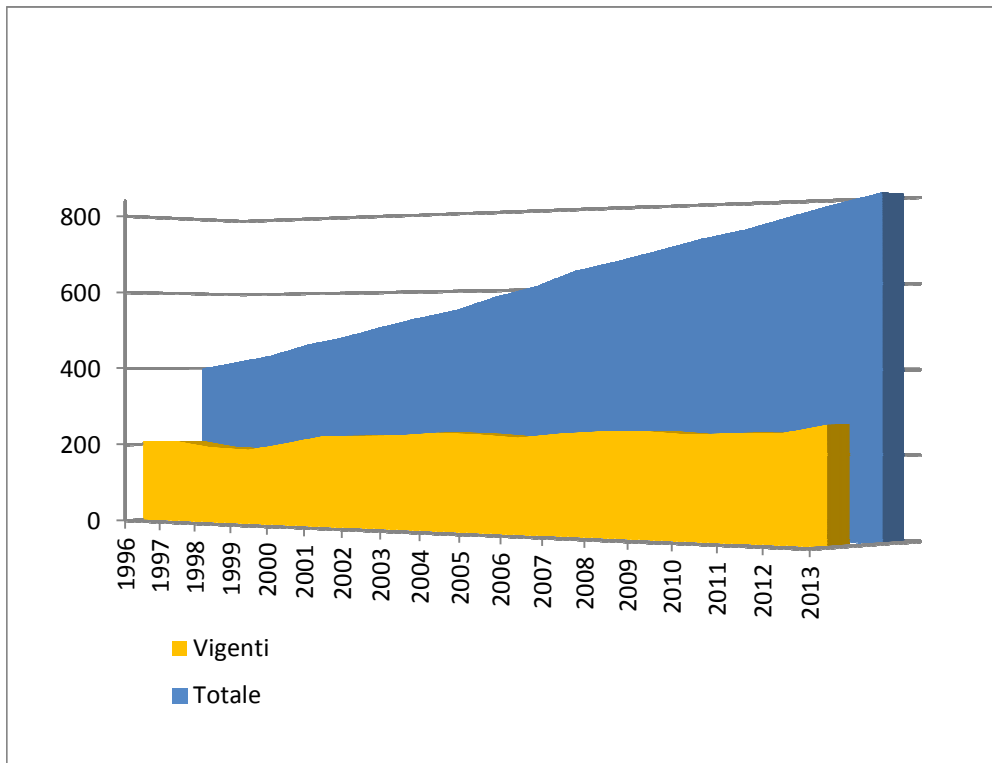
Invenzioni dell'ENEA per le quali è stata richiesta una qualsiasi forma di tutela della proprietà intellettuale (1957 - 2013)



Distribuzione per macro-area tecnologica delle invenzioni dell'ENEA vigenti al 31/12/2013



Numero di invenzioni per le quali è stata richiesta una protezione dall'ENEA annualmente (1995-2013)



Invenzioni dell'ENEA per le quali è vigente una qualsiasi forma di tutela della proprietà intellettuale (1996 - 2013)

3.3 *Obiettivi e piani operativi*

All'interno della logica di albero della performance, ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono state definite le azioni, i tempi, le risorse e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

La misurazione e valutazione della performance ha riguardato sia attività gestionali ed amministrative svolte da Unità centrali e Centri e sia attività di tipo tecnico scientifico di alcune Unità tecniche (UTT e UTEE).

Gli indicatori che sono stati utilizzati hanno fatto riferimento ad un arco temporale annuale e sono stati sia di natura gestionale, cioè hanno riguardato processi amministrativi e gestionali delle risorse umane, e sia indicatori di obiettivi strategici ed operativi che hanno riguardato attività di ricerca e di innovazione, per meglio coniugare gli indirizzi derivanti dal contesto esterno nazionale ed internazionale.

Nell'[Allegato ENEA 1](#) "*Consuntivo obiettivi operativi-misura degli indicatori*" sono riportati per ciascun obiettivo operativo, l'obiettivo strategico di riferimento, l'unità organizzativa, il nominativo del responsabile, gli indicatori per la misurazione del risultato, il target previsto e le sua descrizione. Nello stesso report sono indicate le risorse di personale, espresse in persone *anno, assegnate per lo svolgimento delle attività, il valore della misurazione degli indicatori, il grado di conseguimento e i risultati raggiunti degli obiettivi operativi.

Nel 2013, in applicazione delle indicazioni del D.lgs. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la sezione del sito ENEA denominata "Trasparenza, Valutazione e merito", realizzata nel 2011, è stata sostituita con la sezione "*Amministrazione Trasparente*" in coerenza con quanto disposto dal D.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata integrata, ove necessario, nell'ottica della trasparenza e dell'integrità con ulteriori dati.

Nel luglio 2013 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché il referente del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma della trasparenza e di tutte le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e integrità.

L'Agenzia ha provveduto, nel corso del 2013, ad aggiornare con continuità tutte le informazioni presenti nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale, in coerenza con le prescrizioni di legge in materia di trasparenza, delle disposizioni di dati personali, della natura dei settori e delle attività svolte.

Nel 2014 si è ritenuto necessario avviare una sperimentazione per l'estensione del ciclo di gestione della Performance anche ad altre Unità Tecniche in vista di una estensione del Piano a tutte le attività dell'ENEA. Il Piano approvato dal Commissario rappresenta il quadro strategico di riferimento dell'Agenzia per il prossimo triennio e definisce le Aree di intervento che declinano la Mission dell'ENEA.

3.4 *Obiettivi individuali*

La misurazione e valutazione della performance individuale non è stata ancora effettuata in conseguenza della situazione di incertezza circa le difficoltà nell'applicazione delle indicazioni ANVUR in tema di valutazione di ricercatori e tecnologi e per la difformità rispetto al contesto interno ENEA ed in considerazione del carattere sperimentale del Piano della Performance ancora non esteso a tutte le unità dell'Agenzia. Tenuto conto della citata incertezza circa le peculiari modalità di valutazione della performance individuale di ricercatori e tecnologi, si è convenuto di assumere che gli obiettivi di Unità "coincidessero" con quelli individuali del relativo Responsabile, atteso che questi abbia avuto compiti di coordinamento e controllo delle attività di competenza della propria Unità. Ne deriva quindi, che la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, al momento effettuata con periodicità annuale e limitatamente alle Unità e agli obiettivi indicati nel Piano, può essere utilizzata, anche se non completa, come indicatore di performance individuale del Responsabile di quella unità organizzativa.

4 Risorse, efficienza ed economicità

Quadro finanziario generale: confronto consuntivo 2013 con l'esercizio 2012

Ad integrazione di quanto riportato nel capitolo 2.2 della presente relazione, si riporta nel seguito un quadro di confronto tra il 2012 ed il 2013 delle entrate e delle spese articolate per voci principali.

Tabella 1 - Confronto tra il Consuntivo 2012 e Consuntivo 2013 in termini di competenza
(al netto delle contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Differenza
Entrate proprie dell'Agenzia a destinazione non vincolata:			
1) contributo ordinario dello Stato	158.714	152.149	- 6.565
2) entrate ex legge 183/87	24.290	24.405	115
3) entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi a programmi speciali (Società SOGIN e NUCLEO)	4.883	3.930	- 953
4) <u>altre entrate</u>	15.167	16.421	1.254
Totale entrate a destinazione non vincolata	203.054	196.905	- 6.149
			-
Entrate programmatiche da commesse esterne	64.816	87.992	23.176
TOTALE ENTRATE	267.870	284.897	17.027
			-
Avanzo di amministrazione	107.430	95.973	- 11.457
			-
TOTALE	375.300	380.870	5.570
• Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	177.541	167.609	- 9.932
• Spese di funzionamento unità centrali	9.105	6.775	- 2.330
• Spese di funzionamento per la gestione dei Centri	33.062	36.176	3.114
TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	219.708	210.560	- 9.148
• Spese per l'esecuzione dei programmi di ricerca e sviluppo e di servizi ad alto contenuto tecnologico relative alle commesse esterne	56.337	70.976	14.639
• Spese per attività tecnico-scientifiche a supporto dei programmi di ricerca e sviluppo tecnologico	6.050	5.188	- 862
Totale spese programmatiche	62.387	76.164	13.777
			-
TOTALE SPESE	282.095	286.724	4.629
Fondo incentivazione al personale	1.305	3.196	1.891
TOTALE	283.400	289.920	6.520
Avanzo di amministrazione al netto delle insussistenze	91.900	90.950	- 950

Risultati della gestione per gli aspetti economico-patrimoniali

La situazione patrimoniale dell'Agenzia registra nel 2013 rispetto al 2012 un decremento delle immobilizzazioni materiali di 1.356 migliaia di euro, in quanto gli investimenti nell'anno, pari a circa 19.763 migliaia di euro, sono in gran parte neutralizzati dagli ammortamenti, ossia dal minor valore dei beni generato dalla residua possibilità di utilizzo degli stessi, il cui ammontare è pressoché costante negli anni e pari a 19.354 migliaia di euro nel 2013.

Le immobilizzazioni finanziarie si sono ridotte a loro volta rispetto al 2012 di 6.225 migliaia di euro per effetto principalmente dei crediti verso INA di circa 3.544 migliaia di euro, oltre al decremento dei crediti relativi ai prestiti al personale pari a € 321 migliaia di euro e dei Titoli Centrobanca BNL per mutui edilizi pari a circa 2.181 migliaia di euro.

Nel corso del 2013, l'Agenzia ha sottoscritto due nuove quote di partecipazione nelle seguenti società consortili: Smart-System-Alta Tecnologia in Campania e Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria -TOP-IN.

Si segnala, la liquidazione nel 2013 della Società Consortile P.N.R.A. da cui l'ENEA ha conseguito un provento straordinario di euro 262.409 dovuto al maggior valore rimborsato rispetto alla quota consortile posseduta. Inoltre, sempre nell'esercizio 2013, sono state cancellate dallo Stato Patrimoniale le quote possedute nei consorzi GRAN SASSO, TERRI e nella società consortile CEINTEC per effetto della chiusura degli stessi.

Si registra per l'anno 2013 un incremento dei crediti rispetto al 2012, aumentati in assoluto di circa 7.357 migliaia di euro. Una parte significativa di tale variazione pari a 7.152 migliaia di euro è da attribuire alla mancata riscossione dei finanziamenti connessi al Programma Nazionale in Antartide e ai residui attivi riferiti alle contabilità speciali e partite di giro per 3.161 migliaia di euro. Tuttavia, queste ultime, trattandosi di entrate con relativa contropartita di spesa, effettuate per conto di terzi, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito ininfluente sulle risultanze economiche del bilancio dell'Agenzia.

I debiti sono aumentati di circa 12.901 migliaia di euro rispetto al 2012. Tale aumento è dovuto principalmente alle spese per noleggio dei mezzi di trasporto relativi al Programma Nazionale in Antartide pari a 5.098 migliaia di euro. Ulteriori incrementi sono imputabili:

- ai debiti verso fornitori per materiali di consumo per 2.180 migliaia di euro, e per l'acquisto di impianti di ricerca per 1.762 migliaia di euro. Tali variazioni sono correlate all'intensificarsi dei programmi di ricerca avviati e finanziati da soggetti terzi;
- ai debiti verso il personale di 3.756 migliaia di euro dovuti in particolare all'incremento del personale assunto a tempo determinato e ai contributi previdenziali e assistenziali pagati all'inizio del 2014;
- residui passivi sulle contabilità speciali e partite di giro per 1.918 migliaia di euro che non incidono sulle risultanze economiche del bilancio.

Il Conto Economico (vedi quadro riclassificazione dei risultati economici) chiude con un disavanzo di 4.743 migliaia di euro. Tale risultato economico negativo non rispecchia totalmente la reale capacità reddituale dell'ENEA ma riflette principalmente l'andamento finanziario in termini di entrate e spese accertate e sostenute dall'Agenzia nel corso dell'esercizio. Difatti, per quanto riguarda i ricavi, ad eccezione del contributo ordinario dello Stato che ha subito un effettivo decremento pari a euro 6.565 migliaia di euro, le altre entrate, in particolare, quelle strettamente legate alla capacità operativa dell'Agenzia (prestazioni di servizi tecnici e finanziamenti derivanti da progetti presentati alla Commissione Europea), registrano un incremento rispetto al 2012 pari a 8.418 migliaia di euro. Sul fronte dei costi della produzione, inoltre, si

registra un aumento pari a 2.147 migliaia di euro. I principali incrementi riguardano il noleggio dei mezzi di trasporto utilizzati per la campagna antartica, le manutenzioni sui beni dei centri e i costi per l'acquisto di materiali di consumo. Queste ultime due voci sono strettamente connesse alle maggiori attività di ricerca avviate dall'Agenzia nel 2013 e finanziate da soggetti terzi.

Per quanto detto, tale disavanzo, anche se contenuto per via dell'incremento dei ricavi da prestazione di servizi tecnici ad alto contenuto scientifico e del miglioramento delle capacità di ottenere risorse dai progetti della Commissione Europea, deriva essenzialmente anche per questo esercizio dalla riduzione del contributo ordinario dello Stato. Si evidenzia che lo stesso incide per il 60% circa sul totale delle entrate dell'Agenzia e il suo ammontare è di gran lunga inferiore ai costi di struttura, quali personale e ammortamenti.

Obiettivo per i prossimi esercizi è proseguire in una gestione finalizzata a raggiungere l'equilibrio di bilancio, anche sotto il profilo economico, attraverso una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse a disposizione, che prevede anche un'attività di ricognizione e dismissione degli assets patrimoniali non più funzionali e strategici per l'Agenzia e favorire lo sviluppo di attività tecnico scientifiche di ricerca in grado di reperire risorse finanziarie esterne integrative all'ormai ridotto contributo ordinario dello Stato.

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO 2013	ANNO 2012	VARIAZIONI
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.831.433	5.740.364	4.091.069
Altri ricavi e proventi	265.306.282	253.220.542	12.085.740
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	275.137.715	258.960.906	16.176.809
Consumi di materie prime e servizi esterni	84.460.843	73.723.859	10.736.984
C. VALORE AGGIUNTO	190.676.872	185.237.047	5.439.825
Costo del lavoro	161.200.677	169.291.015	-8.090.338
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	29.476.195	15.946.032	13.530.163
Ammortamenti	19.353.957	19.291.681	62.276
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.826	132.164	-60.338
Saldo oneri diversi	4.789.110	5.291.002	-501.892
E. RISULTATO OPERATIVO	5.261.302	-8.768.815	14.030.117
Proventi ed oneri finanziari	4.871.440	5.255.289	-383.849
Saldo Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-164.635	164.635
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.132.742	-3.678.161	13.810.903
Proventi ed oneri straordinari	45.506	1.376.499	-1.330.993
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.178.248	-2.301.662	12.479.910
Imposte di esercizio	14.921.420	15.364.525	-443.105
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-4.743.172	-17.666.187	12.923.015

5. Pari opportunità e bilancio di genere

L'obiettivo strategico PCAM.STRA.02 "*Noi promuoviamo le pari opportunità*" è stato nel 2013 declinato in obiettivi operativi ed azioni con impegno di risorse umane. Ai fini della misurazione del miglioramento dell'obiettivo strategico, è stato adottato un primo indicatore e target per la misurazione della "**parità di genere**".

Nell'[Allegato 1 ANAC](#) "Pari opportunità e bilancio di genere" vengono riportati i risultati raggiunti.

6. Il processo di redazione della relazione sulla performance

Il processo di redazione della Relazione sulla Performance si è svolto con il coinvolgimento delle Unità centrali, dei Centri e di due Unità Tecniche direttamente interessate alla valutazione della performance organizzativa e con il contributo di altre unità come meglio riportato nel paragrafo successivo.

Gli attori che sono stati coinvolti in questa fase sono:

- l'Organo di indirizzo politico-amministrativo (Commissario);
- i responsabili della struttura, in particolare Unità Centrale Amministrazione (UCA), Unità Centrale del Personale (UCP), Unità Centrale Pianificazione e Controllo (UCPIC); Unità Centrale Relazioni (UCREL), L'istituto di Metrologia (METR), l'Unità Trasferimento Tecnologico (UTT), l'Unità Tecnica di Efficienza Energetica (UTEE) e l'Unità Centrale Studi e Strategie hanno contribuito anche alla redazione del testo della Relazione sulla *performance*;
- l'OIV e la STP di supporto all'OIV.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Tavola 4 Sintesi del processo seguito e soggetti coinvolti

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ore persona dedicate alle Fasi	ARCO TEMPORALE (mesi)												
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
Presentazione della Relazione e indice ⁽¹⁾	COMM; UCPIC	10			X	X	X								
Sintesi delle informazioni di interesse degli <i>stakeholder</i> ⁽¹⁾	OIV; UCPIC; UCA; UTT; UCP; UCREL-INT; UCREL-COM, UTEE, UCREL-PROM	100			X	X	X								
Risultati raggiunti e analisi	COMM; UNITA' CENTRALI; CENTRI; UTEE, UTT, UCREL-STP-UCSTUDI	400				X	X								
Redazione della Relazione e sua adozione	COMM; UCPIC,	300				X	X	X							
Pubblicazione della Relazione sul sito istituzionale	COMM; OIV; UCREL-COM	30							X						

Legenda: COMM: Commissario; UCPIC: Unità Centrale Pianificazione e Controllo; UTT: Unità tecnica trasferimento tecnologico; UTEE: Unità tecnica efficienza energetica; UCREL: Unità centrale Relazioni, UCA:Unità centrale amministrazione, UCP:unità centrale personale.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Le criticità rilevate sul ciclo di gestione della performance, in un contesto di carenza di risorse finanziarie provenienti dal contributo statale, riguardano prevalentemente i seguenti elementi:

- a) avere una mission ed una governance definita per legge dai decisori politici;
- b) migliorare l'integrazione del ciclo della performance con gli altri processi di programmazione interna.
- c) disporre di un nuovo sistema informatico di supporto alla gestione del ciclo della performance, adeguato e condiviso, valutando i costi/benefici delle diverse opzioni, compresa l'acquisizione diretta sul mercato.

La completa attuazione del ciclo di programmazione e consuntivazione della performance organizzativa, ma anche di quella individuale, deve essere conseguita in un'ottica di sviluppo evolutivo che, progressivamente, porti a migliorare l'intero ciclo di gestione della performance nello spirito ed in osservanza ai principi del decreto legislativo n. 150/2009 per estenderne la comprensione e diffusione, sia all'interno che all'esterno dell'Agenzia.

I macro ambiti di intervento, che vedono coinvolti gli Organi di indirizzo politico, i responsabili delle unità organizzative e l'O.I.V., possono essere schematizzati come segue:

Con riferimento al punto b) nel 2013 è iniziato (e proseguirà nel 2014) il lavoro di raccordo dei processi di bilancio e di pianificazione degli obiettivi della performance al fine di migliorare la coerenza con il piano degli indicatori di bilancio (art. 19 del D.lgs. 91/2011).

7. Allegati tecnici

Gli allegati tecnici costituiscono parte integrante della Relazione ed hanno due funzioni principali:

- facilitare l'elaborazione della Relazione fornendo degli strumenti di supporto alla redazione di contenuti della stessa;
- alleggerire la Relazione da contenuti di natura tecnica che, pur necessari ai fini di una trasparenza totale sugli andamenti gestionali, potrebbero comprometterne la immediata comprensibilità ed intelligibilità.

Gli allegati sono:

Allegato 1 A.N.A.C. "Prospetto relativo alle pari opportunità ed al bilancio di genere"

Allegato 2 A.N.A.C. "Tabella obiettivi strategici"

Allegato 3 A.N.A.C. "Tabella documenti del ciclo di gestione della performance"

Allegato ENEA 1 "Consuntivo Obiettivi operativi – misura degli indicatori"

Allegato ENEA 2 "Convegni e partecipazione a manifestazioni fieristiche"

ALLEGATO 1 A.N.AC.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITÀ ED AL BILANCIO DI GENERE



maggio 2014

INDICE

<i>Premessa</i>	1
1. Obiettivi e azioni	3
<i>1.1 Ruolo del CUG in ENEA</i>	3
<i>1.2 Informazione/comunicazione in chiave di genere</i>	4
<i>1.3 Equa rappresentatività e dignità di genere</i>	5
<i>1.4 Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro</i>	5
2. Bilancio di genere	6
3. Risorse finanziarie	6
4. Risorse Umane	6
5. Risultati	7

PREMESSA

Il tema delle pari opportunità costituisce un elemento così determinante e basilare per lo sviluppo delle risorse umane e per il miglioramento della performance da essere inserito nel quadro dei recenti interventi di razionalizzazione dell'amministrazione pubblica.

Nel decreto legislativo 150/09, finalizzato all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, per la prima volta la questione della parità e delle pari opportunità diviene un fattore rilevante per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della qualità dei servizi resi.

Il disegno del legislatore è stata quello di creare nella P.A. i presupposti favorevoli a che la pari opportunità, nel significato di "qualità di essere uguale in termini di equità e imparzialità", garantissero al lavoratore la fruizione di tutti gli strumenti per cogliere realmente le opportunità di sviluppo individuale e di partecipazione alla vita sociale, politico ed economica.

Dello stesso tenore del D.lgs 150/09 è la legge 183/2010, che con l'art 21, interviene in maniera più operativa e tangibile sulla pari opportunità e sul benessere dei lavoratori, prevedendo la costituzione all'interno delle P.A. del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i Comitati per le Pari Opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Le pari opportunità sono state anche oggetto della delibera CIVIT 22/2011, che fornisce indicazioni per lo sviluppo di questo concetto, così strettamente connesso al ciclo di gestione della performance. Di particolare rilevanza è il riferimento alle quattro principali dimensioni in seno alle quali è necessario vigilare per garantire pari opportunità: 1. genere; 2. disabilità; 3. razza – etnia; 4. gruppo sociale. Dimensioni queste che rispecchiano le caratteristiche e la dinamicità delle evoluzioni nel mondo contemporaneo e che vedono una sempre più consolidata partecipazione delle donne al mondo del lavoro, una rinnovata attenzione verso le diverse forme di svolgimento delle attività lavorative per i soggetti che presentano disabilità, una crescente integrazione tra popoli di diversa razza ed etnia e, infine, maggiore attenzione verso tutte quelle discriminazioni che possono nascere dall'appartenenza o meno a determinati gruppi sociali.

In linea col D.Lgs 150/09 e con l'art.21 della L.183/10, con circolare commissariale n. 58/COMM/2011, l'ENEA ha istituito il Comitato Unico di Garanzia, CUG, che sostituisce il precedente Comitato per le Pari Opportunità o CPO, rispondendo così all'esigenza di garantire maggiore efficacia ed efficienza all'azione amministrativa e alla necessità imperante di assicurare parità e pari opportunità per l'ottimizzazione della produttività lavorativa attraverso il Benessere organizzativo.

Si è intrapreso un percorso per l'attuazione delle pari opportunità nel lavoro" al fine di:

- *eliminare le disparità di fatto nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;*
- *favorire la diversificazione delle scelte professionali;*
- *superare condizioni organizzative e distributive del lavoro che potrebbero creare pregiudizi nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera e nel trattamento economico e retributivo;*

- *promuovere l'inserimento "indiscriminato" in attività, livelli di responsabilità e settori professionali, in particolare in quelli tecnologicamente avanzati;*
- *ottimizzare i tempi delle attività lavorative per consentire a tutto il personale di conciliare al meglio le responsabilità professionali con quelle familiari.*

Le finalità sono indubbiamente encomiabili ma richiedono e richiederanno uno sforzo sinergico dell'intera struttura ENEA per la sensibilizzazione di tutti i lavoratori di ogni livello e grado.

1. OBIETTIVI E AZIONI

L'obiettivo strategico *“Noi promuoviamo le pari opportunità”* che contempla le attività del CPO/CUG, è stato previsto nel *“Piano della Performance 2012/2014”* coerentemente con le linee guida CIVIT.

Il CUG ha svolto nel 2013 attività significative per l'Agenzia e si è confrontato all'esterno in particolare con altre istituzioni ed amministrazioni.

Sono stati fissati degli Obiettivi:

1. Ruolo del CUG in ENEA;
2. Comunicazione/informazione in chiave di genere;
3. Equa rappresentatività e dignità di genere;
4. Conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

1.1 RUOLO DEL CUG IN ENEA

Come accennato in premessa il mandato istituzionale del CUG è quello di assicurare parità e pari opportunità di genere, eliminando ogni forma di violenza morale e psicologica, di discriminazione diretta e indiretta; di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico; di razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della PA anche in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni e di benessere dei lavoratori e lavoratrici.

Il vertice amministrativo, col quale opera il CUG, ha messo a disposizione le risorse personali e strumentali necessarie ed ha deliberato un regolamento che ne disciplina le modalità di funzionamento. Il suo ruolo è tale che la legge stabilisce che venga preventivamente consultato sugli atti da adottare attinenti alle materie di competenza dello stesso.

La prima azione positiva del CUG ENEA è stata quella di rafforzare il proprio ruolo nell'organizzazione e nella gestione del Personale al fine di assicurare e garantire la sua partecipazione ai tavoli di contrattazione con le OO.SS.. La presenza del comitato diviene garanzia di crescita di sensibilità alla cultura di genere ma anche di migliore condivisione di obiettivi specifici in progetti di valorizzazione.

Delineare e rafforzare il ruolo ha significato innanzitutto dotare l'organismo di risorse di personale, nel rispetto dei criteri paritetici stabiliti dalla legge, e procedere successivamente alla creazione di gruppi di lavoro appositi e competenti per realizzare studi e ricerche su materie specifiche. Sono state individuate otto tematiche di approfondimento ed i relativi gruppi di lavoro, che riguardano:

1. Normativa Nazionale e Comunitaria;
2. Fonti di finanziamento statali e UE su progetti inerenti le attività del CUG;
3. Codice etico, Codice di comportamento;
4. Strumenti di comunicazione, informazione e visibilità delle attività CUG;
5. Analisi statistiche sul personale;
6. Benessere Organizzativo;
7. Pari opportunità di genere e Monitoraggio Piano Triennale azioni Positive;
8. Analisi e Monitoraggio regolamenti e circolari interne.

La struttura organizzativa e operativa così delineata ha già prodotto i primi significativi risultati, che verranno sinteticamente illustrati nei successivi paragrafi.

1.2 INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE IN CHIAVE DI GENERE

Definito il Ruolo del CUG ENEA, il secondo fronte su cui si è agito è stato quello comunicativo/informativo: “orientare e gestire informazioni in chiave di genere”. Il che ha significato creare e dare spazio e valore alle professionalità ed ai successi delle donne ENEA, con strumenti di comunicazione e reportistica per rendere trasparenti e noti gli effetti prodotti sulle pari opportunità.

E' stato realizzato un proprio sito internet con pagine riguardanti le attività del Comitato, la disciplina comunitaria, la legislazione nazionale in materia di Pari Opportunità, gli approfondimenti sulle iniziative intraprese in Italia e all'estero sul tema di genere, nonché i principali documenti che sottendono a tale argomento. La modalità comunicativa del sito si è basata inizialmente su documenti accessibili e, successivamente, al materiale documentale si è aggiunto il materiale audiovisivo per dare maggiore visibilità alle eccellenze femminili, talvolta non adeguatamente valorizzate.

Proprio per dare alle donne valore, trasparenza e merito è nato il progetto “Donne ENEA In ondA”, con competenze interdisciplinari nel campo della comunicazione.

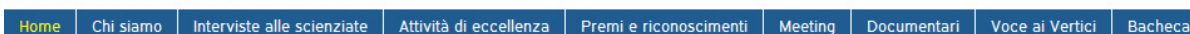
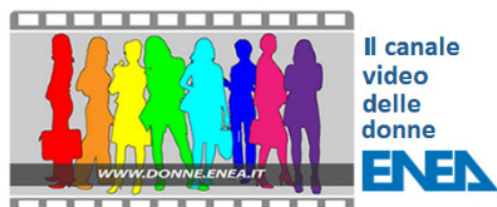
Il progetto ha portato alla realizzazione di una *web gallery* di immagini, filmati e clip audio relativi ad eventi interni ed esterni all'Agenzia e significativi per le pari opportunità di genere.

La web gallery è articolata in sezioni tematiche:

- a) interviste alle scienziate;
- b) attività di eccellenza;
- c) premi e riconoscimenti;
- d) meeting;
- e) documentari;
- f) voce ai vertici;
- g) bacheca.

Le sezioni a) e b), dedicate alle interviste, mettono in luce le attività lavorative di eccellenza delle donne che costituiscono la ragion d'essere di questa web.

L'accesso alla web gallery avviene attraverso un collegamento sul sito:



www.donne.enea.it

Per realizzare la web gallery sono state intraprese dal CUG una serie di azioni:

- redazione del piano editoriale della Web gallery (home page) contenente interviste, eventi di rilievo, ecc;
- realizzazione di pagine web dinamiche basate sulle indicazioni del piano editoriale e dotate di sistema di content management (CMS), per la gestione dei contenuti in totale autonomia e svincolino i gestori da conoscenze tecniche di programmazione web;
- predisposizione dei profili di utenti, back-end e front-end; i primi col ruolo di produttori – organizzatori - supervisor dei contenuti; i secondi col ruolo di utenti finali “attivi”;
- definizione dell’attività di workflow, finalizzata a rendere efficiente la comunicazione tra i vari livelli del back-end e a garantire la validità dei contenuti;
- formazione del personale per la gestione e la realizzazione dei contenuti della web gallery.

1.3 EQUA RAPPRESENTATIVITÀ E DIGNITÀ DI GENERE

Il terzo ambito ha riguardato l’equa rappresentatività e dignità di genere col fine di:

- valorizzare le competenze all’interno dell’organizzazione;
- promuovere l’inserimento equilibrato dei generi nelle attività, nei settori professionali in particolare nei settori tecnologicamente avanzati e negli incarichi di responsabilità;
- rimuovere gli stereotipi di genere, che condizionano la cultura e i comportamenti e che generano impatti negativi sulle opportunità di sviluppo professionale del personale e sul benessere lavorativo;
- definire procedure certe e trasparenti sul mobbing, sulla discriminazione di genere e sulle molestie;

La realizzazione degli obiettivi succitati ha richiesto una serie di attività propedeutiche come ad esempio l’attivazione di un codice di condotta per la tutela della dignità dei lavoratori.

1.4 CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Il quarto obiettivo, che rientra nella sfera *conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro*, ha lo scopo di individuare strumenti e sistemi organizzativi che favoriscano l’inserimento, l’esercizio del ruolo e l’iter di carriera.

Le azioni intraprese, alcune concluse e altre ancora in itinere, riguardano:

- sensibilizzazione e formazione del management sulle tematiche della conciliazione;
- stesura di un Regolamento che armonizzi procedure, regole, circolari, ecc. nell’ottica della conciliazione casa-lavoro per entrambi i generi;
- sperimentazione del telelavoro ;

Un’azione importante, fra quelle succitate, che sarà intrapresa dal CUG è sicuramente la sensibilizzazione e la formazione del management sulle tematiche della conciliazione e del benessere organizzativo.

2. BILANCIO DI GENERE

Fra le tante azioni avviate dal CUG ENEA emergono quelle tese a realizzare il Bilancio di genere in Agenzia.

Il Bilancio di Genere è una chiave di lettura per comprendere come l'uso delle risorse finanziarie incidano sulla vita delle donne e degli uomini. Si esaminerà cioè in quale misura le voci all'interno dei bilanci siano dedicate *a* o provengano *da* uomini e donne, "pesandone" la quantità dedicata/ricevuta e prestando attenzione alle eventuali disuguaglianze.

Pari opportunità significa infatti anche valorizzare le attività lavorative evidenziando la provenienza delle risorse finanziarie e dei risultati conseguiti, in virtù delle differenze di genere, per offrire maggiori opportunità personali e professionali in una chiave di pari opportunità.

Non è quindi un bilancio separato, ma una metodologia per leggere il bilancio, sia preventivo che consuntivo, anche per genere. Il che offre una visione più dettagliata riguardo a: finanziamenti esterni da progetti di ricerca, differenziazione della spesa in base alla diversità di bisogni dei due sessi. È possibile in questo modo individuare "zone critiche" e ipotizzare interventi correttivi per attività e servizi meglio calibrati e soddisfacenti per tutti.

L'analisi di un bilancio consuntivo, in chiave di genere, integrata con altre analisi potrà contribuire a meglio definire un bilancio preventivo che tenga conto delle diverse esigenze di genere.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie impegnate nel 2013 del CUG ammontano a 3500 € (missioni, beni strumentali, etc.)

4. RISORSE UMANE

Dal punto di vista organizzativo strutturale, il CUG svolge la propria funzione presso la sede legale dell'ENEA in costante collegamento, tramite videoconferenza, con i membri delle sedi periferiche. Il CUG è costituito da 10 persone incluso il Presidente, più dieci membri supplenti. Tutti i membri sono scelti secondo quanto stabilito dalla legge vigente in materia.

I componenti rimangono in carica quattro anni e il loro numero è determinato in parti uguali dalle Organizzazioni sindacali rappresentative e dall'Amministrazione.

5. RISULTATI

Nel 2013 il CUG è stato responsabile delle attività inerenti all'Obiettivo strategico “*Noi promuoviamo le pari opportunità*” che ha concretizzato tre diversi tipi di risultato relativi a tre obiettivi, riportati nella tabella seguente e dettagliati per: descrizione obiettivo, risorse umane e finanziarie, indicatori, target e grado di raggiungimento:

DESCRIZIONE OBIETTIVO	RISORSE UMANE TOTALI PER OBIETTIVO	EPA EFFETTIVO PERSONE/ANNO	COSTO DELLE RISORSE UMANE IN €	INDICATORE	TARGET	INDICATORE A CONSUNTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
ORIENTAMENTO E GESTIONE INFORMAZIONI IN CHIAVE DI GENERE	3	0,70	21.247	FLAG	Creazione web gallery	SI	100%
CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E DI LAVORO	8	0,70	23.449	FLAG	Studio normative	SI	100%
				FLAG	telelavoro	SI	100%
BILANCIO DI GENERE	3	0,60	8.838	SAL	Studio di fattibilità bilancio di genere	1	100%

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013
Tabella Obiettivi Strategici



Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
PCAM.STRA.01 Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro			SAL (Definizione di un sistema di monitoraggio sicurezza sul lavoro)	1	1	100,0%	
PCAM.STRA.02 Noi promuoviamo le pari opportunità	Pari opportunità		Somma pesata delle percentuali di donne con incarichi di struttura (I e II Liv.) rispetto alla percentuale di donne ENEA e della percentuale effettiva donne in organico rispetto al valore teorico 50%	0,39	0,35	89,7%	
PCAM.STRA.04 Sviluppo e gestione del patrimonio umano			Livello di qualità	0,8 (Livello ottimo)	0,8 (Livello ottimo)	100,0%	
PCAM:STRA.05 Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità	Trasparenza		SAL (Griglia di valutazione CIVIT)	0,70	non misurabile	-	La griglia CIVIT non è stata più prodotta
PFI.STRA.01 Noi assicuriamo la variazione positiva del "Valore Aggiunto" (VA = valore della produzione tipica (VP) – consumi di materie prime e servizi esterni (CS))			Valore aggiunto (VA) =Valore della produzione (VP) - Consumi di materie prime e servizi (CS)	185.301.632	190.676.872	100,0%	

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
PFI.STRA.02 Noi determiniamo una riduzione dei crediti			valore riscossione sui residui attivi	22.000.000,00	18.987.483	86,3%	
PFI.STRA.04 Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi	Contenimento della spesa		Livello di qualità	livello 5 (ottimo)	livello 5 (ottimo)	100%	
PFI.STRA.06 Vogliamo migliorare la performance nell'acquisire finanziamenti per la ricerca e la capacità dei ricercatori di attrarre risorse			Entrate da commesse esterne (EP) / costo totale del personale diretto (CPERS)	0,66	0,62	93,9%	Valore medio raggiungimento 97%
			Valore della produzione al netto del COS	#####	122.988.715,00	100%	
PIN.STRA.03 "Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance ENEA"			Livello di maturità	Livello 2	Livello 2	100%	
PIN.STRA.05 "Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)"			Tempo medio (gg.lavorativi) per il pagamento fattura dall'arrivo in ENEA alla data emissione del mandato di pagamento	55	42,5	100,0%	

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
PIN.STRA.06 Vogliamo migliorare il "Clima organizzativo" interno			Livello medio soddisfazione percepito di benessere organizzativo	1	misurazione non effettuata		
			Livello medio soddisfazione percepito sul sistema di valutazione	0	misurazione non effettuata		
			Livello medio soddisfazione percepito sul superiore gerarchico	0,6	misurazione non effettuata		
PIN.STRA.07 Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici	Standard di qualità e carte dei servizi		SAL (Carta dei servizi Unità tecniche)	SAL =1 (Redazione carta servizi UT del centro Bologna (rimanente 30%) e carta servizi di metrologia radiazioni ionizzanti)	1	100%	
POUT.STRA.01 Noi comunichiamo con gli stakeholder per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica			Grado di successo mediante valutazione raggiungimento degli obiettivi operativi	1,00	0,88	88%	

Descrizione Obiettivo	Ambito Obiettivo	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)	Note
POUT.STRA.10 Noi miglioriamo la partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali			Numero di nuovi progetti di ricerca finanziati (europei ed altri) nell'anno	40	72	100%	100%
			Posizionamento ENEA in ranking europeo degli Istituti di ricerca per progetti approvati dalla CE	26	26	100%	
POUT.STRA.11 Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico			numero licenze / numero brevetti attivi	0,08	0,13	100%	100%
			numero spin-off con o più di 3 anni /numero totale spin-off	0,63	0,7	100%	
POUT.STRA.12 Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica			Risparmio energetico complessivo in energia primaria (GWh)	15.000	15.600	100%	Valore medio raggiungimento 97,1%
			Emissioni evitate di anidride carbonica (Co2) in atmosfera	4.600	4.200	91,3%	
			Investimenti complessivi per realizzazioni di interventi di efficienza e risparmio energetico (milioni di euro)	4.000	4.200	100,0%	

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

Tabella documenti del ciclo di gestione della Performance



PERFORMANCE
VALUTAZIONE DELLA
SISTEMA DELLA

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	23/12/2010	23/12/2010	17/12/2010	http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/documenti/
Piano della <i>performance</i>	20/12/2013	21/01/2014	01/04/2014	http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/documenti/
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	30/01/2014	30/01/2014	30/01/2014	http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/documenti/
Standard di qualità dei servizi	15/07/2013	15/07/2013	15/07/2013	http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita
Relazione sul funzionamento del Sistema di valutazione, Trasparenza e controlli interni	08/05/2014	08/05/2014	08/05/2014	http://www.enea.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-oiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione-trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni

ALLEGATO ENEA 1

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI – MISURA DEGLI INDICATORI



PERFORMANCE
VALUTAZIONE DELLA
SISTEMA DELLA

Maggio 2014

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API01 - Sostenibilità del sistema energetico**

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.12 - Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
179	Accrescere la diffusione attraverso il web di contenuti conoscitivi sull'efficienza energetica	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di pagine web nuove o aggiornate	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di pagine web nuove/aggiornate	200	31/12/2013	250	+	50	25,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di accessi	2013	Output	%			

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento del numero di accessi rispetto al 2012	0,1	31/12/2013	0,1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' TECNICA EFFICIENZA ENERGETICA**

Persone equivalenti	118,00
---------------------	--------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.12 - Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica**

Persone equivalenti	118,00
---------------------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
192	PD15 - Consulenza e supporto tecnico scientifico alla pubblica amministrazione primaria e periferica per l'elaborazione, attuazione e monitoraggio delle politiche e misure dell'efficienza energetica	2013	UTEE	ROMANI RINO	Servizi rivolti ad utenza esterna			65,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero rilievi Commissione europea (CE) sull'efficacia del Piano Azioni Efficienza Energetica (PAEE)	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero rilievi CE sull'efficacia PAEE (Ottimo (N=0); Buono (1<= N <= 2); Sufficiente (3 <= N <= 5); Insuff. (N >5))	2	31/12/2013	0	-	2	100,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero richieste di partecipazione alla presentazione del Rapporto Annuale Efficienza Energetica (RAEE)	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di richieste di partecipazione previsto nel 2013 (Alta se N = 500; Buona (300 = N < 500); Suff. (200 = N < 300); Insuff. (N < 200))	400	31/12/2013	460	+	60	15,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero di contatti al sito "Obiettivo Efficienza Energetica (OEE)"	2013	Risultato	num		Sito WEB	ANTONIO DISI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di contatti al sito istituzionale web OEE previsto nel 2013	400.000	31/12/2013	600.000	+	200.000	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero proposte valutate di Titoli di Efficienza Energetica TEE (certificati bianchi)		2013	Risultato	num		UTE	NINO DI FRANCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore di proposte previsto nel 2013 con impegno di 37 valutatori ENEA	4.000	31/12/2013	6.100	+	2.100	52,50 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero pratiche sugli incentivi 55%		2013	Risultato	num		UTE	RINO ROMANI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pratiche previste fino a giugno 2013	200.000	31/12/2013	250.000	+	50.000	25,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero consulenze sugli incentivi 55%	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero consulenze previste fino a giugno 2013 sull'incentivo 55%	10.000	31/12/2013	15.000	+	5.000	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
193	PD10 - Accelerazione del processo di adozione di tecnologie chiave anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico	2013	UTEE	ROMANI RINO	Rapporti tecnici			33,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero partecipanti ai corsi di energy manager, installatori, verificatori, ispettori di impianti termici	2013	Risultato	num		UTEE	SERGIO CAMILLUCCI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero previsto di corsi afferenti l'efficienza energetica nel 2013	0	31/12/2013	300	+	300		100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di assessment energetici richiesti da operatori esterni realizzati in settori/distretti industriali (siderurgici, chimico, cartario, tessile,...)	2013	Risultato	num		UTEE	NINO DI FRANCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore previsto di assessment energetici richiesti da operatori esterni nel 2013	0	31/12/2013	2	+	2		100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
194	PD09 - Dimostrazione e promozione di tecnologie efficienti per i settori di uso finale	2013	UTEE	ROMANI RINO	Rapporti tecnici			20,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di strumenti e metodi sviluppati	2013	Risultato	num		UTEE	GAETANO FASANO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore previsto nel 2013 di strumenti e metodi da sviluppare	0	31/12/2013	5	+	5		100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di collaborazioni con operatori esterni attivate per lo sviluppo di impianti e tecnologie di Efficienza Energetica	2013	Risultato	num		UTEE	ILARIA BERTINI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	NUMERO DI COLLABORAZIONI PREVISTE NEL 2013 CON OPERATORI ESTERNI	0	31/12/2013	11	+	11		100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API02 - Competitività dei sistemi produttivi**

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
207	Noi garantiamo la qualità dei servizi tecnico- scientifici dell'Unità Tecnica Tecnologie Saluggia (UTTS)	2013	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Carta delle Prestazioni tecnico scientifiche	S	chiusura obiettivo novembre 2013	
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Procedure per attività di ricerca	2013	Outcome	g	0,2	UTTS	Francesco Troiani	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Procedure per attività di ricerca	0,1	31/12/2013	0,2	-	-0,1	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Persone equivalenti	0,40
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	0,40
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
165	Redazione Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche delle seguenti Unità tecniche: 1) UTSISM; 2) UTVALAMB; 3) UTTMATF; 4) UTT; 5) METR	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Carta delle Prestazioni tecnico scientifiche			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				
La carta dei servizi tecnico scientifici di UTT non è stata redatta in quanto il Servizio UTT-LEARN è stato trasferito all'unità tecnica UTEE.								

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (Stato avanzamento delle attività dell'obiettivo)	2013	SAL				MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore 2013 risultante dalla somma pesata delle attività che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	51,44
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.01 - Noi comunichiamo con gli stakeholder per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica**

Persone equivalenti	51,44
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
123	Supporto all'integrazione delle attività di ricerca e di formazione dell'Agenzia con quella delle Università e dei Centri di Alta formazione	2013	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo	Comunicazione e marketing			6,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
a) impedimento attivazione tirocini extracurricolari gratuiti - L. 92/2012 (legge Fornero) b) limitate risorse finanziarie da dedicare alla formazione esterna per giovani laureati e ricercatori								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Mantenere, sullo standard del 2012, il numero di studenti e giovani ricercatori universitari in formazione presso l'ENEA, malgrado le limitazioni poste per i tirocini dalla L. 92/2012 (Legge Fornero)	2013	Output	n.	404	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di consegum.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	presenza nel corso del dell'anno di almeno 405 studenti o giovani ricercatori in formazione presso l'Agenzia	405	31/12/2013	421	+	16	3,95 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Incrementare il numero di rapporti formalizzati con gli Atenei e i Centri di Alta formazione	2013	Output	n.	62	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	rinnovare gli accordi in scadenza e perfezionare la formalizzazione di nuove collaborazioni (vigenza di almeno 65 accordi nell'anno)	65	31/12/2013	98	+	33	50,77 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
125	Rafforzamento del ruolo dell'Agenzia attraverso la comunicazione d'influenza verso i decisori politici mediante programmazione e pianificazione di incontri istituzionali, di audizioni formali e informali, di risposte ad atti di sindacato ispettivo	2013	UCREL-IST	Martini Gabriella	Comunicazione e marketing			5,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero contatti con gli stakeholder	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero contatti con gli stakeholder	150	31/12/2013	180	+	30	20,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero audizioni formali e informali	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di audizioni	6	31/12/2013	6	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero risposte agli atti di sindacato ispettivo	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero risposte agli atti di sindacato ispettivo	25	31/12/2013	25	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
135	Informazione al pubblico sulle attività dell'Agenzia attraverso i mezzi di comunicazione di massa	2013	UCREL-MEDIA	Pasta Elisabetta	Comunicazione e marketing			8,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
a) Scarse risorse di budget per un piano di pubblicità istituzionale b) Carenza di organico per ampliare attività di informazione ai new media e social network				Assunzione di un laureato in Scienza della Comunicazione (laurea Magistrale) iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Articoli pubblicati sulla stampa riguardanti l'ENEA	2013	Output		4259	Rassegna stampa	Pasta Elisabetta

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incrementare la platea dei giornalisti con azioni informative rivolte ai new media e social network	4.260	31/12/2013	4.400	+	140	3,29 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Interviste e servizi televisivi e radiofonici riguardanti l'ENEA	2013	Output		263	Rassegna audio-video	Pasta Elisabetta

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Potenziare la presenza di nuovi ricercatori nelle trasmissioni radio televisive di approfondimento, supportandoli per un'opportuna performance mediatica.	264	31/12/2013	200	+	-64	-24,24 %	75,76 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
136	Implementazione, aggiornamento, analisi ed elaborazioni statistiche dei dati della Banca Dati Progetti ENEA online e confronto con Banche Dati Comunitarie a supporto/ai fini del monitoraggio della progettualità interna.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Sviluppo sistemi informativi			2,15
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Mancanza di una competenza informatica interna al Servizio UCREL-INT, necessità di avvalersi di competenze informatiche esterne, afferenti ad altre UT. Mancanza di formazione specialistica specifica. Difficoltà a reperire le proposte progettuali prima della contrattualizzazione.				Interventi formativi. Messa a punto di un sistema per il censimento delle proposte progettuali pre-contrattualizzazione.				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento dell'inserimento dei dati relativi a tutti i progetti 2013	2013	SAL			Disposizioni Comm, DB progetti	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale di completamento dell'aggiornamento annuale	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Persone/anno dedicate all'aggiornamento del Database rispetto all'anno precedente	2013	Input		0,5		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Diminuzione del numero di persone/anno dedicate.	0,45	31/12/2013	0,45	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
137	Focalizzazione Accordi bilaterali in negoziazione con le Controparti mediante supporto e raccordo tra UT e UC; supporto per predisposizione degli iter propedeutici alla firma; incremento visibilità cerimonie di firma degli accordi; coordinamento/stimolo alla implementazione successiva alla firma.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Atti amministrativi interni			1,95
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Accordi non devono prevedere flussi finanziari tra le Parti.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Concentrazione accordi internazionali in aree strategiche e finalizzate a valorizzare le attività internazionali delle UT e i loro prodotti della ricerca	2013	Qualitativo			UCREL-INT	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Definizione accordi con aree geografiche strategiche (BRIC, MENA, etc.) ai fini sviluppo congiunto/valorizzazione prodotti della ricerca ENEA	2	31/12/2013	5	+	3	150,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
138	Mantenimento mobilità di borsisti internazionali a bando. Supporto ad individuazione dei temi di R&S mediante rete dei referenti borse internazionali, definizione e pubblicazione del bando. Proposta di Commissione di selezione dei candidati in linea con temi a bando. Gestione amministrativa borse.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Borse di studio			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Riduzione del COS, riduzione dei periodi di durata e della numerosità dei borsisti, mancato adeguamento del valore delle borse internazionali al mercato internazionale della mobilità.				Aumento del budget annuale dedicato				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Incremento percentuale delle partecipazioni al bando borse internazionali in relazione al numero delle borse messe a bando	2013	Risultato			UCREL-INT	Marina Leonardi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento DEL 10% del numero di domande di partecipazione in rapporto al numero di borse internazionali a bando	43	31/12/2013	36	+	-7	-16,28 %	83,72 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
139	Ampliamento comunicazione internazionale mediante articoli a stampa sulla Rivista EAI; diffusione più mirata di news internazionali con tutti i canali: newsletter e pagine sito web ENEA, altri prodotti di comunicazione. Organizzazione mirata eventi formativi-informativi, anche con altre istituzioni.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			2,95
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Difficoltà nella misurazione di impatto per mancanza di strumenti operativi. Impossibilità di effettuare in alcuni casi una diffusione mirata. Mancato feedback dalle UT.				Modalità di conteggio del numero degli accessi su web				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di partecipanti ad eventi formativi/informativi	2013	Outcome			UCREL-INT	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento percentuale della partecipazione agli eventi formativi/informativi: +20%	77	31/12/2013	125	+	48	62,34 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Riorganizzazione della sezione opportunità internazionali dell'Intraenea per le parti di competenza UCREL-INT	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Riorganizzazione completa entro l'anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
140	Ampliamento scouting dei mercati internazionali avente per oggetto un numero limitato di prodotti della ricerca ENEA di interesse industriale, mediante un'attività di analisi e screening di possibili mercati di riferimento. Elaborazione di un primo rapporto. Esecuzione di un primo test di mercato	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			1,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Andamento test preliminare di mercato	2013	Qualitativo				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Ottenere risposta positiva al primo test di mercato in termini di accordi di collaborazione, commesse esterne, visite di delegazioni estere nei laboratori ENEA o altre manifestazioni di interesse	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Rapporto scouting mercati internazionali	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Definizione di mercati di riferimento attraverso una serie di parametri, incrociando informazioni interne ed esterne all'Agenzia	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
141	Supporto alle attività di ricerca internazionale nei rapporti istituzionali con il MIUR, MAE, MiSE anche mediante proposta apposite Convenzioni	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			2,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Mancanza di Accordi di programma/convenzioni di ampio respiro come cornice istituzionale alla fornitura di expertize ENEA				Definizione di Accordi di Programma con MAE e MIUR				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Partecipazione riunioni istituzionali in Italia/all'estero	2013	Binario				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Assicurare la presenza ENEA ad almeno l'80% degli incontri istituzionali di livello internazionale	48	31/12/2013	57	+	9	18,75 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
171	Accrescere attraverso il sito istituzionale l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			2,61
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di pagine nuove o aggiornate	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pagine nuove o aggiornate	600	31/12/2013	600	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di accessi	2013	Output	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento percentuale rispetto al Numero di accessi 2012	0,1	31/12/2013	0,1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
173	Accrescere l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA attraverso la realizzazione di una newsletter destinata all'esterno	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,48
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto newsletter esterna	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Sal progetto newsletter esterna	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione newsletter esterna	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Sal realizzazione newsletter esterna	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
174	Accrescere mediante prodotti editoriali l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			1,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di nuovi prodotti istituzionali realizzati	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di nuovi prodotti editoriali istituzionali	6	31/12/2013	7	+	1	16,67 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
175	Accrescere la diffusione attraverso il web di contenuti conoscitivi sull'energia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			1,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di nuove voci sviluppate e pubblicate	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero nuove voci previste	6	31/12/2013	4	+	-2	-33,33 %	66,67 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
176	Accrescere mediante prodotti editoriali la diffusione delle conoscenze sui temi di competenza dell'Agenzia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			12,89
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di accessi pagine web dedicate	2013	Output	%				

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di accessi pagine web dedicate rispetto al 2012	10	31/12/2013	10	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
177	Migliorare la comunicazione interna attraverso il sito INTRANET ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione interna			1,13
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto nuovo sito intranet	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Progettazione nuovo sito intranet ENEA	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione nuovo sito intranet	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Realizzazione del nuovo sito intranet ENEA	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
178	Migliorare la comunicazione interna attraverso la newsletter interna	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione interna			0,83
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto nuova newsletter interna	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	progetto nuova newsletter interna	1	31/12/2013	0,4	+	-0,6	-60,00 %	40,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione nuova newsletter interna	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	realizzazione nuova newsletter interna	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
217	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere le attività, capacità e risultati ENEA attraverso ENEA web TV	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			7,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
filmati prodotti /pubblicati	2013	Output	num		UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	programmazione e produzione servizi, video promozionali, spot, interviste; implementazione filmati storici; pubblicazione sul web	100	31/12/2013	107	+	7	7,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
accessi sul sito	2013	Output	num		Google Analyst	Del Bufalo Susanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di accessi medi settimanali a webtv.sede.enea.it	1.000	31/12/2013	1.000	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
visualizzazioni sul canale Youtube	2013	Outcome	num		Youtube	Laura Moretti

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di visualizzazioni del canale Youtube di ENEA webtv	40.000	31/12/2013	266.000	+	226.000	565,00 %	100,00 %

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
"followers" su Twitter	2013	Output	num		Twitter	Laura Moretti

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di "followers" di @ENEAWebTV	1.000	31/12/2013	2.312	+	1.312	131,20 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
221	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere attività, capacità e risultati ENEA attraverso l'organizzazione di eventi	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,50
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
eventi organizzati presso sedi ENEA	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Susanna Del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di eventi organizzati presso sedi ENEA	40	31/12/2013	49	+	9	22,50 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
eventi organizzati presso sedi esterne	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	eventi organizzati presso sedi esterne	20	31/12/2013	21	+	1	5,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
implementazione eventi sul sito ENEA	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Del Bufalo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	implementazione eventi sul sito ENEA	100	31/12/2013	108	+	8	8,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
222	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere le attività, capacità e risultati ENEA attraverso la partecipazione a mostre e fiere di settore	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
partecipazione a fiere e mostre	2013	Output	num		UCREL- PROM	Susanna del Bufalo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di fiere o mostre alle quali si è partecipato con l'allestimento di uno stand	8	31/12/2013	15	+	7	87,50 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
223	implementazione del data base dei contatti per la promozione degli eventi e della webtv	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
implementazione data base	2013	Output	num		UCREL-PROM	Susanna del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	implementazione data base	7.000	31/12/2013	8.000	+	1.000	14,29 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
224	accrescere prestigio e visibilità dell'ENEA attraverso la concessione di patrocini e contributi economici	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Atti amministrativi interni			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
richieste di patrocinio processate	2013	Output	num		UCREL-PROM	Mara Censi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	richieste di patrocinio processate	90	31/12/2013	98	+	8	8,89 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
richieste di contributo economico processate	2013	Output	num		UCREL-PROM	Mara Censi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	richieste di contributo economico processate	10	31/12/2013	12	+	2	20,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
225	Accrescere la diffusione della innovazione e la cultura dello sviluppo sostenibile attraverso progetti dedicati	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
studenti raggiunti dal progetto per la scuola "Educarsi al futuro"	2013	Output	num		UCREL-PROM	Giovanni De Paoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero studenti raggiunti dal progetto per la scuola "Educarsi al futuro"	3000	31/12/2013	4.000	+	1000	33,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL commesse attive per progetti di cooperazione internazionale per la diffusione dello sviluppo sostenibile	2013	Output	%		UCREL-PROM	Giovanni De Paoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale avanzamento commesse attive per progetti di cooperazione internazionale per la diffusione dello sviluppo sostenibile	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
226	Accrescere prestigio e visibilità dell'ENEA attraverso la cura delle relazioni del vertice dell'ENEA	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			0,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
inviti per il Vertice dell'ENEA processati	2013	Output	num		protocollo wide	Sonia Pirozzi

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	inviti per il Vertice dell'ENEA processati	150	31/12/2013	170	+	20	13,33 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Persone equivalenti	43,20
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.11 - Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico**

Persone equivalenti	43,20
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
166	Noi promuoviamo i processi di innovazione delle PMI attraverso la partecipazione a progetti comunitari, a Reti nazionali e internazionali e l'adozione di tecnologie ICT.	2013	UTT	Casagni Marco	Servizi rivolti ad utenza esterna	S	target trasferiti negli indicatori di progetto	31,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di contatti (consulenze, visite, audit) per anno.	2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero contatti (consulenze, visite, audit) nell'anno 2013	65	31/12/2013	65	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero partecipazione e/o organizzazione Convegni e Workshop nell'anno.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di Convegni e Workshop (organizzati/partecipati) nell'anno 2013.	30	31/12/2013	30	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero partecipazioni in Reti.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo partecipazioni in Reti a fine 2013.	9	31/12/2013	9	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di Convenzioni attive con soggetti territoriali.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di Convenzioni attive con soggetti territoriali a fine 2013.	9	31/12/2013	9	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
167	PD08 - Noi contribuiamo al ruolo dell'Agenzia per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico mediante la creazione di nuove imprese e valorizziamo la proprietà intellettuale	2013	UTT	Casagni Marco	Servizi rivolti ad utenza esterna			12,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di brevetti in un anno.	2013	Outcome	num		UTT-BREV	MALDERA GIUSEPPE

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero nuovi Brevetti nell'anno 2013.	25	31/12/2013	23	+	-2	-8,00 %	92,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di spin-off attivi.	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di spin-off attivi a fine 2013.	10	31/12/2013	10	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero complessivo dei contratti di ricerca commissionata (in collaborazione con Enti Imprese) nei	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo dei contratti di ricerca commissionata (in	30	31/12/2013	49	+	19	63,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero complessivo dei contratti di ricerca collaborativa (in collaborazione con Enti Imprese) nei	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo dei contratti di ricerca collaborativa (in	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API04 - Miglioramento dei processi gestionali**

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE BRINDISI**

Persone equivalenti	6,00
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
130	Mantenimento dei tempi di attesa per l'erogazione dei corsi di formazione di sicurezza per i neoassunti (D.Lgs 81/08)	2013	BRI-SPP	RODIA ARCANGELO	Atti amministrativi interni			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo in giorni di erogazione dei corsi di formazione dalla data di assunzione	2013	Processo	gg	40	BRI-SPP	Arcangelo Rodia	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	entro 35 giorni dall'assunzione	35	31/12/2013	29,7	-	5,3	15,14 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	2,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
131	Mantenimento dei tempi di smistamento delle richieste di intervento	2013	BRI-INT	TALMESIO PIETRO	Atti amministrativi interni			2,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempo, in giorni, di smistamento delle richieste di intervento	2013	Processo	gg	7	BRI-INT	PIETRO TALMESIO

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	entro 6 giorni dalla data di richiesta	6	31/12/2013	3	-	3	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.05 - Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)**

Persone equivalenti	3,00
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
132	Mantenere i tempi di liquidazione del pagamento delle fatture con cassa locale	2013	BRI-AMM	VOLPE TOMMASO	Atti amministrativi interni			3,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo, in giorni, di liquidazione delle fatture	2013	Processo	gg	32	BRI-AMM	TOMMASO VOLPE	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	entro 32 giorni dalla data della richiesta	32	31/12/2013	31	-	1	3,13 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE CASACCIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
124	Organizzazione interna Corsi di Formazione per la Safety	2013	CAS-SPP	Pettirossi Roberto	Corsi di formazione			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero corsi di Formazione per la Safety organizzati all'interno	2013	Output	num		CAS-SPP	Pettirossi Roberto	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero Corsi di Formazione per la Safety erogati	0	31/12/2013	0	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.04 - Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
214	Individuazione dei costi amministrativi attraverso un controllo ristretto delle entrate e uscite in base agli impegni di spesa	2011	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Rapporti			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Taglio su impegni di spesa	2012	Input	gg		SAL-AMM	Antonella MOMO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Nel corso dell'anno 2012/2013 è stato realizzato un programma per l'inserimento delle voci di bilancio dell'unità SAL tale per cui la razionalizzazione risulta calcolata e evidenziata in tempi brevi.	9	31/12/2013	9	-	0	0,00 %	100,00 %

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.05 - Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
204	Miglioramento tempistica nell'emissione dei pagamenti tramite cassa decentrata	2012	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Servizi rivolti ad utenza interna			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
N. giorni per verifica atti amministrativi per il pagamento di cassa	2013	Output	gg	15	SAL-AMM	Antoenlla MOMO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni per la verifica degli atti	15	31/12/2013	15	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
205	Miglioramento tempistica emissione protocollazione	2012	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Servizi rivolti ad utenza interna			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempistica procedurale dal controllo dell'ordinativo e successiva fase di protocollazione	2013	Input	g	15		SAL-AMM

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni	12	31/12/2013	4	-	8	66,67 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE S. TERESA**

Persone equivalenti	1,30
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
260	COLLABORAZIONE ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE RELATIVO ALL'UNITA' STE	2013	STE	MORI ANTONIO	Rapporti			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
VALUTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE AL PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	2013	Risultato	NUM			NATASCIA PERIOLI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	DOCUMENTO PTPC	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.09 - Ottimizziamo l'utilizzo delle nostre risorse strumentali**

Persone equivalenti	0,30
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
261	RAZIONALIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DEGLI EDIFICI	2011	STE	MORI ANTONIO	Atti amministrativi di altre amministrazioni			0,30
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
PIANIFICAZIONE SPAZI EDIFICI. OSPITALITA' CNR PRESSO ENEA STE E CCEI ENEA PRESSO CNR PISA FIRENZE GENOVA	2011	Risultato					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
					Diminuzione (-)	+/- (B-A)		
2013	RISPARMIO AFFITTI PER CCEI UFFICI PISA FIRENZE GENOVA	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE TRISAIA**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
13	Standardizzazione della documentazione di sicurezza	2011	TRI-SPP	SANTARCANGELO GIOVANNI DOMENICO				0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
n° di format predisposti	2011	Input	N°				

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	2 format da predisporre	2	31/12/2013	2	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **DIREZIONE GENERALE**

Persone equivalenti	11,00
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.02 - Noi promuoviamo le pari opportunità**

Persone equivalenti	11,00
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
181	Organizzazione di un corso di formazione rivolto ai responsabili di struttura organizzativa di primo e secondo livello e di un corso di formazione per le donne sulla legge 120/2011	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Corsi di formazione			4,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero Responsabili di struttura formati/Numero totale responsabili di struttura	2013	Output			CUG	TERESA POLIMEI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero responsabili formati rispetto al numero totale di struttura	0,3	31/12/2013	0	+	-0,3	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero donne formate		2013	Output	num		CUG	TERESA POLIMEI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numerico di donne formate nel 2013	70	31/12/2013	0	+	-70	-100,00 %	0,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
182	Individuazione ed elaborazione di strumenti di promozione dell'eguaglianza e della trasparenza (realizzazione di Bilancio di genere)	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Rapporti			3,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL di realizzazione bilancio di genere		2013	SAL			CUG	TERESA POLIMEI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore previsto di avanzameto 2013: 50%	0,5	31/12/2013	0,5	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
183	Elaborazione di un annuario statistico contenente dati quantitativi sul personale, rilevanti per lo studio, all'interno dell'organizzazione, di eventuali fenomeni di discriminazione di genere, di quote crescenti di personale precario e di situazioni di malessere organizzativo	2013	ASDIRGEN	CHIRONI TERESA	Rapporti			0,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL sull'elaborazione dell'annuario statistico	2013	SAL			CUG		

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale di avanzamento pari al 30% nel 2013	0,3	31/12/2013	0	+	-0,3	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
184	Partecipazione a bandi europei o nazionali per il finanziamento della proposta progettuale, già elaborata dal CUG, dal titolo "UNA PIATTAFORMA MULTIMEDIALE PER PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE E L'ECCELLENZA FEMMINILE".	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Comunicazione interna			4,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Approvazione proposta progettuale	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	1=approvazione proposta; 0= proposta non approvata	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
185	Miglioramento della presenza femminile negli Organi collegiali delle società partecipate e Collegi sindacali della PA (Legge 120/2011)	2013	ASDIRGEN	CHIRONI TERESA	Atti amministrativi interni			0,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Percentuale presenza femminile in organi collegiali e collegi sindacali sul totale componenti	2013	Risultato				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore previsto nel 2013: 13% presenza femminile sul totale dei componenti degli organi collegiali e collegi sindacali	0,13	31/12/2013	0	+	-0,13	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PERSONALE**

Persone equivalenti	83,74
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	77,89
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
34	Supporto al Vertice per le politiche del Personale e interfaccia Unità	2011	UCP	VECCHI FABIO	Atti amministrativi interni			2,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Incidenza dei solleciti sul numero totale delle richieste formulate dal Commissario	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	E' da intendersi come percentuale dei solleciti inferiore al 15%	15	31/12/2013	13	-	2	13,33 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
40	Gestione Istituti Contrattuali	2012	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2013	0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				
La Circolare Commissariale 72/2012 del 14/02/2012 ufficializza la nomina della Dr.ssa Pernice a responsabile del Servizio UCP-INQ che subentra all'Ing. Filippo SILVESTRI. L'incarico decorre dal 14/02/2012								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2013	SAL		1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
45	Gestione retributiva e previdenziale del personale in cessazione e del personale neo-assunto	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	4,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche relative all'assunzione in servizio	2011	Processo	gg	30	UCP-REP	Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Entro 30 giorni dall'assunzione in servizio	30	31/12/2013	30	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
46	Regolarità degli adempimenti retributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi. Gestione Benefit ai dipendenti	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	11,30
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Invio dichiarazioni ai dipendenti contenenti attestazione importi da dedurre dal reddito in occasione della dichiarazione annuale	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	entro fine mese di marzo 2013 per diminuzione si intende mantenimento della scadenza	1	31/12/2013	1	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
47	Attività di istruttoria del Servizio REP per collaborazione al contenzioso per differenze retributive	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Rapporti	S	Obiettivo concluso	0,85
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche	2011	Processo	gg	45	UCP-REP	Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	la diminuzione è da intendersi come mantenimento	30	31/12/2013	30	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
53	Acquisizione/Rinnovo personale a termine	2011	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	4,29
Note / Criticità				Interventi correttivi				
processi in itinere a cavallo dell'arco temporale dei due anni								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	SAL	%	1	UCP-PGO	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
N. Unità Organizzative analizzate/totale Unità Organizzative (47)	2013	Non definito		1	ucp-pgo	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	E' da intendersi non come aumento, ma come copertura della totalità delle UO (47)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
126	pianificazione reclutamento personale TI	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	1,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
N. Unità Organizzative analizzate/totale Unità Organizzative (47)	2013	Non definito		1	UCP-PGO	Franco Siciliano	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	E' da intendersi non come aumento, ma come copertura della totalità delle UO (47)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
128	Divulgare l'attività triennale PGO	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Comunicazione interna	S	terminato	2,17
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
almeno il 50% dei temi PGO: TI, TD, AR, Mobilità esterna/interna, Cessazioni dal servizio	2013	Non definito	%		ucp-pgo	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	> 50% dei temi (TI, TD, AR, Mobilità esterna/interna, Cessazioni dal servizio)	0,5	31/12/2013	1	+	0,5	100,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
129	Ottimizzazione delle attuali Funzionalità	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	5,66
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Miglioramento del tempo medio di risposta del 5% rispetto al target raggiunto nel 2012 (54gg)	2013	Non definito	gg	54	UCP-PGO	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Miglioramento del tempo medio di risposta del 5% rispetto al target raggiunto nel 2012 (54gg)	52	31/12/2013	49	-	3	5,77 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
133	Coordinamento dell'attuazione delle politiche di protezione dei dati personali	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Atti amministrativi interni	S	concluso	0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL - Stato di avanzamento lavori calcolato sull'adeguamento del mansionario dei responsabili e della disciplina in materia di protezione dei dati	2013	SAL		1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Non è da intendersi come aumento, ma come stato di avanzamento lavori al 100%	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
134	Gestione organizzativa	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Servizi rivolti ad utenza interna	S	concluso	1,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Istanze di revisione organizzativa lavorate/Istanze di revisione organizzativa pervenute	2013	Risultato	Indx			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Il target è da intendersi come >0,9	0,9	31/12/2013	0,9	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
142	Pianificazione e sviluppo degli istituti contrattuali	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Atti amministrativi interni	S	obiettivo conseguito	3,50
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Indice di rappresentatività	2013	Non definito	%			Francesco Lauretti

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Indicatore si intende conseguito se la media degli accordi supera il 50% della rappresentatività sindacale	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
143	Valutazione ed elaborazioni statistiche ed economiche	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Rapporti	S	obiettivo conseguito	3,11
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Indice di tempestività	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	L' indicatore si intende conseguito se il valore risulta essere maggiore o uguale a 100	100	31/12/2013	100	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO									
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.	
144	Progetto per la pianificazione dell'acquisto di materiale hardware in dotazione a UCP	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Atti amministrativi interni	S	obiettivo conseguito	0,16	
Note / Criticità				Interventi correttivi					

INDICATORI									
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore			
SAL	2013	Output	Indx			Francesco Lauretti			

TARGET				MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.	
2013	Conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %	

OBIETTIVO OPERATIVO									
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.	
145	Sviluppo organizzativo	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Atti amministrativi interni	S	concluso	0,80	
Note / Criticità				Interventi correttivi					

INDICATORI									
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore			
Realizzazione di almeno 2 proposte/studi/analisi nel corso dell'anno	2013	Output							

TARGET				MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.	
2013	Il target, piuttosto che come aumento, è da intendersi come presentazione di almeno 2 (>=2) proposte/analisi/studi	2	31/12/2013	2	+	0	0,00 %	100,00 %	

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
148	Conto Annuale - Monitoraggio spese personale - Previsione Spese personale	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Rapporti	S	Obiettivo concluso	1,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Rilevazione dati contabili dal sistema di Contabilità ENEA e dal Sistema di Banca Dati Personale ENEA - Riconciliazione e classificazione negli schemi di reportistica della R.G.S.	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	per diminuzione si intende mantenimento del rispetto della tempistica fissata dalla R.G.S. tra la domanda e la risposta	1	31/12/2013	1	-	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Verifica contabile della spesa nel bilancio dell'Agenzia ed impegno dell'onere	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	entro 5 gg lavorativi dalla richiesta per aumento si intende mantinimento dell'intervallo temporale tra la richiesta di impegno e la reale formalizzazione dell'atto contabile	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
149	Elaborazione informatizzata dei trattamenti di quiescenza	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	0,15
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Studio ed analisi delle specifiche tecniche per implementazione del sistema automatico legato all'elaborazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti ENEA	2013	Processo				MOSCIANSE MARIA PIA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento è da intendersi come raggiungimento degli obiettivi oggetto dello studio e dell'analisi delle specifiche tecniche per implementazione del sistema di calcolo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
151	Contenimento della spesa applicato alla gestione degli istituti contrattuali "indennità accessorie".	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	2,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
media di contenimento 16% rispetto alla spesa 2012	2013	Non definito		2762000	Cedolini stipendiali, INQ	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Minore o uguale al -16% della spesa 2012 per la gestione degli istituti contrattuali "indennità accessorie" e della polizza sanitaria, che è ammontata ad € 2762000,00.	2.320.000	31/12/2013	2.425.663	-	-105.663,00	-4,55 %	95,45 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
156	Istruttorie contenzioso dipendenti ENEA a supporto UCLS	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	0,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2013	SAL		1	SPI, cartelle personali	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
157	Organizzazione e gestione delle attività formative.	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Corsi di formazione	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	0,65
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Giornata formazione interna neoassunti, rapporto 2013	2013	SAL		1	UCP-INQ	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Giornata formazione interna neoassunti, rapporto 2013	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
190	Assicurare la revisione della normativa interna in materia giuslavoristica.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	1,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL calcolato semestralmente sulla base dell'eventuale nuova normativa rilevante di competenza e/o delle specifiche richieste di consulenza.	2013	SAL					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
195	Informazione in materia giuslavoristica ai Servizi UCP.	2013	UCP-NOR	GIORDANO CANDIDA	Comunicazione e marketing	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero delle rassegne stampa/anno	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero delle rassegne stampa/anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
196	Assicurare il coordinamento dei Servizi di gestione del personale e ottimizzare la qualità delle prestazioni lavorative.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Servizi rivolti ad utenza interna	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	23,75
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero addetti ai Servizi del personale raggiunti dall'attività.	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero addetti ai Servizi del personale raggiunti dall'attività.	0,7	31/12/2013	0,7	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
197	Assicurare la legittimità e la gestione delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,65
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero istanze lavorate.	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero istanze lavorate.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
198	Assicurare il rispetto dei termini per le comunicazioni relative all'Anagrafe delle Prestazioni.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARICA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Differenza dei dati presenti nel sito dell'Anagrafe delle Prestazioni con quelli presenti nella sezione trasparenza del sito ENEA <=10%	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Differenza dei dati presenti nel sito dell'Anagrafe delle Prestazioni con quelli presenti nella sezione trasparenza del sito ENEA <=10%	0,9	31/12/2013	0,9	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
200	Assicurare il rispetto della normativa su diritti/doveri da parte dei dipendenti.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,86
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero dei provvedimenti	2013	Non definito				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero dei provvedimenti	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
201	Sviluppare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'applicazione informatica per la gestione dei procedimenti disciplinari ed in particolare per il rispetto dei tempi di legge.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Rapporti	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,39
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero studi anno	2013	Non definito				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero studi anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.06 - Vogliamo migliorare il "clima organizzativo" interno**

Persone equivalenti	5,85
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
127	Migliorare la comunicazione di UCP-PGO al personale	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Comunicazione interna	S	concluso	1,32
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL		1	UCP-PGO	Franco Siciliano	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
146	Migliorare la comunicazione di UCP-SVO al personale	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Comunicazione interna	S	concluso	0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Obiettivo annuale								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	Indx	1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
147	Migliorare la comunicazione di UCP-REP al personale	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Comunicazione interna	S	Concluso	2,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle tre fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	%			Maria Pia Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento è da intendersi come Attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
150	Migliorare la comunicazione di UCP-INQ al personale	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Comunicazione interna	S	Concluso	0,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	Non definito		1	UCP-INQ	PERNICE FULVIA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	"Aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel Master Plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
152	Migliorare la comunicazione di UCP al personale	2013	UCP	VECCHI FABIO	Comunicazione interna	S	Si ritiene concluso nel 2013 a seguito del d.lgs n. 33/2013 combinato con la legge n. 190/2012	1,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Obiettivo pluriennale								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 5 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	Indx	1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 5 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
158	Benessere organizzativo: Collaborazione alla definizione di un rapporto ENEA del "clima organizzativo".	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti			0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Realizzazione di un rapporto ENEA del "clima organizzativo" e della giornata della trasparenza	2013	SAL		1	OIV	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Realizzazione del rapporto ENEA del "clima organizzativo" 2013 e della giornata della trasparenza.	1	31/12/2013	0	+	-1	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
199	Migliorare la comunicazione di UCP-NOR al personale.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Comunicazione interna	S	Concluso	0,03
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	Non definito	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013		1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
202	Migliorare la comunicazione di UCP-PDV al personale.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Comunicazione interna	S	Concluso.	0,02
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Persone equivalenti	10,84
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
169	Ridurre i costi di formazione del personale	2013	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Corsi di formazione			0,45
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Percentuale Dirigenti per la sicurezza formati senza costi aggiuntivi per l'Agenzia	2013	SAL				PALMAS LAURA	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	valore percentuale previsto del rapporto tra numero dirigenti per la sicurezza partecipanti al corso ed il numero totale di dirigenti per la sicurezza	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
170	Migliorare la redazione della scheda posto di lavoro	2013	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Rapporti tecnici			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Le attività per migliorare la scheda posto di lavoro prevedono il coinvolgimento del Servizio di informatica gestionale (UTICT-IGES)								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (Informatizzare e sperimentare la nuova scheda posto di lavoro)	2013	SAL	num		UCPIC-UT	PALMAS LAURA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Completamento al 100% con Redazione di un rapporto tecnico contenente le modifiche al format e la procedura di utilizzo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	1,55
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
91	Avvio del progetto pilota Sistema qualità in conformità a ISO 9001 Centro Casaccia	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Rapporti			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Da un approfondimento normativo è emerso che la scadenza temporale del progetto è slittata al 2013. E' stato comunque realizzato il 25% del progetto pilota.								

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Completamento al 100% del progetto pilota nel centro Casaccia. Redazione rapporto tecnico	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
172	Prestazione di servizi di consulenza tecnica alle Unità organizzative (Ufficio tecnico)	2013	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Servizi rivolti ad utenza interna			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento lavori (Richieste di servizi di consulenza tecnica)	2013	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Deve essere prodotta la documentazione tecnica relativa alla gestione contratto ENEA-Nucleco	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.06 - Vogliamo migliorare la performance nell'acquisire finanziamenti per la ricerca e la capacità dei ricercatori di attrarre risorse**

Persone equivalenti	5,75
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
159	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari ufficiali per la determinazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti Europei e Nazionali	2013	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Atti amministrativi interni			1,21
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (emissione di procedure e circolari ufficiali)	2013	Risultato			Sistema SCI e Sistema SPI	MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Somma dei pesi associati alle attività conseguite nel corso dell'esercizio di riferimento.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
160	Migliorare il Controllo operativo dei progetti mediante Reporting periodico Grandi progetti, la verifica finanziaria e documentale del ciclo gestione contratti attivi/commesse e l'efficienza del servizio consulenza alle UT	2013	UCPIC-PIAN	SCARPITTI LUCIA	Rapporti			3,99
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempo medio (giorni) di risposta alle richieste di servizio (tariffe orarie, cedolini stipendiali, accessi ai sistemi informatici)	2013	Processo		3	WIDE	CECCHINI ROBERTA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero medio giorni di risposta alle richieste di servizio	3	31/12/2013	2,99	-	0,01	0,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di Report e Rapporti di performance dei progetti	2013	Processo			Sistemi: WebGest, Pro.Ge.Co	BRUNETTI L. - PRESUTTI A.

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero 1 Report e Rapporti di performance dei progetti Nazionali ed Europei	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo medio dedicato al controllo di contratto attivo ed apertura scheda obiettivo operativo	2013	Processo			WebGest e Pro.Ge.Co	BRUNETTI L. - AMORUSO M.	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni per l'apertura della SK Budget	3	31/12/2013	3	-	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
161	Miglioramento del supporto ai ricercatori mediante; 1) creazione del sito web IntraEnea dedicato ai progetti; 2) gestione servizio auditing di progetto; 3) Funzione di LEAR ENEA per i programmi europei; 4) Guidance Notes For external Auditors 5) Definizione regole progetti	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Servizi rivolti ad utenza interna			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (percentuale avanzamento delle attività pianificate)	2013	Processo			UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore da raggiungere dalla somma dei pesi delle attività	1	31/12/2013	0,95	+	-0,05	-5,00 %	95,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.03 - Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea**

Persone equivalenti	2,54
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
162	Redazione Piano della Performance e gestione del processo	2013	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Rapporti			1,03
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (somma pesata dell'avanzamento delle attività pianificate)	2013	Processo			UCPIC	MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo (rateo gennaio 2013 piano 2013, ratei attività settembre-dicembre 2013, piano 2014)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
163	Elaborazione della Relazione sulla Performance e Rendicontazione dei risultati conseguiti	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Rapporti			0,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (somma pesata dell'avanzamento delle attività pianificate)	2013	SAL			Unità ENEA	ANGELA DE VITA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
164	Miglioramento del sistema di misurazione e valutazione della performance a supporto del ciclo della Performance.	2013	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Sviluppo sistemi informativi			0,61
Note / Criticità				Interventi correttivi				
1) Istituito G.d.L. 2) Fatte modifiche sul sistema Ge.Ob. 3) Fatte modifiche su Pro.Ge.Co.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (progetto Realizzazione modello concettuale, specifiche tecniche tecniche e aggiornamento dei sistemi informativi UCPIK)	2013	SAL			Sistemi WebGest, Pro.Ge.Co.	MICHELE COZZOLINO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo	0,3	31/12/2013	0,3	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	6,96
---------------------	-------------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	0,16
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
180	Migliorare il grado di trasparenza dell'Agenzia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,16
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di pagine web nuove o aggiornate	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pagine web nuove o aggiornate	60	31/12/2013	100	+	40	66,67 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: PIN.STRA.03 - Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea

Persone equivalenti	3,20
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
154	Studio di tool innovativi di Business Intelligence e Performance Management	2013	UCREL-STP	LA ROSA GIOVANNA	Rapporti			0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Stato avanzamento lavori	2013	SAL				La Rosa Giovanna	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Conseguimento al 100% dello studio di tool di B.I. e P.M.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
155	Messa a punto del Sistema in supporto al Piano della Performance Organizzativa e rappresentazione dei risultati (Cruscotto Performance)	2013	UCREL-STP	LA ROSA GIOVANNA	Sviluppo sistemi informativi			2,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato avanzamento lavori	2013	SAL				La Rosa Giovanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Conseguimento al 100% del Sistema in supporto al Piano Performance e del Cruscotto Performance	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: POUT.STRA.10 - Noi miglioriamo la partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali

Persone equivalenti	3,60
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
186	Rafforzare la presenza di ENEA in iniziative Europee	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Inserimento di rappresentanti ENEA in iniziative di valenza strategica a livello Europeo	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di rappresentanti ENEA inseriti in iniziative Europee di valenza strategica per l'agenzia	2	31/12/2013	7	+	5	250,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
187	organizzare eventi informativi/formativi su tematiche Europee relative ai bandi di finanziamento mirate ai ricercatori e personale di supporto	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero eventi	2013	Output				BUSUOLI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di eventi formativi/informativi organizzati nell'anno	2	31/12/2013	17	+	15	750,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
188	Contribuire alla progettualità supportando la redazione e/o la sottomissione di proposte delle unità tecniche di Agenzia	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			1,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero progetti supportati	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di proposte supportate nell'anno	5	31/12/2013	12	+	7	140,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
189	Gestire il segretariato della Alleanza Europea per la ricerca sull'Energia per conto ENEA	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			0,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Coordinamento del segretariato e realizzazione obiettivi previsti a progetto	2013	SAL				Massimo Busuoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Percentuale completamento contratto con la CE per gestione segretariato EERA	0,33	31/12/2013	0,33	+	0	0,00 %	100,00 %

ALLEGATO ENEA 1

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

CONSUNTIVO OBIETTIVI OPERATIVI – MISURA DEGLI INDICATORI



PERFORMANCE
VALUTAZIONE DELLA
SISTEMA DELLA

Maggio 2014

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API01 - Sostenibilità del sistema energetico**

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.12 - Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
179	Accrescere la diffusione attraverso il web di contenuti conoscitivi sull'efficienza energetica	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di pagine web nuove o aggiornate	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pagine web nuove/aggiornate	200	31/12/2013	250	+	50	25,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero di accessi	2013	Output	%					
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento del numero di accessi rispetto al 2012	0,1	31/12/2013	0,1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' TECNICA EFFICIENZA ENERGETICA**

Persone equivalenti	118,00
---------------------	--------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.12 - Noi promuoviamo l'efficienza e il risparmio energetico in coerenza con la Strategia Energetica Nazionale e la nuova Direttiva europea n. 27/2012 per l'efficienza energetica**

Persone equivalenti	118,00
---------------------	--------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
192	PD15 - Consulenza e supporto tecnico scientifico alla pubblica amministrazione primaria e periferica per l'elaborazione, attuazione e monitoraggio delle politiche e misure dell'efficienza energetica	2013	UTEE	ROMANI RINO	Servizi rivolti ad utenza esterna			65,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero rilievi Commissione europea (CE) sull'efficacia del Piano Azioni Efficienza Energetica (PAEE)	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero rilievi CE sull'efficacia PAEE (Ottimo (N=0); Buono (1<= N <= 2); Sufficiente (3 <= N <= 5); Insuff. (N >5))	2	31/12/2013	0	-	2	100,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero richieste di partecipazione alla presentazione del Rapporto Annuale Efficienza Energetica (RAEE)	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di richieste di partecipazione previsto nel 2013 (Alta se N = 500; Buona (300 = N < 500); Suff. (200 = N < 300); Insuff. (N < 200))	400	31/12/2013	460	+	60	15,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero di contatti al sito "Obiettivo Efficienza Energetica (OEE)"	2013	Risultato	num		Sito WEB	ANTONIO DISI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di contatti al sito istituzionale web OEE previsto nel 2013	400.000	31/12/2013	600.000	+	200.000	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero proposte valutate di Titoli di Efficienza Energetica TEE (certificati bianchi)		2013	Risultato	num		UTEE	NINO DI FRANCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore di proposte previsto nel 2013 con impegno di 37 valutatori ENEA	4.000	31/12/2013	6.100	+	2.100	52,50 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero pratiche sugli incentivi 55%		2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pratiche previste fino a giugno 2013	200.000	31/12/2013	250.000	+	50.000	25,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore		
Numero consulenze sugli incentivi 55%	2013	Risultato	num		UTEE	RINO ROMANI		
TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero consulenze previste fino a giugno 2013 sull'incentivo 55%	10.000	31/12/2013	15.000	+	5.000	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
193	PD10 - Accelerazione del processo di adozione di tecnologie chiave anche al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico	2013	UTEE	ROMANI RINO	Rapporti tecnici			33,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero partecipanti ai corsi di energy manager, installatori, verificatori, ispettori di impianti termici	2013	Risultato	num		UTEE	SERGIO CAMILLUCCI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero previsto di corsi afferenti l'efficienza energetica nel 2013	0	31/12/2013	300	+	300		100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di assessment energetici richiesti da operatori esterni realizzati in settori/distretti industriali (siderurgici, chimico, cartario, tessile,...)	2013	Risultato	num		UTEE	NINO DI FRANCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore previsto di assessment energetici richiesti da operatori esterni nel 2013	0	31/12/2013	2	+	2		100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
194	PD09 - Dimostrazione e promozione di tecnologie efficienti per i settori di uso finale	2013	UTEE	ROMANI RINO	Rapporti tecnici			20,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di strumenti e metodi sviluppati	2013	Risultato	num		UTEE	GAETANO FASANO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore previsto nel 2013 di strumenti e metodi da sviluppare	0	31/12/2013	5	+	5		100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di collaborazioni con operatori esterni attivate per lo sviluppo di impianti e tecnologie di Efficienza Energetica	2013	Risultato	num		UTEE	ILARIA BERTINI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	NUMERO DI COLLABORAZIONI PREVISTE NEL 2013 CON OPERATORI ESTERNI	0	31/12/2013	11	+	11		100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API02 - Competitività dei sistemi produttivi**

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
207	Noi garantiamo la qualità dei servizi tecnico- scientifici dell'Unità Tecnica Tecnologie Saluggia (UTTS)	2013	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Carta delle Prestazioni tecnico scientifiche	S	chiusura obiettivo novembre 2013	
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Procedure per attività di ricerca	2013	Outcome	g	0,2	UTTS	Francesco Troiani	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Procedure per attività di ricerca	0,1	31/12/2013	0,2	-	-0,1	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Persone equivalenti	0,40
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.07 - Noi garantiamo la qualità dei nostri servizi tecnico-scientifici**

Persone equivalenti	0,40
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
165	Redazione Carta dei servizi relativa alle prestazioni tecnico scientifiche delle seguenti Unità tecniche: 1) UTSISM; 2) UTVALAMB; 3) UTTMATF; 4) UTT; 5) METR	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Carta delle Prestazioni tecnico scientifiche			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				
La carta dei servizi tecnico scientifici di UTT non è stata redatta in quanto il Servizio UTT-LEARN è stato trasferito all'unità tecnica UTEE.								

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (Stato avanzamento delle attività dell'obiettivo)	2013	SAL				MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore 2013 risultante dalla somma pesata delle attività che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	51,44
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.01 - Noi comunichiamo con gli stakeholder per favorire lo sviluppo sostenibile attraverso l'innovazione tecnologica**

Persone equivalenti	51,44
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
123	Supporto all'integrazione delle attività di ricerca e di formazione dell'Agenzia con quella delle Università e dei Centri di Alta formazione	2013	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo	Comunicazione e marketing			6,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
a) impedimento attivazione tirocini extracurricolari gratuiti - L. 92/2012 (legge Fornero) b) limitate risorse finanziarie da dedicare alla formazione esterna per giovani laureati e ricercatori								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Mantenere, sullo standard del 2012, il numero di studenti e giovani ricercatori universitari in formazione presso l'ENEA, malgrado le limitazioni poste per i tirocini dalla L. 92/2012 (Legge Fornero)	2013	Output	n.	404	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	presenza nel corso del dell'anno di almeno 405 studenti o giovani ricercatori in formazione presso l'Agenzia	405	31/12/2013	421	+	16	3,95 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Incrementare il numero di rapporti formalizzati con gli Atenei e i Centri di Alta formazione	2013	Output	n.	62	UCREL-UNIV	Ruggiero Riccardo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	rinnovare gli accordi in scadenza e perfezionare la formalizzazione di nuove collaborazioni (vigenza di almeno 65 accordi nell'anno)	65	31/12/2013	98	+	33	50,77 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
125	Rafforzamento del ruolo dell'Agenzia attraverso la comunicazione d'influenza verso i decisori politici mediante programmazione e pianificazione di incontri istituzionali, di audizioni formali e informali, di risposte ad atti di sindacato ispettivo	2013	UCREL-IST	Martini Gabriella	Comunicazione e marketing			5,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero contatti con gli stakeholder	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero contatti con gli stakeholder	150	31/12/2013	180	+	30	20,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero audizioni formali e informali	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero di audizioni	6	31/12/2013	6	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero risposte agli atti di sindacato ispettivo	2013	Output			UCREL-IST	Gabriella Martini

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero risposte agli atti di sindacato ispettivo	25	31/12/2013	25	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
135	Informazione al pubblico sulle attività dell'Agenzia attraverso i mezzi di comunicazione di massa	2013	UCREL-MEDIA	Pasta Elisabetta	Comunicazione e marketing			8,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
a) Scarse risorse di budget per un piano di pubblicità istituzionale b) Carenza di organico per ampliare attività di informazione ai new media e social network				Assunzione di un laureato in Scienza della Comunicazione (laurea Magistrale) iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Articoli pubblicati sulla stampa riguardanti l'ENEA	2013	Output		4259	Rassegna stampa	Pasta Elisabetta

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incrementare la platea dei giornalisti con azioni informative rivolte ai new media e social network	4.260	31/12/2013	4.400	+	140	3,29 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Interviste e servizi televisivi e radiofonici riguardanti l'ENEA	2013	Output		263	Rassegna audio-video	Pasta Elisabetta

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Potenziare la presenza di nuovi ricercatori nelle trasmissioni radio televisive di approfondimento, supportandoli per un'opportuna performance mediatica.	264	31/12/2013	200	+	-64	-24,24 %	75,76 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
136	Implementazione, aggiornamento, analisi ed elaborazioni statistiche dei dati della Banca Dati Progetti ENEA online e confronto con Banche Dati Comunitarie a supporto/ai fini del monitoraggio della progettualità interna.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Sviluppo sistemi informativi			2,15
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Mancanza di una competenza informatica interna al Servizio UCREL-INT, necessità di avvalersi di competenze informatiche esterne, afferenti ad altre UT. Mancanza di formazione specialistica specifica. Difficoltà a reperire le proposte progettuali prima della contrattualizzazione.				Interventi formativi. Messa a punto di un sistema per il censimento delle proposte progettuali pre-contrattualizzazione.				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento dell'inserimento dei dati relativi a tutti i progetti 2013	2013	SAL			Disposizioni Comm, DB progetti	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale di completamento dell'aggiornamento annuale	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Persone/anno dedicate all'aggiornamento del Database rispetto all'anno precedente	2013	Input		0,5		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Diminuzione del numero di persone/anno dedicate.	0,45	31/12/2013	0,45	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
137	Focalizzazione Accordi bilaterali in negoziazione con le Controparti mediante supporto e raccordo tra UT e UC; supporto per predisposizione degli iter propedeutici alla firma; incremento visibilità cerimonie di firma degli accordi; coordinamento/stimolo alla implementazione successiva alla firma.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Atti amministrativi interni			1,95
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Accordi non devono prevedere flussi finanziari tra le Parti.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Concentrazione accordi internazionali in aree strategiche e finalizzate a valorizzare le attività internazionali delle UT e i loro prodotti della ricerca	2013	Qualitativo			UCREL-INT	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Definizione accordi con aree geografiche strategiche (BRIC, MENA, etc.) ai fini sviluppo congiunto/valorizzazione prodotti della ricerca ENEA	2	31/12/2013	5	+	3	150,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
138	Mantenimento mobilità di borsisti internazionali a bando. Supporto ad individuazione dei temi di R&S mediante rete dei referenti borse internazionali, definizione e pubblicazione del bando. Proposta di Commissione di selezione dei candidati in linea con temi a bando. Gestione amministrativa borse.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Borse di studio			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Riduzione del COS, riduzione dei periodi di durata e della numerosità dei borsisti, mancato adeguamento del valore delle borse internazionali al mercato internazionale della mobilità.				Aumento del budget annuale dedicato				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Incremento percentuale delle partecipazioni al bando borse internazionali in relazione al numero delle borse messe a bando	2013	Risultato			UCREL-INT	Marina Leonardi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento DEL 10% del numero di domande di partecipazione in rapporto al numero di borse internazionali a bando	43	31/12/2013	36	+	-7	-16,28 %	83,72 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
139	Ampliamento comunicazione internazionale mediante articoli a stampa sulla Rivista EAI; diffusione più mirata di news internazionali con tutti i canali: newsletter e pagine sito web ENEA, altri prodotti di comunicazione. Organizzazione mirata eventi formativi-informativi, anche con altre istituzioni.	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			2,95
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Difficoltà nella misurazione di impatto per mancanza di strumenti operativi. Impossibilità di effettuare in alcuni casi una diffusione mirata. Mancato feedback dalle UT.				Modalità di conteggio del numero degli accessi su web				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di partecipanti ad eventi formativi/informativi	2013	Outcome			UCREL-INT	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento percentuale della partecipazione agli eventi formativi/informativi: +20%	77	31/12/2013	125	+	48	62,34 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Riorganizzazione della sezione opportunità internazionali dell'Intraenea per le parti di competenza UCREL-INT	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Riorganizzazione completa entro l'anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
140	Ampliamento scouting dei mercati internazionali avente per oggetto un numero limitato di prodotti della ricerca ENEA di interesse industriale, mediante un'attività di analisi e screening di possibili mercati di riferimento. Elaborazione di un primo rapporto. Esecuzione di un primo test di mercato	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			1,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Andamento test preliminare di mercato	2013	Qualitativo				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Ottenere risposta positiva al primo test di mercato in termini di accordi di collaborazione, commesse esterne, visite di delegazioni estere nei laboratori ENEA o altre manifestazioni di interesse	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Rapporto scouting mercati internazionali	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Definizione di mercati di riferimento attraverso una serie di parametri, incrociando informazioni interne ed esterne all'Agenzia	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
141	Supporto alle attività di ricerca internazionale nei rapporti istituzionali con il MIUR, MAE, MiSE anche mediante proposta apposite Convenzioni	2013	UCREL-INT	Leonardi Marina	Comunicazione e marketing			2,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Mancanza di Accordi di programma/convenzioni di ampio respiro come cornice istituzionale alla fornitura di expertize ENEA				Definizione di Accordi di Programma con MAE e MIUR				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Partecipazione riunioni istituzionali in Italia/all'estero	2013	Binario				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Assicurare la presenza ENEA ad almeno l'80% degli incontri istituzionali di livello internazionale	48	31/12/2013	57	+	9	18,75 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
171	Accrescere attraverso il sito istituzionale l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			2,61
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di pagine nuove o aggiornate	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pagine nuove o aggiornate	600	31/12/2013	600	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di accessi	2013	Output	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Incremento percentuale rispetto al Numero di accessi 2012	0,1	31/12/2013	0,1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
173	Accrescere l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA attraverso la realizzazione di una newsletter destinata all'esterno	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,48
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto newsletter esterna	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Sal progetto newsletter esterna	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione newsletter esterna	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Sal realizzazione newsletter esterna	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
174	Accrescere mediante prodotti editoriali l'informazione su capacità, attività e risultati ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			1,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di nuovi prodotti istituzionali realizzati	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di nuovi prodotti editoriali istituzionali	6	31/12/2013	7	+	1	16,67 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
175	Accrescere la diffusione attraverso il web di contenuti conoscitivi sull'energia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			1,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di nuove voci sviluppate e pubblicate	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero nuove voci previste	6	31/12/2013	4	+	-2	-33,33 %	66,67 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
176	Accrescere mediante prodotti editoriali la diffusione delle conoscenze sui temi di competenza dell'Agenzia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			12,89
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di accessi pagine web dedicate	2013	Output	%				

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di accessi pagine web dedicate rispetto al 2012	10	31/12/2013	10	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
177	Migliorare la comunicazione interna attraverso il sito INTRANET ENEA	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione interna			1,13
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto nuovo sito intranet	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Progettazione nuovo sito intranet ENEA	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione nuovo sito intranet	2013	SAL	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Realizzazione del nuovo sito intranet ENEA	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
178	Migliorare la comunicazione interna attraverso la newsletter interna	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione interna			0,83
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL progetto nuova newsletter interna	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	progetto nuova newsletter interna	1	31/12/2013	0,4	+	-0,6	-60,00 %	40,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL realizzazione nuova newsletter interna	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	realizzazione nuova newsletter interna	0,2	31/12/2013	0	+	-0,2	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
217	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere le attività, capacità e risultati ENEA attraverso ENEA web TV	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			7,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
filmati prodotti /pubblicati	2013	Output	num		UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	programmazione e produzione servizi, video promozionali, spot, interviste; implementazione filmati storici; pubblicazione sul web	100	31/12/2013	107	+	7	7,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
accessi sul sito	2013	Output	num		Google Analyst	Del Bufalo Susanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di accessi medi settimanali a webtv.sede.enea.it	1.000	31/12/2013	1.000	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
visualizzazioni sul canale Youtube		2013	Outcome	num		Youtube	Laura Moretti	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di visualizzazioni del canale Youtube di ENEA webtv	40.000	31/12/2013	266.000	+	226.000	565,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
"followers" su Twitter		2013	Output	num		Twitter	Laura Moretti	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di "followers" di @ENEAWebTV	1.000	31/12/2013	2.312	+	1.312	131,20 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
221	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere attività, capacità e risultati ENEA attraverso l'organizzazione di eventi	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,50
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
eventi organizzati presso sedi ENEA	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Susanna Del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di eventi organizzati presso sedi ENEA	40	31/12/2013	49	+	9	22,50 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
eventi organizzati presso sedi esterne	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	eventi organizzati presso sedi esterne	20	31/12/2013	21	+	1	5,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
implementazione eventi sul sito ENEA	2013	Non definito	num		UCREL - PROM	Del Bufalo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	implementazione eventi sul sito ENEA	100	31/12/2013	108	+	8	8,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
222	Diffondere l'informazione sull'innovazione e la conoscenza scientifica e promuovere le attività, capacità e risultati ENEA attraverso la partecipazione a mostre e fiere di settore	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
partecipazione a fiere e mostre	2013	Output	num		UCREL- PROM	Susanna del Bufalo

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero di fiere o mostre alle quali si è partecipato con l'allestimento di uno stand	8	31/12/2013	15	+	7	87,50 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
223	implementazione del data base dei contatti per la promozione degli eventi e della webtv	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
implementazione data base	2013	Output	num		UCREL-PROM	Susanna del Bufalo

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	implementazione data base	7.000	31/12/2013	8.000	+	1.000	14,29 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
224	accrescere prestigio e visibilità dell'ENEA attraverso la concessione di patrocini e contributi economici	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Atti amministrativi interni			0,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
richieste di patrocinio processate	2013	Output	num		UCREL-PROM	Mara Censi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	richieste di patrocinio processate	90	31/12/2013	98	+	8	8,89 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
richieste di contributo economico processate	2013	Output	num		UCREL-PROM	Mara Censi

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	richieste di contributo economico processate	10	31/12/2013	12	+	2	20,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
225	Accrescere la diffusione della innovazione e la cultura dello sviluppo sostenibile attraverso progetti dedicati	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			2,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
studenti raggiunti dal progetto per la scuola "Educarsi al futuro"	2013	Output	num		UCREL-PROM	Giovanni De Paoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero studenti raggiunti dal progetto per la scuola "Educarsi al futuro"	3000	31/12/2013	4.000	+	1000	33,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL commesse attive per progetti di cooperazione internazionale per la diffusione dello sviluppo sostenibile	2013	Output	%		UCREL-PROM	Giovanni De Paoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale avanzamento commesse attive per progetti di cooperazione internazionale per la diffusione dello sviluppo sostenibile	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
226	Accrescere prestigio e visibilità dell'ENEA attraverso la cura delle relazioni del vertice deell'ENEA	2013	UCREL-PROM	Del Bufalo Susanna	Comunicazione e marketing			0,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
inviti per il Vertice dell'ENEA processati	2013	Output	num		protocollo wide	Sonia Pirozzi

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	inviti per il Vertice dell'ENEA processati	150	31/12/2013	170	+	20	13,33 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Persone equivalenti	43,20
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **POUT.STRA.11 - Noi rafforziamo il ruolo dell'Agenzia come attore dell'innovazione sul territorio e promuoviamo azioni per il trasferimento tecnologico**

Persone equivalenti	43,20
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
166	Noi promuoviamo i processi di innovazione delle PMI attraverso la partecipazione a progetti comunitari, a Reti nazionali e internazionali e l'adozione di tecnologie ICT.	2013	UTT	Casagni Marco	Servizi rivolti ad utenza esterna	S	target trasferiti negli indicatori di progetto	31,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di contatti (consulenze, visite, audit) per anno.	2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero contatti (consulenze, visite, audit) nell'anno 2013	65	31/12/2013	65	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero partecipazione e/o organizzazione Convegni e Workshop nell'anno.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di Convegni e Workshop (organizzati/partecipati) nell'anno 2013.	30	31/12/2013	30	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero partecipazioni in Reti.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo partecipazioni in Reti a fine 2013.	9	31/12/2013	9	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di Convenzioni attive con soggetti territoriali.		2013	Risultato	num		UTT	CASAGNI MARCO	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di Convenzioni attive con soggetti territoriali a fine 2013.	9	31/12/2013	9	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
167	PD08 - Noi contribuiamo al ruolo dell'Agenzia per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico mediante la creazione di nuove imprese e valorizziamo la proprietà intellettuale	2013	UTT	Casagni Marco	Servizi rivolti ad utenza esterna			12,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di brevetti in un anno.	2013	Outcome	num		UTT-BREV	MALDERA GIUSEPPE

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero nuovi Brevetti nell'anno 2013.	25	31/12/2013	23	+	-2	-8,00 %	92,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di spin-off attivi.	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero di spin-off attivi a fine 2013.	10	31/12/2013	10	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero complessivo dei contratti di ricerca commissionata (in collaborazione con Enti Imprese) nei	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo dei contratti di ricerca commissionata (in	30	31/12/2013	49	+	19	63,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero complessivo dei contratti di ricerca collaborativa (in collaborazione con Enti Imprese) nei	2013	Outcome	num		UTT	CASAGNI MARCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero complessivo dei contratti di ricerca collaborativa (in	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Area Prioritaria di Intervento: **API04 - Miglioramento dei processi gestionali**

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE BRINDISI**

Persone equivalenti	6,00
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
130	Mantenimento dei tempi di attesa per l'erogazione dei corsi di formazione di sicurezza per i neoassunti (D.Lgs 81/08)	2013	BRI-SPP	RODIA ARCANGELO	Atti amministrativi interni			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo in giorni di erogazione dei corsi di formazione dalla data di assunzione	2013	Processo	gg	40	BRI-SPP	Arcangelo Rodia	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	entro 35 giorni dall'assunzione	35	31/12/2013	29,7	-	5,3	15,14 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	2,00
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
131	Mantenimento dei tempi di smistamento delle richieste di intervento	2013	BRI-INT	TALMESIO PIETRO	Atti amministrativi interni			2,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI						
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempo, in giorni, di smistamento delle richieste di intervento	2013	Processo	gg	7	BRI-INT	PIETRO TALMESIO

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	entro 6 giorni dalla data di richiesta	6	31/12/2013	3	-	3	50,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.05 - Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)**

Persone equivalenti	3,00
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
132	Mantenere i tempi di liquidazione del pagamento delle fatture con cassa locale	2013	BRI-AMM	VOLPE TOMMASO	Atti amministrativi interni			3,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo, in giorni, di liquidazione delle fatture	2013	Processo	gg	32	BRI-AMM	TOMMASO VOLPE	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	entro 32 giorni dalla data della richiesta	32	31/12/2013	31	-	1	3,13 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE CASACCIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
124	Organizzazione interna Corsi di Formazione per la Safety	2013	CAS-SPP	Pettirossi Roberto	Corsi di formazione			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero corsi di Formazione per la Safety organizzati all'interno	2013	Output	num		CAS-SPP	Pettirossi Roberto	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero Corsi di Formazione per la Safety erogati	0	31/12/2013	0	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE SALUGGIA**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.04 - Migliorare il livello di qualità dell'azione amministrativa attraverso la riduzione dei costi di amministrazione ed un'efficace azione di governo dei processi amministrativi**

Persone equivalenti	
---------------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
214	Individuazione dei costi amministrativi attraverso un controllo ristretto delle entrate e uscite in base agli impegni di spesa	2011	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Rapporti			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Taglio su impegni di spesa	2012	Input	gg		SAL-AMM	Antonella MOMO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Nel corso dell'anno 2012/2013 è stato realizzato un programma per l'inserimento delle voci di bilancio dell'unità SAL tale per cui la razionalizzazione risulta calcolata e evidenziata in tempi brevi.	9	31/12/2013	9	-	0	0,00 %	100,00 %

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.05 - Miglioriamo la tempistica dei pagamenti (ciclo passivo)**

Persone equivalenti	
---------------------	--

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
204	Miglioramento tempistica nell'emissione dei pagamenti tramite cassa decentrata	2012	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Servizi rivolti ad utenza interna			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
N. giorni per verifica atti amministrativi per il pagamento di cassa	2013	Output	gg	15	SAL-AMM	Antoenlla MOMO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni per la verifica degli atti	15	31/12/2013	15	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
205	Miglioramento tempistica emissione protocollazione	2012	SAL-AMM	MOMO ANTONELLA	Servizi rivolti ad utenza interna			
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempistica procedurale dal controllo dell'ordinativo e successiva fase di protocollazione	2013	Input	g	15		SAL-AMM

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni	12	31/12/2013	4	-	8	66,67 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE S. TERESA**

Persone equivalenti	1,30
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
260	COLLABORAZIONE ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE RELATIVO ALL'UNITA' STE	2013	STE	MORI ANTONIO	Rapporti			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
VALUTAZIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE AL PIANO TRIENNALE TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	2013	Risultato	NUM			NATASCIA PERIOLI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	DOCUMENTO PTPC	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.09 - Ottimizziamo l'utilizzo delle nostre risorse strumentali**

Persone equivalenti	0,30
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
261	RAZIONALIZZAZIONE NELL'UTILIZZO DEGLI EDIFICI	2011	STE	MORI ANTONIO	Atti amministrativi di altre amministrazioni			0,30
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
PIANIFICAZIONE SPAZI EDIFICI. OSPITALITA' CNR PRESSO ENEA STE E CCEI ENEA PRESSO CNR PISA FIRENZE GENOVA	2011	Risultato					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	RISPARMIO AFFITTI PER CCEI UFFICI PISA FIRENZE GENOVA	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **CENTRO RICERCHE TRISAIA**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	0,60
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
13	Standardizzazione della documentazione di sicurezza	2011	TRI-SPP	SANTARCANGELO GIOVANNI DOMENICO				0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
n° di format predisposti	2011	Input	N°				

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	2 format da predisporre	2	31/12/2013	2	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **DIREZIONE GENERALE**

Persone equivalenti	11,00
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.02 - Noi promuoviamo le pari opportunità**

Persone equivalenti	11,00
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
181	Organizzazione di un corso di formazione rivolto ai responsabili di struttura organizzativa di primo e secondo livello e di un corso di formazione per le donne sulla legge 120/2011	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Corsi di formazione			4,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero Responsabili di struttura formati/Numero totale responsabili di struttura	2013	Output			CUG	TERESA POLIMEI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero responsabili formati rispetto al numero totale di struttura	0,3	31/12/2013	0	+	-0,3	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero donne formate		2013	Output	num		CUG	TERESA POLIMEI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numerico di donne formate nel 2013	70	31/12/2013	0	+	-70	-100,00 %	0,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
182	Individuazione ed elaborazione di strumenti di promozione dell'eguaglianza e della trasparenza (realizzazione di Bilancio di genere)	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Rapporti			3,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI								
Descrizione Indicatore		Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL di realizzazione bilancio di genere		2013	SAL			CUG	TERESA POLIMEI	
TARGET				MISURE		RISULTATO		
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore previsto di avanzameto 2013: 50%	0,5	31/12/2013	0,5	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
183	Elaborazione di un annuario statistico contenente dati quantitativi sul personale, rilevanti per lo studio, all'interno dell'organizzazione, di eventuali fenomeni di discriminazione di genere, di quote crescenti di personale precario e di situazioni di malessere organizzativo	2013	ASDIRGEN	CHIRONI TERESA	Rapporti			0,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL sull'elaborazione dell'annuario statistico	2013	SAL			CUG		

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Percentuale di avanzamento pari al 30% nel 2013	0,3	31/12/2013	0	+	-0,3	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
184	Partecipazione a bandi europei o nazionali per il finanziamento della proposta progettuale, già elaborata dal CUG, dal titolo "UNA PIATTAFORMA MULTIMEDIALE PER PROMUOVERE L'OCCUPAZIONE E L'ECCELLENZA FEMMINILE".	2013	ASDIRGEN	POLIMEI TERESA	Comunicazione interna			4,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Approvazione proposta progettuale	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	1=approvazione proposta; 0= proposta non approvata	1	31/12/2013	0,2	+	-0,8	-80,00 %	20,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
185	Miglioramento della presenza femminile negli Organi collegiali delle società partecipate e Collegi sindacali della PA (Legge 120/2011)	2013	ASDIRGEN	CHIRONI TERESA	Atti amministrativi interni			0,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Percentuale presenza femminile in organi collegiali e collegi sindacali sul totale componenti	2013	Risultato				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore previsto nel 2013: 13% presenza femminile sul totale dei componenti degli organi collegiali e collegi sindacali	0,13	31/12/2013	0	+	-0,13	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PERSONALE**

Persone equivalenti	83,74
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.04 - Sviluppo e gestione del patrimonio umano**

Persone equivalenti	77,89
---------------------	-------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
34	Supporto al Vertice per le politiche del Personale e interfaccia Unità	2011	UCP	VECCHI FABIO	Atti amministrativi interni			2,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Incidenza dei solleciti sul numero totale delle richieste formulate dal Commissario	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	E' da intendersi come percentuale dei solleciti inferiore al 15%	15	31/12/2013	13	-	2	13,33 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
40	Gestione Istituti Contrattuali	2012	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2013	0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				
La Circolare Commissariale 72/2012 del 14/02/2012 ufficializza la nomina della Dr.ssa Pernice a responsabile del Servizio UCP-INQ che subentra all'Ing. Filippo SILVESTRI. L'incarico decorre dal 14/02/2012								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2013	SAL		1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
45	Gestione retributiva e previdenziale del personale in cessazione e del personale neo-assunto	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	4,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche relative all'assunzione in servizio	2011	Processo	gg	30	UCP-REP	Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Entro 30 giorni dall'assunzione in servizio	30	31/12/2013	30	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
46	Regolarità degli adempimenti retributivi, fiscali, previdenziali e assicurativi. Gestione Benefit ai dipendenti	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	11,30
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Invio dichiarazioni ai dipendenti contenenti attestazione importi da dedurre dal reddito in occasione della dichiarazione annuale	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	entro fine mese di marzo 2013 per diminuzione si intende mantenimento della scadenza	1	31/12/2013	1	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
47	Attività di istruttoria del Servizio REP per collaborazione al contenzioso per differenze retributive	2011	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Rapporti	S	Obiettivo concluso	0,85
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Tempo medio di lavorazione pratiche	2011	Processo	gg	45	UCP-REP	Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	la diminuzione è da intendersi come mantenimento	30	31/12/2013	30	-	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
53	Acquisizione/Rinnovo personale a termine	2011	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	4,29
Note / Criticità				Interventi correttivi				
processi in itinere a cavallo dell'arco temporale dei due anni								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2011	SAL	%	1	UCP-PGO	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
N. Unità Organizzative analizzate/totale Unità Organizzative (47)	2013	Non definito		1	ucp-pgo	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	E' da intendersi non come aumento, ma come copertura della totalità delle UO (47)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
126	pianificazione reclutamento personale TI	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	1,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
N. Unità Organizzative analizzate/totale Unità Organizzative (47)	2013	Non definito		1	UCP-PGO	Franco Siciliano	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	E' da intendersi non come aumento, ma come copertura della totalità delle UO (47)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
128	Divulgare l'attività triennale PGO	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Comunicazione interna	S	terminato	2,17
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
almeno il 50% dei temi PGO: TI, TD, AR, Mobilità esterna/interna, Cessazioni dal servizio	2013	Non definito	%		ucp-pgo	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	> 50% dei temi (TI, TD, AR, Mobilità esterna/interna, Cessazioni dal servizio)	0,5	31/12/2013	1	+	0,5	100,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
129	Ottimizzazione delle attuali Funzionalità	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Atti amministrativi interni	S	inserito in un unico obiettivo per l'anno 2014	5,66
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Miglioramento del tempo medio di risposta del 5% rispetto al target raggiunto nel 2012 (54gg)	2013	Non definito	gg	54	UCP-PGO	Franco Siciliano

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Miglioramento del tempo medio di risposta del 5% rispetto al target raggiunto nel 2012 (54gg)	52	31/12/2013	49	-	3	5,77 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
133	Coordinamento dell'attuazione delle politiche di protezione dei dati personali	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Atti amministrativi interni	S	concluso	0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL - Stato di avanzamento lavori calcolato sull'adeguamento del mansionario dei responsabili e della disciplina in materia di protezione dei dati	2013	SAL		1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Non è da intendersi come aumento, ma come stato di avanzamento lavori al 100%	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
134	Gestione organizzativa	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Servizi rivolti ad utenza interna	S	concluso	1,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Istanze di revisione organizzativa lavorate/Istanze di revisione organizzativa pervenute	2013	Risultato	Indx			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Il target è da intendersi come >0,9	0,9	31/12/2013	0,9	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
142	Pianificazione e sviluppo degli istituti contrattuali	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Atti amministrativi interni	S	obiettivo conseguito	3,50
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Indice di rappresentatività	2013	Non definito	%			Francesco Lauretti

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Indicatore si intende conseguito se la media degli accordi supera il 50% della rappresentatività sindacale	50	31/12/2013	50	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
143	Valutazione ed elaborazioni statistiche ed economiche	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Rapporti	S	obiettivo conseguito	3,11
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Indice di tempestività	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	L' indicatore si intende conseguito se il valore risulta essere maggiore o uguale a 100	100	31/12/2013	100	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
144	Progetto per la pianificazione dell'acquisto di materiale hardware in dotazione a UCP	2013	UCP-STAV	Lauretti Francesco	Atti amministrativi interni	S	obiettivo conseguito	0,16
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2013	Output	Indx			Francesco Lauretti

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
145	Sviluppo organizzativo	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Atti amministrativi interni	S	concluso	0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Realizzazione di almeno 2 proposte/studi/analisi nel corso dell'anno	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Il target, piuttosto che come aumento, è da intendersi come presentazione di almeno 2 (>=2) proposte/analisi/studi	2	31/12/2013	2	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
148	Conto Annuale - Monitoraggio spese personale - Previsione Spese personale	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Rapporti	S	Obiettivo concluso	1,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Rilevazione dati contabili dal sistema di Contabilità ENEA e dal Sistema di Banca Dati Personale ENEA - Riconciliazione e classificazione negli schemi di reportistica della R.G.S.	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	per diminuzione si intende mantenimento del rispetto della tempistica fissata dalla R.G.S. tra la domanda e la risposta	1	31/12/2013	1	-	0	0,00 %	100,00 %

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Verifica contabile della spesa nel bilancio dell'Agenzia ed impegno dell'onere	2013	Processo	gg			Maria Pia Moscianese	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	entro 5 gg lavorativi dalla richiesta per aumento si intende mantinimento dell'intervallo temporale tra la richiesta di impegno e la reale formalizzazione dell'atto contabile	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
149	Elaborazione informatizzata dei trattamenti di quiescenza	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Atti amministrativi interni	S	Obiettivo concluso	0,15
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Studio ed analisi delle specifiche tecniche per implementazione del sistema automatico legato all'elaborazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti ENEA	2013	Processo				MOSCIANSE MARIA PIA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento è da intendersi come raggiungimento degli obiettivi oggetto dello studio e dell'analisi delle specifiche tecniche per implementazione del sistema di calcolo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
151	Contenimento della spesa applicato alla gestione degli istituti contrattuali "indennità accessorie".	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	2,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
media di contenimento 16% rispetto alla spesa 2012	2013	Non definito		2762000	Cedolini stipendiali, INQ	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Minore o uguale al -16% della spesa 2012 per la gestione degli istituti contrattuali "indennità accessorie" e della polizza sanitaria, che è ammontata ad € 2762000,00.	2.320.000	31/12/2013	2.425.663	-	-105.663,00	-4,55 %	95,45 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
156	Istruttorie contenzioso dipendenti ENEA a supporto UCLS	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	0,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL	2013	SAL		1	SPI, cartelle personali	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	conseguimento	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
157	Organizzazione e gestione delle attività formative.	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Corsi di formazione	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	0,65
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Giornata formazione interna neoassunti, rapporto 2013	2013	SAL		1	UCP-INQ	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Giornata formazione interna neoassunti, rapporto 2013	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
190	Assicurare la revisione della normativa interna in materia giuslavoristica.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione dell'obiettivo nel 2014.	1,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL calcolato semestralmente sulla base dell'eventuale nuova normativa rilevante di competenza e/o delle specifiche richieste di consulenza.	2013	SAL					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
195	Informazione in materia giuslavoristica ai Servizi UCP.	2013	UCP-NOR	GIORDANO CANDIDA	Comunicazione e marketing	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero delle rassegne stampa/anno	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero delle rassegne stampa/anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
196	Assicurare il coordinamento dei Servizi di gestione del personale e ottimizzare la qualità delle prestazioni lavorative.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Servizi rivolti ad utenza interna	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	23,75
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero addetti ai Servizi del personale raggiunti dall'attività.	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero addetti ai Servizi del personale raggiunti dall'attività.	0,7	31/12/2013	0,7	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
197	Assicurare la legittimità e la gestione delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,65
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero istanze lavorate.	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero istanze lavorate.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
198	Assicurare il rispetto dei termini per le comunicazioni relative all'Anagrafe delle Prestazioni.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARICA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,60
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Differenza dei dati presenti nel sito dell'Anagrafe delle Prestazioni con quelli presenti nella sezione trasparenza del sito ENEA <=10%	2013	Non definito					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Differenza dei dati presenti nel sito dell'Anagrafe delle Prestazioni con quelli presenti nella sezione trasparenza del sito ENEA <=10%	0,9	31/12/2013	0,9	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
200	Assicurare il rispetto della normativa su diritti/doveri da parte dei dipendenti.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Atti amministrativi interni	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,86
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero dei provvedimenti	2013	Non definito				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero dei provvedimenti	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
201	Sviluppare uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'applicazione informatica per la gestione dei procedimenti disciplinari ed in particolare per il rispetto dei tempi di legge.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Rapporti	S	Rimodulazione obiettivo nel 2014.	0,39
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero studi anno	2013	Non definito				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero studi anno	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: PIN.STRA.06 - Vogliamo migliorare il "clima organizzativo" interno

Persone equivalenti	5,85
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
127	Migliorare la comunicazione di UCP-PGO al personale	2013	UCP-PGO	SICILIANO FRANCO	Comunicazione interna	S	concluso	1,32
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL		1	UCP-PGO	Franco Siciliano	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
146	Migliorare la comunicazione di UCP-SVO al personale	2013	UCP-SVO	ABBONDANZA ROBERTO	Comunicazione interna	S	concluso	0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Obiettivo annuale								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	Indx	1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
147	Migliorare la comunicazione di UCP-REP al personale	2013	UCP-REP	MOSCIANESE MARIA PIA	Comunicazione interna	S	Concluso	2,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle tre fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	%			Maria Pia Moscianese

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Aumento è da intendersi come Attuazione delle 3 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
150	Migliorare la comunicazione di UCP-INQ al personale	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Comunicazione interna	S	Concluso	0,25
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	Non definito		1	UCP-INQ	PERNICE FULVIA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	"Aumento" è da intendersi come attuazione delle 3 fasi indicate nel Master Plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
152	Migliorare la comunicazione di UCP al personale	2013	UCP	VECCHI FABIO	Comunicazione interna	S	Si ritiene concluso nel 2013 a seguito del d.lgs n. 33/2013 combinato con la legge n. 190/2012	1,20
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Obiettivo pluriennale								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 5 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL	Indx	1		

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Piuttosto che come "aumento" è da intendersi come attuazione delle 5 fasi indicate nel master plan	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
158	Benessere organizzativo: Collaborazione alla definizione di un rapporto ENEA del "clima organizzativo".	2013	UCP-INQ	PERNICE FULVIA	Rapporti			0,35
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Realizzazione di un rapporto ENEA del "clima organizzativo" e della giornata della trasparenza	2013	SAL		1	OIV	

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Realizzazione del rapporto ENEA del "clima organizzativo" 2013 e della giornata della trasparenza.	1	31/12/2013	0	+	-1	-100,00 %	0,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
199	Migliorare la comunicazione di UCP-NOR al personale.	2013	UCP-NOR	GIORDANO MARIA CANDIDA	Comunicazione interna	S	Concluso	0,03
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	Non definito	%			

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013		1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
202	Migliorare la comunicazione di UCP-PDV al personale.	2013	UCP-PDV	GIORDANO MARIA CANDIDA	Comunicazione interna	S	Concluso.	0,02
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento calcolato sul rispetto delle 3 fasi indicate nel Master Plan	2013	SAL				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	SAL	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Persone equivalenti	10,84
---------------------	-------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.01 - Noi vogliamo migliorare la sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro**

Persone equivalenti	1,00
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
169	Ridurre i costi di formazione del personale	2013	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Corsi di formazione			0,45
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Percentuale Dirigenti per la sicurezza formati senza costi aggiuntivi per l'Agenzia	2013	SAL				PALMAS LAURA	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	valore percentuale previsto del rapporto tra numero dirigenti per la sicurezza partecipanti al corso ed il numero totale di dirigenti per la sicurezza	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
170	Migliorare la redazione della scheda posto di lavoro	2013	UCPIC-UT	PALMAS LAURA	Rapporti tecnici			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Le attività per migliorare la scheda posto di lavoro prevedono il coinvolgimento del Servizio di informatica gestionale (UTICT-IGES)								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (Informatizzare e sperimentare la nuova scheda posto di lavoro)	2013	SAL	num		UCPIC-UT	PALMAS LAURA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Completamento al 100% con Redazione di un rapporto tecnico contenente le modifiche al format e la procedura di utilizzo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	1,55
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
91	Avvio del progetto pilota Sistema qualità in conformità a ISO 9001 Centro Casaccia	2012	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Rapporti			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				
Da un approfondimento normativo è emerso che la scadenza temporale del progetto è slittata al 2013. E' stato comunque realizzato il 25% del progetto pilota.								

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL	2012	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Completamento al 100% del progetto pilota nel centro Casaccia. Redazione rapporto tecnico	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
172	Prestazione di servizi di consulenza tecnica alle Unità organizzative (Ufficio tecnico)	2013	UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO	Servizi rivolti ad utenza interna			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato di avanzamento lavori (Richieste di servizi di consulenza tecnica)	2013	SAL			UCPIC-UT	SIDOTI GIANFRANCO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Deve essere prodotta la documentazione tecnica relativa alla gestione contratto ENEA-Nucleco	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PFI.STRA.06 - Vogliamo migliorare la performance nell'acquisire finanziamenti per la ricerca e la capacità dei ricercatori di attrarre risorse**

Persone equivalenti	5,75
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
159	Elaborazione di norme, linee guida, procedure e Circolari ufficiali per la determinazione dei costi diretti del personale e dei costi indiretti per la rendicontazione dei progetti Europei e Nazionali	2013	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Atti amministrativi interni			1,21
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (emissione di procedure e circolari ufficiali)	2013	Risultato			Sistema SCI e Sistema SPI	MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Somma dei pesi associati alle attività conseguite nel corso dell'esercizio di riferimento.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
160	Migliorare il Controllo operativo dei progetti mediante Reporting periodico Grandi progetti, la verifica finanziaria e documentale del ciclo gestione contratti attivi/commesse e l'efficienza del servizio consulenza alle UT	2013	UCPIC-PIAN	SCARPITTI LUCIA	Rapporti			3,99
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
tempo medio (giorni) di risposta alle richieste di servizio (tariffe orarie, cedolini stipendiali, accessi ai sistemi informatici)	2013	Processo		3	WIDE	CECCHINI ROBERTA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	numero medio giorni di risposta alle richieste di servizio	3	31/12/2013	2,99	-	0,01	0,33 %	100,00 %

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero di Report e Rapporti di performance dei progetti	2013	Processo			Sistemi: WebGest, Pro.Ge.Co	BRUNETTI L. - PRESUTTI A.

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Numero 1 Report e Rapporti di performance dei progetti Nazionali ed Europei	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
tempo medio dedicato al controllo di contratto attivo ed apertura scheda obiettivo operativo	2013	Processo			WebGest e Pro.Ge.Co	BRUNETTI L. - AMORUSO M.	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	numero giorni per l'apertura della SK Budget	3	31/12/2013	3	-	0	0,00 %	100,00 %

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
161	Miglioramento del supporto ai ricercatori mediante; 1) creazione del sito web IntraEnea dedicato ai progetti; 2) gestione servizio auditing di progetto; 3) Funzione di LEAR ENEA per i programmi europei; 4) Guidance Notes For external Auditors 5) Definizione regole progetti	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Servizi rivolti ad utenza interna			0,55
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (percentuale avanzamento delle attività pianificate)	2013	Processo			UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore da raggiungere dalla somma dei pesi delle attività	1	31/12/2013	0,95	+	-0,05	-5,00 %	95,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: **PIN.STRA.03 - Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea**

Persone equivalenti	2,54
---------------------	------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
162	Redazione Piano della Performance e gestione del processo	2013	UCPIC	COZZOLINO MICHELE	Rapporti			1,03
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
SAL (somma pesata dell'avanzamento delle attività pianificate)	2013	Processo			UCPIC	MICHELE COZZOLINO	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C) +/- (B-A)	Scostam. % (D) (C/A) * 100	Grado di conseguim.
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo (rateo gennaio 2013 piano 2013, ratei attività settembre-dicembre 2013, piano 2014)	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
163	Elaborazione della Relazione sulla Performance e Rendicontazione dei risultati conseguiti	2013	UCPIC-VAL	DE VITA ANGELA	Rapporti			0,90
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (somma pesata dell'avanzamento delle attività pianificate)	2013	SAL			Unità ENEA	ANGELA DE VITA

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
164	Miglioramento del sistema di misurazione e valutazione della performance a supporto del ciclo della Performance.	2013	UCPIC-PIAN	COZZOLINO MICHELE	Sviluppo sistemi informativi			0,61
Note / Criticità				Interventi correttivi				
1) Istituito G.d.L. 2) Fatte modifiche sul sistema Ge.Ob. 3) Fatte modifiche su Pro.Ge.Co.								

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
SAL (progetto Realizzazione modello concettuale, specifiche tecniche tecniche e aggiornamento dei sistemi informativi UCPIK)	2013	SAL			Sistemi WebGest, Pro.Ge.Co.	MICHELE COZZOLINO

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Valore risultante dalla somma pesata delle attività dell'obiettivo	0,3	31/12/2013	0,3	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Unità Responsabile: **UNITA' CENTRALE RELAZIONI**

Persone equivalenti	6,96
---------------------	-------------

Obiettivo strategico: **PCAM.STRA.05 - Noi garantiamo la trasparenza e l'integrità**

Persone equivalenti	0,16
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
180	Migliorare il grado di trasparenza dell'Agenzia	2013	UCREL-COM	Savelli Diana Anna Maria	Comunicazione e marketing			0,16
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Numero di pagine web nuove o aggiornate	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di pagine web nuove o aggiornate	60	31/12/2013	100	+	40	66,67 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: PIN.STRA.03 - Noi aumentiamo il nostro livello di maturità nella gestione del ciclo della performance Enea

Persone equivalenti	3,20
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
154	Studio di tool innovativi di Business Intelligence e Performance Management	2013	UCREL-STP	LA ROSA GIOVANNA	Rapporti			0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Stato avanzamento lavori	2013	SAL				La Rosa Giovanna	

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Conseguimento al 100% dello studio di tool di B.I. e P.M.	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
155	Messa a punto del Sistema in supporto al Piano della Performance Organizzativa e rappresentazione dei risultati (Cruscotto Performance)	2013	UCREL-STP	LA ROSA GIOVANNA	Sviluppo sistemi informativi			2,40
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Stato avanzamento lavori	2013	SAL				La Rosa Giovanna

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Conseguimento al 100% del Sistema in supporto al Piano Performance e del Cruscotto Performance	1	31/12/2013	1	+	0	0,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

Obiettivo strategico: POUT.STRA.10 - Noi miglioriamo la partecipazione ai programmi di ricerca europei ed internazionali

Persone equivalenti	3,60
---------------------	-------------

OBIETTIVO OPERATIVO								
Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
186	Rafforzare la presenza di ENEA in iniziative Europee	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			0,80
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI							
Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore	
Inserimento di rappresentanti ENEA in iniziative di valenza strategica a livello Europeo	2013	Output					

TARGET			MISURE		RISULTATO			
Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di rappresentanti ENEA inseriti in iniziative Europee di valenza strategica per l'agenzia	2	31/12/2013	7	+	5	250,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
187	organizzare eventi informativi/formativi su tematiche Europee relative ai bandi di finanziamento mirate ai ricercatori e personale di supporto	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			1,00
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
numero eventi	2013	Output				BUSUOLI

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di eventi formativi/informativi organizzati nell'anno	2	31/12/2013	17	+	15	750,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
188	Contribuire alla progettualità supportando la redazione e/o la sottomissione di proposte delle unità tecniche di Agenzia	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			1,10
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Numero progetti supportati	2013	Output				

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Numero di proposte supportate nell'anno	5	31/12/2013	12	+	7	140,00 %	100,00 %

Consuntivo Obiettivi operativi - anno 2013 articolato per Unità organizzativa - Situazione misura Indicatori

OBIETTIVO OPERATIVO

Id	Descrizione Obiettivo operativo	Anno inizio	UO resp.	Responsabile	Descrizione risultato	Annull.	Motivo annullamento	Persone equiv.
189	Gestire il segretariato della Alleanza Europea per la ricerca sull'Energia per conto ENEA	2013	UCREL-BRUX	Busuoli Massimo	Comunicazione e marketing			0,70
Note / Criticità				Interventi correttivi				

INDICATORI

Descrizione Indicatore	Anno inizio	Tipologia	Unità misura	Valore di riferimento	Fonte dati	Responsabile Indicatore
Coordinamento del segretariato e realizzazione obiettivi previsti a progetto	2013	SAL				Massimo Busuoli

TARGET

MISURE

RISULTATO

Anno rif.	Descrizione Target	Valore target (A)	Data rif.	Valore misura (B)	Aumento (+) Diminuzione (-)	Scostam. (C)	Scostam. % (D)	Grado di conseguim.
						+/- (B-A)	(C/A) * 100	
2013	Percentuale completamento contratto con la CE per gestione segretariato EERA	0,33	31/12/2013	0,33	+	0	0,00 %	100,00 %

ALLEGATO ENEA 2

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013

CONVEGNI, PARTECIPAZIONI A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE



PERFORMANCE
VALUTAZIONE DELLA
SISTEMA DELLA

Maggio 2014



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

*Unità Centrale Relazioni
Servizio Informazione e Promozione*

REPORT ATTIVITA' 2013

aprile 2014

REPORT 2013

Come una macchina ben rodada, il nostro Servizio procede spedito ed efficiente, nonostante le salite (alcune molto impegnative) e le risorse, a volte scarse.

Il 2013 si è chiuso con un bilancio molto positivo, e i numeri parlano chiaro (confronto con il 2012) :

- 125 tra convegni e workshop (+ 64%)
- 14 manifestazioni espositive (-1%)
- 99 produzioni ENEA webTV (+ 1%)
- 1.000 fan su Facebook (+ 96%)
- 2.400 follower su Twitter (+72%)
- 270.000 visualizzazioni su Youtube (+ 23%)

La soddisfazione dei nostri “clienti”, che sono in primo luogo le Unità Tecniche, rappresenta lo stimolo maggiore per fare sempre di più e meglio.

Infatti l’anno si è chiuso con un paio di novità che riguardano ENEA webTV: l’inizio dei lavori per il nuovo sito e la messa in cantiere di un nuovo format per la presentazione on line ed off line dei risultati degli studi ENEA.

Inoltre, proprio alla fine dell’anno abbiamo avuto certezza di quello che sarà uno dei compiti più impegnativi del 2014: l’organizzazione della Strategic Technology Plan (SET plan) Conference, con un cospicuo finanziamento da parte della Commissione Europea.

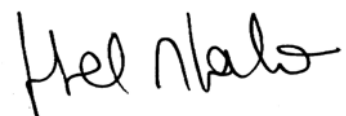
Novità positive anche per quanto riguarda la squadra, che quest’anno ha raggiunto i 16 componenti e che ha in serbo grandi novità per il 2014...

Un enorme grazie, quindi a: Mara Censi, Roberto Ciardi, Marco D’Andrea, Giovanni De Paoli, Annamaria Fagioli, Fabiola Falconieri, Marina Fortuna, Teresa Frataccia, Luciano Licopodio, Massimo Maffioletti, Stefania Marconi, Laura Moretti, Sonia Pirozzi, Cristiana Testa, Caterina Vinci. Un grazie particolare a Paola Giaquinto che, come al solito, ha avuto anche la pazienza di redigere questo report.

Ringrazio, inoltre, per la puntuale e fattiva collaborazione tutti gli altri servizi di UCREL, il Centro Ricerche Casaccia , i servizi amministrativi e tutte le UT che ci hanno manifestato stima e apprezzamento.

Last but not least, ringrazio il Commissario Giovanni Lelli che non ci risparmia stimoli e giudizi positivi e che ci fa sentire una parte importante della nostra grande Agenzia.

Roma, aprile 2014



Susanna Del Bufalo

Indice

FIERE

9

Marzo

- ROME CUP
- SALONE DEL RESTAURO
- OBIETTIVO ANTARTIDE
-

Aprile

- ENERGY MED

Maggio

- GLOBAL ENERGY COMMUNICATION
- FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE

Giugno

- L'ENEA PER LA MOSTRA DI SCIPIONE PULZONE DA GAETA

Settembre

- KLIMAMOBILITY
- LE GIORNATE DELL'ENERGIA
- FORLENER2013

Ottobre

- SMART ENERGY EXPO

Novembre

- ECOMONDO
- H2R
- FA' LA COSA GIUSTA

CONVEGNI

26

Elenco dei convegni dei quali l'Unità UCREL-PROM è intervenuta nell'organizzazione.

* In corsivo quelli nei quali l'impegno di UCREL-PROM è stato maggiore e dei quali è fornita una sintetica descrizione.

Gennaio

- *Euporias – First Stakeholders' workshop*
- *Presentazione del Secondo Rapporto sull'Efficienza Energetica*
- *Fusion Energy – Science and Engineering*
- *Le sfide del trasferimento tecnologico e dell'innovazione per il sistema agro-industriale italiano*
- Incontro con la Commissione UE ed ECOFYS sulla metodologia comparativa

Febbraio

- *Presentazione del libro "Da Chernobyl a Fukushima passando da Scanzano"*
- *Sicurezza sismica degli impianti chimici a rischio di incidente rilevante*
- *Opinione pubblica e nucleare in Italia"*
- *Presentazione del libro "le tecnologie delle fonti rinnovabili di energia*

Marzo

- No lift Days
- MetrExtRT Project Meeting
- *ENEA per la sicurezza sismica del patrimonio storico-architettonico*
- *Giornata informativa i-SISEN*

- *Italia-Cuba Innovazione tecnologica: il ruolo delle Ong e le opportunità per le imprese italiane*
- *Grafene, materiale senza frontiere?*

Aprile

- *Natura 2000 in Basilicata: percorsi di "contaminazione" tra natura, scienza, arte e cultura dei luoghi*
- *La dura realtà del femminicidio, espressione del potere diseguale tra donne e uomini*
- *Marie Curie Actions Road Show 2013*
- *Infrastrutture di ricerca come strumento di innovazione e supporto al sistema produttivo*
- *Smart Water: tecnologie e sistemi per la gestione intelligente del ciclo integrato delle acque*
- *Nano -Compositi e Oled/T per l'illuminazione interna di veicoli*
- *CSLF Carbon Sequestration Leadership Forum*
- *HP-ACS - Metal Hydride Heat Pump Recovy for Waste Heat Recovery in Vans Refrigeration Systems*
- *Certificati Bianchi: l'efficienza energetica a misura delle imprese*
- *IEA/ECBS Annex 54 Meeting*
- *La qualità dell'aria in Italia: il modello nazionale MINNI a supporto della negoziazione internazionale e delle politiche nazionali e regionali*

Maggio

- *Open Day Joint research Centre 2013*
- *Indagine sul benessere organizzativo: risultati e proposte*
- *Il risparmio energetico: un valore da comunicare e premiazione del Concorso "Energia da Vedere"*
- *Meeting BES Bioelectrochemical Systems*
- *Valorizzazione energetica integrata del sorgo zuccherino: il progetto Multisorgo*
- *Eco-innovazione e competitività delle aree industriali*

Giugno

- *Sistema SCORTE - incontri formativi*
- *Giornata di premiazione della II edizione del concorso "La Provincia di Roma per Educare al Futuro"*
- *Meeting ENEA-SRI-NRL- Università del Missouri*
- *Il nuovo conto termico - Corso di Formazione*
- *Riqualificazione di edifici esistenti con elevati standard energetici: metodi e tecnologie*
- *Summer School residenziale sui temi dell'efficienza energetica*
- *Sinergia - Kick off del Progetto*

Luglio

- *Metrology for Molecular Radiotherapy- Calibration Activies and Accuracy Verification in Quantitative Imaging*
- *Dalla formazione all'occupazione nella Green Economy: la Summer School ENEA in efficienza energetica*
- *CLIM-RUN - 3rd Governing Board Assembly*
- *Supercomputing, applicazioni e innovazioni: le attività scientifiche in ENEA supportate da CRESCO*
- *Storie di ricerca e di impresa: innovare si può!*

Settembre

- *Meeting "school of the future"*
- *Webinar ENEA sul REACH*
- *Presentazione dei risultati degli studi di geologia marina che svelano la migrazione dell'Homo sapiens dal continente alla Sicilia*
- *Energia da residui organici agroindustriali: il Progetto V.E.R.O.BIO*
- *Conferenza stampa di presentazione dell'Accordo ENEA-General Electric*
- *Project Management Board del Progetto MetroRWM*
- *Notte Europea dei Ricercatori*

- *Bioenergie al 2020: la ricerca ENEA*

Ottobre

- XXIV Rassegna "il Mare di Domani: fonte di ricchezza e sviluppo sostenibile"
- *Presentazione del Progetto EDEN e del coinvolgimento ENEA*
- SMART ENERGY EXPO, lectures sui temi dell'efficienza energetica
- *Centro ENEA di S. Teresa - 30 anni di Ricerca per l'ambiente e le scienze del mare*
- Meeting plenario Progetto Hydrostone (Industria 2015)
- *Verso un'Italia low carbon: sistema energetico, occupazione e investimenti*

Novembre

- 19th Case Study Symposium "LCA in market, research and policy: harmonisation beyond standardisation"
- Conferenza stampa per la firma dell'Accordo ENEA-Regione Lazio
- SETAC Life Cycle Case Study Symposium
- General Assembly del Progetto Europeo FP7 IMPACT2C
- *Regolamento REACH e riciclo*
- UERA Urban Europe Research Alliance Meeting
- *Paesi Avanzati ed Emergenti: crescita più equilibrata?*
- Conferenza stampa per la firma dell'Accordo ENEA-ICE

Dicembre

-
- 7th International Workshop on Sand/Duststorm and Associated Dustfall
- Combustibili e Chemicals innovativi derivati dal carbone
- *La ricerca energetica in Italia: nodi e prospettive*
- Integrating Numerical and Experimental Approaches for the Design of Next Generation Fuel Cells
- *5° edizione della "European Fuel Cell Technology & Applications Piero Lunghi Conference & Exhibition"*
- *DISS_13 - 3rd International Workshop "Dynamic Interaction of Soil and Structure"*
- *Il nuovo programma quadro "Horizon 2020" Idrogeno e Celle a Combustibile: quali opportunità per il sistema Italia?*
- *Nuovi Certificati Bianchi: maggiori opportunità per gli operatori*
- *Centro Ricerche ENEA Trisaia. 50 anni di Ricerca dal nucleare alla green economy*
- *Obiettivi di servizio: servizio idrico integrato e rifiuti Indicatori e target*

Eventi-meeting di progetto

71

ENEA WEB TV

73

Servizi

74

Gennaio

- Rapporto 2012: Green Economy per uscire dalle due crisi
- GARR X - La nuova rete italiana per la ricerca e l'istruzione
- II Rapporto Efficienza Energetica - La nuova Direttiva CE
- II Rapporto Efficienza Energetica - La presentazione
- PMI oltre la crisi: the Enterprise Europe Network Days 2012

Febbraio

- Copie tecnologiche per la necropoli egizia di Saqqara
- Il Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria
- 7 anni di Certificati Bianchi
- La ricostruzione dopo il terremoto: la storia di Arsita
- No Lift Days, la partecipazione ENEA a M'illumino di meno 2013
- Impianti chimici a rischio terremoto

- Euporias, quando la scienza del clima esce dal laboratorio
- 2013, Anno Europeo dell'Aria: il Progetto EuNetAir contro l'inquinamento atmosferico

Marzo

- Secondo Rapporto sull'Efficienza Energetica
- Progetto CARISMA: il mare, una risorsa da difendere
- Horizon 2020: una strada tutta in salita
- Mediterraneo bollente: il corto per l'ENEA
- Consuma l'energia giusta, usa le scale
- Technological replicas for the plundered tombs of the Egyptian necropolis of Saqqara
- Non conosce crisi la fusione Made in Italy

Aprile

- Marie Curie Actions: l'ambasciatrice ENEA / the ENEA ambassador
- L'ENEA al Salone dell'Arte del Restauro di Ferrara
- L'altra storia di Citta' della Scienza
- I-SISEN, il sistema informatico italiano per la gestione degli idrocarburi
- Prende il via lo studio sismico del Duomo di Orvieto
- Progetto LAMP: OLED e OLET, la nuova era dell'illuminazione
- I want your ideas! Il contest delle idee per migliorare il mondo
- Business, Ricerca e ONG: un ponte per Cuba

Maggio

- The Marie Curie Actions 2013 Road Show
- Carbon Sequestration Leadership Forum 2013
- Efficienza energetica e rinnovabili: accordo ENEA-CISL
- Smart Water, per un uso efficiente della risorsa acqua
- Qualita' dell'aria, con il progetto Minni politiche ambientali piu' efficienti
- ENEA presenta i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo
- @lisee, una rete di sensori contro lo spreco di energia
- The LAMP project: OLEDs and OLETs, the next generation of Lighting
- Archeologia marina, accordo ENEA - Comune di Sessa Aurunca

Giugno

- Energia da vedere...the winner is...!
- FORUM PA: a Lumiere, il premio Best Practice Patrimoni Pubblici 2013
- Con il progetto MEID aree industriali piu' competitive
- Concorso Educare al Futuro: 10 premi all'Energia dentro ogni ragazzo
- Marevivo salpa con l'Amerigo Vespucci
- Il continente Antartide va in scena al Teatro Eliseo
- The LAMP project: the opinions of the role players!
- La stazione di osservazioni climatiche ENEA Roberto Sarao
- A new technology for energy saving indoors

Luglio

- Imparare facendo: il biodigestore dei ragazzi dell'Istituto Agrario Navarra di Ferrara
- Freddo, magnetico e... Superconduttore!
- Archimede Solar Energy celebra il primo impianto a sali fusi
- La Summer School per gli specialisti dell'efficienza energetica
- 20^a Conferenza Internazionale su Radiofrequenze nei Plasmi. Obiettivo 100 Milioni di gradi Centin
- Accordo ENEA - Toshiba: innovare si puo'

Agosto

- Ten Seconds
- Il montaggio di un impianto fotovoltaico

Settembre

- Verso il primo plasma...
- Dall'agricoltura una fonte di metano e idrogeno
- 20mila anni fa, c'era una volta il ponte sullo stretto...
- Storie di Ricerca... E riemerse il Ponte sullo Stretto
- Accordo ENEA - General Electric Italia: efficienza energetica per l'industria
- Dall'agricoltura una fonte di metano e idrogeno

Ottobre

- 5° Rapporto IPCC: l'impronta dell'Uomo sul Clima Globale
- School of the Future un progetto di riqualificazione di edilizia pubblica
- Il progetto Elih Med
- ENEA per il Duomo di Orvieto
- La superconduttività si vede!
- XXIX Spedizione Antartica: il richiamo dei ghiacci
- Augusto alle Scuderie del Quirinale: un trasporto eccezionale

Novembre

- RADEX: a new way to fight against terrorism
- Il caldo e il freddo si fanno con il sole
- Italia al 2050: Business As Usual o cambiamento?
- 30 anni di Ricerca sull'ambiente marino
- ENEA alla Villa dei Misteri di Pompei
- Metalli liquidi, faccia a faccia con il plasma
- Occupazione e Sviluppo Economico nell'accordo ENEA-Regione Lazio

Dicembre

- Hot Radial Pressing. Innovation ITER
- Un click per la ricerca
- Basilicata. Terra fertile di ricerca
- Analisi sperimentale ENEA sui monumenti di Roma

INTERVISTE

90

- MATERIALS FOR EMERGING NEW MODES OF ENERGY - Interviews with Robert Duncan and Michael McKubre
- Ambiente e giornalismo 3.0. 100 secondi con Antonio Cianciullo

VIDEO GLOSSARIO DELL'ENERGIA

91

- A come...Architettura Bioclimatica
- C come...Casa Passiva
- C come...Cogenerazione
- D come...Diagnosi energetica
- D come...Domotica
- E come...Ecodesign
- E come...Efficienza Energetica
- E come...Esco
- F come... Fondi strutturali
- I come...Intensità Energetica
- P come...Patto dei Sindaci
- R come...Riqualificazione Ambientale
- S come...Smart Grid
- S come...Smart Meter
- S come...Solar Cooling
- S come...Solare Fotovoltaico

PROMO/ SPOT/ **94**

- Indagini ENEA per la mostra di Scipione Pulzone da Gaeta
- ENEA per la Mobilità Sostenibile
- ENEA per l'Efficienza Energetica: Progettare, realizzare Gestire.
- 30anni di eccellenza nella ricerca per l'ambiente e il mare

MEDIATECA **99**

SOCIAL MEDIA e WEB **100**

- Facebook
- Twitter
- You Tube
- Pagine WEB:
 - Sito ENEA WebTV
 - Sito istituzionale ENEA sezione EVENTI
 - Sito istituzionale ENEA home page sezione WebTV

PATROCINI E CONTRIBUTI **102**

IL PROGETTO EDUCARSI AL FUTURO **103**

FIERE

Tra tutte le forme di promozione, le fiere sono una delle più antiche e delle più moderne insieme, in quanto mantengono il vantaggio decisivo dell'interazione personale, un vantaggio che resta anche nei confronti delle nuove forme di comunicazione on-line. Il successo dipende dalla corretta definizione degli obiettivi, da un'esperta combinazione di azioni e dal coinvolgimento dei diversi soggetti.

Gli stand fieristici sono importanti mezzi di comunicazione: il "biglietto da visita" dell'immagine dell'Agenzia e un primo elemento di contatto tra ricercatori e pubblico (esperto e non).

Il Servizio UCREL-PROM, cura la partecipazione dell'Agenzia a diverse manifestazioni fieristiche, organizzate in Italia e all'estero. Questi appuntamenti sono scelti da noi sulla base dei temi di maggiore rilevanza per l'Agenzia e dell'interesse delle Unità Tecniche, oltre che sulla dimensione e reputazione della manifestazione a livello nazionale o della sua importanza, a livello locale.

Per ogni evento è studiata una comunicazione "ad hoc", in grado di attrarre l'interesse del pubblico.

L'elenco che segue esprime le attività svolte dal Servizio per ogni manifestazione, dai primi contatti con gli organizzatori alla consegna "chiavi in mano" dello stand ai ricercatori.

Attività svolte

Fase preliminare

- Definizione dei contratti con l'ente fieristico
- Impegno economico del budget di spesa
- Prima definizione dei contenuti
- Contatti con i responsabili delle unità tecniche per la definizione dei contenuti

Fase intermedia

- Contatti con i ricercatori indicati dai responsabili delle UT
- Raccolta ed elaborazione del materiale inoltrato dai ricercatori
- Elaborazione di una mail list per la spedizione di inviti
- Pubblicità dell'evento via internet
- Definizione del materiale promozionale da esporre/distribuire allo stand
- Progettazione dell'allestimento e ideazione di una linea grafica
- Organizzazione delle presenze ENEA allo stand

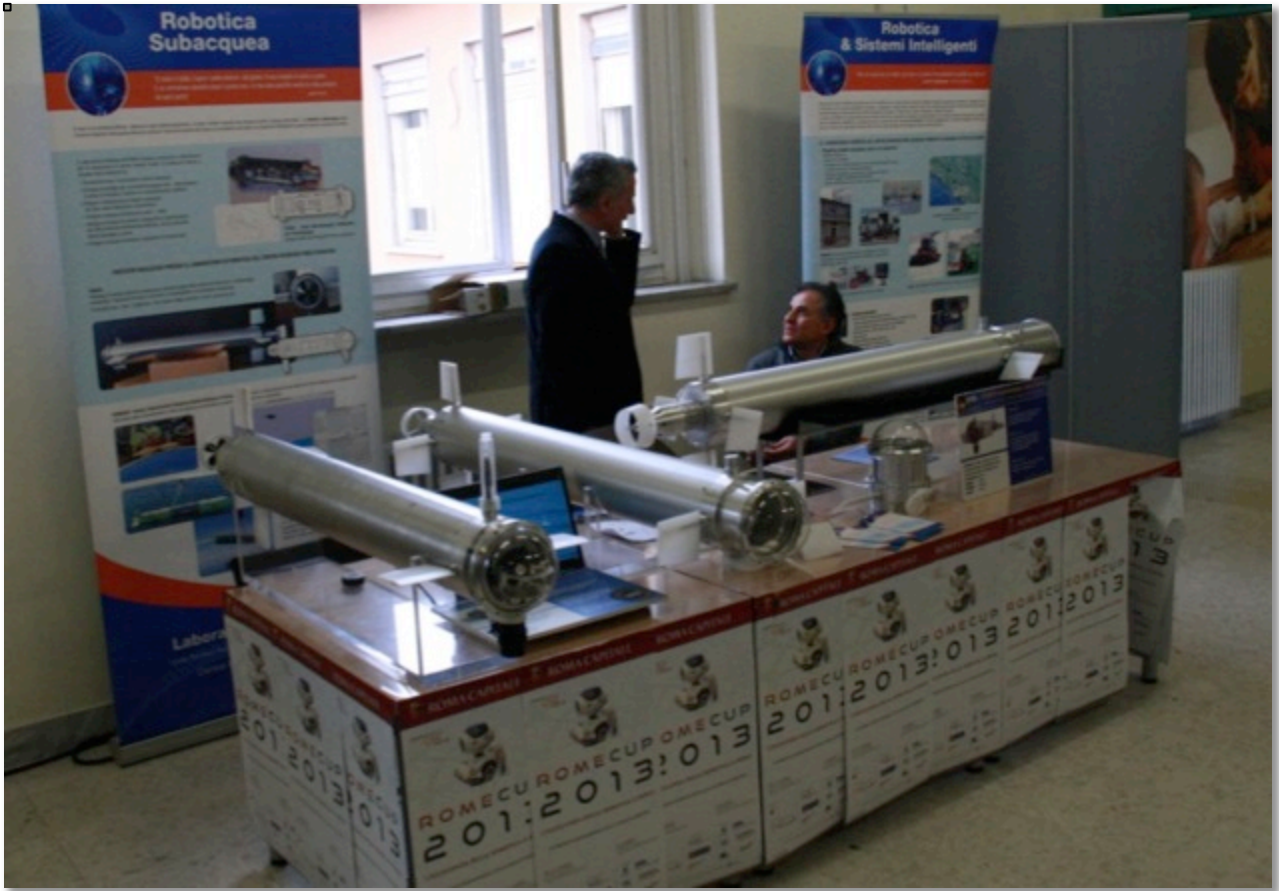
Fase esecutiva

- Organizzazione logistica
- Stampa dei pannelli/ brochure/ dossier tecnici
- Assemblaggio filmati per riproduzione su schermi
- Trasporti /spedizioni
- Allestimento
- Accoglienza all'apertura e consegna stand ai ricercatori

A cura di Paola Giaquinto, Marco D'Andrea e Luciano Licopodio.

ROMECUP 2013

Città Educativa, 20-21 marzo - Campidoglio 22 marzo, Roma



Partecipazione ENEA all'evento:

- Spazio dedicato ENEA
- Presentazione del Rapporto sulla Robotica in Italia curato da ENEA con il supporto di tutti i maggiori centri di ricerca e industrie della nazione che lavorano nel settore.

Unità promosse

- UTTEI (UTTEI-ROB)

Temi trattati

- In uno spazio dedicato sono stati esposti TESSA (Testa Stereoscopica Subacquea per l'Archeologia) e VENUS, robot sottomarino di sciame che può essere utilizzato per il monitoraggio ambientale, l'ispezione di scafi, la sicurezza, l'oceanografia e l'archeologia subacquea.

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- Affluenza di 30.000 ospiti tra scolaresche la mattina e pubblico generico la sera.
- 5000 dépliant distribuiti
- 5000 cartoline distribuite
- Numerose uscite su La Repubblica, Corriere della Sera, Unità, Left ed altri giornali.
- 2000 gli studenti hanno partecipato alle attività
- 300 i docenti coinvolti
- 96 le squadre in gara di 37 scuole provenienti da 12 regioni italiane
- 20 i laboratori didattici attivati per le diverse età, da 6 a 19 anni, e i vari indirizzi di istruzione
- 32 espositori nell'area dimostrativa
- 3 grandi convegni sulla Robotica, con rappresentanti delle Istituzioni, del mondo accademico e delle imprese
- 3 workshop per la didattica innovativa dedicati a docenti e dirigenti scolastici.



OBIETTIVO ANTARTIDE

Teatro Eliseo Roma, 13 marzo-12 maggio 2013



XXVIII
PEDIZIONE ITALIANA IN ANTARTIDE
PROGRAMMA NAZIONALE DI RICERCHE IN ANTARTIDE



OBIETTIVO ANTARTIDE

I SEGRETI DEL CONTINENTE DI GHIACCIO

Mostra
fotografica
multimediale

FOYER TEATRO ELISEO
VIA NAZIONALE 183 ROMA WWW.TEATROELISEO.IT

13 NOVEMBRE › 16 DICEMBRE 2012
ANTARTIDE, ITALIA

10 MARZO › 14 APRILE 2013
SOPRA E SOTTO IL GHIACCIO

In collaborazione con



NATIONAL
GEOGRAPHIC

ELISEO
CLASSICA
LA CLASSICA E IL TEMPO

TEATRO ELISEO



Partecipazione ENEA all'evento:

- Allestimento del foyer del Teatro Eliseo con una mostra fotografica sulla storia delle spedizioni in Antartide.
- Convegno inaugurale
- Concerto di musica classica seguito in diretta dalla base Concordia

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- Affluenza di 30.000 ospiti tra scolaresche la mattina e pubblico generico la sera
- 5000 dépliant distribuiti
- 5000 cartoline distribuite
- Numerose uscite su La Repubblica, Corriere della Sera, Unità, Left ed altri giornali.
- Il concerto del 14 aprile è stato promosso su Trovaroma e su La Repubblica.

Unità promosse

- UTA

Prodotti

- N. 15 stampe di foto in altissima qualità di Paul Nicklen
- N. 30 stampe di foto in altissima qualità dell'Archivio storico dell'ENEA
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nel salotto
- Dépliant
- Cartoline

SALONE DEL RESTAURO

Ferrara, 20-23 marzo 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND Padiglione 3 Stand D16-18 (32 mq)
- CONVEGNO

Unità promosse

BOL
UTTFISSM-METINF
UTT-PMI
UTEE-GED
UTEE (UTEE-ERT)
UTPRA (UTPRA-GEOC -UTPRA-PREV)
UTT (UTT-PM)
UTTMAT (UTTMAT-QUAL -UTTMAT-DIAG -
UTTMAT-OTT)
UTSISM
UTICT

Temi trattati:

- Analisi della vulnerabilità:
- Prove dinamiche di sicurezza sismica
- Tecnologie per la salvaguardia
- ANALISI DELLA VULNERABILITA':
 - Attivita' post sisma del patrimonio storico-artistico. 16 mq
 - Sicurezza e conservazione del patrimonio architettonico in area sismica.
 - Analisi statica e sismica dei ponti ad arco in muratura
 - La salvaguardia dei centri storici a fronte di eventi sismici.
 - L'indagine storica nella valutazione della pericolosità sismica.
- PROVE DINAMICHE DI SICUREZZA SISMICA
 - Protezione antisismica del Bronzi di Riace

- Prove dinamiche per il feroce dell'arca medievale
- Hagia Irene (complesso topkapi-istanbul)
- Progetto Perpetuate
- **TECNOLOGIE PER LA SALVAGUARDIA**
 - Monitoraggi strutturali con tecnologia in fibra ottica FBG
 - Ingegneria inversa e prototipazione rapida
 - Struttura di isolamento sismico per edifici esistenti
 - Telerilevamento da droni per la salvaguardia del patrimonio storico-architettonico: conoscenza, monitoraggio ed emergenza
 - Laser 3d per la diagnostica di edifici storici

Prodotti:

- Poster tematici
- Un filmato: ENEA per il Salone dell'arte del restauro

Distribuiti:

- Istituzionali in lingua italiana
- Cartoncini 5x100
- Flyer copertina: Speciale EAI Beni culturali

Evento oggetto di un servizio WEB Tv

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013:

- 16.000 mq. occupati in 6 padiglioni moderni e funzionali
- 250 Espositori
- 26000 visitatori
- 49 Convegni
- 107 incontri e seminari organizzati dagli Espositori
- 16 mostre - eventi

Durante l'evento fieristico è stata curata l'organizzazione del convegno:



ENEA PER LA SICUREZZA SISMICA DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO

La partecipazione numerosa dei colleghi delle varie unità coinvolte, relatori al convegno e a disposizione allo stand ENEA nelle giornate della fiera, ha permesso di esporre un vasto spaccato di interventi e attività ENEA nell'ambito della salvaguardia del Patrimonio storico-artistico.

Dagli interventi in emergenza e restauri a seguito di eventi estremi, alle valutazioni della resistenza sismica degli edifici culturali, alle tecnologie innovative per il miglioramento energetico degli edifici culturali e storici, fino a nuove proposte di valorizzazione.

ENERGY MED

Napoli 11-13 aprile 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND ENEA congiunto con Enterprise European Network padiglione 5 32 mq

Convegni:

- **SMART WATER** TECNOLOGIE E SISTEMI PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE" padiglione 4, sala Tirreno.
- **CERTIFICATI BIANCHI** L'EFFICIENZA ENERGETICA

A MISURA DELLE IMPRESE" padiglione 4, sala Tirreno.

Unità promosse

- UTTP
- UTT
- UTEE

Temi trattati:

- Il Fotovoltaico: tecnologie innovative, organico, *smart*

- L'integrazione del fotovoltaico nelle città e nel paesaggio
- Le reti di sensori per il risparmio energetico
- Nearly Zero Energy Buildings
- Solare termodinamico: la fornace solare da 30kW nominali ELIOSLAB e i concentratori solari parabolici lineari
- Celle solari a film sottile di silicio
- Concentratori solari parabolici lineari

Prodotti:

- 11 poster tematici sulle attività di ricerca
- 1 poster sul Centro di Ricerca ENEA di Portici
- 4 poster sull'attività ENEA European Enterprise
- brochure in inglese: Isense e @lise
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

Distribuiti:

- Istituzionali in lingua italiana
- Cartoncini 5x100
- Flyer tematici sulle attività

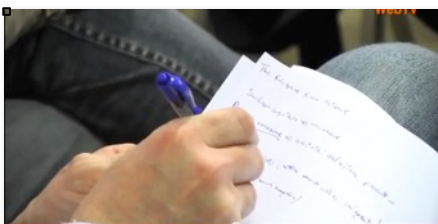
I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- Esposizione fieristica su 10.000 mq
- 200 espositori presenti provenienti dall'Italia e dall'Estero
- Oltre 21.000 visitatori
- Più di 2.500 partecipanti alla sessione congressuale
- 18 iniziative speciali
- 24 convegni
- 9 sponsor
- 48 associazioni
- 636 testate giornalistiche e siti web coinvolti

Durante l'evento fieristico è stata curata l'organizzazione dei seguenti convegni:



SMART WATER TECNOLOGIE E SISTEMI PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE" padiglione 4, sala Tirreno.



- **CERTIFICATI BIANCHI** L'EFFICIENZA ENERGETICA A MISURA DELLE IMPRESE" padiglione 4, sala Tirreno.

GLOBAL ENERGY COMMUNICATION

Isernia 1-4 maggio 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- Concessione del Patrocinio dell'iniziativa
- STAND Padiglione 5 stand 45-46
31,5 mq

Unità promosse

UTEE-GRT

Temi trattati:

- Incentivi per l'efficienza energetica
- Certificati bianchi
- Detrazioni fiscali
- Obiettivo efficienza energetica
- Il rapporto annuale sull'Efficienza Energetica

L'ENEA ha partecipato anche alle sessioni convegnistiche con interventi su:

- Questione energetica: situazione, prospettive e speranze

Relatore: Ing. Giovanni Iannantuono

- Il Conto termico
Relatore: Ing. Giacomo Iannandrea

Prodotti:

- 8 poster tematici sulle attività di UTEE

Distribuiti:

- Istituzionali in lingua italiana
- Cartoncini 5x100
- Brochure UTEE

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

198 Società espositrici
5812 Visitatori
700 marchi esposti, 15 Seminari, 10
Convegni, 3 Laboratori mobili esterni

KLIMAMOBIILITY

Bolzano, 19-21 settembre 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND C20/10 40 mq

Unità promosse

- UTTEI
- UTEE

Temi trattati:

- BUS 4 M
- Motore ibrido serie per i quadricicli
- Urb-e
- ECOTRIP
- EFRUD
- CITYLOG
- QUIBUS
- MHYBUS
- Ricarica rapida
- STREET

Prodotti

- Brochure ENEA per la mobilità sostenibile
- Grafiche a parete
- Opuscoli informativi su:
 - Le Batterie al Litio;
 - Il Supercondensatore;
 - L'Auto ibrida;
 - Decalogo per l'uso delle Batterie al Litio
- Un promo: ENEA per la mobilità sostenibile

Distribuiti:

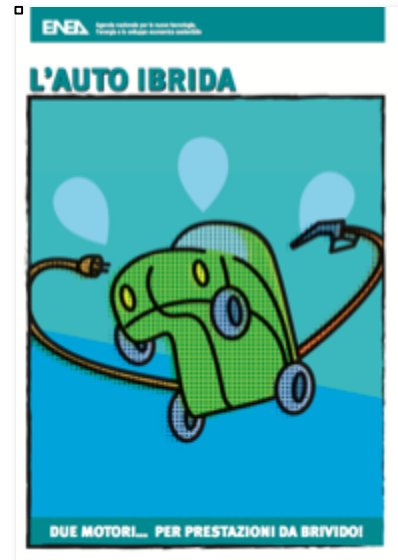
- Istituzionali in lingua italiana
- Opuscoli informativi

- Brochure: ENEA per la mobilità sostenibile

- 1.500 test sulla Car Test Area.

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- 6.000 visitatori a Klimamobility e Klimaenergy;



SMART ENERGY EXPO

Verona, 9-11 ottobre 2013



Partecipazione ENEC all'evento:

- Stand
- lectures
- glossario

Unità promosse UTE

Temi trattati:

- Detrazioni fiscali-
- Conto termico
- Certificati Bianchi
- Efficienza Edifici Pubblici
- Mobilità intelligente
- Near Zero Emission Building
- Agricoltura (la filiera agro-alimentare)

- Pianificazione Energetica Territoriale
- Formazione
- Informazione
- Illuminazione intelligente
- Efficienza edifici storici



Prodotti

- Promo ENEA WEB TV per l'evento
- Grafiche a parete
- Video glossario sull'efficienza energetica

Distribuiti:

- Brochure: ENEA per l'Efficienza Energetica
- Brochure UTEE
- Riviste ENEA

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- - 9.000 mila operatori
- - 100 workshop
- - 24 lectures/ convegni tematici
- - 120 espositori



ECOMONDO

Rimini, 6-9 novembre 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND padiglione B7 stand 070 80 mq

7 Convegni ENEA nella fiera:

- Il recupero dei rifiuti organici e dei fanghi di depurazione

- 1 recycling – una fonte preziosa di materia
- Compostaggio di comunità
- Climatizzazione on fonti rinnovabili: utilizzo del calore solare e ambientale per la climatizzazione
- Le esperienze e lo stato dell'arte della simbiosi industriale in Italia
- Iniziative della piattaforma tecnologica europea sull'Acqua e del partenariato Europeo sull'innovazione per favorire la competitività dell'industria europea dell'acqua
- Quadro europeo e posizionamento italiano nell'ambito della strategia europea sui Raw Materials

Prodotti

- 4 grafiche a parete 3x3
- dossier
- Raccolta video ENEA WEB TV per il monitor presente nell'area espositiva

Temi trattati: ENEA per la green economy

1. Valorizzazione rifiuti e reflui
2. Turismo sostenibile
3. Bioenergie
4. Life cycle assessment
5. Progetto lumière
6. Protezione e gestione della risorsa idrica
7. Solar heating and cooling

Area Smart City

- grafiche dedicate

- monitor per ppt
- Smart eye
- Smart sensor



I NUMERI DELL'EDIZIONE 2013

- 93.125 visitatori
- 250 buyer esteri in fiera
- 150 eventi seminariali
- 150 milioni di contatti media
- Presenza dei ministri Orlando e Zanonato e salute del Presidente Napolitano
- 1200 imprese
- 10.000 mq di esposizione
- 16 padiglioni



Partecipazione ENEA all'evento:

- STAND: Hall Sud stand mq 24

Prodotti

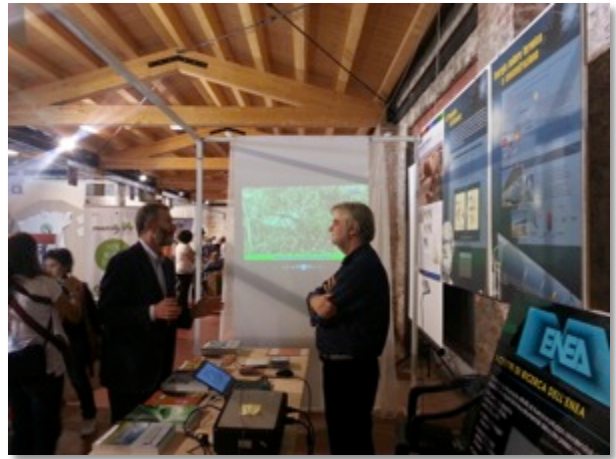
- Brochure ENEA per la mobilità sostenibile
- Grafiche a parete
- Opuscoli informativi su:
 - Le Batterie al Litio;
 - Il Supercondensatore;
 - L'Auto ibrida;
 - Decalogo per l'uso delle Batterie al Litio
- Un promo video: ENEA per la mobilità sostenibile

Distribuiti:

- Istituzionali in lingua italiana
- Opuscoli informativi
- Brochure: ENEA per la mobilità sostenibile

FA' LA COSA GIUSTA! SICILIA

Palermo, 8-10 novembre 2013



Partecipazione ENEA all'evento:

- stand
- Interventi nella sessione convegnoistica
- conferenza stampa
- seminario sui Progetti Simbiosi Industriale e Astro

Unità promosse

- UTTEI
- UTEE
- UTTAMB
- UTMEA

Temi trattati: ENEA per la green economy

- Detrazioni fiscali
- Efficienza energetica

- Rifiuti

Prodotti

- 2 grafiche a parete 3x3
- raccolta di filmati di ENEA web Tv

Distribuiti:

- Istituzionali in lingua italiana
- Pubblicazioni tecniche Sicenea su Edifici, progettazione fotovoltaico, FER, Biomassa, opuscoli efficienza energetica.

CONVEGNI

I convegni, i *workshop* e i seminari sono gli strumenti di comunicazione più diffusi del mondo accademico e della ricerca. Rappresentano un mezzo di comunicazione efficace che può raggiungere un pubblico ampio e differenziato perché consente di riunire *target* eterogenei.

Gli obiettivi di un convegno possono essere diversi: condividere e confrontare le ricerche tra esperti; presentare analisi, studi e risultati scientifici d'interesse nazionale e internazionale; accendere il dibattito nell'opinione pubblica a supporto delle scelte del decisore istituzionale.

Il Servizio UCREL-PROM cura in tutto o in parte, l'organizzazione di gran parte dei convegni, dei workshop, dei seminari proposti dalle Unità Tecniche dell'ENEA e dedicati ad un pubblico esterno, presso le sedi dell'Agenzia o presso altre sedi.

Il servizio che UCREL-PROM offre è molto flessibile e si adatta alle esigenze, anche temporali, delle UT, evento per evento: dove richiesto, si esegue tutto l'iter, che può durare diversi mesi, dalla definizione dei relatori, del programma e della sede più adatta, fino ad arrivare al giorno dell'evento con l'accoglienza dei partecipanti; in altri ci si limita a fornire consulenze e supporto di tipo logistico ed organizzativo alle UT.

Tutti gli eventi aperti al pubblico sono promossi attraverso il sito dell'Agenzia e, quando necessario, con la diffusione di un invito a una mailing list, preparata ad *hoc*, selezionata da un vasto indirizzario costantemente aggiornato ed implementato di oltre 5000 indirizzi "verificati".

Di seguito sono riportate alcune informazioni sugli eventi nei quali l'impegno di UCREL-PROM è stato maggiore.

L'elenco che segue esprime tutte le attività che il Servizio è in grado di offrire per questi eventi.

Fase preliminare

- Definizione del titolo, del "razionale" e del programma con il vertice dell'Agenzia o con l'Unità Tecnica
- Individuazione della data
- Individuazione dell'eventuale *location* esterna
- Individuazione e invito dei relatori e dell'eventuale moderatore
- Definizione necessità logistiche e organizzative
- Individuazione e richiesta dei patrocini
- Pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Eventi

Fase intermedia

- Interazione con l'unità UCREL-MEDIA
- Contrattazione con i gestori delle sedi esterne e con fornitori (catering, regia, etc.)
- Ideazione della linea grafica, realizzazione dell'invito e del programma
- Elaborazione della mailing list e spedizione degli inviti
- Definizione del materiale cartaceo da distribuire, interazione con UCREL-COM

Fase esecutiva

- Raccolta adesioni e preparazione elenchi
- Allestimento della sede (cavalieri, cartelline, reception, segnaletica, strutture sessione poster etc...)
- Accoglienza dei partecipanti, segreteria, supervisione catering, etc.
- Supporto ai relatori
- Cerimoniale per le autorità

Fase conclusiva

- Verifica dei risultati
- Archiviazione dei materiali prodotti
- Raccolta degli atti e loro pubblicazione sito istituzionale sezione Eventi

EUPORIAS – FIRST STAKEHOLDERS’ WORKSHOP

22-23 gennaio 2013

EUPORIAS
FIRST STAKEHOLDERS’ WORKSHOP
22ND – 23RD JANUARY 2013
ENEA HEADQUARTERS, LUNGOTEVERE THAON DI REVEL, 76 - ROME, ITALY

PROGRAMME

TUESDAY 22ND JANUARY

- 12:30 Arrival, registration and coffee break
- 13:00 **Welcome to ENEA**
- 13:05 **Introduction to the workshop**
Paolo Ruti, ENEA
- 13:15 **EUPORIAS and the role of stakeholders**
Carlo Buontempo, Met Office
- 13:25 **Seasonal predictions**
Jean-Pierre Ceron, Météo France
- 13:50 **Getting the most out of EUPORIAS**
Expectations and answers
- 14:00 Lunch
- 15:00 **Use of monthly and seasonal to decadal forecasts in the energy sector: EDF’s experience**
Laurent Dubus, EDF
- 15:20 **Stakeholder landscape and the use of seasonal and decadal (S2D) climate forecasts**
Carlo Buontempo, Met Office
- 15:35 **Group work sessions**
 1. What are the critical factors or decisions in any business or service that could be affected by climate?
 2. How can climate affect business or services?
 3. What innovation opportunities can you envision through access to S2D information?
 4. Mapping the gaps - what is the information we are not supplying?
 5. What are the barriers in using S2D climate forecasts?
- 17:40 Coffee break
- 17:50 **Identifying vulnerabilities through the decision making process**
- 18:20 **Plenary**
- 18:35 Close
- 20:30-23:00 **Decadal predictions**
Rosie Eade, Met Office (Refreshments provided)

WEDNESDAY 23RD JANUARY

- 09:00 **Introduction to Wednesday sessions**
- 09:10 **Group work sessions**
 1. What are the critical factors or decisions in your business that could be affected by climate?
 2. What are the key areas of your sector that are influenced by climate?
 3. How does climate influence these factors or business decisions?
 4. Which decision making processes in your sector could benefit from S2D information?
 5. How can S2D forecasting inform your decision making processes - what information or parameters would you like to have?
- 10:10 **Plenary and next steps**
- 11:00-11:30 Coffee and close

■ ENEA Main Meeting Room
■ Ground floor
■ ENEA Technical Commission Meeting Room
■ Floor V

ENEA
EUROPEAN NUCLEAR ENERGY RESEARCH AND TRAINING ORGANISATION
www.enea.it

Il Progetto EUPORIAS, coordinato da MET Office, Gran Bretagna, si propone di sviluppare la prossima generazione di “Servizi Climatici” ed è focalizzato sulle previsioni stagionali e decadali.

La significatività dell’evento di Roma è dovuta alla presenza di stakeholder appartenenti ad importanti organizzazioni nazionali e internazionali, quali il World Meteorological Organisation, Météo-France, EDF (Energie de France), GSE SpA (Gestore dei Servizi Energetici), REN (Rede Eléctrica Nacional), S.A.Lyonnaise des Eaux, IGAD Climate Prediction and Applications Centre (ICPAC), ecc.

Il workshop è stato focalizzato sulla gestione di settori chiave, quali: energia, acqua, agricoltura, foreste, sicurezza alimentare, assicurazioni, salute, etc.

Con questo incontro si è inteso comprendere come le informazioni climatiche entrino nella catena decisionale delle attività produttive rappresentate dagli stakeholder e quale sia il valore di questa informazione per il loro business.

Il Progetto EUPORIAS è stato lanciato a novembre a Barcellona, all’interno dell’iniziativa Europea ECOMS (*European climate observation and modelling for services*) con lo scopo di sfruttare gli ultimi risultati raggiunti in campo scientifico nella previsione della vulnerabilità climatica e dei cambiamenti climatici.



Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: UTMEA

Relatori: n. 9
Partecipanti: n. 50
A cura di Teresa Frataccia

PRESENTAZIONE DEL SECONDO RAPPORTO SULL'EFFICIENZA ENERGETICA

23 gennaio 2013

ENEA
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

PRESENTAZIONE DEL
**SECONDO RAPPORTO
SULL'EFFICIENZA ENERGETICA**

23 GENNAIO 2013

SALA DEGLI ARAZZI
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA VENETO, 33 - ROMA

Il miglioramento dell'efficienza energetica è attualmente il modo più rapido ed efficace attraverso il quale il nostro Paese può ridurre la domanda di energia e le emissioni di gas serra, aumentando nel contempo la competitività del sistema produttivo nazionale e il benessere dei consumatori. Per queste ragioni essa costituisce una componente essenziale della strategia energetica europea e di quella nazionale (SEN), finalizzate a realizzare un'economia a basso consumo energetico, più sicura, più competitiva e più sostenibile.

Il Decreto legislativo n. 115 del 2008 ha affidato all'ENEA il ruolo di Agenzia nazionale per l'efficienza energetica. L'Agenzia si occupa dello sviluppo e del trasferimento di conoscenze, sistemi e tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica nei settori dell'edilizia residenziale e terziaria, industria, agricoltura, trasporti e nei sistemi dei servizi energetici e della generazione distribuita.

Questa giornata è dedicata alla presentazione del secondo rapporto annuale, riferito al 2011, che fornisce il quadro complessivo delle politiche e delle misure per l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attuate a livello nazionale e territoriale, analizza l'evoluzione dell'intensità energetica, valuta l'efficacia e i risultati ottenuti dagli strumenti già messi in atto e il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Nella seconda parte della giornata è previsto un confronto tra i rappresentanti di tutti i settori della società che, a vario titolo, sono coinvolti e hanno interesse nella definizione delle politiche dell'efficienza energetica: istituzioni, sistema produttivo, operatori tecnici ed economici.

PROGRAMMA

- 09:00 **Registrazione partecipanti**
- 09:45 **Apertura dei lavori**
LEONARDO SENNI, Capo Dipartimento Energia, Ministero dello Sviluppo Economico
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
- 10:15 **La nuova Direttiva sull'efficienza energetica**
CLAUDIA CANEVARI, Vice-Direttore Unita per l'Efficienza Energetica, D.G. Energia, Commissione Europea
- 10:30 **Presentazione del secondo Rapporto annuale sull'Efficienza Energetica**
RINO ROMANI e WALTER CARIANI, Unita Tecnica Efficienza Energetica, ENEA
- 11:00 **Tavola rotonda: modera MASSIMO MAPPELLI, giornalista Tg La7**
• MASSIMO BECCARELLO, Confindustria
• GUIDO BORTONI, Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas
• FRANCESCO FERRANTE, Senato della Repubblica
• LUIGI MARCHESINI, Presidente del Comitato Sviluppo Sostenibile, Assomobiliare
• SARA ROMANO, Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica, Ministero dello Sviluppo Economico
• STEFANO SAGLIA, Camera dei deputati
• PIERO TORRETTA, Vice Presidente per la Tecnologia e l'Innovazione, ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili
- 13:30 **Conclusioni**
TULLIO FANELLI, Sottosegretario di Stato, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Sala degli Arazzi del Presidente della Repubblica

L'evento sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica è dedicato alla presentazione del secondo Rapporto annuale sull'Efficienza Energetica, elaborato dall'Unità Tecnica Efficienza Energetica.

Il Rapporto fornisce il quadro complessivo delle politiche e delle misure per l'efficienza energetica negli usi finali dell'energia attuate a livello nazionale e territoriale; analizza l'evoluzione dell'intensità energetica, valuta l'efficacia e i risultati ottenuti dagli strumenti già messi in atto e il grado di raggiungimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico.

Nella seconda parte della giornata è stato previsto un confronto tra i rappresentanti di tutti i settori della società che, a vario titolo, sono coinvolti e hanno interesse nella definizione delle politiche dell'efficienza energetica: istituzioni, sistema produttivo, operatori tecnici ed economici.



**Sala degli Arazzi,
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Veneto, 33 - Roma**

Unità proponente: UTEE

Relatori: n. 13

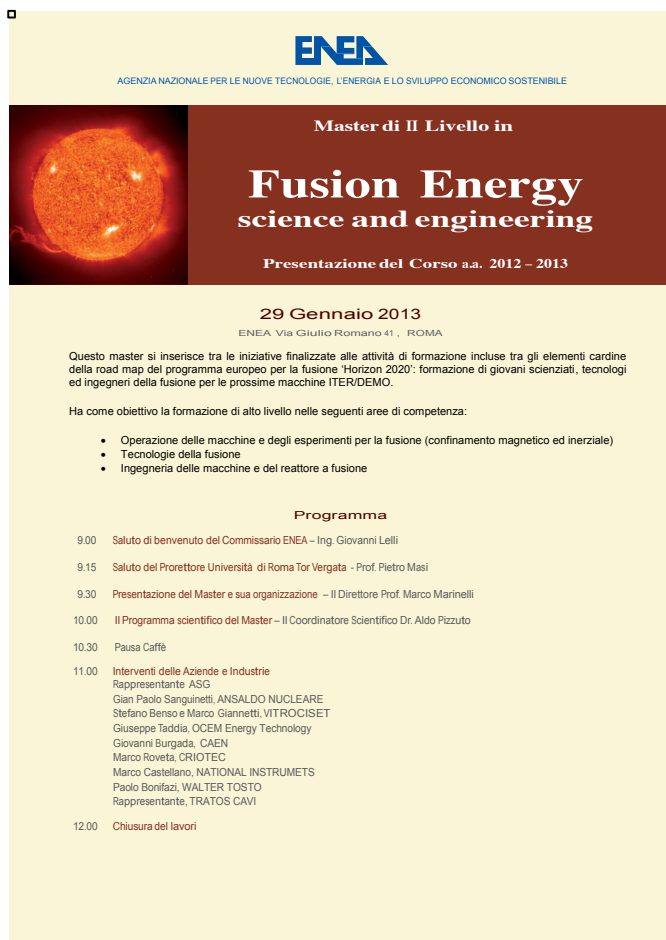
Partecipanti: n. 400

A cura di Sonia Pirozzi

FUSION ENERGY – SCIENCE AND ENGINEERING

MASTER DI II LIVELLO

29 gennaio 2013



ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Master di II Livello in
**Fusion Energy
science and engineering**
Presentazione del Corso a.a. 2012 - 2013

29 Gennaio 2013
ENEA Via Giulio Romano 41 - ROMA

Questo master si inserisce tra le iniziative finalizzate alle attività di formazione incluse tra gli elementi cardine della road map del programma europeo per la fusione 'Horizon 2020': formazione di giovani scienziati, tecnologi ed ingegneri della fusione per le prossime macchine ITER/DEMO.

Ha come obiettivo la formazione di alto livello nelle seguenti aree di competenza:

- Operazione delle macchine e degli esperimenti per la fusione (confinamento magnetico ed inerziale)
- Tecnologie della fusione
- Ingegneria delle macchine e del reattore a fusione

Programma

9.00 Saluto di benvenuto del Commissario ENEA – Ing. Giovanni Lelli

9.15 Saluto del Rettore Università di Roma Tor Vergata - Prof. Pietro Masi

9.30 Presentazione del Master e sua organizzazione – Il Direttore Prof. Marco Marinelli

10.00 Il Programma scientifico del Master – Il Coordinatore Scientifico Dr. Aldo Pizzuto

10.30 Pausa Caffè

11.00 Interventi delle Aziende e Industrie
Rappresentante ASG
Gian Paolo Sanguinetti, ANSALDO NUCLEARE
Stefano Benso e Marco Giannetti, VITROCISSET
Giuseppe Taddia, OCEM Energy Technology
Giovanni Burgada, CAEN
Marco Roveta, CRIOTEC
Marco Castellano, NATIONAL INSTRUMENTS
Paolo Bonifazi, WALTER TOSTO
Rappresentante, TRATOS CAVI

12.00 Chiusura dei lavori

Obiettivo della giornata è stato la presentazione del corso da parte dei direttori del Master e del Coordinatore Scientifico, con interventi delle aziende interessate.

Ha aperto i lavori della mattinata il Prorettore dell'Università di Tor Vergata.

Il master s'inserisce nelle iniziative finalizzate alle attività di formazione incluse tra gli elementi cardine della *road map* del programma europeo per la fusione 'Horizon 2020': formazione di giovani scienziati ed ingegneri della fusione per le prossime macchine ITER/DEMO.

Il Master ha come obiettivo la formazione di esperti nelle seguenti aree di competenza:

- Operazione delle macchine e degli esperimenti per la fusione (confinamento magnetico ed inerziale)
- Tecnologie della fusione
- Ingegneria delle macchine e del reattore a fusione

Sala Convegni ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: UTFUS

Relatori: n. 13

Partecipanti: n. 50

Acqua di Teresa Frataccia

LE SFIDE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELL'INNOVAZIONE PER IL SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE ITALIANO

30 gennaio 2013

ENE A
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

**LE SFIDE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
E DELL'INNOVAZIONE PER IL SISTEMA
AGRO-INDUSTRIALE ITALIANO**

30 GENNAIO 2013
ENE A VIA GIULIO ROMANO 41, ROMA

E' sempre più urgente creare utili strumenti per trasferire conoscenza e generare valore aggiunto all'economia delle nostre imprese, motore della crescita e dello sviluppo del Paese. L'industria alimentare italiana che, insieme all'agricoltura, rappresenta la prima filiera economica del Paese, acquista e trasforma circa il 72% delle materie prime nazionali. E' ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, con il suo 80% di export alimentare di marca, con un valore di quasi 25 miliardi di euro, su un fatturato complessivo di 130 miliardi e un incremento annuo del 3,3%. L'occupazione globale risulta di quasi 408.000 addetti, distribuiti in 6.250 aziende, su tutto il territorio nazionale.

ENE A, con la collaborazione di Federalimentare e del Consorzio InBio, intende rispondere alla domanda di innovazione delle imprese agro-alimentari e delle amministrazioni locali, che rappresentano i territori sui quali si realizzano le attività produttive, attraverso la costituzione del Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria (CSAgri).

La giornata è stata l'occasione per una riflessione attenta sulla pratica attuazione della ormai indispensabile integrazione tra formazione-ricerca-innovazione, finalizzate alla creazione di business orientato allo sviluppo economico sostenibile delle imprese agro-alimentari italiane.

E' sempre più urgente creare utili strumenti per trasferire conoscenza e generare valore aggiunto all'economia delle nostre imprese, motore della crescita e dello sviluppo del Paese.

L'industria alimentare italiana che, insieme all'agricoltura, rappresenta la prima filiera economica del Paese, acquista e trasforma circa il 72% delle materie prime nazionali.

E' ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, con il suo 80% di export alimentare di marca, con un valore di quasi 25 miliardi di euro, su un fatturato complessivo di 130 miliardi e un incremento annuo del 3,3%. L'occupazione globale risulta di quasi 408.000 addetti, distribuiti in 6.250 aziende, su tutto il territorio nazionale.

09:30 Registrazione partecipanti

10:00 Saluti di benvenuto
GIOVANNI LELLI, Commissario ENE A

10:15 Lecture sul tema
MARCO BACCANTI, Imprenditore esperto di innovazione e trasferimento tecnologico

10:45 Presentazione del Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria
MASSIMO IANNETTA, Responsabile Unità Tecnica Sviluppo Sostenibile ed Innovazione del Sistema Agro-Industriale, ENE A

11:00 Innovazione per l'Agro-alimentare
DANIELE ROSSI, Direttore Generale Federalimentare

11:15 Innovazione per l'Agricoltura
MARIO GUIDI, Presidente Confagricoltura

11:30 Dalla Ricerca al Mercato
ALESSANDRO CAMPANA, Consorzio InBio Incubatori di imprese innovative biotecnologiche

Alcune esperienze

11:45 • GRANAROLO, per la ricerca collaborativa
VITTORIO ZAMBRINI, Direttore Innovazione, Qualità, Sicurezza e Ambiente, Granarolo S.p.A.

12:00 • EURIS, per la creazione di imprese innovative, lo Spin-off Ecoinnovazione
RUGGERO TARGHETTA, Presidente Euris S.r.l.

12:15 • BRUKER, per il sostegno alla domanda di innovazione
SIMONE RUBINI, Vice Presidente, Bruker Daltonics S.r.l.

12:30 Conclusioni
MARCO CASAGNI, Responsabile Unità Trasferimento tecnologico, ENE A

CSAgri
CENTRO SERVIZI AVANZATI
PER L' AGRO-INDUSTRIA

ENE A, con la collaborazione di Federalimentare e del Consorzio InBio, intende rispondere alla domanda di innovazione delle imprese agro-alimentari e delle amministrazioni locali, che rappresentano i territori sui quali si realizzano le attività produttive, attraverso la costituzione del Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria (CSAgri).

La giornata è stata l'occasione per una riflessione attenta sulla pratica attuazione della ormai indispensabile integrazione tra formazione-ricerca-innovazione, finalizzate alla creazione di business orientato allo sviluppo economico sostenibile delle imprese agro-alimentari italiane.

E' sempre più urgente creare utili strumenti per trasferire conoscenza e generare valore aggiunto all'economia delle nostre imprese, motore della crescita e dello sviluppo del Paese.

L'industria alimentare italiana che, insieme all'agricoltura, rappresenta la prima filiera economica del Paese, acquista e trasforma circa il 72% delle materie prime nazionali.

E' ambasciatrice del Made in Italy nel mondo, con il suo 80% di export alimentare di marca, con un valore di quasi 25 miliardi di euro, su un fatturato complessivo di 130 miliardi e un incremento annuo del 3,3%. L'occupazione globale risulta di quasi 408.000 addetti, distribuiti in 6.250 aziende, su tutto il territorio nazionale.

Sala Convegni ENE A

Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: **UTAGRI**

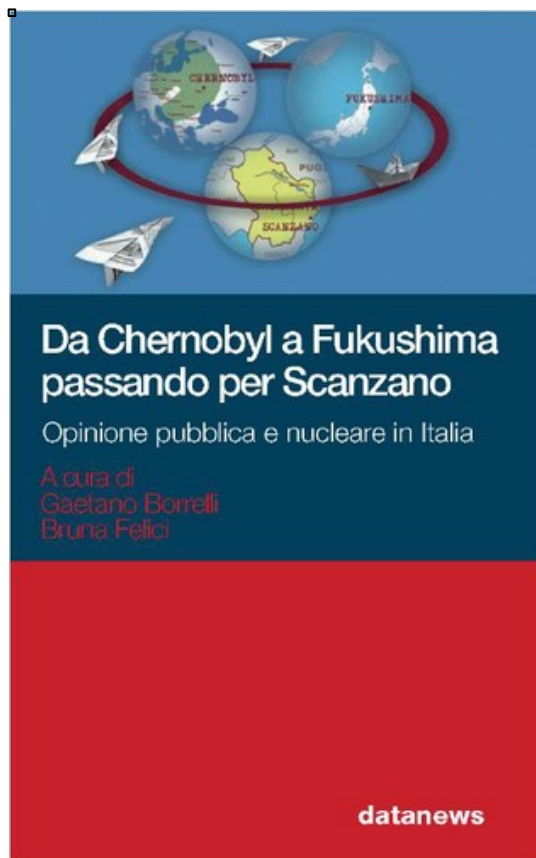
Relatori: n. 10

Partecipanti: n. 190

A cura di Sonia Pirozzi

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "DA CHERNOBYL A FUKUSHIMA PASSANDO DA SCANZANO" OPINIONE PUBBLICA E NUCLEARE IN ITALIA"

2 febbraio 2013



ENEA

EURISPES Dal 1982
l'Istituto di Ricerca
degli Italiani



con il patrocinio del Comune di Ercolano

Sabato 2 febbraio 2013 | alle ore 17.00
presso il Museo Archeologico Virtuale di Ercolano
Via IV Novembre, 44

Presentazione del libro di
Gaetano Borrelli e Bruna Felici

**Da Chernobyl a Fukushima
passando per Scanzano**

Saluti:

Vincenzo Strazzullo, Sindaco di Ercolano

Ne parlano assieme agli autori:

Andrea Cozzolino, Eurodeputato

Gian Maria Fara, Presidente Eurispes

Carlo Manna, Direttore Unità Centrale Studi e Strategie Enea

Pippo Onufrio, Direttore generale Green Peace Italia

Aldo Pizzuto, Responsabile Unità Tecnica e Fusione Enea

Modera l'incontro:

Angelo Caliendo, Amministratore delegato Datanews Editrice

L'incidente di Chernobyl ha aperto in Italia un dibattito "popolare" su temi come l'ambiente, la sicurezza, il rischio, l'energia. Da quell'evento fino a Fukushima, passando per Scanzano, il testo cerca di disegnare la storia del nucleare in Italia attraverso le motivazioni e gli atteggiamenti dei diversi attori sociali che hanno avuto e hanno voce sul tema, analizzando sondaggi di opinione, conferenze nazionali e mass media, che costituiscono i differenti aspetti di quella che abitualmente chiamiamo "opinione pubblica".

Ne discutono con il Presidente di Eurispes Gian Maria Fara, il Direttore generale di Greenpeace Italia Pippo Onufrio, il parlamentare europeo Andrea Cozzolino, Carlo Manna, Direttore dell'Unità Centrale Studi e Strategie e Aldo Pizzuto, Direttore dell'Unità Tecnica Fusione, entrambi dell'ENEA.

Museo Archeologico di Ercolano

Via IV Novembre, 44 – Ercolano

Unità proponente: UCSTUDI

Relatori: n. 9

Partecipazione libera

A cura di Sonia Pirozzi

SICUREZZA SISMICA DEGLI IMPIANTI CHIMICI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

7 febbraio 2013

**SICUREZZA SISMICA DEGLI IMPIANTI CHIMICI
A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**
7 febbraio 2013
ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

con il Patrocinio di:
Accademia Nazionale dei Lincei
Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Società Geologica Italiana
Anti Seismic Systems International Society (Sez. Europea)

Gli eventi sismici causano crolli di edifici, ponti e altre strutture, con conseguenti perdite di vite umane. Gli effetti possono essere aggravati da fenomeni quali tsunami o danni provocati a particolari strutture a rischio di incidente rilevante (RIR). In Italia queste problematiche si presentano in maniera particolarmente rilevante per gli impianti chimici, spesso situati in aree caratterizzate da notevole sismicità. Una corretta politica di prevenzione deve tener conto della pericolosità sismica dei siti e della vulnerabilità delle strutture industriali, nonché delle potenzialità che oggi offrono le moderne tecnologie antisismiche nella progettazione ma anche nell'adeguamento di impianti esistenti. Le moderne tecnologie richiedono anche la realizzazione di infrastrutture per le attività sperimentali di caratterizzazione qualificata dei dispositivi. Questi temi sono affrontati nel convegno che ripropone e richiama l'attenzione su tematiche decisive per uno sviluppo economico sostenibile.

PROGRAMMA

09:00 Registrazione
09:45 Apertura
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
ANNIBALE MOTTANA, Acc. Naz. Lincei e Acc. Naz. delle Scienze detta dei XL
ANGELO ALESSANDRI, Presidente VIII Comm. Ambiente, Camera dei Deputati

10:30 Sessione I
Presidente MICHELE MAUGERI, Univ. Catania e GLIS
Scenari di pericolosità sismica dipendenti dal tempo
ANTONELLA PERESAN, Univ. Trieste e ICTP
La microzonazione sismica come strumento di supporto alla progettazione in aree sismicamente attive
GIUSEPPE NASO, Dip. Protezione Civile
Sicurezza sismica delle strutture industriali
PAOLO CLEMENTE, ENEA, GLIS e ASSIS/

11:30 Coffee break

12:00 Sessione II
Presidente BERNARDINO CHIAIA, Polit. Torino e c.d.a. INGV
Analisi Na-Tech per gli impianti chimici industriali
PIERA CARLI e VINCIO ROSSINI, TECSA S.p.A
Sistemi innovativi nella protezione sismica degli impianti RIR
MASSIMO FORNI, ENEA, GLIS e ASSIS/
Attrezzature sperimentali per la qualificazione di dispositivi antisismici per gli impianti RIR
ALESSANDRO DE STEFANO, Polit. Torino e GLIS

13:00 Pausa pranzo

14:30 Sessione III
Presidente ANTONIO VIZZACCARO, Uff. Presidenza VIII Comm. Ambiente, Camera dei Deputati
Costruire la percezione del rischio sismico: conoscenza, informazione e partecipazione
CHIARA PORRETTA, Urban Center Ferrara
Edi VALPREDA, ENEA
La continuità impiantistica in caso di sisma
FABIO DATILO, Dip. VVFF, Min. Interno
Indirizzi per la pianificazione ed attuazione di misure di mitigazione in riferimento ad evento Na-Tech su impianti RIR
FRANCESCO GERI, Dip. Protezione Civile

15:30 Tavola rotonda e conclusioni
Presidente ALESSANDRO MARTELLI, Presidente GLIS e Vice Presidente ASSIS/
BERNARDINO CHIAIA, Polit. Torino e c.d.a. INGV
SALVO COCINA, Energy Manager Reg. Siciliana
CARLO CREMISINI, ENEA
GIOVANNI FALSONE, Univ. Messina e GLIS
VINCENZO FERRARA, Min. Ambiente
GIAN VITO GRAZIANO, Presidente Cons. Naz. Geol.
STEFANO GRESTA, Presidente INGV
MICHELE MAUGERI, Univ. Catania e GLIS
NUNZIO SCIBILIA, Univ. Palermo
MASSIMO SESSA, Presidente Reggente Consiglio Sup. LLPP
DARIO TICALI, Univ. "Kore" Enna
SANTI TROVATO, Pres. Ord. Ing. Prov. Messina
PAOLO VIGO, Presidente Società Consortile PALMER
ANTONIO VIZZACCARO, Comm. Amb. Camera Deputati
ARMANDO ZAMBRANO, Presidente Cons. Naz. Ing.

17:00 Chiusura dei lavori

Il 7 febbraio 2013 ENEA e GLIS organizzano a Roma il convegno sulla sicurezza sismica degli impianti chimici a rischio d'incidente rilevante, iniziativa che si pone l'obiettivo di richiamare l'attenzione su tematiche decisive per uno sviluppo economico sostenibile.

Gli eventi sismici causano crolli di edifici, ponti e altre strutture, con conseguenti perdite di vite umane. Gli effetti possono essere aggravati da fenomeni quali tsunami o danni provocati a particolari strutture a rischio d'incidente rilevante (RIR).

In Italia queste problematiche si presentano in maniera particolarmente rilevante per gli impianti chimici, spesso situati in aree caratterizzate da notevole sismicità.

Una corretta politica di prevenzione deve tener conto della pericolosità sismica dei siti e della vulnerabilità delle strutture industriali, nonché delle potenzialità che oggi offrono le moderne tecnologie antisismiche nella progettazione ma anche nell'adeguamento di impianti esistenti.

L'evento ha ottenuto il patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, del Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta

dei XL, della Società Geologica Italiana e della sezione Europea dell'Anti-Systems International Society.

Sala Convegni ENEA



Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: UTPRA-PREV

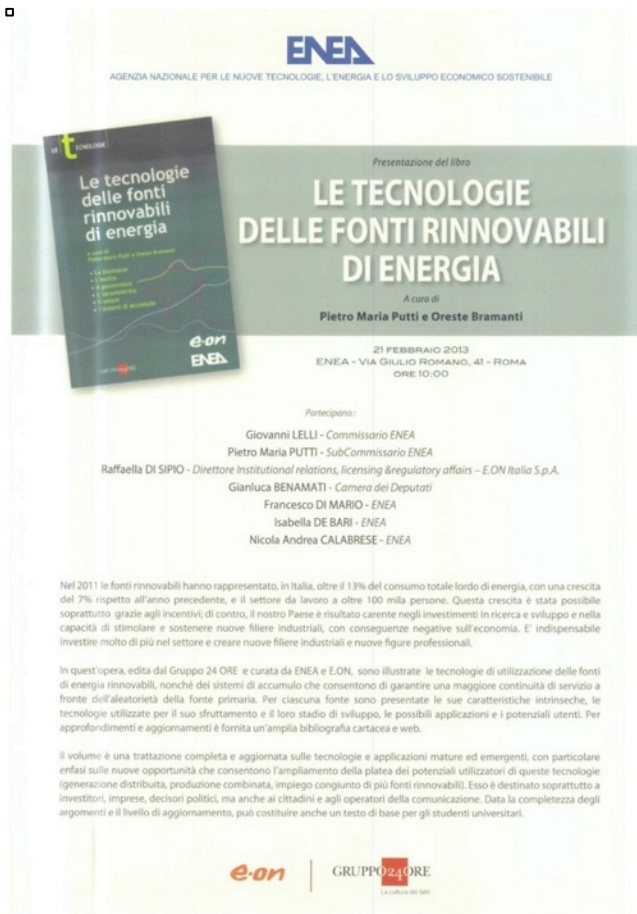
Relatori: n. 14

Partecipanti: n. 157

A cura di Teresa Frataccia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LE TECNOLOGIE DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA"

21 febbraio 2013



In quest'opera, edita dal Gruppo 24 ORE e curata da ENEA e E.ON, sono illustrate le tecnologie di utilizzazione delle fonti di energia rinnovabili, nonché dei sistemi di accumulo che consentono di garantire una maggiore continuità di servizio a fronte dell'aleatorietà della fonte primaria.

Per ciascuna fonte sono presentate le sue caratteristiche intrinseche, le tecnologie utilizzate per il suo sfruttamento e il loro stadio di sviluppo, le possibili applicazioni e i potenziali utenti. Per approfondimenti e aggiornamenti è fornita un'ampia bibliografia cartacea e web.

Il volume è una trattazione completa e aggiornata sulle tecnologie e applicazioni mature ed emergenti, con particolare enfasi sulle nuove opportunità che consentono l'ampliamento della platea dei potenziali utilizzatori di queste tecnologie (generazione distribuita, produzione combinata, impiego congiunto di più fonti rinnovabili). Esso è destinato soprattutto a investitori, imprese, decisori politici, ma anche ai cittadini e agli operatori della comunicazione. Data la completezza degli argomenti e il livello di aggiornamento, può costituire anche un testo

di base per gli studenti universitari.

Sala Convegni ENEA

Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: Subcommissario P.M. Putti

Relatori: n. 6+1

Partecipanti: n. 82

A cura di Teresa Frataccia

ENEA PER LA SICUREZZA SISMICA DEL PATRIMONIO STORICO - ARCHITETTONICO

21 marzo 2013



Workshop

ENEA per la sicurezza sismica del patrimonio storico-architettonico. Studi, interventi, risultati

Salone dell'Arte del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali ed Ambientali
Sala A, primo piano

Ferrara, 21 marzo 2013

Gran parte del Patrimonio Culturale mondiale si trova in Italia; la sua conservazione è, pertanto, una grande responsabilità per il Paese. La salvaguardia del Patrimonio Culturale è importante non solo per conservare la propria storia e identità, ma anche perché può rappresentare una grande forza trainante per l'economia, in un momento di crisi globale come quello che stiamo vivendo. Questa sfida è impegnativa. I processi d'invecchiamento naturale dei beni culturali sono accelerati dall'effetto combinato di inquinamento atmosferico e fenomeni meteorologici e da disastri naturali quali i terremoti. Fortunatamente, le moderne tecnologie offrono strumenti efficaci sia per la diagnosi sia per il restauro e la prevenzione del rischio.

L'ENEA possiede competenze ed infrastrutture di eccellenza nel campo della sismologia e della ingegneria sismica che traggono origine dalle attività commesse alla progettazione antisismica degli impianti nucleari. Negli ultimi decenni l'ENEA ha applicato le sue conoscenze ad interventi di salvaguardia e recupero del nostro patrimonio culturale danneggiato da disastrosi terremoti. Questo convegno presenta alcune delle più recenti attività svolte da ENEA nel rilievo e nell'analisi dei danni, nella messa in sicurezza delle strutture e negli interventi di prevenzione del rischio dei Beni Culturali.

Programma

10.00	Apertura dei lavori Presidente: STELLA STILJANI FANU, ENEA
PRIMA SESSIONE	
10.15	INTERVENTO FRANCO FEROLI, Sindaco di Finale Emilia
10.30	PATRIMONIO ARCHITETTONICO E RISCHIO SISMICO: LE PROBLEMATICHE EMERSE CON IL SISMA DELLA PIANURA PADANO-EMILIANA BIURO CAPPAS, ENEA
10.45	RESTAURO VIRTUALE E ANASTILOSI INFORMATICA A SOSTEGNO DELLA RICOSTRUZIONE POST-SISMA GIUSEPPE MUTOLO, ENEA
11.00	APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE GEOPISICO-GEOCIVICO PER LA VALUTAZIONE DEI DAMNI IN AREA SISMICA DAVIDE NIEVO YAGUI, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale
11.15	TELERILEVAMENTO DA DRONI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO: CONSCENZA, MONITORAGGIO ED EMERGENZA ELENA CANGIOLATA, ENEA
11.30	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO: LA CHIESA E IL CAMPANELLO DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA A REHO FOMALESE ANNA MARZO, ENEA
11.45	ENEA E MUSEO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA: IL PROGETTO DEL FARAGONE MOREMBE SERGIO PETRONELLI, ENEA
SECONDA SESSIONE	
12.00	LABORATORIO VIRTUALE DYSCO PER LA SPERIMENTAZIONE CONDIVISA SU MACRO ELEMENTI STRUTTURALI DEL PATRIMONIO ARTISTICO MARIALUISA ROSSI, ENEA
12.15	IMPIEGO DI SENSORI IN FIBRA OTTICA PER MONITORAGGIO STRUTTURALI MICHELE CAPORETO, ENEA
12.30	EFFETTI DELL'ACCELERAZIONE DI CORDOLI NELLA STABILIZZAZIONE DELLE OSCILLAZIONI DELL'OBELISCO LATERANENSE GIUSEPPE DE GREGO, ENEA
12.45	CONCLUSIONI

L'edizione 2013 del Salone è stata finalizzata a un importante e attuale argomento di discussione: la necessità di una strategia per un recupero consapevole del patrimonio edilizio di valore storico-artistico distrutto a seguito di eventi catastrofici.

ENEA che presenta competenze ed infrastrutture di eccellenza nel campo della sismologia e della ingegneria sismica, negli ultimi decenni ha applicato le sue conoscenze ad interventi di salvaguardia e recupero del nostro patrimonio culturale danneggiato da disastrosi terremoti.

Il servizio Informazione e promozione ha così promosso ENEA nella discussione del Salone organizzando, nella giornata del 21 marzo, un workshop dal titolo "ENEA per la sicurezza sismica del patrimonio storico-architettonico. Studi, interventi, risultati"

Questo convegno presenta alcune delle più recenti attività svolte da ENEA nel rilievo e nell'analisi dei danni, nella messa in sicurezza delle strutture e negli interventi di prevenzione del rischio dei Beni Culturali.



Sala A

Salone dell'Arte del Restauro - Ferrara

Unità proponente: UCREL-PROM

Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 50

A cura di Sonia Pirozzi e Paola Giaquinto

GIORNATA INFORMATIVA I-SISEN

21 marzo 2013

□



GIORNATA INFORMATIVA I-SISEN

21 marzo 2013

ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

L'aggiornamento del sistema informatico per le statistiche energetiche (i-SISEN) ha portato ad una riflessione sull'intera struttura del sistema stesso. Inoltre, il recente Regolamento (UE) 147/2013 sulle statistiche energetiche ed il "decreto Scorte" (D. Lgs. n.249/2012), hanno avuto un notevole impatto in tale ambito. Da ciò è nata la necessità di aggiornare ed adeguare alla realtà odierna del mercato petrolifero, tutto il sistema delle regole alla base delle statistiche dell'energia. A tale scopo il Ministero dello Sviluppo Economico, supportato da ENEA e dalle Associazioni di categoria, ha proceduto alla revisione del "Questionario Petrolifero" con lo scopo di creare un sistema snello e veloce che possa rispondere alle sempre più stringenti richieste non solo della Unione Europea a livello Paese, ma anche alle necessità degli operatori di orientare le proprie strategie di marketing nonché delle nuove tendenze di un mercato in costante evoluzione.

09:30 Registrazione partecipanti

10:00 Indirizzi di saluto

GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
CARLO MANNA, Responsabile dell'Unità Centrale Studi e Strategie
SILVIO MIGLIORI, Responsabile dell'Unità Tecnica Sviluppo Sistemi per l'Informatica

10:30 Apertura dei lavori

ALESSANDRO SERRA, Dipartimento Energia del Ministero Sviluppo Economico

10:45 I SISEN

ANGELO MARIANO, ENEA

11:30 Dimostrazione sistema i SISEN

FRANCESCO BEONE, ENEA

12:30 Sessione Q&A

FRANCESCO BEONE, ENEA
ANGELO MARIANO, ENEA
ALESSIO ROCCHI, ENEA

L'aggiornamento del sistema informatico per le statistiche energetiche, i-SISEN (Sistema informativo per la gestione delle statistiche sulle fonti energetiche e le scorte di sicurezza) ha portato una riflessione sull'intera struttura del sistema stesso.

Da ciò è nata la necessità di aggiornare ed adeguare alla realtà odierna del mercato petrolifero, tutto il sistema delle regole alla base delle statistiche dell'energia.

A tale scopo il Ministero dello Sviluppo Economico, supportato da ENEA e dalle Associazioni di categoria, ha proceduto alla revisione del "Questionario Petrolifero" con lo scopo di creare un sistema snello e veloce che possa rispondere alle sempre più stringenti richieste non solo della Unione Europea a livello Paese, ma anche alle necessità degli operatori di orientare le proprie strategie di marketing nonché delle nuove tendenze di un mercato in costante evoluzione.

La giornata verterà sul "Questionario Petrolifero" e affronterà aspetti operativi del sistema informatico.

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma
Unità proponente: UTICT


Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 82

A cura di Teresa Frataccia

ITALIA-CUBA | INNOVAZIONE TECNOLOGICA: IL RUOLO DELLE ONG E LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE ITALIANE

25 marzo 2013



Italia-Cuba

Innovazione tecnologica: Il ruolo delle Ong e le opportunità per le imprese Italiane
I programmi di cooperazione internazionale e le potenzialità del trasferimento tecnologico nel settore dell'energia per la promozione di una crescita economica sostenibile.

25 marzo 2013 ore 9.00

ENEA : Salone Centrale, L.go Tevere Thaan di Revel 76, Roma

Cooperazione internazionale allo sviluppo, trasferimento tecnologico in ricerca e innovazione, investimenti privati, internazionalizzazione delle imprese. Quattro azioni la cui sinergia forse sinora non sufficientemente esplorata, può rivelarsi utile e suscettibile di aprire una nuova stagione degli impegni internazionali.

La strategia possibile: promuovere lo sviluppo e la crescita economica, attraverso azioni di cooperazione internazionale cui partecipino anche gli enti di ricerca con ruolo di trasferimento di know-how e di tecnologie, e le aziende con investimenti per la crescita tecnologica e competitiva della capacità produttiva locale.

Quali i vantaggi per le diverse parti in campo ?

I programmi di cooperazione, lasciando sul terreno alla fine del progetto un tessuto produttivo innovato e migliorato, realizzano interventi maggiormente sostenibili dopo la fine del finanziamento. Ciò che è un requisito prioritario per la Cooperazione Italiana.

Le istituzioni accademiche e scientifiche italiane stabiliscono legami importanti con brillanti cervelli ed università dei PVS, attivano programmi di sperimentazione e dimostrazione sul campo, aprono prospettive di applicazione delle tecnologie emergenti, o delle applicazioni innovative delle tecnologie attuali, che nei PVS non possono essere semplicemente esportate ma devono essere il risultato di uno sviluppo scientifico e tecnologico locale. Offrono un contributo alla riduzione del divario di conoscenze tra i paesi, un canale diretto di scambio e collaborazione non solo nello sviluppo ma anche e soprattutto nella applicazione delle conoscenze. Un divario che non è solo di conoscenza ma è più frequentemente perpetuato dalla insufficiente capacità di applicare la Ricerca e sviluppo ed innovazione per la mancanza di adeguati investimenti, e di visione e sensibilità dei decisori spesso attratti da interventi quantitativi più che qualitativi.

Le aziende partecipando ai programmi di cooperazione ottengono relazioni formali definite, conoscenza del paese, sperimentazione di soluzioni tecnologiche, crescita comune, conoscenza reciproca, fiducia con le controparti locali. E' più facile, dopo, anche parlare di affari. Ne possono originare produzioni congiunte, ad esempio nel settore delle rinnovabili, competitive e attrattive per tutta una fascia di paesi tropicali, per i costi, per la affidabilità climatica e tecnologica e per le relazioni.

La Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri italiano ha nel 2012 finanziato il progetto **Supporto allo sviluppo dell'agricoltura urbana e sub urbana e di un sistema di commercializzazione nella città di Pinar del Rio (eco agricoltura ed energie rinnovabili) - Aid 9718** che prevede di attuare la strategia sopra descritta anche tramite uso delle fonti rinnovabili di energia e realizza nella Provincia di Pinar del Rio una vera e propria unità di trasferimento tecnologico, in collaborazione con ENEA ed altre istituzioni scientifiche italiane e con la partecipazione delle aziende.

Cooperazione internazionale allo sviluppo, trasferimento tecnologico in ricerca e innovazione, investimenti privati, internazionalizzazione delle imprese. Quattro azioni la cui sinergia forse sinora non sufficientemente esplorata, può rivelarsi utile e suscettibile di aprire una nuova stagione degli impegni internazionali.

La strategia possibile: promuovere lo sviluppo e la crescita economica, attraverso azioni di cooperazione internazionale cui partecipino anche gli enti di ricerca con ruolo di trasferimento di know-how e di tecnologie, e le aziende con investimenti per la crescita tecnologica e competitiva della capacità produttiva locale.

ENEA, in collaborazione con ARCS, ha organizzato il workshop per discutere dei programmi di cooperazione internazionale e delle potenzialità del trasferimento tecnologico nel settore dell'energia, per la promozione di una crescita economica sostenibile.

Sala Convegni ENEA,
Via Giulio Romano, 41 – Roma

Unità proponente: UTT

Relatori: n. 16

Partecipanti: n. 50

A cura di Sonia Pirozzi

GRAFENE: MATERIALE SENZA FRONTIERE?

25 marzo 2013

□



"Grafene, materiale senza frontiere?"

25 marzo 2013

Centro Ricerche ENEA di Portici

La prima Flagship dell'Unione Europea, varata circa un mese fa a Bruxelles, si chiama grafene. Il grafene è un sottile foglio di atomi di carbonio ed è il materiale che l'Unione Europea ha scelto per riguadagnare competitività tecnologica nel mondo: su di esso noi europei punteremo infatti 1 Md € nei prossimi 10 anni. Per sottolinearne la rilevanza, si fa talvolta riferimento, parlando del grafene, ai cambiamenti indotti nelle società occidentali nel secolo passato, con la sintesi della plastica. Ma si tratta, in questo caso, di molto di più: le incredibili proprietà elettroniche, chimiche e meccaniche rendono infatti il grafene il possibile materiale di elezione per soddisfare quelle richieste di "dematerializzazione" che uno sviluppo sostenibile delle nostre società ormai richiede in molti settori produttivi. E' importante sottolineare che tra i principali filoni di ricerca che la Flagship andrà da subito ad esplorare ci sono le applicazioni del grafene nei settori dell'energetica e della sensoristica, proprio due delle eccellenze che, su questo materiale, ENEA può mettere a disposizione della flagship. Questo incontro ci consentirà di capire meglio quali sono state le ragioni che hanno portato l'Unione a fare questa scelta, dalla viva voce del prof. Andrea Ferrari, direttore del Cambridge Graphene Centre e tra i principali animatori della Flagship. Esperti del CNR e dell'ENEA illustreranno le ipotesi di strutturazione operativa delle attività e le attività di ricerca nei laboratori.

10.30	Registrazione dei partecipanti
11.00	Apertura dei lavori Ezio TERZINI, Direttore ENEA Portici
11.35	MASSIMO MARELLI, Rettore dell'Università di Napoli "Federico II"
11.45	L'attività di ricerca sul grafene in ENEA MARCO VITTORI, Direttore ENEA Unità Materiali
12.05	ANDREA FERRARI, Direttore del Cambridge Graphene Centre - University of Cambridge
12.35	Domande
12.50	La graphene flagship VITTORIO PELLEGRINI, CNR
13.05	Domande
13.10	Conclusioni LUIGI AMBROSIO, Direttore Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali CNR

L'ENEA e l'Università degli Studi di Salerno hanno presentato le "Prospettive di ricerca sul grafene alla luce della approvazione della Graphene Flagship".

Questo incontro ha consentito di comprendere meglio quali sono state le ragioni che hanno spinto l'Unione Europea a scegliere il grafene per riacquistare competitività tecnologica nel mondo.

Il convegno è stato aperto dal Magnifico rettore dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", prof. Massimo Marrelli e chiuso dal presidente del CNR, prof. Luigi Nicolais.

Sala Convegni, Centro Ricerche ENEA di Portici,
Piazzale Enrico Fermi, 1 – Località Granatello
80055 Portici (NA)

Unità proponente: UTTP

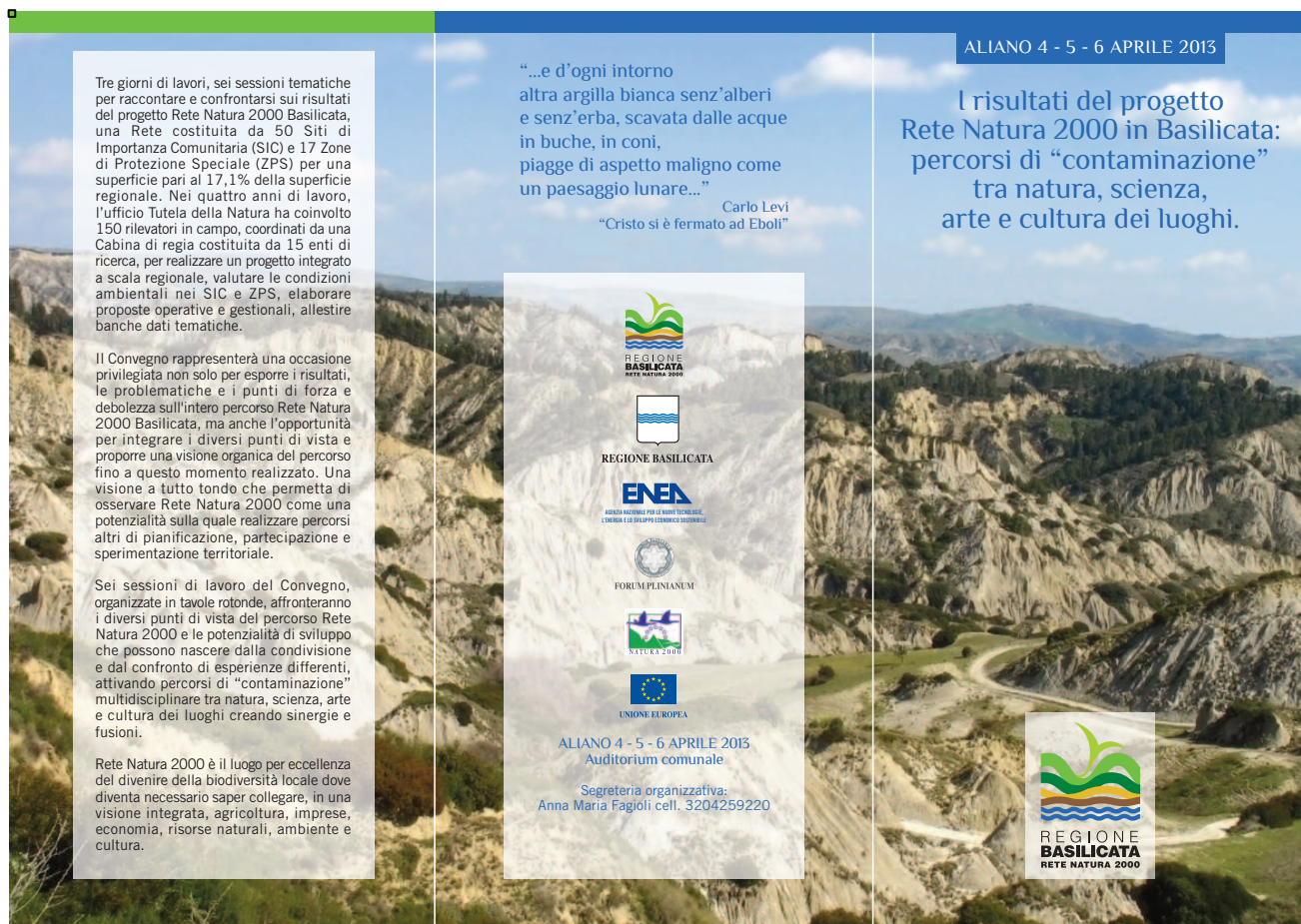
Relatori: n. 6

Partecipanti: n. 100

A cura di Teresa Frataccia

NATURA 2000 IN BASILICATA: PERCORSI DI "CONTAMINAZIONE" TRA NATURA, SCIENZA, ARTE E CULTURA DEI LUOGHI

Aliano (MT) 4-5-6 aprile 2013



ALIANO 4 - 5 - 6 APRILE 2013

Tre giorni di lavori, sei sessioni tematiche per raccontare e confrontarsi sui risultati del progetto Rete Natura 2000 Basilicata, una Rete costituita da 50 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e 17 Zone di Protezione Speciale (ZPS) per una superficie pari al 17,1% della superficie regionale. Nei quattro anni di lavoro, l'ufficio Tutela della Natura ha coinvolto 150 rilevatori in campo, coordinati da una Cabina di regia costituita da 15 enti di ricerca, per realizzare un progetto integrato a scala regionale, valutare le condizioni ambientali nei SIC e ZPS, elaborare proposte operative e gestionali, allestire banche dati tematiche.

Il Convegno rappresenterà una occasione privilegiata non solo per esporre i risultati, le problematiche e i punti di forza e debolezza sull'intero percorso Rete Natura 2000 Basilicata, ma anche l'opportunità per integrare i diversi punti di vista e proporre una visione organica del percorso fino a questo momento realizzato. Una visione a tutto tondo che permetta di osservare Rete Natura 2000 come una potenzialità sulla quale realizzare percorsi altri di pianificazione, partecipazione e sperimentazione territoriale.

Sei sessioni di lavoro del Convegno, organizzate in tavole rotonde, affronteranno i diversi punti di vista del percorso Rete Natura 2000 e le potenzialità di sviluppo che possono nascere dalla condivisione e dal confronto di esperienze differenti, attivando percorsi di "contaminazione" multidisciplinare tra natura, scienza, arte e cultura dei luoghi creando sinergie e fusioni.

Rete Natura 2000 è il luogo per eccellenza del divenire della biodiversità locale dove diventa necessario saper collegare, in una visione integrata, agricoltura, imprese, economia, risorse naturali, ambiente e cultura.

“...e d’ogni intorno
altra argilla bianca senz’alberi
e senz’erba, scavata dalle acque
in buche, in conchi,
piagge di aspetto maligno come
un paesaggio lunare...”
Carlo Levi
“Cristo si è fermato ad Eboli”

REGIONE BASILICATA
RETE NATURA 2000

REGIONE BASILICATA

ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE,
L'AMBIENTE E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

FORUM PLINIANUM

NATURA 2000

UNIONE EUROPEA

ALIANO 4 - 5 - 6 APRILE 2013
Auditorium comunale

Segreteria organizzativa:
Anna Maria Fagioli cell. 3204259220

REGIONE BASILICATA
RETE NATURA 2000

La Regione Basilicata, in collaborazione con ENEA e Forum Plinianum, ha organizzato il convegno "Natura 2000 in Basilicata: percorsi di "contaminazione" tra natura, scienza, arte e cultura dei luoghi". L'evento si propone come occasione privilegiata di incontro e di "contaminazione" tra punti di vista e competenze differenti. Uno momento per riflettere sull'opportunità rappresentata da Rete Natura 2000 per intraprendere possibili alternative di sviluppo in territori di grande pregio naturalistico e culturale.

Nel Convegno, sono stati presentati i risultati dell'esperienza avviata dalla Regione Basilicata nel 2008 con il Programma Rete Natura 2000 Basilicata: un progetto olistico che mira a coniugare la tutela della natura e del paesaggio con le istanze di sviluppo e benessere delle popolazioni locali. Il progetto ha coinvolto 150 professionisti (botanici, zoologi, forestali, agronomi, ingegneri ambientali, geologi, architetti), 14 Gruppi di lavoro, una Cabina di regia costituita da 15 enti di ricerca e l'Ufficio tutela della Natura della Regione Basilicata.

Auditorium comunale

Unità proponente: UTAGRI-ECO

Relatori: n. 41

Partecipanti: n. 110

A cura di Marco D'Andrea, Anna Maria Fagioli, Sonia Pirozzi

LA DURA REALTÀ DEL FEMMINICIDIO, ESPRESSIONE DEL POTERE DISEGUALE TRA DONNE E UOMINI

5 aprile 2013

CUG
Comitato Unico
di Garanzia

ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

La dura realtà del femminicidio, espressione del potere diseguale tra donne e uomini

5 aprile 2013
ENEA, Via Giulio Romano, 41 - Roma

Il termine femminicidio non nasce per caso, né perché mediaticamente d'impatto. Tale termine, benché cacofonico, rappresenta la violenza perpetrata dagli uomini ai danni delle donne in quanto tali, ossia in quanto appartenenti al genere femminile.

Le statistiche italiane sono allarmanti: si è passati da un omicidio ogni tre giorni nel 2011, a uno ogni due giorni nel 2012. E nella maggior parte dei casi gli autori di questi delitti sono mariti, ex fidanzati e comunque persone appartenenti alla cerchia affettiva delle mura domestiche.

Che cos'è l'elemento che accomuna queste donne? Il fatto di aver trasgredito al ruolo ideale di donna imposto dalla tradizione: la donna obbediente, la brava madre, la brava moglie, la "Madonna", o la donna sessualmente disponibile.

È importante sottolineare che il femminicidio coinvolge tutte le forme di discriminazione e violenza di genere, che annullano la donna nella sua identità e libertà non soltanto fisica, ma anche psicologica e partecipativa alla vita pubblica.

È la prevenzione?

Le Nazioni Unite hanno più volte biasimato lo Stato Italiano per il suo scarso e inefficace impegno nel contrastare questo tipo di violenza. Nel 2011, il Comitato CEDAW (Comitato per l'Implementazione della Convenzione per l'eliminazione di ogni discriminazione sulle donne) ha rivolto allo Stato Italiano una serie di raccomandazioni esprimendo forte preoccupazione per l'allarmante numero di donne

uccise dai propri partners; per il persistere di tendenze socio-culturali che minimizzano o giustificano la violenza domestica; per l'assenza di rilevamento dei dati sul fenomeno; per le attitudini a rappresentare donne e uomini nei media in maniera stereotipata e sessista.

Molti Stati hanno già da tempo provveduto, nei loro codici penali, ad introdurre nuove leggi sullo specifico reato del femminicidio. Si tratta, per esempio, del Messico, del Guatemala, di Costa Rica, del Venezuela, del Cile, e, più recentemente, del Perù e dell'Argentina. In Italia sono stati al momento presentati ben due disegni di legge, che devono ancora seguire il loro iter...

Il convegno di oggi, organizzato dal CUG ENEA, ha lo scopo di aprire un dibattito costruttivo sull'argomento e di mettere a confronto le figure più rappresentative per contrastare tale fenomeno. In questa iniziativa il CUG è stato affiancato da Actionaid, l'organizzazione internazionale impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale.

Il mondo culturale, a cui apparteniamo, non deve rimanere sordo e insensibile davanti al femminicidio ma ha piuttosto il dovere imprescindibile di lottare e sopraffare questo fenomeno di inaudita barbarie. Anche l'ENEA è portatore non solo di cultura scientifica ma anche di cultura sociale, senza la quale non ci si può aspettare uno sviluppo equilibrato e moderno del nostro Paese.

actionaid

Questo convegno, organizzato dal CUG ENEA, presso la sede legale ENEA, ha avuto lo scopo di aprire un dibattito costruttivo sull'argomento e di mettere a confronto le figure più rappresentative per contrastare tale fenomeno.

In questa iniziativa il CUG è stato affiancato da Actionaid, l'organizzazione internazionale impegnata nella lotta alle cause della povertà e dell'esclusione sociale.

Il mondo culturale non deve rimanere sordo e insensibile davanti al femminicidio ma ha piuttosto il dovere imprescindibile di lottare e sopraffare questo fenomeno di inaudita barbarie.

Anche l'ENEA è portatore non solo di cultura scientifica ma anche di cultura sociale, senza la quale non ci si può aspettare uno sviluppo equilibrato e moderno del nostro Paese.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: CUG ENEA

Relatori: n. 13

Partecipanti: n. 196

A cura di Teresa Frataccia

MARIE CURIE ACTIONS ROAD SHOW 2013

11 aprile 2013

□



MARIE CURIE ACTIONS ROAD SHOW
 Programme Info Day 11.04.2013, Rome
 Venue: ENEA
 Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma

08:30 – 09:00		Registration
09:00 – 09:10	Morning Session	Welcome address – The Marie Curie Actions Roadshow Initiative – Massimo Busuoli, ENEA, Head of BRUX Unit
09:10 – 10:00		General presentation of the Marie Curie Individual Actions - Alessio Bacchielli, European Commission, Project Officer REA P1
10:00 – 10:20		Experience of an I.E.F. Grantee – Antonella Marone, ENEA
10:20 – 10:50		Presentations by 3 Institutions: <ul style="list-style-type: none"> • Corina Abraham-Barna, Banat's University, Romania • Eszter Lakos, Bay Zoltán Nonprofit Ltd., Hungary • Elena Ceccarelli, CEA, France
10:50 – 11:20		Coffee break
11:20 – 11:50		Presentations by 3 Institutions: <ul style="list-style-type: none"> • Roman Badik, CEITEC, Czech Republic • Dawid Gacek, KPK, Poland • Dilara Deneve, Tubitak and Turbo, Turkey
11:50 – 13:20		How to submit a successful MC individual proposal: <i>do's and don't's</i> . Interactive training session with the People National Contact Point Angelo D'Agostino, People NCP, APRE (Agency for the Promotion of European Research)
Lunch break at your convenience		
14:30 – 16:30	Afternoon session	Opportunity to visit information stands of the Road Show Institutions and possibility for individual consultations

Le Marie Curie Actions, dedicate alla mobilità internazionale dei ricercatori, mirano a rafforzare quantitativamente e qualitativamente il potenziale umano nel settore della ricerca e della tecnologia in Europa, stimolando i giovani ad intraprendere la professione di ricercatore, incoraggiando i ricercatori europei a rimanere in Europa e attirando in Europa i migliori ricercatori dal mondo intero. I Centri di ricerca, essendo tra i principali "driver" di sviluppo tecnologico in Europa, hanno un ruolo di primaria importanza nella costruzione e nel rafforzamento delle competenze e delle esperienze dei ricercatori.

In questo contesto ENEA, nella veste di Host Institution italiana, ha organizzato il "Marie Curie Info Day", con lo scopo di presentare sei istituti di ricerca eccellenti e, per ciascuno di essi, fornire un punto di accesso diretto a cui rivolgersi per i ricercatori interessati a fare la propria esperienza in un paese diverso da quello di origine.



Sala Convegni, ENEA
 Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UCREL-BRUX
 Relatori: n. 10
 Partecipanti: n. 57
 A cura di Sonia Pirozzi

SMART WATER: TECNOLOGIE E SISTEMI PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DEL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

11 aprile 2013



The poster features a background image of water splashing. At the top left are logos for 'enterprise europe network' and 'ENEA'. At the top right is the 'EnergyMed' logo. The main title 'SMART WATER' is centered, followed by the subtitle 'Tecnologie e sistemi per la gestione intelligente del ciclo integrato delle acque'. Below this, the date and location 'Napoli, 11 aprile 2013, Mostra d'Oltremare' are listed. A large paragraph of text describes the event's focus on smart water technologies and ICT. The bottom section contains a detailed agenda with times and topics, including 'Saluti di apertura', 'Presentazione del convegno', and two 'Tavola Rotonda' sessions. Logos for 'enterprise europe network', 'ENEA', and 'EnergyMed' are visible at the top.

SMART WATER
Tecnologie e sistemi per la gestione intelligente del ciclo integrato delle acque

Napoli, 11 aprile 2013
Sala Convegni, Mostra d'Oltremare

Così come sta accadendo in molti settori industriali, anche il ciclo integrato delle acque si sta lentamente avvantaggiando delle enormi possibilità che, sia in termini di strumentazione che di tecnologie di controllo, gli vengono offerte dal settore ICT. Per questo settore specifico il paradigma "smart" che viene utilizzato, anche in questo caso, per descriverne la sua coniugazione con l'ICT, significa assicurare la qualità del ciclo idrico in sicurezza e sostenibilità, ottimizzando i consumi anche attraverso la gestione energeticamente efficiente dei relativi processi produttivi. Il convegno pone a confronto, ai massimi livelli, operatori del Ciclo Idrico Integrato, in ogni suo singolo aspetto ed attori della ricerca di settore. L'obiettivo è quello di aprire una ampia discussione sulle ipotesi di intervento possibili nel quadro delle politiche di innovazione nazionali ed europee e sulle possibilità che ne potranno derivare per l'industria nazionale di settore.

Ore 10.00 /Saluti di apertura
E. Terzini - Direttore ENEA Unità Tecnica Tecnologie Portici
F. Ammirati - ENEA Unità Trasferimento Tecnologico - progetto Enterprise Europe Network

Ore 10.15 /Presentazione del convegno
G. Di Francia - ENEA

Ore 10.30 /Tavola Rotonda:
La rete dell'acqua/acqua in rete. Problematiche tecniche nella gestione dei sistemi acquedottistici, fognari e della depurazione e nuove tecnologie per la gestione smart del ciclo integrato acque.

Chair: N. Mazzecca - Università di Napoli "Federico II"
Relazione introduttiva: M. Giugni - Università di Napoli "Federico II"

Ne discutono: G. De Marinis - Università di Cassino; G. Marati - AD GORI spa; G. M. Salvia - DG Area Tecnica Acquacamparia; G. Sorgenti - ABC Napoli; R. Zaccchi - presidente ACEA GS e chairman Comm.3 EUERAU;
con: S. De Vito - ENEA; R. Farina - ENEA; G. Fattoruso - ENEA; A. Leopardi - Università di Cassino; R. Pica - ENEA; Università di Reggio Calabria (t.b.d.).

Ore 12.00 /Tavola Rotonda:
Ciclo Idrico Integrato: le politiche di ricerca ed innovazione nazionali e regionali nel contesto europeo.

Chair: E. Manti - MATTM
Relazione introduttiva: R. Farina - ENEA

Ne discutono: G. Romano - Assessore all'Ambiente della Regione Campania; T. Sodano - Assessore Ambiente e Vicesindaco Comune di Napoli; G. Trombetti - Assessore Università e Ricerca scientifica della Regione Campania; M. Giugni - Università di Napoli "Federico II"; N. Mazzecca - Università di Napoli "Federico II"; G. Di Francia - ENEA.

Enterprise Europe Network, la più grande rete di servizi di assistenza gratuita a sostegno della competitività e dell'innovazione delle PMI, nasce nel 2008 per volontà della Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione Europea ed opera in più di 53 paesi in Europa e nel Mondo, contando circa 600 organizzazioni.

Il ciclo integrato delle acque si sta lentamente avvantaggiando delle enormi possibilità che, sia in termini di strumentazione che di tecnologie di controllo, gli vengono offerte dal settore ICT. Per questo settore specifico il paradigma "smart" che viene utilizzato, anche in questo caso, per descriverne la sua coniugazione con l'ICT, significa assicurare la qualità del ciclo idrico in sicurezza e sostenibilità, ottimizzando i consumi anche attraverso la gestione energeticamente efficiente dei relativi processi produttivi.

Il convegno tenutosi a Napoli nell'ambito della manifestazione EnergyMed, pone a confronto, ai massimi livelli, operatori del Ciclo Idrico Integrato, in ogni suo singolo aspetto ed attori della ricerca di settore. L'obiettivo è stato quello di aprire una ampia discussione sulle ipotesi di intervento possibili nel quadro delle politiche di innovazione nazionali ed europee e sulle possibilità che ne potranno derivare per l'industria nazionale di settore.

Sala Convegni, Mostra d'Oltremare

Unità proponente:

Relatori: n.21


Partecipanti: n. 78

A cura di Sonia Pirozzi

NANO-COMPOSITI E OLED/T PER L'ILLUMINAZIONE INTERNA DI VEICOLI

12 aprile 2013

□



Nano-compositi e OLED/T per l'illuminazione interna di veicoli

12 aprile 2013
ENEA - Via Giulio Romano, 41

LAMP è un progetto europeo basato su una ricerca molto innovativa nel settore delle nuove sorgenti luminose. LAMP, scaturito da un brevetto ENEA, ha come obiettivo la produzione di scorie luminose adibite a autoveicoli utilizzando polimeri, nano materiali e tecnologia laser. La luce sarà prodotta o nella zona irradiata dal laser o da quella circostante mediante un OLED o OLET.

L'obiettivo immediato del progetto consiste nell'applicazione al settore trasporti (come luminose all'interno di autoveicoli), ma è di grande importanza anche a livello generale, poiché i materiali e le tecnologie proposte da LAMP possono essere implementati anche nel settore dell'illuminazione in genere.

Obiettivo della giornata è anche quello di presentare, al di là del progetto LAMP, il complesso delle ricerche che l'ENEA sta portando avanti intorno al mondo dei dispositivi luminosi a stato solido.

I contributi del Dr. Raciakaitis consulente della SME Ekspia produttrice di sistemi di lavorazione laser (partner di LAMP), del Dr. Tassinari del Centro di ricerca ENEA di Portofino, esperto di OLED, del Dr. Mazzoni del CNR-ICM di Bologna esperto di OLET (partner di LAMP) e della Dott.ssa Scalfi esperta di Life Cycle Analysis del Centro di ricerca ENEA di Bologna illustreranno alcuni dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto europeo LAMP e, più in generale, lo stato di ENEA nel settore dell'illuminazione a stato solido. E' stato inoltre inserito un contributo della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Pienza e dimostrazione di come il mondo economico sia attento alla ricerca con possibili ricadute industriali.

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.15 Apertura dei lavori
MARIO VETTORI, Direttore ENEA Unife Materiali

9.30 The european project LAMP: materials and laser structuring for new OLED OLET manufacturing
FRANCESCO ANTICOLI, ENEA Centro Ricerche Bologna, Coordinatore Progetto LAMP

10.00 Role of the Bank Foundation on scientific research
ALESSIO ROSSINI, Presidente Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio Pienza ENEA

10.15 Laser material structuring behind LAMP
GEOFFRYS RACIAKAITIS, Esperta consulente

10.45 ENEA activities within the OLAE platform
PIERO TASSINARI, ENEA

11.15 Coffee break

11.45 Lessons learned about SMEs in OLAE
DINO DELLA SALLA, ISM

12.00 From OLED to OLET properties and applications
NICOLA MUCCINI, Responsabile Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati CNR-Bologna

12.30 Life Cycle Analysis for OLED manufacturing following LAMP protocol
SILVANA SCALFI, ENEA Centro Ricerche Bologna

13.00 Discussion and Conclusions

13.30 Lunch at ENEA canteen

Nella sede ENEA di Roma è stato organizzato un workshop sui nano-compositi e OLED/T nel quale sono stati illustrati alcuni dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto europeo LAMP coordinato da ENEA.

Il progetto LAMP, nato da un brevetto ENEA, è un progetto europeo basato su una ricerca molto innovativa nel settore delle nuove sorgenti luminose.

Obiettivo della giornata è stato anche quello di presentare il complesso delle ricerche che l'ENEA sta portando avanti intorno al mondo dei dispositivi luminosi a stato solido.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTTMATF

Relatori: n. 8

Partecipanti: n. 45

A cura di Sonia Pirozzi

CERTIFICATI BIANCHI: L'EFFICIENZA ENERGETICA A MISURA DELLE IMPRESE

12 aprile 2013

□



Workshop

Certificati Bianchi: l'efficienza energetica a misura delle imprese

Sala Europa Pad 4

Napoli, 12 aprile 2013

Lo scorso dicembre il Decreto Ministeriale n. 28 ha fissato nuovi obiettivi e apportato rilevanti innovazioni al sistema di incentivazione dell'efficienza energetica tramite i "Certificati Bianchi". Il decreto introduce misure volte a potenziare l'efficacia, attraverso il riconoscimento di nuovi interventi, l'aumento dei soggetti che possono fare richiesta, la predisposizione di strumenti operativi, la riduzione dei tempi di emissione dei titoli, la semplificazione delle procedure. L'ENEA, che è anche Agenzia nazionale per l'efficienza energetica, è impegnata nel fornire supporto tecnico per l'applicazione del meccanismo dei titoli di efficienza energetica sin dal 2006, e ha sempre operato in stretta collaborazione con le imprese. Questo incontro è perciò dedicato a fornire indicazioni utili sulle novità introdotte dal D.M. n. 28 e a dare risposte alle imprese del settore industriale, civile, terziario, trasporti e agricoltura, potenzialmente interessate ad accedere agli incentivi.

RELATORE : ING. LUIGI DE SANCTIS – ENEA, UNITÀ TECNICA EFFICIENZA ENERGETICA

Programma

10:00 Registrazione dei partecipanti

PRIMA SESSIONE

10:15 Apertura dei lavori

10:30 Il sistema dei Certificati Bianchi

- GLI ATTORI COINVOLTI
- LE FINALITÀ
- LE MODALITÀ DI ACCESSO
- LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

SECONDA SESSIONE

11:30 Le novità introdotte dal DM 28.12.2012

- NUOVI OBIETTIVI
- NUOVI ATTORI
- CUMULABILITÀ
- NUOVE SCHEDE TECNICHE
- NUOVE MODALITÀ DI ACCESSO AL MECCANISMO
- TIPI DI VALUTAZIONE: STANDARD, ANALITICO, A CONSUNTIVO

TERZA SESSIONE

12:30 Question time

13:00 Chiusura dei lavori

Il convegno, tenutosi a Napoli nell'ambito della manifestazione EnergyMed, è stato organizzato da ENEA ed ha lo scopo di fornire indicazioni utili sulle novità introdotte dal DM n. 28 e a dare risposte alle domande delle imprese del settore industriale, civile, terziario, trasporti ed agricoltura, potenzialmente interessate ad accedere agli incentivi.

Il decreto introduce misure volte a potenziare l'efficacia complessiva del meccanismo, attraverso il riconoscimento di nuovi interventi, l'aumento dei soggetti che possono fare richiesta, la predisposizione di strumenti operativi, la riduzione dei tempi di emissione dei titoli, la semplificazione delle procedure.

L'ENEA, che è anche Agenzia nazionale per l'Efficienza energetica, è impegnata nel fornire supporto tecnico per l'applicazione del meccanismo dei titoli di efficienza energetica sin dal 2006, e ha sempre operato in stretta collaborazione con le imprese.

Sala Europa, Pad 4 Energy Med

Unità proponente: UTEE IND

Relatori: n. 2

Partecipanti: n. 50

A cura di Teresa Frataccia

LA QUALITÀ DELL'ARIA IN ITALIA:IL MODELLO NAZIONALE MINNI A SUPPORTO DELLA NEGOZIAZIONE INTERNAZIONALE E DELLE POLITICHE NAZIONALI E REGIONALI

17-18 aprile 2013

  	
I GIORNATA	
09:30	Registrazione e welcome coffee
09:45	Apertura dei lavori GIOVANNI LELLA, Commissario ENEA CORRADO CLINI, Ministro dell'Ambiente e della tutela dell'ambiente e del mare
10:20	Le politiche europee sulla qualità dell'aria Thomas Verheyen, European Commissioner, DG ENV, Unit Industrial Emissions, Air Quality and Noise
10:40	Politiche e strategie nazionali sulla qualità dell'aria Mariano Guffo, Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali MATTM
11:00	Introduzione al Progetto MINNI Gabriele Zanini, Responsabile del Progetto Responsabile Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali (UTVALAMB) - ENEA Fabio Romeo, Referente Tecnico della Convenzione per il MATTM Responsabile Qualità dell'Aria, Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - MATTM
Prima Sessione: MINNI E IL SISTEMA MODELLISTICO ATMOSFERICO	
Presidente: Marina Penna, Unità Centrale Studi e Strategie - ENEA	
11:30	Gli anni meteorologici simulati: validazione e variabilità meteorologica interannuale Sandro Finaud, Lina Vitali - ARIANET - ENEA UTVALAMB Laboratorio Qualità dell'Aria
11:50	Inquinamento atmosferico: valutazione multi-annuale con sistema modellistico AIBS-MINNI Mhaela Mircea, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
12:10	La prima simulazione nazionale per IPA e metalli pesanti Camillo Silibetto, ARIANET S.r.l. Milano
12:30	Discussione
Pausa pranzo	
Second Session (in english): MINNI and GAINS ITALY	
Chairman: Fabian Wagner, Mitigation of Air Pollution & Greenhouse Gases Program - BASF	
14:00	GAINS Italy: The integrated assessment model Gianni Violett, Tiziano Pignatelli - ENEA Unità Tecnica Tecnologie Ambientali (UTVALAMB) - Laboratorio Inquinamento Atmosferico
14:20	Energy scenario as an input to GAINS Italy Mario Contaldi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - Dp. Ambiente
14:40	GAINS Italy and the Atmospheric Transfer Matrices: the average matrix Gino Briganti, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
15:00	Coffee Break
Terza Sessione: IL DATABASE MINNI A SUPPORTO DELLA FORMULAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE	
Presidente: Marcello Peronaci, Unità Tecnica Tecnologie Ambientali (UTVALAMB) - ENEA	
15:15	GAINS Italia a supporto della negoziazione internazionale: la revisione del Protocollo di Göteborg Iliana D'Elia, ENEA Unità Centrale Studi e Strategie
15:35	MINNI a supporto dell'integrazione tra politiche nazionali e regionali di qualità dell'aria Lucretia Cancarella, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
15:55	La metodologie di Source Apportionment a supporto delle notifiche di deroga all'entrata in vigore dei valori limite di PM ₁₀ e NO ₂ Giuseppe Calori, ARIANET S.r.l. Milano
* in attesa di conferma	
16:15	I campi meteorologici di MINNI a supporto di una valutazione del potenziale ecologico a scala nazionale Fabio Montforti, JRC - Institute for Energy Renewable Energy Unit
16:35	Discussione
17:00	Introduzione ai lavori di domani: la campagna sperimentale di Trisala Gabriele Zanini, ENEA UTVALAMB
II GIORNATA	
Quarta Sessione: UNA CAMPAGNA SPERIMENTALE DEDICATA ALL'APPROFONDIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI MINNI	
Presidente: Cinzia Perrino, Istituto Inquinamento Atmosferico del CNR, Area della Ricerca Montebelloni, Roma	
09:30	Misure di teleinquinamento dell'atmosfera durante la campagna di Trisala Marco Cacciani, Lab. di Remote Sensing dell'atmosfera, Dpt. In Fisica, Sapienza Università di Roma
10:00	In situ vertical profiles of aerosol size distribution measured during the MORE campaign Wolfgang Junkermann, Institute of Meteorology and Climate Research, Karlsruhe Institute of Technology
10:30	Misure per la validazione del modello radiativo nella campagna di Trisala Alcide Di Sarra, Giandomenico Pace - ENEA Unità Tecnica Modellistica Energetica e Ambientale (UTNEA) - Laboratorio Analisi e Osservazioni sul Sistema Terra
11:00	Coffee Break
Quinta Sessione	
Presidente: Cinzia Perrino, Istituto Inquinamento Atmosferico del CNR, Area della Ricerca Montebelloni, Roma	
11:15	Misure per la validazione del modello di qualità dell'aria: caratterizzazione del sito Trisala Antonella Malaguti, ENEA UTVALAMB - Laboratorio di Qualità dell'Aria
11:55	Misure per la validazione del modello di qualità dell'aria: misure online e offline Massimo Berico, ENEA UTVALAMB - Laboratorio di Qualità dell'Aria
12:30	Discussione
Pausa pranzo	
Sesta Sessione: UNA CAMPAGNA SPERIMENTALE DEDICATA ALL'APPROFONDIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI MINNI: CONFRONTO MODELLO-MISURE	
Presidente: Guido Pirovano, RSE S.p.A. Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile	
14:00	Il modello meteorologico: discesa di scala e validazione sui dati della Trisala Lina Vitali, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
14:30	Aerosol carbonioso e polveri sahariane: confronto simulazioni/ osservazioni per diverse configurazioni del sistema modellistico AIBS-MINNI Mhaela Mircea, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
15:00	Inquinanti gassosi e particolato: confronto simulazioni/ osservazioni per diverse configurazioni del sistema modellistico AIBS-MINNI Massimo D'Isidoro, ENEA UTVALAMB - Laboratorio Qualità dell'Aria
15:30	Discussione e conclusioni

Nel triennio 2008-2011 l'Unità Tecnica Modelli, Metodi e Tecnologie per le Valutazioni Ambientali dell'ENEA, Laboratorio Qualità dell'Aria ha fornito al Ministero dell'Ambiente e alle Regioni strumenti per la comprensione dei fenomeni di inquinamento atmosferico e di valutazione dell'efficacia delle misure atte a ridurre le concentrazioni di inquinanti in atmosfera.

La collaborazione ha condotto alla costruzione del modello MINNI, Modello Integrato Nazionale a supporto della Negoziazione internazionale sui temi dell'Inquinamento atmosferico capace di simulare i processi chimico-fisici in atmosfera e fornire le concentrazioni dei principali inquinanti primari e secondari con risoluzione temporale di un'ora su tutto il territorio nazionale e da GAINS-Italia.

Le giornate seminariali hanno illustrato i risultati conseguiti, le applicazioni del modello in diversi ambiti, gli studi su settori specifici effettuati nell'ambito del progetto ed i futuri sviluppi della modellistica integrata a supporto delle politiche in materia di inquinamento atmosferico nel nostro Paese.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTVALAMB
Relatori: n. 29
Partecipanti: n. 156
A cura di Sonia Pirozzi

INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO: RISULTATI E PROPOSTE

16 maggio 2013

□



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO: RISULTATI E PROPOSTE

16 MAGGIO 2013

ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

Per benessere organizzativo si intende la capacità dell'organizzazione di promuovere, mantenere e migliorare il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i lavoratori. Studi e ricerche sulle organizzazioni hanno dimostrato che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un "clima interno" sereno e partecipativo.

Il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, che detta una serie di norme in materia di "ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", stabilisce all'art. 14 che l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) curi la realizzazione di indagini periodiche sul personale dipendente volte a rilevare, tra l'altro, il livello di benessere organizzativo, il grado di condivisione del sistema di valutazione e la valutazione del proprio responsabile gerarchico.

Tale ruolo aggiuntivo dell'OIV origina dalla necessità di assicurare il migliore utilizzo delle risorse in termini di efficienza ed efficacia, di valorizzare il merito favorendo l'introduzione di adeguati meccanismi di riconoscimento dei risultati, nonché di definire un sistema condiviso di responsabilità dei dipendenti pubblici.

Durante questa giornata l'ENEA, presentando i risultati della sua prima indagine sul benessere organizzativo, vuole dare il proprio contributo al dibattito della comunità scientifica teso ad individuare modelli di valutazione dello stato di benessere nel comparto della ricerca e dell'innovazione.

PROGRAMMA

- 9:30 Registrazione dei partecipanti e welcome coffee
- 10:00 Apertura dei lavori
Gianpiero D'Alia - Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione
- 10:15 L'indagine sul benessere organizzativo dell'ENEA, 2012 : metodo, risultati, proposte
Sergio Gargiulo - Coordinatore OIV ENEA
- 10:30 L'indagine sul benessere organizzativo e le politiche del personale
Fabio Vecchi - Responsabile Unità Centrale Personale ENEA
- 10:45 Pari opportunità e valorizzazione del benessere
Teresa Chironi - Presidente CLG ENEA
- 11:00 Tavola Rotonda
Modera : **Marina Leonardi** - OIV, ENEA
• **Laura Barnaba** - Comitato Unico di Garanzia, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
• **Carlo Bonifazi** - OIV, Agenzia Spaziale Italiana
• **Guido Dal Miglio** - Struttura Tecnica Permanente, Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori
• **Mirella Ferlazzo** - Responsabile della Trasparenza, Ministero dello Sviluppo Economico
• **Antonio Martone** - CIVT Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche
- 12:00 Dibattito
- 12:30 Conclusioni
Giovanni Lelli - Commissario ENEA



ENEA ha organizzato la seconda giornata della trasparenza, nel corso della quale sono stati presentati i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo, allo scopo di dare il proprio contributo al dibattito della comunità scientifica teso ad individuare modelli di valutazione dello stato di benessere nel comparto della ricerca e dell'innovazione.

Per benessere organizzativo s'intende la capacità dell'organizzazione di promuovere, mantenere e migliorare il benessere fisico, psicologico e sociale di tutti i lavoratori. Studi e ricerche sulle organizzazioni hanno dimostrato che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un "clima interno" sereno e partecipativo.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: OIV ENEA

Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 110

A cura di Sonia Pirozzi

IL RISPARMIO ENERGETICO: UN VALORE DA COMUNICARE E PREMAZIONE DEL CONCORSO "ENERGIA DA VEDERE"

22 maggio 2013

□



WORKSHOP

IL RISPARMIO ENERGETICO: UN VALORE DA COMUNICARE

E PREMIAZIONE DEL CONCORSO "ENERGIA DA VEDERE"

22 MAGGIO 2013

ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

L'energia non si tocca, non si vede. Eppure, in forme diverse, si trova dappertutto. Serve per vivere, produrre, pensare; è il catalizzatore di tutte le azioni quotidiane: illumina gli uffici, le strade, riscalda le case, fa funzionare gli elettrodomestici, alimenta le automobili. E' una delle risorse più preziose ed è indispensabile usarla al meglio senza sprechi e conseguenze negative per l'ambiente.

L'energia ci circonda, ma agisce nascosta... ed è davvero difficile convincere qualcuno a risparmiare ciò che non si vede. L'ENEA si trova ad affrontare questa sfida ormai da diversi anni, perchè la sensibilizzazione dei cittadini è uno dei fattori chiave del successo delle politiche di efficienza energetica.

Com'è più efficace, oggi, comunicare il risparmio energetico? La crisi può aver cambiato i modelli di comportamento? E come parlare ai giovani, inconsapevolmente grandi consumatori di energia?

L'obiettivo della giornata è quello di avviare una riflessione sull'argomento, attraverso l'esame di alcuni casi di successo e delle proposte dei vincitori del concorso "Energia da vedere" dedicato a giovani filmmaker e sviluppatori di applicazioni per smartphone.

PROGRAMMA

- 10:00 **Apertura dei lavori**
Giovanni Lelli - Commissario ENEA
- 10:15 **Imedia e la comunicazione dell'energia**
Michaela Gavrilă - Sapienza Università di Roma
- 10:30 **Tavola rotonda**
Moderato: Susanna Del Bufalo - ENEA
Lisa Tropea - RAI RADIO2 - Caterpillar e M'illumino di meno
Marco Castellazzi - RAI 3, Geo & Geo
Nello D'Orazi - E.ON Italia
Antonio Disi - ENEA
- 11:45 **Premiazione del Concorso "ENERGIA DA VEDERE"**
Conduttore: Lisa Tropea



AVVENIA
THE ENERGY INNOVATOR



interventi tecnici per l'efficienza energetica
rinnovabile.

L'ENEA ha dedicato una giornata al risparmio energetico. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di avviare una riflessione sull'argomento, attraverso l'esame di alcuni casi di successo e le proposte dei vincitori del concorso "Energia da vedere" dedicato a giovani filmmaker e sviluppatori di applicazioni per smartphone.

Il tema è dunque il risparmio energetico, l'efficienza energetica, in ogni settore.

L'energia non si tocca, non si vede. Serve per vivere, produrre, pensare. E' una delle risorse più preziose ed è indispensabile usarla al meglio senza sprechi e conseguenze negative per l'ambiente.

L'ENEA si trova ad affrontare questa sfida ormai da diversi anni, perchè la sensibilizzazione dei cittadini è uno dei fattori chiave del successo delle politiche di efficienza energetica.

Presso l'ENEA, ISNOVA, Istituto per la Promozione dell'Innovazione Tecnologica, ha organizzato il Corso di Formazione sul Nuovo Conto Termico. Il Corso di Formazione condotto da esperti ENEA, ha illustrato le procedure per la richiesta degli incentivi e gli e produzione di energia termica da fonte

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE
Relatori: n. 7
Partecipanti: n. 102
A cura di Teresa Frataccia

VALORIZZAZIONE ENERGETICA INTEGRATA DEL SORGO ZUCCHERINO: IL PROGETTO MULTISORGO

29 maggio 2013

□



VALORIZZAZIONE ENERGETICA INTEGRATA DEL SORGO ZUCCHERINO: IL PROGETTO MULTISORGO

29 maggio 2013

ENEA - Via Giulio Romano, 41 - Roma

Il convegno rappresenta l'evento conclusivo del progetto Multisorgo, sviluppato nel triennio 2010-2013 dal Centro di Ecologia Teorica e Applicata (CETA) di Gorizia assieme all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA Centro Ricerche Trisaia) ed al Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS) di Gorizia. Il progetto Multisorgo ha focalizzato l'attenzione sullo sfruttamento a fini energetici del sorgo zuccherino (*Sorghum bicolor* L. Moench), coltura che evidenzia una buona tolleranza alla siccità ed una elevata efficienza nell'utilizzo dell'azoto. Accanto alla tradizionale produzione di biocarburanti di prima generazione, ottenuti a partire dal succo zuccherino estratto dalla pianta, è stato analizzato il potenziale sfruttamento energetico dei sottoprodotti di processo, la bagassa e la borlanda, attraverso la produzione integrata di bioetanolo ligno-cellulosico, di biogas, e mediante sistemi di combustione e cogenerazione. È stato quindi proposto un modello di filiera agro-energetica efficiente e rispettoso dei restrittivi parametri di sostenibilità imposti dalla Direttiva CE 28/2009/CE sui biocarburanti. La prima parte del convegno è dedicata alla illustrazione dei risultati di progetto; nella seconda parte vengono presentate altre iniziative di ricerca e sviluppo, che integrano il paniere delle possibili applicazioni nel settore energetico e dei biocarburanti del sorgo zuccherino e di altre tipologie di biomasse, in relazione al quadro di riferimento, europeo e nazionale, sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti.

Programma

Chairman: *Giacobbe Braccio, ENEA*

09:00 Registrazione partecipanti

09:30 Apertura Lavori
GIACOBBE BRACCIO, ENEA

09:40 La produzione integrata di bioetanolo e biogas dal sorgo zuccherino: il progetto MULTISORGO
DENIS PICCO, CETA

10:00 Il sorgo zuccherino: aspetti agronomici
ILARIO PISCIONERI, ENEA

10:20 La coltivazione del sorgo zuccherino: effetto sulla fertilità nei suoli
FLAVIO FORNASTER, CRA-RPS

10:40 La produzione di bioetanolo di seconda generazione: esperienze
ENEA Trisaia
EGIDIO VIOLA, ENEA

11:00 Coffee break

11:20 Attualità e prospettive del sorgo zuccherino su scala globale: il progetto Europeo SWEETFUE
ANDREA MONTI, Università degli Studi di Bologna

11:40 Lo sviluppo tecnologico nella produzione del bioetanolo da varie matrici organiche: il modello Chemtex
ARJANNA GIOVANNINI, Gruppo M&G

12:00 L'evoluzione del quadro di riferimento in ambito europeo sui biocarburanti
Chiara MARTINI, ENEA

12:20 Chiusura dei lavori
*Vito PIGNATELLI, Presidente ITABIA **

12:40 Discussione e conclusioni

* *Invitati in attesa di conferma*

Il convegno del 29 maggio 2013 rappresenta l'evento conclusivo del progetto Multisorgo, sviluppato nel triennio 2010-2013 dal Centro di Ecologia Teorica e Applicata (CETA) di Gorizia assieme all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Centro Ricerche Trisaia, ed al Centro di ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo (CRA-RPS) di Gorizia.

La prima parte del convegno è stata dedicata alla illustrazione dei risultati di progetto; nella seconda parte sono state presentate altre iniziative di ricerca e sviluppo, che integrano il paniere delle possibili applicazioni nel settore energetico e dei biocarburanti del sorgo zuccherino e di altre tipologie di biomasse, in relazione al quadro di riferimento, europeo e nazionale, sull'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nei trasporti.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTTRI-SSPP

Relatori: n. 9

Partecipanti: n. 30

A cura di Sonia Pirozzi

ECO-INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE AREE INDUSTRIALI

31 maggio 2013

□



- h. 9:00 **Registrazione / Registration**
- h. 9:30 **Saluti e Apertura Lavori / Opening of the meeting**
Giovanni Lelli (Comissario ENEA)
Andrea Ferroni (Presidente FICEI)
Autorità Programma europeo MED / *MED program Managing Authority*
Moderano **M. Litido**, Research Director, ENEA e **G. Greco**, consulente CERISDI
- h. 9:45 **Relazioni introduttive/Opening speeches**
- Un percorso possibile verso Aree Industriali Sostenibili: il modello e il toolkit MEID / *A path to sustainable industrial areas: the MEID model and toolkit.* (**M. Tarantini**, Research Director, ENEA)
 - Il ruolo dei gestori di area/ *The role of Management consortia* (**M. Caroli**, Professore Ordinario Organizzazione Aziendale, Università LUISS Guido Carli)
- h. 10:15 **Nuove opportunità/incentivi per le imprese/ New opportunities/incentives for enterprises**
- La qualificazione ambientale dei prodotti di cluster/ *Environmental quality of industrial clusters products* (**F. Iraldo**, Professore di Gestione ambientale Istituto di Management - Scuola Superiore Sant'Anna)
 - La gestione dell'energia nelle aree industriali: opportunità, strumenti, incentivi/ *Energy Management in industrial areas: opportunities, tools, incentives* (**M.A. Segreto**, Researcher, ENEA)
- h. 10:45 Coffee Break
- h. 11:00 **Eco-innovazione e creazione di reti: il valore aggiunto dei progetti internazionali/ Eco-innovation and networking: the added value of international projects**
- Marketing and green management nelle aree industriali: risultati e capitalizzazione del progetto Ecomark / *Marketing and green management in industrial areas: results and capitalization of Ecomark project* (**M. Cavallo**, Responsabile Ufficio Ricerca e Innovazione, Provincia di Bologna, Italy)
 - Gli aspetti innovativi del progetto MITKE/ *Innovative aspects of MITKE project* (**M. Zaldua**, Tecmalia, Spain)
 - Interventi pilota di simbiosi industriale: il progetto Ecoinnovazione Sicilia / *Pilot activities on industrial symbiosis: Ecoinnovazione Sicilia project* (**L. Cutala**, Researcher, ENEA, Italy)
 - Integrazione delle esperienze di eco-innovazione: un fattore chiave per la Produzione e Consumo Sostenibile nei Paesi Mediterranei/ *Integration of Eco-innovation experiences: a key factor for Sustainable Production and Consumption in the Mediterranean Area* (**A. Furphy**, IAT, Spain);
 - Evoluzione dei progetti ETC/SCP: da Act Clean a Presource/ *Evolution in ETC/SCP projects - from Act Clean to PRESOURCE* (**D. De Graaf**, Federal Environment Agency, Germany);
 - La riconversione delle aree industriali in aree produttive ecologicamente attrezzate: le prospettive del progetto SEPJA/ *The process of reconversion of industrial areas to Sustainable and Equipped Productive Areas under the*

Evento di chiusura del Progetto MEID (Mediterranean Eco-Industrial Development) un progetto finanziato da fondi comunitari che mira a sviluppare un approccio condiviso in grado di integrare i principi della sostenibilità nella realizzazione e nella gestione di Aree Industriali Sostenibili (AIS) nei Paesi del Mediterraneo.

Durante il workshop si è discusso del futuro delle aree industriali nei Paesi del Mediterraneo e del valore dell'eco-innovazione nelle infrastrutture e servizi come fattore competitivo. Sono stati presentati gli strumenti sviluppati dal progetto MEID, riportate le esperienze concrete di alcune aree industriali che hanno partecipato al progetto testando il modello gestionale, messi in evidenza gli incentivi esistenti o in corso di sviluppo per le imprese.

Il convegno si è rivolto a Pubbliche Amministrazioni, Imprese e Gestori di aree industriali e ha rappresentato un'occasione per condividere, confrontare e scambiare esperienze diverse.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTVALAMB-LCA

Relatori: n. 34

Partecipanti: n. 160

A cura di Sonia Pirozzi

IL NUOVO CONTO TERMICO – CORSO DI FORMAZIONE

6 giugno 2013



Presso l'ENEA, ISNOVA, Istituto per la Promozione dell'Innovazione Tecnologica, ha organizzato il Corso di Formazione sul Nuovo Conto Termico. Il Corso di Formazione condotto da esperti ENEA, ha illustrato le procedure per la richiesta degli incentivi e gli interventi tecnici per l'efficienza energetica e produzione di energia termica da fonte rinnovabile.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma
A cura di Teresa Frataccia

Nel corso dell'anno 2013 ISNOVA ha organizzato numerosi corsi di formazione presso la sede ENEA.

UCREL-PROM ha collaborato con ISNOVA occupandosi di:

- *pubblicare sul sito istituzionale il programma dei corsi*
- *allestire e preparare le sale*
- *accogliere i corsisti*

SISTEMA SCORTE – INCONTRI FORMATIVI

3-7 giugno 2013

□



Sistema SCORTE – incontri formativi

7 giugno 2013

ENEA, Via Giulio Romano 41 – Roma

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con Acquirente Unico ed ENEA, organizzano due eventi formativi diretti agli utenti operatori delle società chiamate ad adoperare il Sistema Informativo SCORTE sulla gestione delle Scorte di Sicurezza Italiane.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con Acquirente Unico ed ENEA, hanno organizzato due eventi formativi diretti agli utenti operatori delle società chiamate ad utilizzare il Sistema Informativo SCORTE, per la gestione delle Scorte di Sicurezza Italiane.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTICT
Relatori: n. 2
Partecipanti: n. 35
A cura di Teresa Frataccia

RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI CON ELEVATI STANDARD ENERGETICI

12 giugno 2013

□



SEMINARIO

RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI CON ELEVATI STANDARD ENERGETICI: METODI E TECNOLOGIE

12 GIUGNO 2013

ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

I requisiti tecnici e normativi in vigore assicurano ormai ai nuovi edifici elevati standard energetici. Ma il settore delle costruzioni è stagnante da anni e questo fa sì che i consumi rimangano decisamente elevati. La riqualificazione del parco edilizio esistente è, dunque, uno dei temi fondamentali per il perseguimento delle strategie nazionali ed europee in tema di efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici.

Questo seminario, organizzato in occasione della riunione dei Comitati Esecutivi dei Programmi della International Energy Agency (IEA), Energy in Buildings and Communities Programme (EBC) e Solar Heating and Cooling Programme (SHC), ha come obiettivo la presentazione dello stato dell'arte dello sviluppo di metodologie, tecnologie e strumenti dedicati al tema dell'efficienza energetica e l'integrazione di fonti rinnovabili negli edifici esistenti. Parteciperanno i maggiori esperti del settore, in un contesto internazionale fortemente indirizzato verso gli edifici a consumo zero.

Il seminario è rivolto al mondo della ricerca, dell'industria e delle istituzioni.

PROGRAMMA

Sessione mattutina

- 9.00 - 9.30 • Registrazione partecipanti e welcome coffee
- 9.30 - 9.40 • **Saluti di benvenuto e apertura dei lavori**
Giovanni Lelli - Commissario ENEA
- 9.40 - 10.00 • **Verso gli edifici a energia zero. Obiettivi e strategie nazionali**
Mauro Mallone - Dirigente VIII Divisione, Ministero dello Sviluppo Economico
- 10.00 - 10.20 • **Il contributo ENEA agli obiettivi nazionali per l'efficienza energetica e l'integrazione di fonti rinnovabili negli edifici**
Gaetano Fasano - Responsabile servizio edilizia dell'unità efficienza energetica negli edifici ENEA
- 10.20 - 10.40 • **IEA Energy Conservation in Buildings and Community Systems**
Andreas Eckmanns - Executive Committee Chair IEA, Energy in Buildings and Communities (EBC) Programme
- 10.40 - 11.00 • **IEA Solar Heating and Cooling**
Werner Weiss - Executive Committee Chair IEA Solar Heating and Cooling (SHC) Programme
- 11.00 - 11.25 • Coffee break
- 11.25 - 11.45 • **Energy Efficient Retrofit Measures for Government Buildings**
Alex Zhivov - Operating Agent EBC Annex 46 & Annex 61
- 11.45 - 12.05 • **Reliability of Energy Efficient Building Retrofitting - Probability Assessment of Performance & Cost**
Carl-Eric Hagentoft - Operating Agent EBC 55
- 12.05 - 12.25 • **Cost-Effective Energy & CO2 Emissions Optimization in Building Renovation**
Manuela Almeida - Operating Agent EBC Annex 56
- 12.25 - 12.45 • **Evaluation of Embodied Energy & Carbon Dioxide Emissions for Building Construction**
Tatsuo Oka - Operating Agent EBC 57

./.

In occasione della riunione dei Comitati Esecutivi dei Programmi della International Energy Agency, ECBCS (Energy Conservation in Buildings and Community Systems) e SHC (Solar Heating and Cooling), ENEA ha organizzato un seminario con l'obiettivo di presentare lo stato dell'arte dello sviluppo di metodologie, tecnologie e strumenti dedicati al tema dell'efficienza energetica e l'integrazione di fonti rinnovabili negli edifici esistenti. Hanno partecipato i maggiori esperti del settore, in un contesto internazionale fortemente indirizzato verso gli edifici a consumo zero. La riqualificazione del parco edilizio esistente è uno dei temi fondamentali per il perseguimento delle strategie nazionali ed europee in tema di efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici. Il seminario si è rivolto al mondo della ricerca, dell'industria e delle istituzioni.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE-ERT

Relatori: n. 18

Partecipanti: n. 145

A cura di Teresa Frataccia

METROLOGY FOR MOLECULAR RADIOTHERAPY – CALIBRATION ACTIVITIES AND ACCURACY VERIFICATION IN QUANTITATIVE IMAGING

5 luglio 2013

□

Local Organizing Committee

Marco D'Arienzo

ENEA - National Institute of Ionizing Radiation Metrology

C.R. Casaccia, Via Anguillarese, 301 - S.M. Galeria I-00123 Roma - ITALY

e-mail: marco.darienzo@enea.it

Tel: +39 (0)6 30484118

Mob: +39 (0)6 3477518339

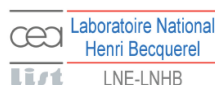
Marco Capogni

ENEA - National Institute of Ionizing Radiation Metrology

C.R. Casaccia, Via Anguillarese, 301 - S.M. Galeria I-00123 Roma - ITALY

e-mail: marco.capogni@enea.it

Tel: +39 (0)6 30486628



Metrology for molecular radiotherapy (MetroMRT) is a collaborative project funded by the European Community through the European Metrology Research Programme (see <http://projects.npl.co.uk/metromrt/>). The consortium consists of 6 national metrology laboratories together with 17 clinical research centres from 8 different countries. It started on 1 June 2012 and will run for 3 years.

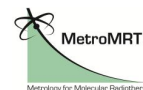
Molecular radiotherapy (MRT) is routinely prescribed on the basis of administered activity of the therapeutic radiopharmaceutical. However uptake and retention vary from patient to patient and therefore the individual dose to the target can vary between patients given the same administered activity. Recent research indicates the range can be up to two orders of magnitude, which is particularly alarming from the point of view of radiation protection. At the low extreme, the patient gains negligible therapeutic benefit. At the high extreme, the patient receives more radiation than is needed to treat the tumour.

The overall aim of the MetroMRT project is to develop methods of calibrating and verifying clinical dosimetry in MRT. By creating a dosimetry protocol (similar to that used in external beam radiotherapy) it will be possible to prescribe standard procedures of known accuracy, and to predict the benefits to the patient and the health system as a whole from widespread introduction of individual patient dosimetry.

The workshop aims at bringing together metrological institutes and key stakeholders to discuss about calibration issues and accuracy verification in quantitative molecular imaging. Further, the workshop aims to fulfill the following objectives:

- share information between NMI, clinical facilities and companies developing quantitative imaging software;
- learn of the current research activities;
- identify possible information gaps between metrological institutes and clinical partners that perform MRT on a clinical basis.

<http://projects.npl.co.uk/metromrt/>



Metrology for Molecular Radiotherapy

Calibration Activities and Accuracy Verification in Quantitative Imaging

July, 5th 2013

Open to partners, users and stakeholders

<http://tinyurl.com/MetroMRT>



ENEA Headquarters
Lungotevere Thaon di Revel, 76
Via Giulio Romano, 41
Rome - Italy



Metrology for molecular radiotherapy (MetroMRT) is a collaborative project part funded by the European Community through the European Metrology Research Programme. The consortium consists of 6 national metrology laboratories together with 17 clinical research centres from 8 different countries. It started on 1 June 2012 and will run for 3 years.

The workshop aims at bringing together metrological institutes and key stakeholders to discuss about calibration issues and accuracy verification in quantitative molecular imaging. Further, the workshop aims to fulfill the following objectives:

- To share information between NMI, clinical facilities and companies developing quantitative imaging software
- To learn of the current research activities

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: METR

Relatori: n. 12

Partecipanti: n. 70

A cura di Sonia Pirozzi

DALLA FORMAZIONE ALL'OCCUPAZIONE NELLA GREEN ECONOMY: LA SUMMER SCHOOL ENEA IN EFFICIENZA ENERGETICA

5 luglio 2013

□

ENE A
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

**DALLA FORMAZIONE ALL'OCCUPAZIONE
NELLA GREEN ECONOMY:
LA SUMMER SCHOOL ENEA
IN EFFICIENZA ENERGETICA**

5 LUGLIO 2013
ENE A CENTRO RICERCHE CASACCIA
VIA ANGUILLARESE, 301 - ROMA

Per l'attuazione di politiche efficaci nel settore dell'Efficienza Energetica sono necessarie professionalità e competenze di alto profilo tecnico, dotate di una visione sistemica e capaci di indirizzare le strategie energetiche aziendali per ridurre gli sprechi ed ottimizzare i consumi, realizzando un vero e significativo risparmio energetico. L'ENEA, in collaborazione con ISNOVA e con il supporto di prestigiose aziende del settore, ha organizzato una Summer School residenziale in Efficienza Energetica presso il Centro Ricerche ENEA Casaccia (Roma), destinata a giovani laureati e laureandi in materie tecniche ed economiche.

La giornata di chiusura della Summer School è dedicata alla presentazione dei risultati e alla pianificazione di iniziative future insieme agli allievi e alle aziende che hanno sostenuto l'evento.

9.30 • **L'ENEA per la formazione e l'occupazione**
Rino Romani – ENEA, Responsabile Unità Tecnica Efficienza Energetica

10.00 • **Il nostro futuro nell'Efficienza Energetica**
Gli allievi della Summer School

11.00 • **Nuove professionalità dell'Efficienza Energetica: un'opportunità per le aziende**
Le aziende sponsor: TELECOM, DAIKIN, WIND, CONSUL SYSTEM, AVVENIA, ENERGIKA

12.00 • **Verso la Summer School 2014. Risultati e prospettive**
Antonio Disi – ENEA, Direttore della Summer School

12.30 • **Consegna degli attestati**
Intervengono:
Giovanni Lelli – Commissario ENEA
Nicola Zingaretti – Presidente Regione Lazio

13.00 • Light Lunch

AZIENDE SPONSOR
TELECOM, Enel, AVVENIA, DAIKIN, WIND, CONSUL SYSTEM, ENERGIKA, ER

PARTNER ISTITUZIONALI
SE, COCERAL, BT, Tech-Utility, Federesco, Loccioni, C, Energetica, INPS, STUDIO MARTINI

Il prossimo 5 luglio presso la Scuola delle Energie del Centro Ricerche ENEA Casaccia si è svolta la giornata conclusiva della Summer School in Efficienza Energetica.

Per l'attuazione di politiche efficaci nel settore dell'Efficienza Energetica sono necessarie professionalità e competenze di alto profilo tecnico, dotate di una visione sistemica e capaci di indirizzare le strategie energetiche aziendali per ridurre gli sprechi ed ottimizzare i consumi, realizzando un vero e significativo risparmio energetico.

L'ENEA, in collaborazione con ISNOVA e con il supporto di prestigiose aziende del settore, ha organizzato una Summer School residenziale in Efficienza Energetica presso il Centro di Ricerca ENEA Casaccia (Roma) destinata a giovani laureati e laureandi in materie tecniche ed economiche.

La giornata di chiusura della Summer School è dedicata alla presentazione dei risultati e alla pianificazione di iniziative future insieme agli allievi ed alle aziende che hanno sostenuto l'evento.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE

Relatori: n. 4

Partecipazione libera

A cura di Marco D'Andrea, Anna Maria Fagioli, Teresa Frataccia e Sonia Pirozzi

CLIM-RUN – 3rd GOVERNING BOARD ASSEMBLY

8-10 luglio 2013

□



3rd GOVERNING BOARD ASSEMBLY
CLIM-RUN PROJECT
ENEA's Headquarters
Lungotevere Tahon de Revel, 76 - 00196 Rome

July 8-10, 2013

PROGRAMME

8, July 2013

Plenary

- 9.00 Welcome coffee
- 9.15 Welcome address: P.M. Ruti, ENEA
- 9.20 Administrative issues in view of the last reporting period: G. Addamo, O. Casali, S. Rinaldi, ENEA
- 10.00 State of deliverables and milestones, P.M. Ruti
- 11.15 Synthesis of the second round user workshop: WP4 to 8 to present the results of workshops outcomes: C. Goodess, A. Cauchy, C. Giannakopoulos, M. Davies, S. Torresan
- 13.30 **Lunch** (ENEA's canteen)

Plenary

- 14.30 Introduction to the interactive session on climate services Protocol
Interactive session in three Working Groups
- 15.00-17.00 (drafting a protocol document)
 - WG1: Climate Service Protocol (how to synthesize the workshops activity). Rapporteur: N. Rousset, C. Goodess
 - WG2: Climate information transfer to stakeholders, Rapporteur: A. Cauchy, A. Dell'Aquila
 - WG3: Mediterranean Climate Services Network, Rapporteur: P.D. Reyes, P.M. Ruti

Plenary

- 17.15 **Coffee break**
- 17.30-18.30: Wrap up
- 18.30 End of the works

1

3rd Governing Board Assembly at ENEA's Headquarters, CLIM-RUN Project

CLIM-RUN Project (2011-2014) aims at developing a protocol for applying new methodologies and improved modeling and downscaling tools for the provision of adequate climate information at regional to local scale that is relevant to and usable by different sectors of society (policymakers, industry, cities, etc.).

Differently from current approaches, CLIM-RUN will develop a bottom-up protocol directly involving stakeholders early in the process with the aim of identifying well defined needs at the regional to local scale. The improved modeling and downscaling tools will then be used to optimally respond to these specific needs. The protocol is assessed by application to relevant case studies involving interdependent sectors, primarily tourism and energy, and natural hazards (wild fires) for representative target areas (mountainous regions, coastal areas, islands).

CLIM-RUN is thus also intended to provide the seed for the formation of a Mediterranean basin-side climate service network which would

eventually converge into a pan-European network. The general time horizon of interest for the project is the future period 2010-2050, a time horizon that encompasses the contributions of both inter-decadal variability and greenhouse-forced climate change.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE

Relatori: n. 18

Evento chiuso riservato ai partecipanti del progetto: n. 35

A cura di Teresa Frataccia

SUPERCOMPUTING, APPLICAZIONI E INNOVAZIONI: LE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE IN ENEA SUPPORTATE DA CRESCO

11 luglio 2013



Supercomputing, applicazioni e innovazioni: le attività scientifiche in ENEA supportate da CRESCO

11 luglio 2013
ENE A, via Giulio Romano,41 - ROMA

Dal 2008 CRESCO, l'importante Centro di calcolo ENEA, offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni. CRESCO ha fatto fare un salto di qualità alle risorse per il calcolo scientifico offerte dalla infrastruttura ENEA-GRID, rendendole significative a livello nazionale.

Quest'anno su fondi progettuali è in corso un aggiornamento importante delle risorse disponibili con i nuovi cluster CRESCO3, già attivo, e CRESCO4, disponibile entro l'anno e in tal modo si aprono nuove prospettive di utilizzo.

Nel Workshop verrà illustrata l'evoluzione complessiva dei sistemi per il calcolo scientifico dell'infrastruttura ENEAGRID/CRESCO di ENEA-UTICT. Saranno presentate le testimonianze, di alcuni dei maggiori utilizzatori, le richieste applicative e i futuri criteri di utilizzo delle risorse più rilevanti.

Il workshop sarà così anche occasione per attrarre nuovi ricercatori all'utilizzo di CRESCO e di ENEA-GRID per offrire loro servizi e soluzioni all'avanguardia che rispondono alle esigenze di innovazione e sviluppo a favore della ricerca scientifica e tecnologica.

L'Unità Tecnica per l'ICT, con questa infrastruttura informatica di eccellenza e personale altamente qualificato, partecipa attualmente ai progetti PON 2007-2013 con numerose iniziative a sostegno della ricerca e per lo sviluppo delle più evolute tecnologie informatiche.

Programma

- 10.00 Introduzione – SILVIO MIGLIORI
- 10.10 Quadro dei progetti UTICT – ANDREA QUINTILIANI
- 10.25 Le tendenze HPC (Italia, Top 500) – GIOVANNI BRACCO
- 10.40 L'evoluzione dei sistemi HPC ENEAGRID/CRESCO – AGOSTINO FUNEL
- 11.00 I servizi di supporto all'utenza – GUIDO GUARNIERI
- 11.15 Codici e laboratori virtuali – FIORENZO AMBROSINO
- 11.30 Intervallo
- 11.40 Fluidodinamica della combustione – EUGENIO GIACOMAZZI
- 12.00 Clima – GIANMARIA SANNINO
- 12.20 Chimica computazionale – MASSIMO CELINO
- 12.40 Diffusione degli inquinanti nell'atmosfera – MASSIMO D'ISIDORO
- 13.00 Pranzo
- 14.00 Codici nucleari per la tecnologia della fusione – SALVATORE PODDA
- 14.20 Bioinformatica – GIUSEPPE APREA
- 14.40 Fisica del plasma-fusione – SERGIO BRIGUGLIO
- 15.00 Codici per le tecnologie della fissione – GIUSEPPE GRASSO
- 15.20 Discussione, Interventi e richieste di altri utenti.**

L'Unità Tecnica Sviluppo Sistemi per l'informatica e l'ICT dell'ENEA ha presentato l'aggiornamento del sistema CRESCO.

Dal 2008 CRESCO, l'importante Centro di calcolo ENEA, offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni. CRESCO ha fatto fare un salto di qualità alle risorse per il calcolo scientifico offerte dalla infrastruttura ENEA-GRID, rendendole significative a livello nazionale.

Quest'anno su fondi progettuali è in corso un aggiornamento importante delle risorse disponibili con i nuovi cluster CRESCO3, già attivo, e CRESCO4, disponibile entro l'anno e in tal modo si aprono nuove prospettive di utilizzo.

Nel Workshop è stata illustrata l'evoluzione complessiva dei sistemi per il calcolo scientifico dell'infrastruttura ENEAGRID/CRESCO di ENEA-UTICT. Sono state presentate le testimonianze, di alcuni dei maggiori utilizzatori, le richieste applicative e i futuri criteri di utilizzo delle risorse più rilevanti.

Il workshop è stato anche l'occasione per attrarre nuovi ricercatori all'utilizzo di CRESCO

e di ENEA-GRID per offrire loro servizi e soluzioni all'avanguardia che rispondono alle esigenze di innovazione e sviluppo a favore della ricerca scientifica e tecnologica.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTICT

Relatori: n. 14

Partecipanti: n. 55

A cura di Teresa Frataccia

STORIE DI RICERCA E DI IMPRESA: INNOVARE SI PUÒ

16 luglio 2013

□

ENEA
AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Workshop

**STORIE DI RICERCA E DI IMPRESA:
INNOVARE SI PUÒ !**

16 LUGLIO 2013
ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

Un recente studio di Confindustria afferma che, per le imprese, la capacità di competere sui mercati e la crescita è "possibile solo allargando continuamente il ventaglio delle conoscenze di cui le imprese dispongono, includendone di nuove nei saperi già detenuti" attraverso "l'acquisizione di nuove risorse umane o entrando in relazione con le istituzioni in cui si fa ricerca attingendo al loro capitale conoscitivo".

Anche il Garante per le micro, piccole e medie imprese evidenzia chiaramente come "la diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo, quale volano per la competitività, richiede un significativo incremento della spesa privata in R&S" e segnala la necessità di interventi a carattere diffusivo che coinvolgano anche le micro imprese.

Con questo workshop l'ENEA vuole testimoniare, attraverso esempi concreti, come la collaborazione tra la ricerca pubblica e l'impresa sia possibile e come questa, di fatto, conduca ad un aumento della competitività e alla crescita. Il workshop, aperto da rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e di Confindustria, vedrà la firma di un importante Accordo di Collaborazione tra ENEA e Toshiba Europe, nei settori, tra gli altri, dell'efficienza energetica, delle smart grid, della mobilità elettrica.

PROGRAMMA

9:00 Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

9:30 **Apertura dei lavori**
Giovanni Lelli, Commissario ENEA
Leonardo Senni, Capo Dipartimento Energia, Ministero dello Sviluppo Economico
Aurelio Regina, Vice Presidente per lo Sviluppo Economico e per l'Energia, Confindustria

10:15 **Indirizzo di saluto**
Mitsuko Shino, Ambasciata del Giappone in Italia

10:30 **"Passione per l'innovazione" - Il caso TOSHIBA**
Takeshi Yokota, Corporate Executive Vice President, Toshiba Corp.

10:45 **Firma dell'Accordo di Collaborazione ENEA-TOSHIBA**

11:00 **L'innovazione strumento essenziale per il rilancio economico**
Marco Casagni, Responsabile Unità Trasferimento Tecnologico, ENEA
Andrea Bairati, Direttore Politiche Territoriali, Innovazione ed Education, Confindustria

11:20 **Uniti per innovare - Testimonianze di collaborazione ENEA-imprese**

- **La valorizzazione di sottoprodotti agroalimentari**
Massimo Iannetta (ENEA) - **Paolo Germani** (PhenoFarm)
- **Applicazioni della superconduttività**
Aldo Di Zenghio (ENEA) - **Marco Roveta** (Criotec Impianti Srl) e **Ennio BRAGAGNI** (Tratos Cavi SpA)
- **Il solare a concentrazione**
Francesco Di Mario, **Ezio Terzini** (ENEA) - **Gianluigi Angelantoni** (Archimede Solar Energy)
- **Processi innovativi di estrazione per il recupero di terre rare da scarti**
Giacobbe Braccio (ENEA) - **Wolfgang Oberleitner** (Treibacher Industrie AG)

12:20 **Conclusioni**
Giovanni Lelli, Commissario ENEA

E' disponibile servizio di interpretariato Italiano-giapponese-Italiano

Un recente studio di Confindustria afferma che, per le imprese, la capacità di competere sui mercati e la crescita è "possibile solo allargando continuamente il ventaglio delle conoscenze di cui le imprese dispongono, includendone di nuove nei saperi già detenuti" attraverso "l'acquisizione di nuove risorse umane o entrando in relazione con le istituzioni in cui si fa ricerca attingendo al loro capitale conoscitivo".

Anche il Garante per le micro, piccole e medie imprese evidenzia chiaramente come "la diffusione dell'innovazione nel sistema produttivo, quale volano per la competitività, richiede un significativo incremento della spesa privata in R&S", e segnala la necessità di interventi a carattere diffusivo che coinvolgano anche le micro imprese.

Con questo workshop l'ENEA ha voluto testimoniare, attraverso esempi concreti, come la collaborazione tra la ricerca pubblica e l'impresa sia possibile e come questa, di fatto, conduca ad un aumento della competitività e alla crescita.

Il workshop, aperto da rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e di Confindustria, ha visto la firma di un importante Accordo di Collaborazione tra ENEA e Toshiba Europe, nei settori, tra gli altri, dell'efficienza energetica, delle smart grid, della mobilità elettrica.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTT

Relatori: n. 15

Partecipanti: n. 125

A cura di Sonia Pirozzi

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEGLI STUDI DI GEOLOGIA MARINA CHE SVELANO LA MIGRAZIONE DELL'HOMO SAPIENS DAL CONTINENTE ALLA SICILIA

17 settembre 2013



• Conferenza Stampa

Giovanni LELLI
Commissario ENEA

Vincenzo ARTALE
Responsabile Unità Tecnica Modellistica Energetica Ambientale ENEA

Fabrizio ANTONIOLI
Geomorfologo ENEA

GianMaria SANNINO
Oceanografo ENEA

Francesco Latino CHIOCCI
Prof. Geologia Marina, Sapienza Università di Roma

Maria Rita PALOMBO
Prof.ssa Paleontologia, Sapienza Università di Roma

DUE ANNI DI RICERCHE HANNO IMPEGNATO RICERCATORI DELL'ENEA E DI NUMEROSE UNIVERSITÀ ED ISTITUTI DI RICERCA ITALIANI E STRANIERI NELLO STUDIO DEI FONDALI E DELLE COSTE DELLO STRETTO DI MESSINA. IL RISULTATO È UNA IMPORTANTE SCOPERTA SCIENTIFICA CHE GETTA NUOVA LUCE SULLA PRESENZA DELL'HOMO SAPIENS IN SICILIA.

ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile
Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare, Università degli Studi di Palermo
Department of Human Evolution, Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology, Leipzig (D)
Dipartimento di Scienze della Terra, Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Università "Federico II" di Napoli
Australian National University, Canberra (AUS)
Museo della Fauna, Dipartimento di Scienze Veterinarie, Università di Messina
Dipartimento di Matematica e Geoscienze, Università di Trieste
IAMC - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, CNR, Napoli
ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Due anni di ricerche hanno impegnato, nello studio dei fondali e delle coste dello Stretto di Messina, ricercatori dell'ENEA, Università di Roma (La Sapienza), Palermo, Napoli (Federico II), Messina, Trieste, Australian National University, Canberra (Australia), Max Planck Institute, Lipsia (Germania), IAMC-CNR Napoli, ISPRA Roma.

Un lavoro che ha visto l'integrazione delle competenze di esperti di alto livello in discipline diverse, come la neotettonica, la modellistica oceanografica, la geologia marina, la paleontologia.

Il risultato è una importante scoperta scientifica che getta nuova luce sulla presenza dell'Homo sapiens in Sicilia presentata presso la sede ENEA di Roma; di seguito la conferenza stampa.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTMEA-TER

Relatori: n. 6

Partecipanti: n. 40

A cura di Sonia Pirozzi

WEBINAR ENEA SUL REACH

17 settembre 2013

□



Webinar ENEA sul REACH

17 settembre 2013

L'unità UTTAMB-ESP organizza il 17 settembre 2013 un WEBINAR avente per oggetto il tema dei rapporti registrante-utilizzatore a valle nel Regolamento REACH.

Sarà possibile all'interno dello strumento Adobe Connect usato per il Webinar poter inoltrare domande e quesiti ai quali gli esperti daranno risposta o contestualmente o con successive risposte scritte rese disponibili a tutti i partecipanti.

- **PROGRAMMA**
- 9:00 Apertura sala virtuale
- 9:30 G. Mencuccini – ENEA "Introduzione alle funzioni Adobe Connect di interesse per il webinar"
- 9:45 A. Di Bastiano-ECHA "La nuova linea guida ECHA per gli utilizzatori a valle"
- 10:05 R. Carletti- ENEA " Scaling: esempi concreti di strumenti per il supporto agli utilizzatori a valle"
- 10:25 F. D'Amico-ENEA "Cross Roadmap Stakeholder: le iniziative ECHA per migliorare la qualità delle informazioni trasmesse lungo la catena di approvvigionamento"
- 10:45 G. Stocco-Normachem "La gestione delle schede di sicurezza estese"
- 11:05 Pausa per la raccolta e l'analisi delle domande
- 11:25 Risposta ad alcune domande selezionate
- 12:00 Termine della possibilità di inviare domande e chiusura del webinar.

Il numero di accessi al Webinar è limitato, perciò verranno prese in considerazione le prime 200 registrazioni .

L'Unità Tecnica Tecnologie Ambientali - Laboratorio Eco Innovazione dei Sistemi Produttivi – ENEA, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito delle attività HelpDesk REACH ha organizzato il 17 settembre 2013 una video-conferenza nella quale si sono discusse e approfondite alcune tematiche del Regolamento REACH.

Nell'ambito della video conferenza si è discusso dei seguenti temi:

- DU CSR: "caso dell'utilizzatore a valle che trova il suo uso non coperto tra gli usi dichiarati del registrante"
- Cross roadmap stakeholders: "come migliorare le informazioni trasmesse nella catena di approvvigionamento"
- Scaling: esempi concreti di tools per la definizione e realizzazione dello Scaling come supporti concreti per i DU.
- SDS: esame delle criticità e di potenzialità.

Attraverso adobe connect, usato per il Webinar, è stato possibile inoltrare domande e quesiti ai quali gli esperti hanno dato risposta o contestualmente o con successive risposte

scritte e rese disponibili a tutti i partecipanti.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTMEA-TER

Relatori: n. 5

Partecipanti: n. 201

A cura di Teresa Frataccia

ENERGIA DA RESIDUI ORGANICI AGROINDUSTRIALI: IL PROGETTO V.E.R.O.BIO

19 settembre 2013

□



Workshop

ENERGIA DA RESIDUI ORGANICI AGROINDUSTRIALI: IL PROGETTO V.E.R.O.BIO



ENEA, Via Giulio Romano, 41 - Roma

19 settembre 2013

La Commissione Europea ha chiesto all'Italia il raggiungimento del 17% dei consumi energetici da fonti rinnovabili e un taglio del 13% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Un contributo importante può venire anche dalla produzione di biogas stimata in mezzo milione di tonnellate di petrolio equivalente, solo per la parte ricavata dai reflui delle aziende zootecniche.

Il progetto V.E.R.O.BIO "Valorizzazione Energetica di Residui Organici di attività agroindustriali mediante utilizzo di celle a combustibile del Biogas da digestione anaerobica" (finanziamento DM MIPAAF 26289/730309 - 2010-2013) si inquadra nella programmazione nazionale del settore delle bioenergie, esplicitata nel Piano Nazionale della Ricerca, nel documento Industria 2015, nei programmi ministeriali del MIPAAF e del MISE. Al progetto hanno partecipato, oltre all'ENEA, l'Università di Roma "Sapienza", l'Università di Cagliari e l'Ente CRA. L'obiettivo generale del progetto di ricerca era focalizzato sullo studio della possibilità di accoppiare il processo di digestione anaerobica con un sistema di cogenerazione ad alta efficienza, le Celle a Combustibile a Carbonati Fusi, per la trasformazione di alcune tipologie di biomasse in energia elettrica e termica. A tal fine è stato necessario rivisitare entrambe le tecnologie per superare alcuni limiti tecnologici capaci di pregiudicare, in linea di principio, la compatibilità dei due processi.

Il workshop presenterà alle imprese i risultati delle ricerche e delle sperimentazioni in campo, tese a migliorare la gestione dei reflui e la diffusione delle tecnologie "Waste to Energy". L'incontro vuole al tempo stesso fornire un'occasione di confronto tra ricercatori e operatori del settore, per individuare le criticità ancora aperte, le possibilità di iniziative imprenditoriali innovative (spin-off e start-up) e discutere dei problemi di recente insorti nel dibattito pubblico, al fine di conformare i nuovi obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle filiere del biogas nel contesto italiano.

PROGRAMMA

9:30 Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

10:00 Apertura dei lavori

Carlo CREMESINI, Responsabile UTPIRA, Unità Caratterizzazione Prevenzione e Risanamento Ambientale ENEA

Il progetto V.E.R.O.BIO. "Valorizzazione Energetica di Residui Organici di attività agroindustriali mediante utilizzo in celle a combustibile del Biogas da digestione anaerobica"

Anna Rosa SPROCATI, Coordinatrice del progetto, ENEA, UTPIRA-GEOC

Biogas e biometano nel panorama nazionale delle fonti rinnovabili

Vito PIGNATELLI, Presidente ITALIAIA

Produzione biologica combinata di idrogeno e metano da residui organici biodegradabili. Parte 1

Aldo MUNTONI, Dipartimento di Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura, Università di Cagliari

Produzione biologica combinata di idrogeno e metano da residui organici biodegradabili. Parte 2

Alessandra POLETTINI, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, Università di Roma "Sapienza"

Oltre l'ingegneria: i microorganismi che governano il processo e la qualità del biogas. Uno studio delle fluttuazioni delle comunità microbiche in diverse condizioni di digestione anaerobica di reflui zootecnici.

Giada MIGLIORE, ENEA, UTPIRA-GEOC

Laura PRIGNE, ENEA, UTPIRA-GEOC

Produzione di biomasse microbiche da effluenti della digestione anaerobica per la riduzione del carico inquinante e la produzione di bioenergie

Laura BARDI, CRA-RPS Centro di Ricerca per lo studio delle relazioni tra pianta e suolo

Studio per l'alimentazione di celle a combustibile a carbonati fusi con biogas prodotti dalla digestione anaerobica di rifiuti organici. Test in monocella

Angelo MORENO, ENEA, UTRINN

Considerazioni conclusive sugli aspetti di ricerca del progetto V.E.R.O.BIO

Anna Rosa SPROCATI, ENEA, UTPIRA-GEOC

Pausa con pranzo a buffet

14:00 Stato dell'arte della tecnologia e criticità: il parere degli attori del settore

Criticità e problemi emergenti in relazione allo sviluppo delle filiere del biogas nel contesto italiano.

Nicola COLONNA, ENEA, UTAGRI



accoppiare il processo di digestione anaerobica (DA) con un sistema di cogenerazione ad alta efficienza, le Celle a Combustibile a Carbonati Fusi (Molten Carbonate Fuel Cell - MCFC) per la trasformazione di diverse tipologie di biomasse in energia elettrica e termica.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: **UTMEA-TER**

Relatori: n. 20

Partecipanti: n. 135

A cura di Teresa Frataccia

BIOENERGIE AL 2020: LA RICERCA ENEA

27 settembre 2013



27 SETTEMBRE 2013
FORLENER 2013 • POLO FIERISTICO VERCELLI FIERE • CARESANABLOT (VC)

La biomassa costituisce un'importante risorsa per la produzione di energia rinnovabile, come indicato dalla stessa Unione Europea che nel Piano di Azione per il Clima ha stabilito per l'Italia la produzione di 9,8 Mtep di energia da biomasse al 2020 (pari a circa il 43% dell'energia rinnovabile).
Tale scelta, guidata da azioni sinergiche tra ricerca, sviluppo tecnologico e pianificazione territoriale, può rappresentare una grande opportunità di sviluppo per il territorio e per il settore industriale.
ENEA è impegnata da tempo, in collaborazione con Università e Istituti di Ricerca, nello sviluppo di progetti di ricerca nel settore delle bioenergie, sia per l'elaborazione di strumenti e scenari per la pianificazione sia per lo sviluppo di tecnologie, componenti e sistemi innovativi per la produzione di energia e di combustibili da biomasse legnose.
Nell'ambito della fiera di settore FORLENER, ENEA promuove il giorno venerdì 27 settembre 2013 presso il Polo Fieristico Vercelli Fiere di Caresanablot (VC) il convegno Bioenergie al 2020: la ricerca ENEA, al fine di presentare le prospettive di sviluppo delle differenti filiere di conversione energetica delle biomasse legnose ed i risultati delle principali attività di ricerca in corso, al fine di individuare linee di azione mirate all'ottimizzazione degli interventi e dei processi.

- PROGRAMMA**
- 14.00 • Registrazione dei partecipanti
 - 14.20 • Apertura dei lavori
GIOVANNI ELLI - Commissario ENEA
Relazione introduttiva - MARCO CORGNATI, Settore Politiche Forestali - Regione Piemonte
 - 14.30 • Le attività di ENEA per la biomassa**
chair: ROBERTA ROBERTO, Unità Tecnica Tecnologia Saluggia - ENEA
 - 14.45 • **Classificazione: opportunità e limiti**
DONATELLA BARISANO, Unità Tecnica Tecnologie Trisaia - ENEA
 - 15.00 • **Stato dell'arte e prospettive della filiera legno-energia**
VITO PIGNATELLI, Unità Tecnica Fonti Rinnovabili - ENEA
 - 15.15 • **Sperimentazione e Innovazione Tecnologica al CR ENEA di Saluggia**
GIOVANNI STOPPIELLO, Unità Tecnica Tecnologia Saluggia - ENEA
 - 15.30 • **Lo sviluppo del settore: obiettivi e agevolazioni**
MAURO MARANI, Unità Tecnica Efficienza Energetica - ENEA
 - 16.00 • Ricerca e Sviluppo**
chair: GABRIELE MGLIAVACCA, Innovhub-stazioni Sperimentali per l'Industria Divisione Stazione Sperimentale per i Combustibili
 - 16.00 • **Renerfor: il modello BRUSA**
FRANCO GOTTERO, IPIA
ALBERTO POGGIO, Dipartimento Energia - Politecnico di Torino
 - 16.15 • **Prospettive sull'utilizzo di caldaie e cicli Rankine innovativi**
VINCENZO GERARDI, Unità di Progetto Ricerca di Sistema Elettrico - ENEA
 - 16.30 • **Filtri ceramici catalitici per l'abbattimento del particolato nella combustione di biomasse**
VINCENZO GERARDI, Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università degli Studi di Salerno
 - 16.45 • **Etanolo da Lignocellulosico: opportunità e sviluppi**
MATTEO PRUSSI, Consorzio di Ricerca RE-CORD
 - 17.00 • **Il punto di vista degli operatori**
WALTER RIGHINI, IPIPI
 - 17.15 • **Panel di discussione e chiusura dei lavori**
GERARDI, POGGIO, RIGHINI, ROBERTO, TROIANI



Nell'ambito della Fiera di settore Forlener, ENEA promuove presso l'Expo "Vercelli Fiere" di Caresanablot il Convegno "Bioenergie al 2020: la ricerca ENEA", al fine di presentare le prospettive di sviluppo delle differenti filiere di conversione energetica delle biomasse legnose ed i risultati delle principali attività di ricerca in corso, al fine di individuare linee di azione mirate all'ottimizzazione degli interventi e dei processi.

La biomassa costituisce un'importante risorsa per la produzione di energia rinnovabile, come indicato dalla stessa Unione Europea che nel Piano di Azione per il Clima ha stabilito per l'Italia la produzione di 9,8 Mtep di energia da biomasse al 2020 (pari a circa il 43% dell'energia rinnovabile).
Tale scelta, guidata da azioni sinergiche tra ricerca, sviluppo tecnologico e pianificazione territoriale, può rappresentare una grande opportunità di sviluppo per il territorio e per il settore industriale.

Enea è coinvolta da tempo, in collaborazione con Università e Istituti di Ricerca, nello sviluppo di progetti di ricerca nel settore delle bioenergie, sia per l'elaborazione di strumenti e scenari per la pianificazione sia per lo sviluppo di tecnologie, componenti e sistemi innovativi per la produzione

di energia e di combustibili da biomasse legnose

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTTS
Relatori: n. 16
Partecipazione libera
A cura di Sonia Pirozzi

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO EDEN E DEL COINVOLGIMENTO ENEA

10 ottobre 2013

□



Giornata di Presentazione del
Progetto Europeo EDEN

"Il coinvolgimento ENEA"

Giovedì 10 ottobre 2013
ore 10.00
Salone Centrale ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

9.30 Registration and welcome coffee

Chairman - R. Fantoni (ENEA)

10.00 G. Lelli (ENEA Commissioner) - Welcome speech
10.10 D. Gui (UCSC) - Greeting to the participants
10.15 A. Palucci (ENEA) - Research Activities on Security at UTAPRAD DIM
10.25 M. Smolarkiewicz (SGSP, Poland) - The EDEN Project and the Large Scale RN Demo
10.40 L. De Dominicis (ENEA) - The ENEA Commitment in EDEN
10.50 A. Dodaro (ENEA) - The Neutron Active Interrogation System
11.00 V. Lazić (ENEA) - The integrated laser sensor
11.10 M. Ferri de Collibus (ENEA) - Underwater laser radar sensor for nuclear environment
11.20 M. Carta (ENEA) - The TRIGA nuclear reactor in EDEN
11.30 C. Moriconi (ENEA) - Robots in EDEN
11.40 P. Trochet (Nucleitudes, France) - Sensors hardening
11.50 G. Dipoppa (ENEA) - Crowd Management in EDEN
12.00 V. Rosato (ENEA) - New DSS tools for CI Risk Management: common ground and converging objectives between EDEN and CIPRNET projects
12.10 F. De Rosa (ENEA) - R and C Dispersion Models in EDEN
12.20 A. Michalkiewicz (Astri Polska) - Dissemination in EDEN



È stato presentato all'ENEA il progetto europeo EDEN, che intende fornire soluzioni tecnologiche nel settore della sicurezza come strumenti per rilevare ogni traccia di esplosivo utilizzabile a scopi terroristici, per garantire la massima sicurezza dei sistemi di trasporto pubblico, per sorvegliare l'integrità delle infrastrutture strategiche e per fronteggiare situazioni di emergenza. Alla giornata hanno partecipato partner stranieri ed italiani, tra cui l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Il progetto della durata di tre anni prevede uno stanziamento di 36 milioni di euro e vede il raggruppamento in un consorzio di 36 partner provenienti da 15 paesi dell'Unione europea, tra i maggiori esperti internazionali in materia di security.

Nell'ambito di EDEN, l'ENEA svilupperà sensori spettrometrici per la rilevazione di esplosivi, robot per garantire la massima integrità delle piscine di raffreddamento del combustibile nelle centrali nucleari e modelli che simulano il comportamento della folla in situazioni imprevedibili. Per migliorare la sicurezza comune

attraverso un maggior coordinamento dei paesi membri, la Commissione europea ha sostenuto lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della security sia nell'ambito del 7° Programma quadro 2007-2013, che in "Horizon 2020", il programma UE di ricerca e innovazione per il settennato 2014-2020

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTAPRAD-DIM

Relatori: n. 16

Partecipanti: n. 65

A cura di Sonia Pirozzi

CENTRO ENEA DI S.TERESA – 30 ANNI DI RICERCA PER L'AMBIENTE E LE SCIENZE DEL MARE

21 ottobre 2013

□



Agencia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

CENTRO ENEA DI S. TERESA

30 anni di Ricerca per l'ambiente e le scienze del mare
21 OTTOBRE 2013

Località Pozzuolo di Lerici - San Terenzio (La Spezia)

Il Centro Ricerche ENEA di Santa Teresa compie 30 anni, ma la storia di questo polo di eccellenza sulle scienze marine ebbe inizio nel 1958, quando fu costituito a Lerici il primo "Laboratorio per lo studio della contaminazione radioattiva del mare".

Nel corso degli anni il laboratorio ha cambiato diverse sedi, ampliando le proprie strutture e competenze. Oggi il Centro, che ospita anche l'Istituto di Scienze Marine del CNR, svolge attività di ricerca multidisciplinare, sviluppa metodologie e conoscenze per la gestione dell'ambiente marino, operando a livello internazionale e nazionale, ma ponendo particolare attenzione al territorio spezzino, in uno scenario di mutamenti legati allo sviluppo economico ed industriale.

Nel corso della giornata verrà illustrata la storia del Centro e l'evoluzione delle attività di oceanografia sperimentale finalizzate alla protezione degli ecosistemi, della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse. Seguirà una tavola rotonda sulle prospettive del Centro e del sistema della Ricerca spezzino, con la partecipazione delle Istituzioni politiche nazionali e locali, degli Organismi di Ricerca e delle Autorità civili e militari coinvolte e presenti sul territorio.

PROGRAMMA

9.30 Welcome coffee

10.00 Saluti introduttivi

GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
GIUSEPPE FORLANI, Prefetto della Spezia
MASSIMO FEDERICI, Sindaco Comune della Spezia
MARCO CALURI, Sindaco di Lerici

10.30 Il Centro di S. Teresa tra passato e futuro

ROBERTA DELFANTI, ENEA

11.00 Tavola rotonda

Il Polo Spezzino per l'Oceanografia, le Tecnologie Marine e la Green Economy

Introduce: GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA

Moderata: SILVIA BAGLIONI, Giornalista scientifica, La Repubblica

Partecipano (in ordine alfabetico)

VITTORIO ALESSANDRO, Presidente Parco Nazionale delle Cinque Terre
ALESSANDRO BERNI, Centre for Maritime Research & Experimentation - NATO
CLAUDIO BURLANDO, Presidente Regione Liguria
MARIO FANELLA, Commissario Provincia La Spezia
LORENZO FORCIESI, Presidente Distretto Ligure delle Tecnologie Marine
STEFANO GHESTA, Presidente Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
LJIRA NIKOLAS, Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche
ANDREA ORLANDO, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
ANDREA TOSCANO, Ammiraglio Alto Tirreno

12.30 Dibattito conclusivo

13.00 Light lunch

Il Centro Ricerche ENEA di Santa Teresa ha compiuto 30 anni, ma la storia di questo polo di eccellenza sulle scienze marine ha avuto inizio nel 1958, quando fu costituito a Lerici il primo "Laboratorio per lo studio della contaminazione radioattiva del mare".

Nel corso degli anni il laboratorio ha cambiato diverse sedi, ampliando le proprie strutture e competenze.

Il Centro, che ospita anche l'Istituto di Scienze Marine del CNR, svolge attività di ricerca multidisciplinare, sviluppa metodologie e conoscenze per la gestione dell'ambiente marino, operando a livello internazionale e nazionale, ma ponendo particolare attenzione al territorio spezzino, in uno scenario di mutamenti legati allo sviluppo economico ed industriale.

Nel corso della giornata è stata illustrata la storia del Centro e l'evoluzione delle attività di oceanografia sperimentale finalizzate alla protezione degli ecosistemi, della biodiversità e alla gestione sostenibile delle risorse.

E' seguita una tavola rotonda sulle prospettive del Centro e del sistema della Ricerca spezzino, con la partecipazione delle Istituzioni politiche

nazionali e locali, degli Organismi di Ricerca e delle Autorità civili e militari coinvolte e presenti sul territorio

Sala Convegni, ENEA Centro di S. Teresa
Località Pozzuolo di Lerici - San Terenzio (La Spezia)

Unità proponente: UTMAR

Relatori: n. 15

Partecipazione libera

A cura di Sonia Pirozzi

VERSO UN'ITALIA LOW CARBON: SISTEMA ENERGETICO, OCCUPAZIONE E INVESTIMENTI

24 ottobre 2013

□



VERSO UN'ITALIA LOW CARBON: SISTEMA ENERGETICO, OCCUPAZIONE E INVESTIMENTI

PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO ENEA "SCENARI E STRATEGIE"

CNEL, VIALE DAVID LUBIN 2 ROMA
24 OTTOBRE 2013

L'Unità Centrale Studi e Strategie dell'ENEA produce, da diversi anni, studi basati sulla elaborazione di scenari energetici nazionali, che consentono di verificare la coerenza strategica di certe scelte di politica energetica, di anticipare i rischi, e di studiare dunque risposte tempestive. Rendendo possibile delineare la traiettoria – con le sue tappe intermedie – che porta a realizzare la visione del futuro energetico desiderato, essi consentono la discussione sulle sue implicazioni con tutti gli attori interessati.

Gli scenari presentati in questo rapporto, proiettati al 2050, sono stati realizzati con il modello TIMES-Italia, già utilizzato per l'elaborazione della "Strategia energetica nazionale". Lo Scenario di Riferimento riflette le tendenze in atto e le politiche esistenti al 2010, mentre lo Scenario Roadmap traccia il percorso per raggiungere il forte abbattimento delle emissioni di gas-serra definito dalla Energy Roadmap 2050 della Commissione Europea. Il confronto fra questi scenari permetterà di misurare le sfide che si prospettano e di evidenziarne le principali criticità.

Il volume presenta inoltre i risultati di uno studio sugli impatti economici di alcune politiche attualmente dibattute, allo scopo di fornire elementi per una loro valutazione da un punto di vista economico e sociale.

PROGRAMMA

9:00 **Registrazione dei partecipanti**

9:30 **Apertura dei lavori**

Antonio MARZANO, Presidente CNEL
Flavio ZANONATO, Ministro dello Sviluppo Economico (*)

10:00 **Il rapporto "Scenari e strategie"**

Maria Rosa VIRDIS, ENEA

10:30 **Tavola rotonda**

Moderato: Diego GAVAGNINI

Partecipano:

- Luciano BARRA, Capo della segreteria Tecnica del Dip. Energia, MISE
- Roberto BRANDI, Responsabile della linea di lavoro sull'energia e l'ambiente della IV Commissione, CNEL
- Agostino CONTE, Rappresentante del Tavolo della Domanda, CONFINDUSTRIA
- Antonio GOLINI, Presidente ISTAT
- Sebastiano SERRA, Consulente del Ministro nella Segreteria Tecnica, MATTM
- Fabrizio TORTORA, Vice Presidente assoRinnovabili
- Carlo TRICOLI, Responsabile Unità Centrale Studi e Strategie, ENEA

13:00 **Conclusioni**

Giovanni LELLI, Commissario ENEA

(*) in attesa di conferma

L'ENEA ha presentato a Roma, presso il Parlamentino del CNEL, il Rapporto "Scenari e Strategie".

L'Unità Centrale Studi e Strategie dell'ENEA produce da diversi anni studi basati sulla elaborazione di scenari energetici nazionali, che consentono di verificare la coerenza strategica di certe scelte di politica energetica, di anticipare i rischi, e di studiare dunque risposte tempestive. Rendendo possibile delineare la traiettoria – con le sue tappe intermedie – che porta a realizzare la visione del futuro energetico desiderato, essi consentono la discussione sulle sue implicazioni con tutti gli attori interessati.

Gli scenari presentati in questo volume, proiettati al 2050, sono stati realizzati con il modello TIMES-Italia, già utilizzato per l'elaborazione della "Strategia energetica nazionale". Lo Scenario di Riferimento riflette le tendenze in atto e le politiche esistenti al 2010, mentre lo Scenario Roadmap traccia il percorso per raggiungere il forte abbattimento delle emissioni di gas-serra definito dalla Energy Roadmap 2050 della Commissione Europea. Il confronto fra

questi scenari permetterà di misurare le sfide che si prospettano e di evidenziarne le principali criticità.

Il volume presenta inoltre i risultati di uno studio sugli impatti economici di alcune politiche attualmente dibattute, allo scopo di fornire elementi per una loro valutazione da un punto di vista economico e sociale.

Parlamentino CNEL

Viale David Lubin n. 2 – Roma

Unità proponente: UCSTUDI

Relatori: n. 12

Partecipanti: n. 166

A cura di Teresa Frataccia

REGOLAMENTO REACH E RICICLO

19 novembre 2013

□



REGOLAMENTO REACH E RICICLO

19 NOVEMBRE 2013
ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

Negli ultimi decenni la strategia ambientale dell'Unione Europea ha spinto le aziende ad investire nel recupero, favorendo lo sviluppo di articoli e manufatti che fossero il più possibile recuperabili e riciclabili. In molti settori questa impostazione si trova a dover convivere con il nuovo Regolamento REACH, entrato in vigore il 1° giugno 2007. Nell'articolo 2 di questo regolamento si afferma che il Regolamento REACH non si applica ai rifiuti in quanto non sono considerati né sostanze, né preparati, né articoli; si applica però a ciò che deriva dal riciclo, se viene immesso sul mercato. Nella fase di autorizzazione il riciclatore deve comprendere, nei processi di recupero complessi, dove operano le disposizioni della direttiva sui rifiuti e dove iniziano quelle del REACH; inoltre deve superare la difficoltà aggiuntiva di reperire informazioni relative alle sostanze presenti negli articoli dopo la fase di consumo. Tutto ciò diverrà sempre più frequente man mano che l'allegato XIV del regolamento REACH si arricchirà di sostanze SVHC, e con la messa regime del processo di autorizzazione. Scopo dell'evento è quello di trovare procedure per poter continuare ad avere disponibili una sempre maggiore massa di materie prime e prodotti riciclati che rispondano ai target di protezione stabiliti dal regolamento REACH.

PROGRAMMA

- 9.00 - Registrazione e welcome coffee
- 9.30 - Apertura dei lavori
Roberto Morabito, ENEA
- 9.45 - Attività di recupero in Italia: alcune buone pratiche settoriali
Marino Lamperti, Federazione Gomma Plastica – Unionplast
- 10.00 - Attività di recupero in Italia: alcune buone pratiche settoriali
Massimo Ramunni, Assocarta
- 10.15 - Attività di recupero in Italia: alcune buone pratiche settoriali
Silvia Navach, Fise Unire
- 10.30 - Attività di recupero in Italia: alcune buone pratiche settoriali
Carlo Lupi, Ecopneus
- 10.45 - Autorizzazione REACH e attività di recupero: il punto di vista di Confindustria
Marianna Falno, Confindustria
- 11.00 - Possibilità di mitigare il conflitto tra il Regolamento REACH e l'industria del riciclo
Faviano D'Amico, ENEA
- 11.15 - Il punto di vista del MISE
Vincenzo Zezza, Ministero Sviluppo Economico
- 11.30 - Il punto di vista del Ministero della Salute
Piero Pistolesi, Ministero Salute
- 11.45 - Il punto di vista del Ministero dell'Ambiente
Carlo Zaghi, Ministero Ambiente
- 12.00 - Discussione
- 12.30 - Conclusioni
Maria Ludovica Agro, Ministero Sviluppo Economico

Presso la sede ENEA si è svolto un convegno per discutere dell'impatto del regolamento REACH sull'industria del riciclo.

Negli ultimi decenni la strategia ambientale dell'Unione Europea ha spinto le aziende ad investire nel recupero, favorendo lo sviluppo di articoli e manufatti che fossero il più possibile recuperabili e riciclabili. In molti settori questa impostazione si trova a dover convivere con il nuovo Regolamento REACH, entrato in vigore il 1° giugno 2007. Nell'articolo 2 di questo regolamento si afferma che il Regolamento REACH non si applica ai rifiuti in quanto non sono considerati né sostanze, né preparati né articoli; si applica però a ciò che deriva dal riciclo, se viene immesso sul mercato.

Nella fase di autorizzazione il riciclatore deve comprendere, nei processi di recupero complessi, dove operano le disposizioni della direttiva sui rifiuti e dove iniziano quelle del REACH; inoltre deve superare la difficoltà aggiuntiva di reperire informazioni relative alle sostanze presenti negli articoli dopo la fase di consumo.

Tutto ciò diverrà sempre più frequente man mano che l'allegato XIV del regolamento REACH si arricchirà di sostanze SVHC, e con la messa

regime del processo di autorizzazione. Scopo dell'evento è quello di trovare procedure per poter continuare ad avere disponibili una sempre maggiore massa di materie prime e prodotti riciclati che rispondano ai target di protezione stabiliti dal regolamento REACH.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTTAMB-ESP

Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 148

A cura di Teresa Frataccia

PAESI AVANZATI ED EMERGENTI: CRESCITA PIÙ EQUILIBRATA?

25 novembre 2013

□



Oxford Economics' Briefing

Paesi Avanzati ed Emergenti: verso una crescita più equilibrata?

Lunedì 25 Novembre 2013
Sala Convegni ENEA - Via Giulio Romano 41, ROMA

Scampato il pericolo del default USA, l'economia globale sembra avviata a un miglioramento della crescita dei paesi avanzati compensato da un ridimensionamento di quella dei maggiori paesi emergenti. Rimangono le incertezze sui tempi del "tapering" della FED e sull'entità della ripresa europea, dove permangono alcuni rischi sistemici. La riallocazione tra aree della produzione industriale pone anche interrogativi sullo sviluppo globale futuro, anche in chiave energetica e ambientale.

Agenda

- 10.30 Registrazione e welcome coffee
- 11.00 Saluto di Benvenuto
Giovanni Lelli, *Commissario ENEA*
- 11.10 Economia Globale - Staffetta tra Economie avanzate ed Emergenti?
Emilio Rossi, *Senior Advisor Oxford Economics e Presidente EconPartners*
- 11.45 Economia Europea - Luce alla fine del tunnel?
Andrea Boltho, *MoB Oxford Economics & Emeritus Fellow Oxford University*
Q&A Economia globale ed europea
- 12.35 Politiche fiscali per l'efficienza energetica - una valutazione di impatto macroeconomico
Maria Rosa Viridis, Umberto Ciorba, *Unità Centrale Studi e Strategie, ENEA*
Q&A Politiche fiscali
- 13.15 Conclusioni
Emilio Rossi, *Senior Advisor Oxford Economics e Presidente EconPartners*

Scampato il pericolo del default USA, l'economia globale sembra avviata a un miglioramento della crescita dei paesi avanzati compensato da un ridimensionamento di quella dei maggiori paesi emergenti.

Rimangono le incertezze sulle scelte di politica monetaria della Banca centrale americana e sull'entità della ripresa europea, dove permangono alcuni rischi sistemici.

La riallocazione tra aree della produzione industriale pone anche interrogativi sullo sviluppo globale futuro, anche in chiave energetica e ambientale.

Se ne è parlato nel corso dell'ottava edizione dell'Economic Briefing organizzato da ENEA, Oxford Economics ed EconPartners presso la sede ENEA di Roma.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UCSTUDI
Relatori: n. 6
Partecipanti: n. 78
A cura di Sonia Pirozzi

LA RICERCA ENERGETICA IN ITALIA: NODI E PROSPETTIVE

9 dicembre 2013



LA RICERCA ENERGETICA IN ITALIA: NODI E PROSPETTIVE

9 DICEMBRE 2013
ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41 - ROMA

Con l'occasione della presentazione del libro "Ricerca sull'Energia" di Ugo Farinelli, ENEA e AIEE intendono rilanciare la discussione su quali siano i principali problemi della ricerca energetica in Italia la cui risoluzione può aprire nuove prospettive economiche e occupazionali e contribuire all'uscita dalla crisi.

Per una strategia di sviluppo tecnologico finalizzata anche ad aumentare la competitività dell'industria nazionale, occorre intervenire oggi guardando ben oltre l'orizzonte del 2020; le scelte devono tener conto di tutte le caratteristiche del nostro Paese, da quelle geoclimatiche a quelle del sistema produttivo a quelle culturali. L'elaborazione di questa visione, in cui ENEA e AIEE sono impegnati, richiede la definizione di azioni e strumenti di supporto, anche di tipo conoscitivo, in un quadro organico cui partecipano tutti i protagonisti.

PROGRAMMA

8:45 - Registrazione dei partecipanti e welcome coffee

9:20 - **Apertura dei lavori**
Giovanni LELLI, Commissario ENEA

La situazione attuale

9:30 - La ricerca energetica in Italia e il contesto europeo
Edgardo CURCIO, Presidente Fondazione Energia

9:50 - La conoscenza del Sistema della ricerca energetica: un approccio bottom-up
Laura Gaetana GIUFFRIDA, ENEA

I nodi da sciogliere

10:10 - Presentazione del libro "Ricerca sull'Energia" di Ugo Farinelli
Ne discutono con l'autore:
G.B. ZORZOLI, Coordinamento FREE
Andrea RIPA DI MEANA, Presidente Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico

Le prospettive

10:50 - Tavola rotonda "Quali prospettive per una ricerca energetica efficace"
coordina Tullio FANELLI, ENEA
partecipano:

José ARROJO DE LAMO, Responsabile Innovazione, ENEL SpA
Riccardo BASOSI, Rappresentante Italiano Comitato Horizon 2020
Stefano BESSEGHINI, Amministratore Delegato, RSE SpA
Marcello CAPRA, Ministero dello sviluppo economico

12:00 - **Conclusioni**
Carlo TRICOLI, Responsabile Unità Centrale Studi e Strategie, ENEA

Con l'occasione della presentazione del libro "Ricerca sull'Energia" di Ugo Farinelli, ENEA e AIEE intendono rilanciare la discussione su quali siano i principali problemi della ricerca energetica in Italia la cui risoluzione può aprire nuove prospettive economiche e occupazionali e contribuire all'uscita dalla crisi.

Per una strategia di sviluppo tecnologico finalizzata anche ad aumentare la competitività dell'industria nazionale, occorre intervenire oggi guardando ben oltre l'orizzonte del 2020; le scelte devono tener conto di tutte le caratteristiche del nostro Paese, da quelle geoclimatiche a quelle del sistema produttivo a quelle culturali.

L'elaborazione di questa visione, in cui ENEA e AIEE sono impegnati, richiede la definizione di azioni e strumenti di supporto, anche di tipo conoscitivo, in un quadro organico cui partecipano tutti i protagonisti.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UCSTUDI

Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 230

A cura di Sonia Pirozzi

5° EDIZIONE DELLA "EUROPEAN FUEL CELL TECHNOLOGY & APPLICATIONS PIERO LUNGI CONFERENCE & EXHIBITION"

11, 12 e 13 dicembre 2013



Final Program

rassegna delle politiche europee e mondiali sull'ambiente e sull'energia e la collocazione di questa tecnologia all'interno di esse; quadro previsionale degli scenari di sviluppo a livello di mercato e possibili nuove opportunità.

Si è svolto a Roma dall'11 al 13 Dicembre 2013 presso il Centro Congressi Fontana di Trevi e presso la sede legale ENEA la giornata conclusiva, la V edizione della "European Fuel Cell Technology & Applications Piero Lunghi Conference & Exhibition - EFC", appuntamento imperdibile per la comunità scientifica internazionale impegnata nella ricerca di tecnologie e applicazioni basate su idrogeno, celle a combustibile ed energie alternative.

Fondata nel 2005 dall'Università degli Studi di Perugia ed ENEA, su iniziativa del Prof. Piero Lunghi e dell'Ing. Angelo Moreno, e supportata dall'Università di Napoli "Parthenope", la European Fuel Cell si prefigge di delineare lo stato dell'arte delle celle a combustibile fornendo lo stato evolutivo della ricerca a breve, medio e lungo termine e delle relative opportunità di mercato, delle politiche globali e dei futuri scenari energetici.

Nel corso delle tre giornate di lavoro sono state affrontate le tematiche di spicco e di maggior interesse del settore: nuove idee, applicazioni di nicchia e commercializzazione dei primi sistemi; poligenerazione; stato dell'arte della ricerca, dei materiali e dei processi di fabbricazione;

Unità proponente: UTRINN

Fontana di Trevi Conference Center
Piazza della Pilotta, 4 - Roma

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma
Relatori: n. 12
Partecipanti: n. 56

A cura di Marco D'Andrea, Anna Maria Fagioli e Teresa Frataccia

CENTRO RICERCHE ENEA TRISAIA: 50 ANNI DI RICERCA DAL NUCLEARE ALLA GREEN ECONOMY

17 dicembre 2013

Workshop

OBIETTIVI DI SERVIZIO:
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RIFIUTI
• Indicatori e Target •

19 DICEMBRE 2013
ENEA, VIA GIULIO ROMANO 41, ROMA

La produzione e la promozione di servizi collettivi giocano un ruolo essenziale per la qualità della vita, l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini e per la convenienza ad investire delle imprese: questo principio ha ispirato la politica di coesione del 2007-2013 attraverso l'introduzione del sistema degli "Obiettivi di Servizio" per le regioni del Mezzogiorno. In questo sistema la gestione dei rifiuti urbani e il servizio idrico integrato costituiscono ambiti di policy rilevanti per i quali sono stati fissati obiettivi da raggiungere, misurati da indicatori di risultato, che hanno richiesto alle Amministrazioni regionali un impegno di programmazione e realizzazione di interventi mirati, per il miglioramento della qualità dell'ambiente e il corretto uso delle risorse naturali. Nel workshop vengono presentati i principali risultati dello studio svolto dall'Unità Tecnica Tecnologie Ambientali dell'ENEA, per conto del Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo al quadro istituzionale, normativo, tecnologico ed economico del ciclo integrato dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno.

PROGRAMMA

9:15 Registrazione e caffè di benvenuto

9:45 **Introduzione**
Roberto Monabito, Direttore Unità Tecnica di Tecnologie Ambientali, ENEA
Vincenzo Donato, Direttore Generale Politiche regionale unitaria nazionale, DPS
Ortensia Cacciu, Unità di Valutazione, DPS

10:15 **Sessione Servizio Idrico Integrato**
• **Gestione sostenibile della risorsa idrica**
Roberto Farina, ENEA
• **Prospettive di sviluppo e tecnologie innovative per la bonifica di acque: approccio italiano e casi di studio**
Mauro Majone, Sapienza Università di Roma
• **Misurare l'efficacia del Sistema Idrico Integrato**
Sabino De Gii, ENEA
• **Il Censimento delle acque ad uso civile**
Stefano Terzigni, ISAT

11:15 **Sessione Sistemi di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani**
• **Gestione sostenibile dei rifiuti**
Maurizio Coromidi, ENEA
• **Stato dell'arte sulla pianificazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del Mezzogiorno**
Emmano Barri, ENEA
• **Analisi degli assetti regolatori e organizzativi di gestione dei rifiuti urbani. Analisi della filiera del compost di qualità**
Fabio Musmeci, ENEA

12:15 **Dibattito finale e conclusioni**
Coordinato Pierpaolo Mulargia, ENEA

Il Centro Ricerche ENEA Trisaia nasce cinquant'anni fa come centro per il ritrattamento degli elementi di combustibile nucleare irraggiati. Oggi si configura come polo scientifico multidisciplinare impegnato in attività di ricerca per lo sviluppo sostenibile su una grande varietà di temi: le bioenergie, le biotecnologie, la chimica verde, i nuovi materiali per l'efficienza energetica, l'agro-ecologia.

Nel contesto di Europa 2020 e della smart specialisation, il Centro Trisaia è un partner a servizio di strategie industriali soprattutto nei cluster tecnologici della chimica verde, dell'agrifood e dell'energia.

Nel corso della giornata sono stati celebrati i cinquanta anni di storia del Centro, ma soprattutto sono stati presentati i nuovi programmi di ricerca del Centro finalizzati a dare strumenti sempre più competitivi ed efficaci per affrontare le sfide su grandi temi, come l'energia, che l'Italia e l'Europa devono affrontare al meglio per giocare la partita del futuro: costruire uno sviluppo che sia sostenibile.

Sala Convegni, Centro di Ricerche ENEA Trisaia
S.S. 106 Jonica km 419.5000 – Rotondella (MT)

Unità proponente: TRI-UTTRI

Relatori: n. 17

Partecipanti: n. 185

A cura di Sonia Pirozzi

NUOVI CERTIFICATI BIANCHI: MAGGIORI OPPORTUNITÀ PER GLI OPERATORI

17 dicembre 2013

□



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

NUOVI CERTIFICATI BIANCHI: MAGGIORI OPPORTUNITÀ PER GLI OPERATORI

17 DICEMBRE 2013

ENEA VIA GIULIO ROMANO 41, ROMA

Il decreto 28 dicembre 2012 ha riformulato il sistema dei certificati bianchi, e prevede nuovi ruoli e funzioni per GSE, ENEA, RSE ed AEEG. L'ENEA in particolare, attiva nel meccanismo dei certificati bianchi dal 2006, oltre allo svolgimento delle istruttorie delle proposte presentate ha avviato e strutturato una consistente attività di supporto al meccanismo. L'evento ha lo scopo di illustrare le nuove potenzialità del sistema e le nuove opportunità che si presentano per gli operatori, traendo anche spunto dai risultati numerici e di indirizzo che l'analisi delle proposte fino ad oggi presentate ha evidenziato. In occasione dell'evento gli operatori avranno modo di presentare anche le proprie esperienze, evidenziando punti favorevoli da rafforzare e punti di debolezza da superare, nell'ottica di porre le basi per un nuovo sistema ancor più pervasivo ed efficace.

PROGRAMMA

- 9:00 • Registrazione dei partecipanti
 - Welcome coffee
- 9:30 • **Apertura dei lavori**
RINO ROMANI, Responsabile Unità Efficienza Energetica ENEA
- 10:00 • **Il recepimento della direttiva 2012/27, i regimi obbligatori e i Certificati Bianchi**
MAURO MALLONE, Ministero dello Sviluppo Economico
- 10:15 • **Un anno di certificati bianchi: esperienze e prospettive del sistema**
DAVIDE VALENZANO, GSE
- 10:30 • **Ruolo di RSE, attività svolte e proposte**
WALTER GRATTIERI, RSE
- 10:45 • **Bilancio attività ENEA sui Certificati Bianchi**
 - Valutazioni
 - Consulenze
 - Guide settoriali e schede tecniche
 - Supporto al MISENINO DI FRANCO e collaboratori, ENEA
- 11:45 • **Lo studio della FIRE: analisi delle PPM 2005-2012**
DARIO DI SANTO, Direttore FIRE
- 12:00 • **Interventi degli operatori, dibattito**
- 13:00 • **Conclusioni**

L'ENEA ha presentato il convegno sui "Nuovi Certificati Bianchi" illustrando le nuove potenzialità del sistema e le opportunità che si presentano per gli operatori.

Il decreto 28 dicembre 2012 ha riformulato il sistema dei certificati bianchi, e prevede nuovi ruoli e funzioni per GSE, ENEA, RSE ed AEEG.

L'ENEA in particolare, attiva nel meccanismo dei certificati bianchi dal 2006, oltre allo svolgimento delle istruttorie delle proposte presentate ha avviato e strutturato una consistente attività di supporto al meccanismo.

L'evento ha avuto lo scopo di illustrare le nuove potenzialità del sistema e le nuove opportunità che si presentano per gli operatori, traendo anche spunto dai risultati numerici e d'indirizzo che l'analisi delle proposte fino ad oggi presentate ha evidenziato.

In occasione dell'evento gli operatori hanno avuto modo di presentare anche le proprie esperienze, evidenziando punti favorevoli da rafforzare e punti di debolezza da superare, nell'ottica di porre le basi per un nuovo

sistema ancor più pervasivo ed efficace.

Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE-IND

Relatori: n. 6

Partecipanti: n. 153

A cura di Teresa Frataccia

OBIETTIVI DI SERVIZIO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RIFIUTI INDICATORI E TARGET

19 dicembre 2013



Workshop

OBIETTIVI DI SERVIZIO:

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RIFIUTI

• Indicatori e Target •

19 DICEMBRE 2013

ENEA VIA GIULIO ROMANO 41, ROMA

La produzione e la promozione di servizi collettivi giocano un ruolo essenziale per la qualità della vita, l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini e per la convenienza ad investire delle imprese: questo principio ha ispirato la politica di coesione del 2007-2013 attraverso l'introduzione del sistema degli "Obiettivi di Servizio" per le regioni del Mezzogiorno. In questo sistema la gestione dei rifiuti urbani e il servizio idrico integrato costituiscono ambiti di policy rilevanti per i quali sono stati fissati obiettivi da raggiungere, misurati da indicatori di risultato, che hanno richiesto alle Amministrazioni regionali un impegno di programmazione e realizzazione di interventi mirato, per il miglioramento della qualità dell'ambiente e il corretto uso delle risorse naturali. Nel workshop vengono presentati i principali risultati dello studio svolto dall'Unità Tecnica Tecnologie Ambientali dell'ENEA, per conto del Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico, relativo al quadro istituzionale, normativo, tecnologico ed economico del ciclo integrato dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato, con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno.

PROGRAMMA

9:15 Registrazione e caffè di benvenuto

9:45 Introduzione

Roberto Morabito, Direttore Unità Tecnica di Tecnologie Ambientali, ENEA
Vincenzo Donato, Direttore Generale Politiche regionale unitaria nazionale, DPS
Oriana Cuccu, Unità di Valutazione, DPS

10:15 Sessione Servizio Idrico Integrato

- Gestione sostenibile della risorsa idrica
Roberto Forina, ENEA
- Prospettive di sviluppo e tecnologie innovative per la bonifica di acque: approccio italiano e casi di studio
Maura Majone, Sapienza Università di Roma
- Misurare l'efficacia del Sistema Idrico Integrato
Sabino De Gisi, ENEA
- Il Censimento delle acque ad uso civile
Stefano Tersigni, ISTAT

11:15 Sessione Sistemi di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani

- Gestione sostenibile dei rifiuti
Maurizio Coronati, ENEA
- Stato dell'arte sulla pianificazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del Mezzogiorno
Ermanno Barni, ENEA
- Analisi degli assetti regolatori e organizzativi di gestione dei rifiuti urbani. Analisi della filiera del compost di qualità
Fabio Musmeci, ENEA

12:15 Dibattito finale e conclusioni

Coordinata Pierpaolo Mulargio, ENEA

L'ENEA e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico hanno presentato i principali risultati dello studio sui due Obiettivi di Servizio per le Regioni del Mezzogiorno.

La produzione e la promozione di servizi collettivi giocano un ruolo essenziale per la qualità della vita, l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini e per la convenienza ad investire delle imprese: questo principio ha ispirato la politica di coesione del 2007-2013 attraverso l'introduzione del sistema degli "Obiettivi di Servizio" per le regioni del Mezzogiorno. In questo sistema la gestione dei rifiuti urbani e il servizio idrico integrato costituiscono ambiti di policy rilevanti per i quali sono stati fissati obiettivi da raggiungere, misurati da indicatori di risultato, che hanno richiesto alle Amministrazioni regionali un impegno di programmazione e realizzazione di interventi mirato, per il miglioramento della qualità dell'ambiente e il corretto uso delle risorse naturali.

Nel workshop sono stati presentati i principali risultati dello studio svolto dall'Unità tecnica Tecnologie Ambientali dell'ENEA, per conto del Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico,

relativo al quadro istituzionale, normativo, tecnologico ed economico del ciclo integrato dei rifiuti urbani e del servizio idrico integrato - con particolare riferimento alle regioni del Mezzogiorno.

Sala Convegni, ENEA

Via Giulio Romano, 41 - Roma

Unità proponente: UTEE-IND

Relatori: n. 6

Partecipanti: n. 153

A cura di Teresa Frataccia

Eventi - meeting di progetto

A cura di Sonia Pirozzi

c/o Sala Convegni, ENEA
Via Giulio Romano, 41 – Roma

7 marzo 2013



NO LIFT DAYS

Presentazione dell'iniziativa ENEA – Fondazione Santa Lucia, volta al risparmio energetico con la collaborazione del personale ENEA Sede

Unità proponente: UTEE

Relatori: n. 4

Partecipazione libera

7-8 marzo 2013

METREXTRT PROJECT MEETING

Meeting internazionale su invito dei partner del progetto Metrology for radiotherapy using complex radiation fields.

Unità proponente: METR

Relatori/partecipanti: n. 12



17 aprile 2013

□



HP-ACS - METAL HYDRIDE HEAT PUMP RECOVERY FOR WASTE HEAT RECOVERY IN VANS REFRIGERATION SYSTEMS

Kick- off meeting del progetto

Unità proponente: UTTMAT-CHI

Relatori/partecipanti: n. 18

22 maggio 2013

MEETING BES BIOELECTROCHEMICAL SYSTEMS

Meeting internazionale su invito, con lo scopo di iniziare una collaborazione internazionale per la realizzazione di una piattaforma BES, in grado di facilitare la creazione di domande competitive per bandi europei

Unità proponente: UTRINN-BIO

Relatori/partecipanti: n. 9

4 giugno 2013

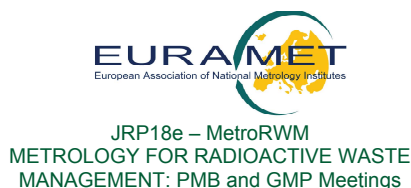
MEETING ENEA-SRI-NRL-UNIVERSITÀ DEL MISSOURI

Meeting internazionale su invito su attività di ricerca nel campo delle reazioni nucleari a bassa energia nella materia condensata

Unità proponente: UTFUS

Relatori/partecipanti: n. 20

25-26-27 settembre 2013



▫ **PROJECT MANAGEMENT BOARD DEL PROGETTO METRORWM RIUNIONE PRELIMINARE PROGETTO METRODECOM**

Meeting dei partner di progetto

Unità proponente: METR

Relatori/partecipanti: n. 19

22-23 ottobre 2013

MEETING PLENARIO PROGETTO HYDROSTORE (INDUSTRIA 2015)

Unità proponente: UTTMAT-DIAG

Relatori/partecipanti: n. 27

12-15 novembre 2013

GENERAL ASSEMBLY DEL PROGETTO EUROPEO FP7 IMPACT2C

Assemblea Generale dei partner del Progetto IMPACT2C (rif. S. Calmanti UTMEA-CLIM)

Unità proponente: UTMEA-CLIM

Relatori: n. 4

Partecipanti: n. 55

26-27 novembre 2013



1° workshop nazionale UERA nell'ambito della JPI Urban Europe

Unità proponente: UTEE-ERT

Relatori: n. 11

Partecipanti: n. 52

ENEA web TV

La web TV è un mezzo di comunicazione in forte espansione che, negli ultimi anni, ha registrato una crescente attenzione da parte della Pubblica Amministrazione, delle Università e delle Istituzioni Pubbliche.

I vantaggi delle web tv consistono nella forte interazione e comunicazione con il pubblico, nell'offrire una audience e un target di spettatori virtualmente illimitati, nella economicità di produzione e gestione rispetto ai media tradizionali, nella facile integrazione con le altre forme multi-mediali sul web.

Pioniera in questo settore, ENEA WebTV nasce nel 2006, con l'intento di promuovere i risultati della ricerca scientifica, di divulgare ed informare sui temi dell'energia, dell'ambiente, dello sviluppo economico sostenibile e delle nuove tecnologie. Il suo target prioritario è il grande pubblico e tutti coloro che possono essere interessati ad approfondire temi scientifici, spesso trascurati dai media generalisti.

Con i suoi 615 filmati on line ha certamente contribuito, negli anni, alla visibilità e alla conoscenza delle attività dell'Agenzia e si è rivelato un valido strumento per tradurre conoscenze scientifiche e raggiungere un pubblico più ampio possibile.

ENEA WebTV, ha ricevuto molti riconoscimenti in Italia e all'estero: nel 2009 il primo premio per "La PA che si vede"; nel 2010, il riconoscimento internazionale allo European Science TV and New Media Festival and Award di Londra, mentre nel 2011 ha ottenuto la Menzione Speciale al premio Sea

Heritage nell'ambito del Salone della Nautica e del mare.

Il riconoscimento più recente risale allo scorso novembre quando è stata finalista al premio "Teletopi", l'Oscar delle web tv italiane.

I filmati di ENEA WebTV sono stati mandati in onda in molti programmi televisivi a carattere scientifico, come ad esempio, Geo&Geo, TG Leonardo e su reti nazionali e locali, come Rai Scienze, Odeon TV e Ies TV.

E' presente nella rete con il sito <http://webtv.sede.enea.it/> e con uno spazio dedicato in Home Page ENEA.

ENEA webTV contiene ENEA News, una testata giornalistica registrata dal 2009; al suo interno opera una redazione "aperta", formata interamente da personale ENEA che coinvolge, oltre ai Servizi UCREL, anche esperti delle Unità Tecniche; la programmazione, è definita dalla redazione, in linea con la strategia di comunicazione adottata dal vertice, su tematiche d'attualità e d'interesse dell'Agenzia.

In base all'argomento e alla modalità di fruizione, vengono realizzati filmati secondo diversi format:

- servizi giornalistici, dedicati agli argomenti di maggiore attualità;
- approfondimenti;
- interviste, dove gli esperti dell'Agenzia e del mondo politico, scientifico e accademico esprimono il loro parere su argomenti di rilievo per la nostra società;
- filmati e gli spot "promozionali", dedicati a singole tecnologie, interi laboratori, eventi specifici.

SERVIZI

Gennaio



Rapporto 2012: Green Economy per uscire dalle due crisi

La prima fotografia verde dell'Italia scattata da ENEA e Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Luogo: Roma

Data: 11/01/2013

Canale: Ambiente

Interviste: Roberto Morabito, ENEA

Edo Ronchi, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile
Corrado Clini, Ministro dell'Ambiente

Giovanni Lelli, ENEA

Autori: S. Marconi, R. Ciardi



GARR X - La nuova rete italiana per la ricerca e l'istruzione

La nuova rete GARR-X, è stata presentata alla presenza del Ministro per l'Istruzione l'Università e la Ricerca Francesco Profumo.

Luogo: Roma

Data: 17/01/2013

Canale: Tecnologie

Autori: C. Vinci, R. Ciardi, M. Maffioletti



PMI oltre la crisi: the Enterprise Europe Network Days 2012

Una "4 giorni" tutta dedicata alle piccole e medie imprese, cura della Enterprise Europe Network.

Luogo: Napoli

Data: 25/01/2013

Canale: Divulgazione

Interviste: Filippo Ammirati, ENEA

Sabina Martusciello, Università degli studi di NA

Autori: L. Moretti, R. Ciardi

febbraio



Copie tecnologiche per la necropoli egizia di Saqqara

Con una tecnologia messa a punto dal laboratorio Protolab del C.R. ENEA di Bologna, sono state realizzate le copie di due rilievi provenienti dalla necropoli di Saqqara.

Luogo: Bologna

Data: 18/03/2013

Canale: English

Interviste: Daniela Picchi, Archeological Museum

Paola Giovetti, Director Archeological Museum

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



Il Centro Servizi Avanzati per l'Agro-industria

Il nuovo sportello per le imprese che operano nel settore agro-alimentare.

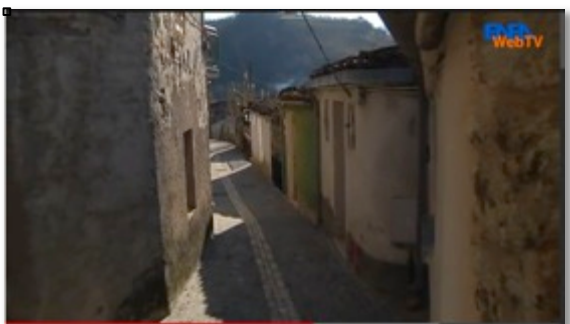
Luogo: Roma
Data: 06/02/2013
Canale: Divulgazione
Interviste: Massimo Iannetta, ENEA
Daniele Rossi, Federalimentare
Autori: S. Marconi, M. Maffioletti



7 anni di Certificati Bianchi

Bilanci e proposte a 7 anni dall'avvio del meccanismo di incentivazione dei Certificati Bianchi.

Luogo: Roma
Data: 08/02/2013
Canale: Risparmio Energetico
Interviste: Mauro Mallone, Ministero dello sviluppo Economico
Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



La ricostruzione dopo il terremoto: la storia di Arsita

ENEA ha redatto il piano di ricostruzione del centro storico di Arsita (TE), uno dei Comuni interessati dal terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009.

Luogo: Teramo
Data: 12/02/2013
Canale: Sismica ed Edilizia
Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



No Lift Days, la partecipazione ENEA a M'illumino di meno 2013

Le giornate senza ascensore sono un'iniziativa ENEA per risparmiare energia e guadagnare in salute.

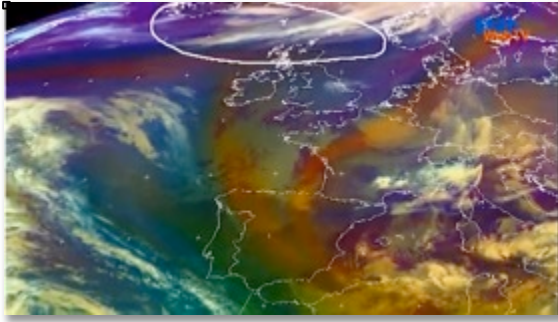
Luogo: Roma
Data: 15/02/2013
Canale: Risparmio Energetico
Autori: C. Vinci



Impianti chimici a rischio terremoto

L'appello dell'ENEA e di tutta la comunità scientifica per avviare al più presto una valutazione della vulnerabilità degli impianti industriali e un programma di adeguamento antisismico.

Luogo: Roma
Data: 18/02/2013
Canale: Sismica ed Edilizia
Interviste: Paolo Clemente, ENEA
Autori: S. Marconi, M. Maffioletti



Euporias, quando la scienza del clima esce dal laboratorio

Un nuovo progetto di ricerca per migliorare i servizi di previsione del clima a medio e lungo termine.

Luogo: Roma

Data: 22/02/2013

Canale: Clima

Interviste: Paolo Ruti, ENEA

Carlo Buontempo, Met Office UK

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



2013, Anno Europeo dell'Aria: il progetto EuNetAir contro l'inquinamento atmosferico

Il Progetto EuNetAir per lo sviluppo di nuove tecnologie di sensing.

Luogo: Roma

Data: 26/02/2013

Canale: Ambiente

Interviste: Hans Guido Mucke, FEA

Michele Penza, ENEA

Meyya Meyyappan, NASA

Autori: L. Moretti, R. Ciardi

marzo



Secondo Rapporto sull'Efficienza Energetica

Il Secondo Rapporto Energia e Ambiente presentato dall'ENEA in qualità di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica.

Luogo: Roma

Data: 01/03/2013

Canale: Risparmio Energetico

Interviste: Walter Cariani, ENEA

Guido Bortoni, Pres. Autorità Energia Elettrica e Gas

Autori: C. Vinci e R. Ciardi



Progetto CARISMA: il mare, una risorsa da difendere

L'ENEA e l'Accademia delle Scienze albanese collaborano al progetto di ricerca CARISMA per la tutela del mare.

Luogo: Roma

Data: 05/03/2013

Canale: Ambiente

Autori: S. Marconi, M. Maffioletti



Horizon 2020: una strada tutta in salita

Una breve presentazione dei punti salienti del prossimo programma di finanziamento per la ricerca, Horizon 2020 e dell'iter di approvazione.

Luogo: Roma

Data: 07/03/2013

Canale: Ricerca

Interviste: Valerio Abbadessa, ENEA
Martin Schulz, Presidente Parlamento Europeo

Autori: F. L. Falconieri, L. Moretti, R. Ciardi.



Consuma l'energia giusta, usa le scale!

Lo spot della Campagna NO LIFT DAYS

Luogo: Roma

Data: 15/03/2013

Canale: Risparmio Energetico

Realizzazione ENEA WEBTV: C. Vinci, M. Maffioletti

Ideazione: Antonio Disi

Sceneggiatura: Francesco Pacchiano

Attore protagonista: Davide Ansanelli



Technological replicas for the plundered tombs of the Egyptian necropolis of Saqqara

The exact copies of two precious and fragile reliefs from the necropolis of Saqqara were realized with a nondestructing methodology ENEA

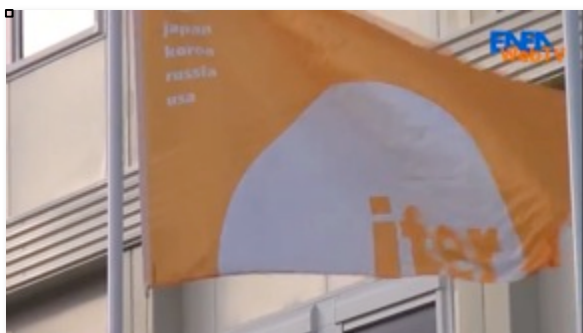
Luogo: Bologna

Data: 18/03/2013

Canale: English

Interviste: Daniela Picchi, Archeological Museum
Paola Giovetti, Director Archeological Museum

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



Non conosce crisi la fusione Made in Italy

Gli investimenti nella ricerca sono moltiplicatori di sviluppo economico, sociale e culturale.

Luogo: Roma

Data: 21/03/2013

Canale: Nucleare

Interviste: Aldo Pizzuto, ENEA

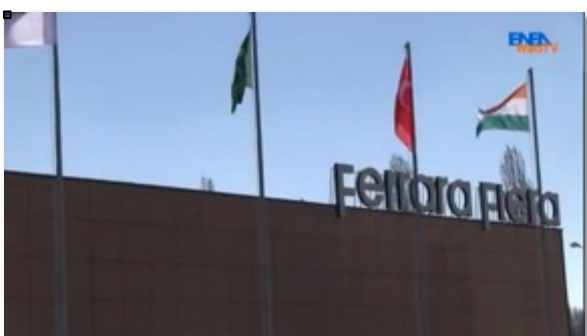
Autori: L. Moretti, S. Marconi, M. Maffioletti



Marie Curie Actions: l'ambasciatrice ENEA/the ENEA ambassador

Antonella Marone, un PhD e un assegno di ricerca all'ENEA, è in partenza per Narbonne, in Francia, con una borsa di studio Marie Curie Actions.

Luogo: Roma
Data: 02/04/2013
Canale: English
Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



L'ENEA al Salone dell'Arte del Restauro di Ferrara

Il Salone del Restauro di Ferrara un evento importante per la tutela e la conservazione del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico del nostro Paese.

Luogo: Ferrara
Data: 03/04/2013
Canale: Tecnologie
Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



L'altra storia di Città della Scienza

A un mese dalla triste notte in cui Città della Scienza, polo di eccellenza della divulgazione scientifica italiana ed europea, è bruciata, la redazione è andata a vedere qual è la situazione.

Luogo: Napoli
Data: 05/04/2013
Canale: Divulgazione
Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



I-SISEN, il sistema informatico italiano per la gestione degli idrocarburi

Realizzato dall'ENEA in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, I-SISEN è il nuovo sistema informatico italiano per il tracciamento degli idrocarburi.

Luogo: Roma
Data: 10/04/2013
Canale: Tecnologie
Interviste: Francesco Beone, ENEA
Autori: A. Lorenzini, F. L. Falconieri

Prende il via lo studio sismico del Duomo di Orvieto

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria ha affidato all'ENEA l'incarico di valutare il comportamento strutturale e la vulnerabilità sismica del Duomo di Orvieto.

Luogo: Orvieto
Data: 18/04/2013
Canale: Beni Culturali
Autori: P. Giaquinto, S. Marconi, M. Maffioletti.





Progetto LAMP: OLED e OLET, la nuova frontiera dell'illuminazione

Gli OLED e gli OLET costituiscono la nuova frontiera dell'illuminazione. Il progetto si chiama LAMP e lo coordina l'ENEA

Luogo: Roma

Data: 22/04/2013

Canale: Ricerca

Interviste: Marco Vittori, ENEA

Autori: A. Lorenzini, S. Marconi.



I want your ideas! Il contest delle idee per migliorare il mondo

ENEA e Green Campus di AIESEC, Università di Roma Tre, invitano i giovani a partecipare al contest "I want your ideas"

Luogo: Roma

Data: 23/04/2013

Canale: Divulgazione

Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



Business, Ricerca e ONG: un ponte per Cuba

Un progetto di cooperazione internazionale

Luogo: Roma

Data: 24/04/2013

Canale: Tecnologie

Interviste: Silvia Stilli, ARCS ARCI

Stefano Gazziano ENEA

Isamary González Jover, Amb. di Cuba

Autori: L. Moretti, R. Ciardi.



Marie Curie Actions 2013 road show

Tutto quello che c'è da sapere sul tour europeo del Marie Curie Actions Road Show di quest'anno: le date, le tappe, gli istituti di ricerca e i referenti da contattare.

Luogo: Roma
Data: 02/05/2013
Canale: Formazione
Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



Carbon Sequestration Leadership Forum 2013

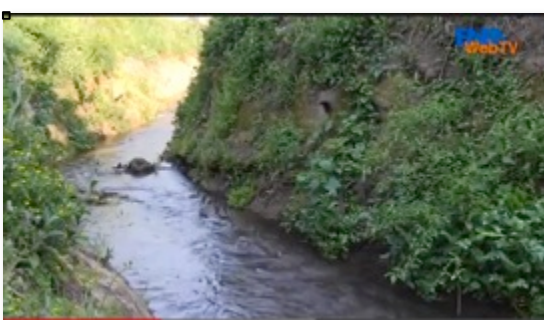
L'ENEA rappresenta l'Italia in "The Carbon Sequestration Leadership Forum".

Luogo: Roma
Data: 06/05/2013
Canale: Tecnologie
Interviste: Trygve Riis, Presidente Technical Group
Autori: F. L. Falconieri, L. Moretti



Efficienza energetica e rinnovabili: accordo ENEA-CISL

Luogo: Roma
Data: 10/05/2013
Canale: Risparmio Energetico
Interviste: Fulvio Giacomassi, CISL
Rino Romani, ENEA
Giovanni Lelli
Autori: L. Moretti, S. Marconi



Smart Water, per un uso efficiente della risorsa acqua

La tecnologia ICT per le Smart Water a Energy Med 2013.

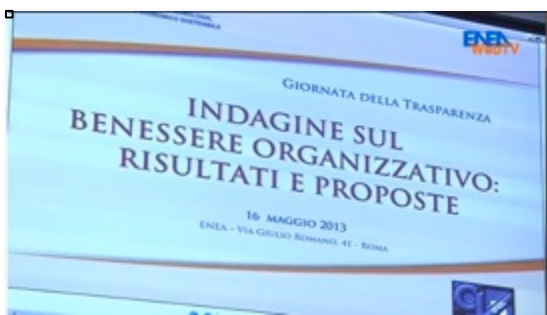
Luogo: Napoli
Data: 13/05/2013
Canale: Tecnologie
Interviste: Roberto Farina, ENEA
Girolamo Di Francia, ENEA
Autori: C. Vinci



Qualita' dell'aria, con il progetto Minni politiche ambientali piu' efficienti

Un modello ENEA per l'analisi delle misure antinquinamento e la valutazione delle varie strategie ambientali.

Luogo: Roma
Data: 16/05/2013
Canale: Ambiente
Interviste: Gabriele Zanini, ENEA
Autori: R. Ciardi



ENEA presenta i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo

I risultati della prima indagine sul benessere organizzativo del personale ENEA.

Luogo: Roma
Data: 20/05/2013
Canale: Vita dell'Agenzia
Interviste: Giovanni Lelli, ENEA
Autori: S. Marconi, R. Ciardi.



The LAMP project: OLEDs and OLETs, the next generation of Lighting

OLEDs and OLETs represent the new frontier of Lighting. So the European Union has decided to invest 3 million euros in this area. The project is coordinated by ENEA and it's called LAMP.

Luogo: Rome
Data: 30/05/2013
Canale: English
Interviste: Marco Vittori, ENEA
Autori: A. Lorenzini, S. Marconi.



Archeologia marina, accordo ENEA - Comune di Sessa Aurunca

Al via la seconda campagna di attività ENEA finalizzata ai rilievi geomorfologici e alle ispezioni subacquee presso il tratto costiero compreso tra Punta Stando e Capo Miseno.

Luogo: Sessa Aurunca
Data: 31/05/2013
Canale: Beni Culturali
Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti.

giugno



Energia da vedere...the winner is...!

In ENEA, stili e approcci di comunicazione pur cambiando nel tempo, hanno sempre cercato l'obiettivo di rendere visibile l'energia e il risparmio... come in questo spot del 1985.

Data: 06/06/2013
Canale: Divulgazione
Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



FORUM PA: a Lumiere, il premio Best Practice Patrimoni Pubblici 2013

Il Progetto Lumiere dell'ENEA si è aggiudicato il Premio "Best Practice Patrimoni Pubblici 2013".

Luogo: Roma
Data: 10/06/2013
Canale: Risparmio Energetico
Autori: L. Moretti, R. Ciardi.



Con il progetto MEID aree industriali piu' competitive

Il progetto MEID ha definito un modello organizzativo e gestionale delle aree produttive.

Luogo: Roma

Data: 12/06/2013

Canale: Ambiente

Interviste: Mario Tarantini, ENEA
Gabriele Zanini, ENEA

Autori: S. Marconi, R. Ciardi.



Concorso Educare al Futuro: 10 premi all' "Energia dentro ogni ragazzo "

La premiazione della seconda edizione del concorso dedicato al mondo della scuola "La Provincia di Roma per Educare al Futuro".

Luogo: Roma

Data: 16/06/2013

Canale: Divulgazione

Interviste: Curcio Pacifici, Comandante

Autori: F.L. Falconieri



Marevivo salpa con l'Amerigo Vespucci

Presentazione del concorso internazionale "Sole vento e mare - Energie rinnovabili e paesaggio".

Luogo: Civitavecchia

Data: 20/06/2013

Canale: Ambiente

Interviste: Curcio Pacifici, Comandante
Rosalba Giugni, Presidente Mare Vivo

Marco Flavio Cirillo, Sottosegretario Ministero Ambiente
Autori: S. Marconi, R. Ciardi.



La stazione di osservazioni climatiche ENEA Roberto Sarao

Vincenzo Artale e Alcide Giorgio Di Sarra illustrano le attività della stazione Roberto Sarao.

Luogo: Lampedusa

Data: 24/06/2013

Canale: Clima

Interviste: Vincenzo Artale, ENEA
Alcide Giorgio Di Sarra, ENEA

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



Il continente Antartide va in scena al Teatro Eliseo

La "Convention scuola ambiente" organizzata dall'ENEA per gli studenti delle scuole medie e medie superiori al teatro Eliseo di Roma.

Luogo: Roma

Data: 27/06/2013

Canale: Divulgazione

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



The LAMP project: the opinions of the role players!

In this video we have asked them to describe their experience in the european project.

Data: 26/06/2013

Interviste: Francesco Antolini, ENEA

Lenuta Stroea, ENEA

Ifor Samuel, University of Andrews

Stefan Jung, Wuppertal University (BUW)

Autori: F. L. Falconieri

luglio



Imparare facendo: il biodigestore dei ragazzi dell'Istituto Agrario Navarra di Ferrara

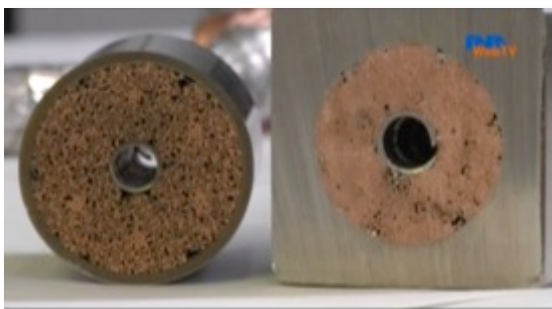
Un premio internazionale come miglior progetto straniero il biodigestore anaerobico della classe 5° dell'Istituto Navarra di Ferrara, progettato e realizzato con la collaborazione dell'ENEA

Luogo: Ferrara

Data: 01/07/2013

Canale: Divulgazione

Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



Freddo, magnetico... Superconduttore!

Una introduzione sulle proprietà e applicazioni dei superconduttori.

Luogo: Frascati

Data: 04/07/2013

Canale: Nucleare

Interviste: Antonio Della Corte, ENEA

Autori: L. Moretti, S. Marconi, M. Maffioletti



Archimede Solar Energy celebra il primo impianto a sali fusi

La cerimonia di inaugurazione del primo impianto dimostrativo al mondo funzionante con sali fusi a 550°, con collettori solari a specchi parabolici.

Luogo: Massa Martana

Data: 11/07/2013

Canale: Tecnologie

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti.



La Summer School per gli specialisti dell'Efficienza Energetica.

Conclusa la I edizione della Summer School sull'Efficienza Energetica organizzata da ENEA in collaborazione con ISNOVA.

Luogo: Casaccia, Roma

Data: 16/07/2013

Canale: Formazione

Autori: C. Vinci



Conferenza Internazionale Radiofrequenze nei Plasm. Obiettivo 100 milioni di gradi.

Centinaia di milioni di gradi, la temperatura che il plasma deve raggiungere per innescare la reazione di fusione termonucleare.

Luogo: Sorrento

Data: 22/07/2013

Canale: Ricerca

Interviste: Miklos Porkolab, MIT

Angelo Tuccillo, ENEA

Daniele Milanese, Politecnico di Milano

Autori: L. Moretti, R. Ciardi.



Accordo ENEA - Toshiba: innovare si può

Giovanni Lelli, per l'ENEA e Takeshi Yokota, per Toshiba Europe firmano un protocollo di intesa per avviare un programma condiviso di R&S.

Luogo: Roma

Data: 25/07/2013

Canale: Ricerca

Autori: R. Ciardi, S. Marconi

agosto



Il montaggio di un impianto fotovoltaico

L'ABC del fotovoltaico. Breve scheda tecnica che, utilizzando un impianto dimostrativo, illustra le proprietà del fotovoltaico e le modalità di installazione.

Data: 19/08/2013

Canale: Risparmio Energetico

Interviste: Michele Zingarelli, ENEA

Autori: C. Vinci, M. Maffioletti

settembre



Verso il primo plasma...

JT60SA, il progetto satellite di ITER in costruzione in Giappone, brucerà il primo plasma nel 2019.

Luogo: Frascati

Data: 24/09/2013

Canale: Nucleare

Interviste: Antonio Della Corte, ENEA

Sandro Chiarelli, ENEA

Autori: S. Marconi, L. Moretti, M. Maffioletti, R. Ciardi



Dall'agricoltura una fonte di metano e idrogeno

La tecnologia ENEA permetterà alle aziende agricole di mettere a profitto gli scarti e produrre energia.

Luogo: Roma

Data: 16/09/2013

Canale:

Interviste: Raffaele Liberatore, ENEA
Giulio Izzo, ENEA

Autori: S. Marconi, R. Ciardi.



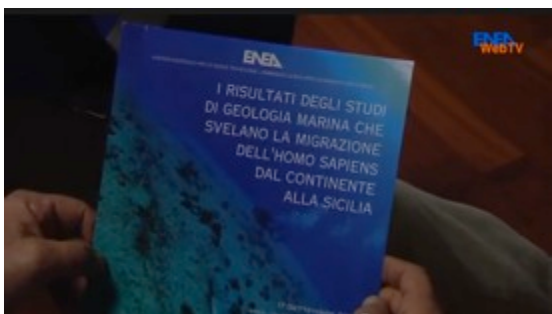
20mila anni fa, c'era una volta il ponte sullo stretto...

Dagli studi del fondale e delle correnti dello stretto di Messina, una nuova ipotesi sulla migrazione dell'Homo Sapiens dal continente alla Sicilia.

Data: 17/09/2013

Canale: Ricerca

Autori: F. Falconieri.



Storie di Ricerca... E riemerse il ponte sullo stretto

L'esperienza nel gruppo di ricerca che ha scoperto come Homo Sapiens è arrivato in Sicilia alla fine dell'epoca glaciale.

Data: 20/09/2013

Canale: Ricerca

Interviste: Fabrizio Antonioli, ENEA

Maria Rita Palombo, Università La Sapienza

Autori: F. Falconieri, R. Ciardi



ENEA - GE Italia: efficienza energetica per l'industria

ENEA e General Electric Italia hanno siglato un accordo per l'efficienza energetica, in particolare per il settore industriale sempre più penalizzato dagli alti costi dell'energia.

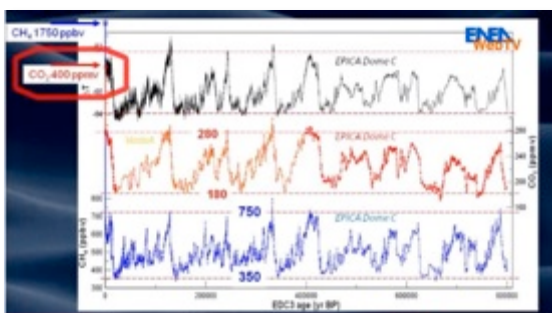
Luogo: Roma

Data: 27/09/2013

Canale: Risparmio Energetico

Autori: S. Marconi, R. Ciardi.

ottobre



5° Rapporto IPCC: l'impronta dell'Uomo sul Clima Globale

Le emissioni di gas serra prodotte dall'uomo continuano a crescere e sono la causa del riscaldamento climatico.

Luogo:

Data: 01/10/2013

Canale: Clima

Intervista: Massimo Frezzotti, ENEA

Autori: L. Moretti, S. Marconi, R. Ciardi.



School of the Future un progetto di riqualificazione di edilizia pubblica

Luogo: Cesena
Data: 03/10/2013
Canale: Risparmio Energetico
Interviste: L. Montalti, R. Ceccarelli e G. Bernardini, Comune di Cesena
M. Zinzi, ENEA
G. Battistini, Energia per la Città
Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



ENEA per il Duomo di Orvieto

Le attività per la musealizzazione della statua dell'Arcangelo San Michele.

Luogo: Orvieto
Data: 07/10/2013
Canale: Beni Culturali
Intervista: Francesco Venturi, Presidente Opera del Duomo di Orvieto
Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



La superconduttività si vede!

Il principio in un esperimento insieme ai ricercatori del Laboratorio Alta Temperatura Critica.

Luogo: Frascati
Data: 10/10/2013
Canale: Ricerca
Intervista: Giuseppe Celentano, ENEA
Andrea Augieri, ENEA
Autori: L. Moretti, S. Marconi, M. Maffioletti



XXIX Spedizione Antartica: il richiamo dei ghiacci

La XXIX spedizione scientifica del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide ha preso il via con l'apertura della base italiana Mario Zucchelli.

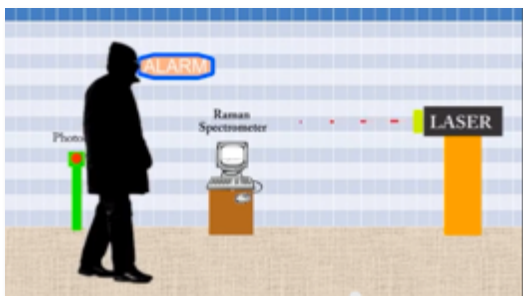
Data: 18/10/2013
Canale: Ambiente
Intervista: Massimo Frezzotti, ENEA
Autori: S. Marconi, L. Moretti, R. Ciardi.



Augusto alle Scuderie del Quirinale: un trasporto eccezionale

Un trasporto eccezionale che ha richiesto un innovativo e complesso sistema di protezione e movimentazione.

Luogo: Roma
Data: 29/10/2013
Canale: Beni Culturali
Intervista: Gerardo De Canio, ENEA
Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



RADEX: a new way to fight against terrorism

ENEA is the coordinator of the RADEX project, in the frame of the NATO Science for Peace special project STANDEX.

Data: 04/11/2013

Canale: English

Intervista: Antonio Palucci, ENEA

Autori: R. Ciardi



Il caldo e il freddo si fanno con il sole

Andrea Calabrese, esperto ENEA, descrive il funzionamento dell'impianto Solar Heating and Cooling del Centro Ricerche ENEA della Casaccia.

Luogo: Roma

Data: 07/11/2013

Canale: Fonti Rinnovabili e H2

Intervista: Andrea Calabrese, ENEA

Autori: R. Ciardi



Italia al 2050: Business As Usual o cambiamento?

Alla presentazione del Rapporto Scenari e Strategie dell'ENEA si parla di politiche energetiche per l'Italia e del ruolo della ricerca per favorire il cambiamento.

Luogo: Roma

Data: 11/11/2013

Canale: Divulgazione

Intervista: Gianni Lelli, ENEA

Autori: F. L. Falconieri, M. Maffioletti



30 anni di Ricerca sull'ambiente marino

Servizio per la celebrazione di 30 anni di attività del centro di Santa Teresa.

Luogo: Lerici (SP)

Data: 14/11/2013

Canale: Ambiente

Intervista: Andrea Orlando, Ministro dell'Ambiente

Gianni Lelli, ENEA

Roberta Delfanti, ENEA

Autori: C. Vinci, R. Ciardi



ENEA alla Villa dei Misteri di Pompei

Servizio sulle attività tecnico scientifiche di ENEA presso la Villa dei Misteri a Pompei.

Luogo: Pompei

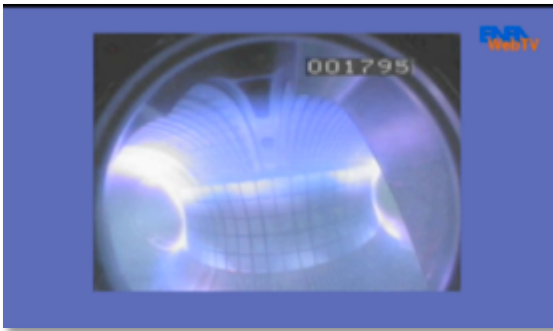
Data: 18/11/2013

Canale: Beni Culturali

Intervista: Bruno Carpani, ENEA

Immacolata Bergamasco, SANP

Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



Metalli liquidi, faccia a faccia con il plasma

FTU una macchina sperimentale dalle caratteristiche uniche, su cui ricercatori di tutto il mondo studiano la possibilità di ottenere energia dalla fusione nucleare.

Luogo: Frascati

Data: 21/11/2013

Canale: Nucleare

Intervista: Giuseppe Mazzitelli

Autori: L. Moretti, R. Ciardi



Occupazione e Sviluppo Economico nell'accordo ENEC-Regione Lazio

Un accordo firmato tra Regione Lazio ed ENEC per orientare lo sviluppo economico del territorio verso il settore della Green Economy.

Luogo: Roma

Data: 25/11/2013

Canale: Energia

Intervista: Nicola Zingaretti, Presidente Regione Lazio

Autori: C.Vinci



Quanta acqua vale una tazzina di caffè?

Un servizio sulla metodologia, LCA o Life Cycle Assessment, che analizza tutto il ciclo di vita di prodotti e processi.

Luogo: Roma

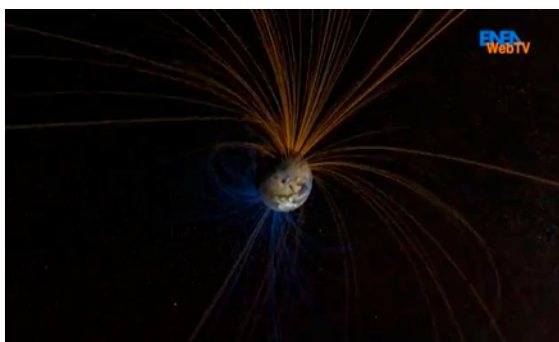
Data: 28/11/2013

Canale: Ambiente

Intervista: Paolo Masoni, ENEC

Michele Galatola, Commissione Europea

Autori: S. Marconi, R. Ciardi



Hot Radial Pressing. Innovating ITER.

Targato ENEA uno dei tre componenti del divertore di Iter. Si chiama Inner Vertical Target ed è realizzato con una nuova tecnica brevettata dall'ENEA. Un gioiello tecnologico tutto italiano con due importanti funzioni: rimuovere le impurità del plasma e smaltire il calore in eccesso.

Autori: L. Moretti, M. Maffioletti, S. Marconi

Luogo: Frascati

Data: 01/12/2013

Canale: Nucleare



Tracing the path to 2°C global warming in Europe

IMPACT2C is a EU funded research project aimed at developing data and models on climate change impacts in Europe. The best available knowledge is tailored to be used as background information for policy making and international negotiations.

Autore: F. L. Falconieri

Data: 11/12/2013

Canale: Clima



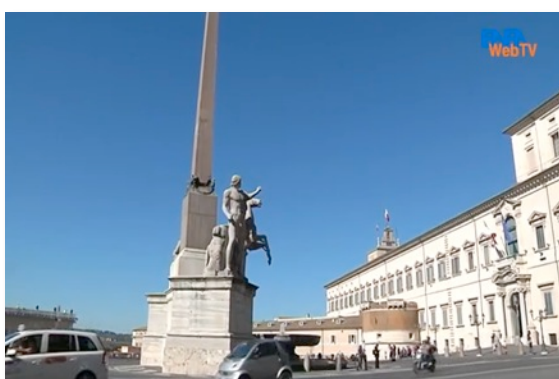
Un click per la ricerca

Nel corso della propria vita un uomo su 16 nel nostro Paese sviluppa un tumore alla prostata. Ylichron, una piccola impresa spin-off dell'ENEA, si sta occupando dello sviluppo di un test diagnostico per il tumore alla prostata, utile per la diagnosi precoce della malattia e anche per sapere se si è inclini a svilupparla.

Autori: L. Moretti, R. Ciardi, S. Marconi.

Data: 12/12/2013

Canale: Ricerca



Analisi sperimentale ENEA sui monumenti di Roma

Le analisi effettuate dall'ENEA sulle colonne coclidi evidenziano che i monumenti di Roma sopportano bene le vibrazioni ambientali

Autori: C. Vinci, M. Maffioletti

Data: 20/12/2013

Canale: Beni Culturali

INTERVISTE



Lo studio dei materiali per lo sviluppo di nuove energie rinnovabili

L'opinione del Prof. Robert V. Duncan Vice Rettore per la Ricerca, Università del Missouri e del Dr. Michael McKubre Director, Energy Research Center - SRI International - California, sullo studio dei materiali per lo sviluppo di nuove energie rinnovabili.

Le interviste sono state realizzate durante il workshop sul progetto bilaterale Italia/USA "Trasporto di idrogeno attraverso elettrodi per applicazioni energetiche: stato dei lavori e prospettive.

Luogo: Roma

Data: 01/02/2013

Canale: Ricerca

Canale: English

Autori: L. Moretti, R. Ciardi



Con ECOlogia si fa ECONomia...altrimenti dumping

In sessanta secondi Antonio Cianciullo, spiega in modo efficace e diretto che l'ECOlogia conviene all'ECONomia.

Luogo: Roma

Data: 04/09/2013

Canale: Divulgazione

Autori: S. Marconi, R. Ciardi

VIDEO GLOSSARIO sull'efficienza energetica

Il videoglossario consente di avvicinarsi ai temi dell'efficienza energetica, e alle attività ad essa correlate, attraverso la spiegazione dei termini più ricorrenti che ne caratterizzano i vari aspetti.

Non si tratta tuttavia di un glossario nel senso più stretto in quanto l'obiettivo è quello di arrivare ad offrire per un medesimo termine, oltre alla spiegazione rigorosa espressa da tecnici, anche i 'punti di vista' di operatori, opinion maker e decisori in modo da favorire la riflessione su temi che richiedono una larga condivisione in ragione degli obiettivi da raggiungere.

A cura di Caterina Vinci.

Tutte le interviste sono inserite sul sito www.energiaenergetica.enea.it

A come... Architettura Bioclimatica



Gaetano Fasano, ENEA

C come... Casa Passiva



Gaetano Fasano, ENEA

C come... Cogenerazione



Luca Castellazzi, ENEA

D come... Diagnosi energetica



Walter Cariani, ENEA

D come... Domotica



Gaetano Fasano, ENEA

E come... Ecodesign



Gaetano Fasano, ENEA

E come... Efficienza Energetica



Luigi Pelazza, le Iene

E come... Efficienza Energetica



Livio De Santoli, Università La Sapienza di Roma

E come... Efficienza Energetica



Giovanni Lelli, ENEA

E come... Energie alternative



Marco Gisotti, giornalista

E come... Esco



Cinzia Felici, Consul System

F come... Fondi Strutturali



Lorenzo Pirelli, European Court of Auditors

I come...Intensità energetica



Walter Cariani, ENEA

P come...Patto dei sindaci



Claudio Baffioni, Roma Capitale

R come...riqualificazione ambientale



Fabio Sergio Brivio, FINCO

S come...Smart Grid



Ilaria Bertini, ENEA

S come...Smart meter



Ilaria Bertini, ENEA

S come...Solar cooling



Ilaria Bertini, ENEA

S come...Solare fotovoltaico



Michele Zingarelli, ENEA

Video glossario



Copertina

PROMO / SPOT

Indagini ENEA per la mostra di Scipione Pulzone da Gaeta



Video prodotto per la mostra "Scipione Pulzone da Gaeta, arte e fede nel Mediterraneo" allestita dal 27 giugno al 28 ottobre presso Museo Diocesano di Gaeta. Il video illustra le indagini tecnico-scientifiche svolte sulle tele in mostra a Gaeta dai colleghi delle UTTMAT e le acquisizioni laser ad altissima risoluzione di due pale d'altare inamovibili a cura di UTPRAD.

Luogo: Roma

Data: 27/06/2013

Canale: Beni Culturali

Durata: 7:41 minuti

Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti.



ENEA per la Mobilità Sostenibile



Il video è stato realizzato per promuovere le attività di ricerca e i laboratori di UTTEI, UTEE (in particolare UTTEI-VEBIM e UTEE-MOS) ed è andato in onda presso gli stand ENEA nelle fiere: *KLIMAMOBIILITY*, 19-21 settembre a Bolzano e *H2R*, 6-9 novembre a Rimini.

Luogo: Roma

Data: 19/09/2013

Canale: Beni Culturali

Durata: 6:36 minuti

Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



H2R - stand ENEA



KLIMAMOBIILITY - stand ENEA

ENEA per l'Efficienza Energetica: Progettare, realizzare Gestire



Il video è stato realizzato per promuovere le attività di ricerca e i laboratori di UTEE, era in visione presso lo stand ENEA nelle fiera: *SMART ENERGY EXPO*

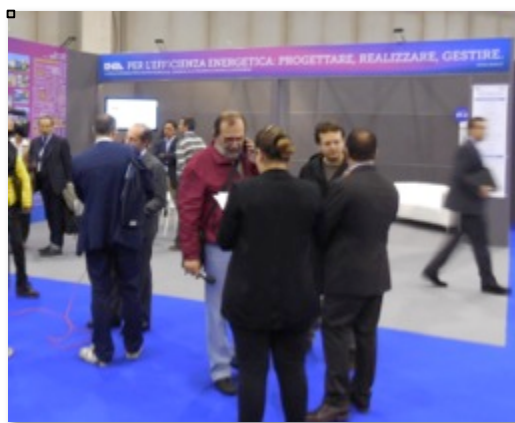
Luogo: Roma

Data: 9/10/2013

Canale: Beni Culturali

Durata: 11:26 minuti

Autori: P. Giaquinto, M. Maffioletti



SMART ENERGY EXPO- stand ENEA

30anni di eccellenza nella ricerca per l'ambiente e il mare



Il video è stato realizzato in occasione della celebrazione dei trenta anni di attività e ricerca del Centro Ricerche ENEA di Santa Teresa, polo scientifico d'eccellenza per lo studio e la gestione sostenibile dell'ambiente marino.

Luogo: Santa Teresa (SP)

Data: 22/10/2013

Canale: Ambiente

Durata: 5:06 minuti

Autori: C. Vinci, M. Maffioletti



@lisee, una rete di sensori contro lo spreco di energia



Il video è stato girato per promuovere il brevetto @lisee in lingua italiana e inglese. Presso il Centro Ricerche ENEA di Portici il team i-Sense ha realizzato una rete di sensori intelligenti che monitora in tempo reale i consumi di energia e le condizioni ambientali.

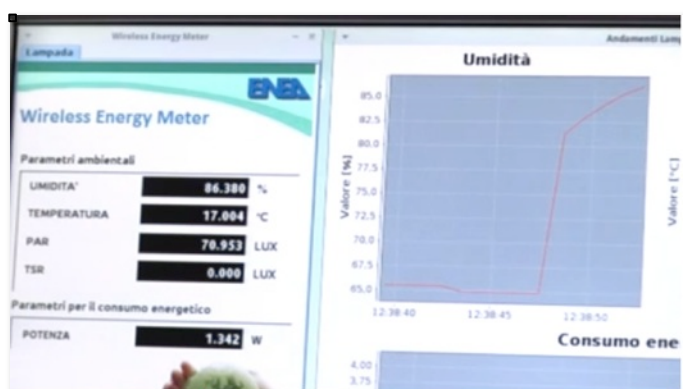
Luogo: Portici

Data: 22/05/2013

Canale: Tecnologie

Durata: 6:05 minuti

Autori: S. Marconi, R. Ciardi.



La MEDIATECA

La Mediateca ENEA nasce nel 1982.

L'Ente, fin dalla sua istituzione a metà degli anni '60, aveva l'esigenza di documentare con le immagini in movimento le proprie attività di ricerca per fini formativi oltre che informativi; esigenza questa, comune a tutti gli Istituti di Ricerca.

IN ENEA il materiale filmico era conservato insieme ad altri media: foto, diapositive, cataloghi, libri e riviste del settore e per questo fu scelto di dare all'archivio il nome di Mediateca.

La necessità di accedere alla Mediateca per il più ampio utilizzo impose una catalogazione.

Fu scelto il software File Maker per la facilità di ricerca che può essere effettuata in ogni "campo".

La scheda "Mediateca" segue le regole di catalogazione stilate dalla FIAF ed utilizza il Codice di Classificazione Decimale Dewey; si è pensato ad un campo per le key-words, scelte a discrezione del compilatore.

ENEA nel corso degli anni si è adeguata all'evoluzione delle tecnologia di ripresa e dei suoi supporti: dalla pellicola 16 e 35 mm, all'analogico e inultimo con il digitale, per un totale di oltre 2000 ore di immagini in movimento.

Nel 2006 l'ENEA fu tra i primi Enti di Ricerca ad aderire al progetto curato dalla Fondazione CSC - Cinema d'Impresa di Ivrea per il recupero e salvaguardia del patrimonio filmico su supporto chimico.

Le Imprese ed Istituzioni pubbliche e private con i loro archivi audiovisivi detengono infatti una parte importante della storia materiale d'Italia.

La mediateca ENEA conserva una copia digitale del materiale storico presso i propri laboratori del Centro Ricerche Casaccia e ne detiene il copyright.

Attività 2013

UCREL PROM si è occupata di:

- Aggiornare la catalogazione del materiale girato e montato per la produzione dei servizi di WebTV.
- Realizzare e stampare di Copertine DVD per la distribuzione esterna.
- Acquisire diritti per l'utilizzo di musica; in particolare quest'anno per il filmato "Il continente Antartide va in scena all'Eliseo"
- Partecipare al Festival di Avanca in Portogallo con la presentazione "Industrial Film and Teaching"
- <http://www.avanca.org/PT/inicio.php>
- Partecipare come giurato al Medea Award 2013
- Contribuire al repertorio storico per la realizzazione di servizi WebTV.
- Iscrivere ENEA WebTV al Festival "TVWEB".
- Partecipare alla settima edizione dei Teletopi gli oscar delle web tv. (finalisti nella categoria PA).
- Iscrivere il Direttore della WebTV all'Ordine Giornalisti.

A cura di Marina Fortuna



SOCIAL MEDIA e Web

I Social Media assumono, ogni giorno di più, un ruolo determinante nella comunicazione della nostra società, influenzando il modo in cui le persone si relazionano, conversano, si scambiano opinioni.

Il termine Social Media raggruppa tutto l'insieme degli strumenti digitali (blog, social network, web e mobile app) che permettono la condivisione di contenuti ed informazioni in tempo reale (video, audio, foto, news, musica, libri, idee, pensieri).

In particolare, i nuovi Media permettono di:

- velocizzare e rendere più efficace ed efficiente il lavoro di promozione;
- stabilire una relazione diretta con l'utente;
- fornire informazioni all'utente;
- fidelizzare l'utente attraverso il coinvolgimento diretto;
- ricevere feedback sull'attività svolta.

I vantaggi sono:

- una comunicazione più efficace a costo zero.
- Il monitoraggio costante della partecipazione e dell'interesse del pubblico

Proprio per le loro peculiarità i Social Media rappresentano i mezzi ideali per il raggiungimento del "Public Understanding

of Science". Da 'divulgazione' a 'dialogo', da 'public understanding' a 'public engagement', da 'scienza e società', a 'scienza nella società' (Rapporto Bodmer, 1985).

Sull'esempio delle più importanti istituzioni scientifiche internazionali (NASA, DOE, ESA, CERN), anche ENEA WebTV ha scelto di puntare sui Social Media per la promozione delle attività di ricerca.

Una strategia di comunicazione efficace sul web presuppone anche un'attività di ri-editing per adeguare il linguaggio alle esigenze di velocità e fruibilità (dunque di "Public Understanding") del variegato pubblico di Internet.

Nel 2009, inaugura il canale YouTube "ENEANEWS", che ha accumulato sinora oltre 270mila visualizzazioni; nel 2010 approda su Facebook, con una FanPage che ad oggi sfiora i 1000 contatti e su Twitter con oltre 2400 follower, tra giornalisti, ambientalisti, associazioni, enti di ricerca, Pubbliche Amministrazioni, esponenti governativi e politici in genere.

La redazione di ENEA WebTV gestisce il sito istituzionale - www.webtv.enea.it - e contribuisce costantemente agli aggiornamenti dello spazio in Home Page ENEA - www.enea.it - dedicato ai video.

A cura di Stefania Marconi e Laura Moretti



ENEA WebTV è una Pagina Ufficiale, Fan Page, gestita dalla redazione ENEA WebTV. Nasce il 27 marzo del 2010 e conta 910 fan. Servizi, eventi, foto e news, vengono pubblicati quotidianamente.

Un'attività che necessita di un presidio e monitoraggio costanti e di una gestione in tempo reale per mantenere e rafforzare il rapporto fiduciario instaurato con il pubblico. La redazione ENEA WebTV, come amministratore della pagina, ha la possibilità di relazionarsi con utenti che possono esprimere liberamente la propria opinione, rispondendo direttamente alle loro domande o curiosità.

Il suo scopo è quello di fare divulgazione e informazione, interagendo con gli internauti, in modo aperto, trasparente e semplice.



ENEAWebTV è anche su Twitter. Attualmente l'account, gestito anch'esso dalla redazione, conta oltre 2400 followers che variano da giornalisti, blogger, testate nazionali e di settore, istituzioni pubbliche, addetti ai lavori, associazioni e appassionati di scienza, tecnologia, ambiente, WebTV, riviste specializzate.

Twitter permette attraverso brevi messaggi di diffondere in maniera veloce ed estemporanea, tutti i nostri contenuti.



ENEA WebTV pubblica i propri servizi su Youtube, la "community" più famosa al mondo per la condivisione di video.

Attraverso la gestione del proprio canale e la classificazione dei servizi in playlist tematiche che permettono all'utente una migliore ricerca, ha raggiunto oltre 270mila visualizzazioni e più di 500 iscritti. Come per Facebook e Twitter, anche su YouTube, presidio e monitoraggio costanti, sono elementi indispensabili per una corretta gestione del canale e per una comunicazione efficace.

PAGINE WEB

Nella pagina web istituzionale www.enea.it, UCREL-PROM si occupa di aggiornare costantemente la pagina EVENTI nella sezione ENEA Informa.

Oltre all'inserimento delle informazioni con una breve descrizione dell'Evento da promuovere, l'unità si occupa di monitorare le registrazioni on line per il successo dell'evento.

PATROCINI E CONTRIBUTI

L'ENEA, a seguito di richiesta, concede il Patrocinio non oneroso ad eventi ed iniziative che ritiene meritevoli, per il loro valore scientifico, culturale, sociale, educativo. L'ENEA mette a disposizione dei richiedenti il logo ENEA e, in alcuni casi, la promozione dell'iniziativa sul sito istituzionale nella sezione Eventi.

La concessione del patrocinio è gratuita.

L'ENEA ha anche la facoltà di erogare contributi ad Enti, Associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni per la organizzazione di eventi di alto valore scientifico.

L'istruttoria * per la concessione del Patrocinio e dei contributi è curata da

* Istruttoria per la concessione del patrocinio non

1. Inizio procedura a cura di UCREL-PROM
2. Parere al Responsabile dell'Unità Tecnica interessata;
3. Parere del Responsabile UCREL-PROM;
4. Parere del Commissario dell'ENEA

UCREL-PROM, e richiede, mediamente un paio di settimane per la pluralità di pareri che devono essere acquisiti.

Nel 2012 sono pervenute in totale 120 richieste di patrocinio e contributo.

Sono stati concessi:

- 105 Patrocini di cui n. 99 concesse e n.6 non concesse
- 15 richieste di contributi per un totale di € 2.000,00 di cui:
 - € 1.000,00: International Center Piero Caldirola
 - € 1.000,00: La Nuova Ecologia

-
5. Invio lettera di risposta a firma del Responsabile di UCREL-PROM
 6. Iter amministrativo: disposizione commissariale, impegno di spesa, controllo documenti e benessere al pagamento (solo per i contributi economici)

IL PROGETTO EDUCARSI AL FUTURO

www.educarsialfuturo.it

Il Progetto promuove la collaborazione scientifica tra il mondo della ricerca, e dell'ENEA in particolare, e quello della scuola, per offrire agli studenti un quadro aggiornato delle conoscenze sullo stato del nostro ecosistema e sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche utili a costruire insieme un futuro sostenibile:

- Energia;
- Ambiente;
- Biodiversità;
- Cambiamenti climatici;
- Nuove tecnologie;
- Consumo responsabile;
- Cooperazione Internazionale;
- Ecoetica.

Il Progetto, nato oltre 10 anni fa, comprende diverse attività, tra le quali la costituzione di una rete nazionale di scuole per un futuro sostenibile e iniziative di cooperazione con le scuole del sud del mondo.

A integrazione delle attività presentate nel report dello scorso anno, il Progetto ha proseguito nella collaborazione con la Provincia di Roma, la Regione Piemonte, la Provincia di Pesaro e Urbino per la realizzazione di seminari scientifici presso le scuole, finalizzati alla realizzazione di nuovi percorsi e materiali didattici da pubblicare e diffondere via web.

In particolare, nell'anno scolastico 2012/2013, sono stati realizzati 50 seminari per gli studenti e nove appuntamenti di aggiornamento scientifico per i docenti degli istituti superiori della provincia di Roma. Gli

interventi sono stati registrati e sono fruibili sul web.

In questo ambito, è anche stata indetta la seconda edizione del Premio "La provincia per educarsi al futuro" per premiare, con complessivi € 17.500,00, le dieci scuole che hanno prodotto i materiali didattici più innovativi.

E' altresì proseguito, con la creazione di una rete di otto istituti superiori di Taranto, il partenariato con il Centro di Formazione di Fada N'Gourma in Burkina Faso. Questa attività, attraverso la qualificazione del Centro con l'invio di un impianto fotovoltaico dimostrativo e di apparecchiature di misura elettriche, ha consentito la formazione di 28 giovani tecnici fotovoltaici burkinabè. Gli stessi giovani stanno installando nelle scuole primarie della Regione prive di energia elettrica i nuovi kit fotovoltaici donati dalle scuole italiane che partecipano al progetto.



In accordo con il Ministero degli Affari Esteri, sono continuate le attività di consulenza scientifica ed assistenza tecnica ad alcune ONG impegnate nella

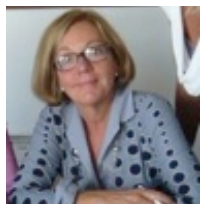
diffusione delle fonti rinnovabili e di nuove tecnologie in contesti rurali. In particolare, per il Progetto con Green Cross Italia si è proceduto alla progettazione dei campi fotovoltaici, dei sistemi di pompaggio e degli impianti di irrigazione a goccia, in via di implementazione. Con l'Università di Saint Louis è proseguita l'attività di assistenza tecnica per la coltivazione della spirulina per scopi nutrizionali, e per la coltivazione del topinambur a fini sia nutritivi che energetici.

Per il Progetto con ACRA si sono individuate le azioni di formazione e di predisposizione dei sistemi fotovoltaici necessari all'avvio di un mercato locale

delle fonti rinnovabili in accordo con i quattro Centri di Formazione e le Casse Rurali coinvolte nel Progetto.

A seguito del buon esito dell'accordo istituzionale ENEA – IFAD che nel 2010 ha consentito l'elettrificazione fotovoltaica di scuole primarie nel sud della Mauritania, si è proceduto all'elaborazione di un nuovo Progetto, finanziato da IFAD, che installerà sistemi fotovoltaici per il pompaggio solare, la potabilizzazione dell'acqua, l'elettrificazione di unità sanitarie di base, curando anche la formazione di tecnici, in collaborazione con le scuole tecniche locali.

Noi... ci mettiamo la faccia!



Susanna Del Bufalo



Teresa Frataccia



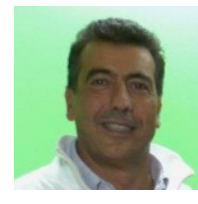
Paola Giaquinto



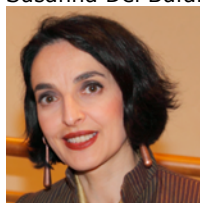
Massimo Maffioletti



Laura Moretti



Roberto Ciardi



Sonia Pirozzi



Luciano Licopodio



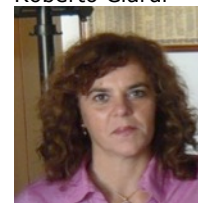
Mara Censi



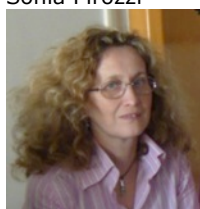
Stefania Marconi



Gianni De Paoli



Caterina Vinci



Fabiola Falconieri



Marco d'Andrea



AnnaMaria Fagioli



Cristiana Testa



Marina Fortuna



ENEN WebTV



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

ucrel.prom@enea.it
www.enea.it

<http://webtv.sede.enea.it/>

<http://www.youtube.com/user/ENEANEWS>

<https://twitter.com/ENEASWebTV>

www.facebook.com/pages/ENEA-WebTV